



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Relazione sulla Gestione Rendiconto dell'esercizio 2019

INDICE

	Pag.
• Introduzione	1
• Delibere di approvazione del bilancio, di variazione e di modifica del PEG	3
Analisi del risultato finanziario della gestione	5
• Risultato della gestione di competenza - parte corrente	6
• Prospetti relativi alle entrate correnti	14
• Prospetti relativi alle spese correnti	16
• Quadro generale riassuntivo della gestione corrente e determinazione dell'avanzo economico	18
• Risultato della gestione di competenza - parte in conto capitale	19
• Prospetti relativi alle entrate straordinarie	21
• Prospetti relativi alle spese in conto capitale	22
• Quadro generale riassuntivo della gestione straordinaria della competenza	24
• Risultato complessivo della gestione di competenza	25
• Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese di competenza	26
• Risultato della gestione dei residui	27
• Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese della gestione dei residui	32
• Risultato finanziario complessivo della gestione	33
• Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e determinazione dell'avanzo di amministrazione	35
• Composizione dell'avanzo di amministrazione	35
• Elenco descrittivo delle somme impegnate da entrate destinate agli investimenti	36
• Equilibri di cassa	44
• Enti ed organismi strumentali e società partecipate	45
• Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	47
• Il livello di indebitamento	47
• Spese di rappresentanza	47
• Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie	52
Relazione sullo stato di attuazione dei Programmi	53
Le risultanze dei Programmi	
• Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	54
• Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	80
• Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	82
• Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	83
• Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	85
• Missione 7 – Turismo	86
• Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	87
• Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	88
• Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	91
• Missione 11 – Soccorso civile	95
• Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	96
• Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	99
• Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100
• Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda	101
Il controllo di gestione	104

• Analisi del risultato dei servizi significativi e a domanda individuale	105
• I dati finanziari dei servizi significativi e a domanda individuale	106
• Raffronto storico dei dati riferiti ai servizi significativi e a domanda individuale	119
• Riepilogo dei servizi a domanda individuale	120
• Gli indicatori finanziari e i dati pro capite	121
Il Personale	132
• La spesa per il personale	133
• Personale di ruolo e la spesa disaggregata	135
Gli investimenti	136
• La dinamica delle spese di investimento	137
• Spese di investimento: modalità di finanziamento	139
Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	140
Criteri per la costituzione del FCDE	141
Certificazione dei tempi medi di pagamento delle fatture	145
Piano di Miglioramento 2013-2017 - Certificazione di raggiungimento del saldo obiettivo al 31/12/2019	150
• Tabelle di verifica delle Riduzioni della spesa	154
Stato Patrimoniale e Conto Economico 2019 - Nota integrativa, analisi e valutazioni	158
• Stato Patrimoniale 2019	159
• Conto Economico 2019	179

Introduzione

Al Rendiconto della gestione si applicano le disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recepito con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18. Sulla base di tale disciplina normativa, il rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il Conto del Bilancio In tale documento sono riportati gli elementi contabili fondamentali di natura finanziaria che permettono di comprendere l'andamento della gestione, dalle previsioni definitive di bilancio, alle riscossioni e pagamenti, all'ammontare degli accertamenti e degli impegni, agli scostamenti che si sono avuti quali differenza fra le entrate previste e quelle accertate e le spese previste e quelle impegnate; il tutto distinto per la gestione di competenza e per quella dei residui. Il Conto del bilancio è redatto secondo il nuovo schema contabile armonizzato (Allegato 10 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.). In calce al Conto del Bilancio vengono riportati il Piano degli Indicatori di Bilancio, i parametri di deficitarietà e l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, così come stabilito dall'art. 11 punto 4 lettera m) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.

Lo Stato Patrimoniale La funzione del Conto del patrimonio è quella di elencare, classificare e valutare gli elementi attivi e passivi del patrimonio del Comune. Oltre alla consistenza di tali elementi alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (in questo caso il 2019) sono riportati anche i valori dell'esercizio precedente al fine di comprendere le variazioni intervenute nell'anno a seguito dei fatti gestionali rilevati dalla contabilità. Anche lo Stato Patrimoniale è redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'Allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Il Conto Economico ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica. La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie, nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), al netto delle imposte sull'esercizio.

Allegati al rendiconto. Costituiscono inoltre allegati al rendiconto, secondo quanto stabilito dall'art. 11 punto 4 del D.lgs 118/2011 e ss. mm.: a) il prospetto riepilogativo degli incassi e pagamenti per codice Siope; b) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (tale prospetto è riportato in calce al conto del bilancio); c) gli eventuali crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; d) la Relazione sulla gestione della Giunta comunale; e) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti; f) le eventuali deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvate nel corso dell'esercizio, g) il prospetto riportante i proventi dei beni di uso civico amministrati dal comune e la loro destinazione, h) il prospetto dei parametri della situazione deficitaria

La Relazione sulla gestione della Giunta comunale: si tratta di un documento illustrativo della gestione del Comune, nonché di eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni altra informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. Per la sua redazione non è previsto uno specifico modello anche se l'art. 11 punto 6 del d.lgs 118/2011 e ss.mm. fornisce delle indicazioni rispetto al suo contenuto. Come per gli anni scorsi si è scelto di mettere a disposizione del Consiglio comunale un'ampia gamma di informazioni e un'analisi dettagliata della gestione nei suoi vari aspetti, sia tramite la rilettura e la riagggregazione dei dati contabili della gestione finanziaria, sia con un'analisi descrittiva dei fatti più rilevanti e degli elementi di maggiore interesse. In particolare viene posto l'accento sul risultato di amministrazione

sulla base delle risultanze e delle componenti che si desumono dagli schemi contabili, disaggregando la gestione corrente della competenza, la gestione straordinaria, sempre della competenza, e la gestione dei residui; mettendo in risalto i risultati più significativi e determinando, per ognuna di tali gestioni, l'ammontare dell'avanzo conseguito quale componente dell'avanzo di amministrazione complessivo. Nel prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione sono indicate nel dettaglio le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

Per le entrate, accanto ai dati contabili ripresi dal conto del bilancio, viene esposta una analisi descrittiva della dinamica delle varie entrate e degli elementi maggiormente significativi distintamente per i vari Titoli di entrata.

Nella relazione sono altresì riportati:

- l'elenco degli enti e organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni societarie dirette con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli utilizzi dell'anticipazione di cassa;
- l'elenco delle spese di rappresentanza.

Nell'ambito di ogni Missione di spesa viene riportato lo stato di attuazione dei vari Programmi in rapporto alle misure operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021. Viene inoltre riportata la verifica del raggiungimento degli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda ai fini dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del FOREG.

Un apposito capitolo è destinato al Controllo di Gestione effettuato su alcuni dei servizi maggiormente significativi e per le quali l'Amministrazione comunale ritiene strategico monitorare il grado di efficacia, efficienza ed economicità. Nella stessa sezione sono riportati una serie di indicatori calcolati sui dati derivanti dal Rendiconto 2019 e confrontati con i due esercizi precedenti.

Nell'ambito della spesa corrente particolare evidenza viene data alla spesa per il personale con un apposito capitolo nel quale, come per gli anni scorsi, viene offerta una disaggregazione dei dati contabili nelle varie componenti che caratterizzano tale spesa. Vengono pure proposti alcuni dati quantitativi riguardanti la dotazione organica del personale e alla sua composizione.

Le dinamiche della spesa di investimento sono descritte in un apposito capitolo dove sono individuate anche le fonti di finanziamento degli interventi impegnati.

Il prospetto riportante i dati del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è inserito nel conto del bilancio. Nella relazione è riportato un apposito capitolo nel quale viene data evidenza dei criteri e delle modalità utilizzate per la costituzione del fondo e il suo l'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Un capitolo è dedicato alla tempistica dei pagamenti effettuati dall'amministrazione con riportati gli indicatori trimestrali dei pagamenti del 2019, relativi a transazioni commerciali, e l'evidenza dei pagamenti effettuati dopo la scadenza.

Un capitolo è dedicato alla certificazione del raggiungimento, al 31/12/2019, degli obiettivi posti dalla Provincia Autonoma di Trento nell'applicazione del Piano di Miglioramento 2013-2017 del Comune di Riva del Garda.

Un ultimo capitolo è infine dedicato alla descrizione dei risultati della contabilità economico-patrimoniale. Tale capitolo rappresenta la nota integrativa allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico con riportate l'analisi dei risultati e le valutazioni delle operazioni in essa contenute.

**DELIBERE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DI VARIAZIONE AL BILANCIO
E DI MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE**

Organo	N.provv.	Data provv.	Oggetto
CONSIGLIO COMUNALE	181	19/03/2019	Approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 del Comune di Riva del Garda, del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e altri allegati
CONSIGLIO COMUNALE	189	27/05/2019	Approvazione variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2019-2021
CONSIGLIO COMUNALE	201	05/08/2019	Verifica della salvaguardia degli equilibri generali di Bilancio – Esercizio 2019 e variazioni di assestamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 (Variazione n. 2 - Gruppo 8) ai sensi degli art. 193 e 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000
CONSIGLIO COMUNALE	211	14/11/2019	Approvazione variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2019-2021

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA

GIUNTA MUNICIPALE	969	02/04/2019	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 in applicazione del principio contabile 9.1 del nuovo sistema contabile armonizzato
GIUNTA MUNICIPALE	971	09/04/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 2)
GIUNTA MUNICIPALE	993	14/05/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 3)
GIUNTA MUNICIPALE	999	28/05/2019	Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021: modifiche ed integrazioni Gruppo 4 a seguito della Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2019-2021
GIUNTA MUNICIPALE	1003	11/06/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 5)
GIUNTA MUNICIPALE	1015	11/07/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 6)
GIUNTA MUNICIPALE	1025	25/07/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 7)
GIUNTA MUNICIPALE	1033	06/08/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 8)
GIUNTA MUNICIPALE	1040	27/08/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 9)
GIUNTA MUNICIPALE	1049	24/09/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 10)
GIUNTA MUNICIPALE	1057	08/10/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 11)
GIUNTA MUNICIPALE	1063	22/10/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 12)
GIUNTA MUNICIPALE	1080	19/11/2019	Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021: modifiche ed integrazioni Gruppo 13 a seguito della Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2019-2021

DELIBERE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DI VARIAZIONE AL BILANCIO
E DI MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Organo	N.provv.	Data provv.	Oggetto
GIUNTA MUNICIPALE	1081	19/11/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 14)
GIUNTA MUNICIPALE	1096	03/12/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 15)
GIUNTA MUNICIPALE	1101	10/12/2019	Variazioni di esigibilità in applicazione del principio 5.4 del nuovo sistema contabile armonizzato ed adeguamento del fondo pluriennale vincolato (Gruppo 16)
GIUNTA MUNICIPALE	1106	17/12/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 17)
GIUNTA MUNICIPALE	1120	23/12/2019	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 18)
GIUNTA MUNICIPALE	1166	03/03/2020	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 in applicazione del principio contabile 9.1 del nuovo sistema contabile armonizzato

ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Risultato della gestione di competenza – parte corrente

Entrate - Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Gli accertamenti delle entrate tributarie (Titolo I) sono stati pari ad € 11.790.657,60, pari al 103,85% delle previsioni definitive.

La dinamica delle entrate tributarie 2019 ha visto, per quanto riguarda l'IMIS, la conferma dell'esenzione dell'abitazione principale, e delle nuove agevolazioni introdotte negli scorsi anni e compensate da trasferimenti provinciali iscritti al titolo II, sulla base di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 e confermato per il 2019. L'IMIS è un'imposta patrimoniale calcolata sugli immobili di proprietà. L'IMIS è l'entrata tributaria più rilevante il cui gettito, pari ad quasi 7,4 milioni di euro costituisce una quota pari al 62,8% delle entrate tributarie.

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è la tassa destinata alla copertura dei costi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il regolamento comunale per la gestione della TARI prevede il versamento di un acconto nell'anno corrente e del saldo nell'anno successivo. Per tale tributo l'accertamento è stato pari all'importo richiesto in pagamento da Gestel Srl sulla base del Piano Finanziario 2019 approvato con deliberazione consiliare n. 178 dd. 15/03/2019, pari ad € 3.228.968,72. Di questi € 1.536.782,47 costituiscono residui attivi e si riferiscono prevalentemente a quanto dovuto per la seconda rata a saldo, la cui scadenza è prevista per il 31/03/2020. Tale importo risulta pari al 47,59% dell'importo accertato del tributo ed al 72,97% del totale dei residui del Titolo I. La previsione regolamentare relativa al pagamento in due rate, con la seconda nell'esercizio successivo è legata alla miglior gestione del tributo, con particolare riferimento alle variazioni dei soggetti passivi avvenute in corso d'anno. Tale opzione consente infatti di ridurre notevolmente le richieste e le operazioni di rimborso e conguaglio del tributo, con minor disagio per la cittadinanza e minor lavoro per l'amministrazione comunale e la società gestore del tributo.

Per gli importi a residuo della Tassa sui Rifiuti, residui di competenza legati al pagamento della seconda rata e importi insoluti derivanti dagli esercizi precedenti si è provveduto a determinare un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 520.436,08, a fronte di residui totali per € 2.130.593,46.

A seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati, previsti dal D.Lgs 118/2011, a partire dall'esercizio 2016, le entrate derivanti da attività di controllo sui tributi comunali sono stati accertati a bilancio sulla base degli avvisi di accertamento o liquidazione emessi nell'esercizio. Fino al 2015 tali entrate venivano contabilizzate a bilancio nel momento della loro riscossione. In applicazione di principi contabili previsti dall'armonizzazione contabile le entrate derivanti da avvisi di accertamento o liquidazione emessi antecedentemente al 2016, per i quali veniva operato l'accertamento per cassa, continuano ad essere accertati nell'anno di riscossione. Nell'esercizio 2019 sono state pertanto accertate le entrate per le attività di verifica e controllo che hanno portato all'emissione di avvisi di accertamento o di liquidazione entro il termine dell'esercizio e le riscossioni relative agli avvisi emessi negli esercizi 2015 e precedenti. L'attività di verifica e controllo, effettuata da Gestel Srl, società in house gestore dei tributi comunali, ha generato entrate accertate per € 961.521,57. Tali entrate sono state riscosse per € 644.516,07. Per quanto riguarda gli accertamenti contabilizzati su avvisi di accertamento o liquidazione emessi nel 2019 e non ancora incassati è stato quantificato ed accantonato nell'avanzo di amministrazione un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, determinato sulla base della media delle mancate riscossione del triennio 2016-2018, per complessivi € 875.524,83 a fronte di residui totali per € 1.266.745,81. L'importo rilevante del FCDE su tale tipologia di entrata evidenzia la difficoltà nella riscossione delle entrate in particolare derivanti da accertamenti di esercizi precedenti.

Si riportano di seguito i dati storici degli accertamenti riferiti alle voci maggiormente significative delle entrate tributarie.

	2015	2016	2017	2018	2019
Imposta comunale sulla pubblicità	134.705,95	148.904,81	159.810,12	189.757,39	178.440,27
IMIS - importi di competenza dell'anno	8.694.728,05	7.257.108,85	7.375.510,65	7.318.985,24	7.407.817,62
TARI	2.962.008,00	3.023.698,00	3.113.796,00	3.291.674,98	3.228.968,72
Diritti pubbliche affissioni	14.759,03	13.619,22	15.253,16	13.126,15	13.489,42

Entrate - Titolo II – Trasferimenti correnti. Le entrate derivanti da trasferimenti sono risultate pari ad € 7.690.780,84. L'accertato risulta pari al 95,59%. L'importo accertato risulta superiore rispetto al 2018 di circa 144 mila euro. La voce con il maggiore scostamento fra previsione ed accertamento è il rimborso degli oneri per il servizio di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro. Tale minore entrata è compensata da minori spese, legate in particolare al minor costo del personale. Minori entrate rispetto alle previsioni si sono verificate anche per quanto riguarda i trasferimenti per le scuole materne e per l'inserimento lavorativo. Maggiori entrate invece sono state registrate nel finanziamento alla prima infanzia, asili nido e tagesmutter.

Le assegnazioni sul Fondo Perequativo/Fondo di Solidarietà sono determinate applicando il principio dell'invarianza fra entrate ICI/IMUP/IMIS e Fondo Perequativo per il periodo 2011-2019. Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2019 non prevede decurtazioni di quote di compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica. Il trasferimento a valere sul Fondo Perequativo per l'esercizio 2019 risulta pari al trasferimento assegnato per il 2018, aggiornato con i trasferimenti compensativi sulle manovre fiscali IMIS ed in materia di maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale dipendente.

Nel dettaglio i trasferimenti 2019 a compensazione del minor gettito IMIS, riconosciuti all'interno del Fondo Perequativo sono i seguenti:

- minor gettito calcolato sui fabbricati di proprietà della Provincia Autonoma di Trento e loro enti strumentali per € 188.685,24;
- per l'esenzione dell'abitazione principale per € 342.749,00;
- per la riduzione del gettito IMIS sulle nuove rendite assegnate agli stabilimenti produttivi, depurate del valore degli impianti, i cosiddetti "Imbullonati" per € 460.643,01;
- per le agevolazioni introdotte dalla manovra finanziaria per il 2018 per € 144.225,61;
- per l'esenzione delle cooperative sociali e ONLUS e fabbricati in comodato d'uso € 1.803,84.

Per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e dalle progressioni economiche del personale che sono stati applicati negli ultimi esercizi sono stati riconosciuti complessivamente € 458.011,53:

All'interno del Fondo Perequativo sono stati riconosciuti, come gli anni precedenti, i trasferimenti per la Biblioteca, per il personale assegnato alla Caserma dei Vigili del Fuoco, la compensazione per i mancati introiti dell'Addizionale Comunale sull'Energia Elettrica.

Complessivamente le assegnazioni a valere sul Fondo Perequativo per il 2019 risultano pari ad € 3.706.255,41, pari al 14,24% delle entrate correnti.

Nel Titolo II sono stati inoltre accertati i contributi per i servizi per la prima infanzia (996.687,30 per Asili Nido e € 115.578,40 per Scuole materne), il contributo per l'inserimento lavorativo Azione 8 e 9 (€ 219.879,13), il contributo annuale a sostengo del Museo civico di Riva del Garda (€ 166.000,00), il contributo per il finanziamento del Fondo Sanitario

Integrativo per i dipendenti Sanifonds (€ 27.033,60) ed il contributo a finanziamento degli interventi per le famiglie (3.000,00).

Complessivamente i trasferimenti provinciali hanno registrato un decremento pari a circa 49 mila euro rispetto alle assegnazioni 2018.

Si riportano di seguito i dati storici degli accertamenti riferiti alle voci maggiormente significative dei trasferimenti provinciali di parte corrente.

	2015	2016	2017	2018	2019
Finanza locale PAT : fondo perequativo	1.685.254,58	2.863.086,46	3.855.046,99	3.828.438,46	3.775.670,77
Finanza locale PAT : Contributi per Asili nido e Tagesmutter	940.112,89	902.990,22	911.404,98	895.778,91	996.687,30
Finanza locale PAT : Contributi in annualità per gli investimenti e gli interessi su mutui	69.532,66	46.516,24	-	-	-
Contributo PAT per scuole materne	148.435,00	154.532,00	148.303,87	158.637,83	115.578,40
Contributo PAT per museo civico	173.505,00	174.986,00	171.981,00	169.000,00	166.000,00
Contributo PAT per inserimento lavorativo	252.529,31	186.354,36	222.618,43	253.999,75	219.879,13
Altro	3.510,40	57.081,09	46.828,12	65.035,37	48.127,77

Come sopra riportato, a partire dal 2017 sono confluiti nel Titolo II i rimborsi e le compartecipazioni alle spese da parte degli enti pubblici relativi ai servizi svolti in gestione associata o tramite forme collaborative o convenzionate. Complessivamente tali trasferimenti ammontano ad € 2.303.078,92 e si riferiscono per € 2.113.122,34 al rimborso dei costi sostenuti per il personale del Corpo di Polizia Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro. Altri trasferimenti riguardano la gestione associata del Museo Alto Garda – Mag, le convenzioni per gestione dell'Acquedotto Basso Sarca, per il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda con il Comune di Nago-Torbole, la compartecipazione alle spese sostenute dal comune per gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, per le scuole medie e le direzioni didattiche.

I trasferimenti assegnati dallo Stato si riferiscono al trasferimento compensativo del mancato gettito per l'imposta di pubblicità (€ 21.801,39), alla destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF (€ 3.679,50), a contributi per iniziative culturali (€ 10.000,00), spese per iniziative di pubblica sicurezza (€ 14.953,50) e rimborsi per rilevazioni statistiche e censimenti (€ 5.814,50).

Sono stati infine accertati contributi da altri enti o associazioni a sostegno delle attività culturali per € 5.509,66.

Entrate - Titolo III – Entrate extratributarie. Il dato delle entrate extra tributarie, pari ad € 6.552.586,83, risulta pari al 107,20% di quanto preventivato. Nella tipologia 100 Vendita di Beni e Servizi e Proventi dalla gestione si sono accertate entrate per € 4.835.689,71, pari al 107,29% delle previsioni. Le entrate con il maggior scostamento positivo rispetto alle previsioni risultano le entrate dal controllo e repressione degli illeciti, prevalentemente sanzioni al codice della strada, con un'entrata pari ad € 385.195,69 (+25,88% rispetto alle previsioni). Le tipologie di entrata sono maggiormente in linea con le previsioni. Dall'analisi delle maggiori o minori entrate rispetto alle previsioni si rileva che gli scostamenti maggiori

riguardano entrate di importo meno rilevante, mentre le principali entrate comunali sono maggiormente in linea con le previsioni.

Le entrate accertate al titolo III sono state riscosse per € 4.185.654,38, mentre sono riportate a residuo per € 2.366.932,47, pari al 36,12% dell'accertato. La mole dei residui deriva dal fatto che fra le entrate del Titolo III sono collocate entrate patrimoniali calcolate a fine anno ed il cui incasso è previsto nell'esercizio successivo, quali corrispettivo per il servizio di depurazione delle acque, i corrispettivi per contratti di servizio. Tali voci incidono per circa il 19,21% delle entrate accertate e costituiscono il 53,13% dei residui riportati. Fra le somme accertate e non riscosse rientrano inoltre i rimborsi spese o corrispettivi per servizi relativi alla ultima parte dell'anno, in particolare i mesi di novembre e dicembre delle rette di asilo nido e scuola materna, emesse rispettivamente a dicembre e gennaio, con scadenza a gennaio e febbraio dell'anno successivo, le sanzioni al codice della strada relative agli ultimi mesi dell'anno, introitati dal Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, gestito dalla Comunità di Valle, e riversati ad inizio 2020. Tali voci incidono circa per un ulteriore 25,27% degli importi riportati a residuo.

Si evidenzia che gli importi accertati e riportati a residui sono calcolati in modo puntuale e sono certificati da comunicazioni da parte dei debitori, da fatture o da richieste di pagamento emesse entro l'approvazione del riaccertamento dei residui. L'accertamento di tali voci sull'esercizio di competenza dell'entrata consente un miglior raffronto fra le entrate e le uscite finanziarie di bilancio, nonché di rilevare in modo corretto i ricavi in contabilità economico patrimoniale, anche in relazione al sostenimento dei relativi costi.

I canoni relativi ai contratti di servizio con AGS Spa, pari ad € 369.514,99, sono risultati in linea con le previsioni e con le entrate accertate nello scorso esercizio. Le entrate derivanti dalla gestione delle aree di sosta da parte di APM Srl, pari ad € 305.112,36 sono in aumento di circa 11 mila euro rispetto al 2018 e risultano maggiori rispetto alle previsioni di circa l'8%. Superiori alle previsioni ed al trend degli scorsi anni sono gli incassi da sanzioni al codice della strada emesse dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro, pari ad € 375.661,66, con un +30% delle previsioni ed un aumento rispetto al 2018 di circa 60 mila euro.

Praticamente azzerate le entrate derivanti da interessi attivi, pari ad € 16,00. Tale entrata deriva dal fatto che il conto di Tesoreria non produce interessi. Le condizioni previste dal contratto di Tesoreria comunale prevedono infatti un tasso di interesse attivo pari all'euribor maggiorato di 0,2 punti percentuali. L'euribor ha attualmente valori negativi superiori in valore assoluto alla maggiorazione accordata, di conseguenza non vengono calcolati interessi attivi sulle giacenze.

Le entrate da dividendi ammontano ad € 496.611,60. Hanno distribuito utili AGS Spa, Primiero Energia Spa e Farmacie Comunali Spa. Si riepilogano di seguito i dividendi percepiti dalle società controllate e partecipate:

Società	Dividendo
AGS Spa	455.430,60
Primiero Energia Spa	41.094,00
Farmacie Comunali Spa	87,00

Le entrate della tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti si sono ridotte rispetto agli esercizi precedenti a seguito dello spostamento fra i trasferimenti delle voci di compartecipazione degli altri enti dei servizi gestiti in forma associata o in convezione. La voce più rilevante della tipologia è costituita dalla contabilizzazione dell'IVA Split Payment e Reverse Charge sulle fatture di servizi e forniture per servizi commerciali, trattenuta ai fornitori e confluita nei registri IVA acquisti, per circa 340 mila euro. Le altre voci

riguardano rimborsi ricevuti da privati ed enti. Fra queste le più rilevanti sono costituite dal rimborso di personale in comando per € 167.794,91 ed il rimborso delle quote di trattamento di fine rapporto, di competenza dell'INPS, anticipate ai dipendenti per € 114.077,61. Nel 2019 si è provveduto alla chiusura di alcune opere pubbliche ed alla costituzione del Fondo per la Progettazione Interna da erogare al personale tecnico per complessivi € 69.140,06.

La gestione di competenza delle entrate extratributarie ha prodotto residui attivi per € 2.366.932,47, pari al 36,15% dell'accertato. Nella maggior parte di casi si tratta di un dato fisiologico, in quanto le entrate portate a residui prevedono la riscossione nell'esercizio successivo (rette degli ultimi mesi, canoni di concessioni annuali, 2° semestre del canone di depurazione, ecc) e sono in gran parte state riscosse nei primi mesi del 2020. Si ribadisce che le entrate accertate e riportate a residuo al 31/12/2019 sono state quantificate in modo certo e fatturate, certificate o richieste in pagamento agli utenti entro la data del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1166 dd. 03/03/2020. Gli accertamenti iscritti a bilancio e mantenuti a residuo al 31/12 sono conformi al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118//2011, in quanto, come previsto dal punto 3, sono individuati la ragione del credito, il titolo giuridico a supporto, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza anche se successiva al termine dell'esercizio. Per tali residui e per i residui derivanti dagli anni precedenti e non ancora riscossi è stato calcolato ed accantonato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per complessivi € 117.149,11.

Si riportano di seguito i dati storici degli accertamenti riferiti alle voci maggiormente significative delle entrate extratributarie.

	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi da sanzioni al codice della strada	209.756,53	183.744,41	194.096,79	309.894,19	379.184,40
Proventi servizio mensa scuola materna	26.013,47	26.256,66	25.543,19	25.741,02	25.831,80
Proventi museo civico	89.749,35	116.082,07	96.478,47	75.971,02	93.659,61
Quota parte proventi servizio acquedotto e fognatura	94.184,00	126.380,57	108.785,57	113.922,00	103.985,00
Proventi servizi cimiteriali	48.582,20	46.616,70	56.189,00	53.285,00	56.854,00
Proventi depurazione	1.300.000,00	1.365.106,98	1.366.109,85	1.360.380,04	1.400.000,00
Proventi servizi igienici	14.948,32	15.412,07	16.386,26	16.132,32	16.894,60
Proventi servizio asilo nido	346.615,60	361.413,19	374.789,16	362.002,41	360.388,55
Proventi gestione palestre	50.731,13	50.048,87	47.807,66	52.798,83	59.619,12
Fitti e concessioni dei terreni e fabbricati	708.717,05	674.642,67	709.403,27	709.403,27	726.781,10
Fitti da beni strumentali (poli spiaggia ecc.)	197.744,92	197.744,92	303.983,90	303.983,90	554.348,13
Canoni occupazioni aree pubbliche	420.000,00	451.325,71	475.040,86	510.207,01	538.797,04
Concessioni cimiteriali	19.403,00	21.342,00	32.297,00	28.539,00	20.438,00
Canone per aree di sosta a pagamento (da APM spa)	298.266,77	280.573,60	270.523,04	293.695,60	305.112,36
Canone per servizi pubblici energia elettrica, acquedotto e gas metano (da AGS spa)	186.568,98	446.572,83	370.939,09	374.330,67	369.514,99
Interessi attivi sulle giacenze di cassa e gli investimenti finanziari della liquidità	186.953,28	1.004,88	30,73	6,41	16,00
Dividendi da partecipazione a società di capitali	412.079,36	477.709,89	854.478,27	486.393,12	496.611,60

Il totale delle entrate correnti. Complessivamente le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) ammontano ad € 26.034.025,27 (+2,05 % rispetto alle previsioni se considerate al netto del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente). Nel confronto con il 2018 le entrate correnti risultano in aumento di circa 220 mila di euro. Per la quota non riscossa delle entrate correnti è stato accantonato all'interno dell'avanzo di amministrazione un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari ad € 1.513.957,76.

Nella composizione percentuale delle entrate correnti, le entrate tributarie rappresentano il 45,29%, i trasferimenti il 29,54% e le entrate extratributarie il 25,17%.

La gestione delle entrate correnti della competenza ha prodotto residui per € 9.705.928,70 (37,28% dell'accertato), dei quali il 53,91% sono costituiti da contributi in correnti della PAT, non riscossi a seguito dei vincoli di cassa imposti dalla Provincia stessa. Fra le entrate tributarie il 72,97% dei residui prodotti dalla gestione corrente si riferisce alla TARI, la cui riscossione, in base al regolamento del tributo, prevede il pagamento in due rate, una nell'anno di competenza ed una nell'esercizio successivo. La quota di TARI riportata a residuo (1.536.782,47) risulta pari al 47,59% del tributo accertato ed in linea con le previsioni di riscossioni della seconda rata a saldo. Gran parte dei restanti residui sono già stati riscossi nei primi mesi del 2020 o lo saranno comunque nel corso dell'anno.

Spese - Titolo I Le spese impegnate, sempre relative alla gestione corrente ammontano a 21.909.449,22 euro e rappresentano il 84,52% della previsione. Il dato risulta superiore di circa 216 mila euro rispetto al 2018. Su tale aumento ha inciso in particolare la spesa di personale, con un aumento di circa 239 mila euro, in parte dovuti ad un aumento nella corresponsione del trattamento economico base ed accessorio ed corresponsione di trattamento di fine rapporto al personale cessato per pensionamento.

Con l'applicazione dei principi contabili previsti dall'armonizzazione contabile, di cui al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il principio di competenza finanziaria potenziata, sono stati imputate o reimputate all'esercizio 2019 spese assunte negli esercizi precedenti per € 369.603,99, mentre con l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata al salario accessorio del personale e con il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, approvato con deliberazione giuntale n. 1166 dd. 03/03/2020 sono stati imputati all'esercizio 2020 € 499.269,26, finanziati con risorse stanziare sull'esercizio 2019. In base al principio di competenza finanziaria potenziata sono state imputate direttamente all'esercizio di esigibilità le spese assunte nel corso del 2019, ed in particolare verso fine anno, le cui prestazioni si concluderanno o comunque verranno a scadenza negli esercizi successivi. L'applicazione di tale principio ha comportato lo spostamento, agli esercizi 2020 e successivi, di spese che, in base al previgente sistema contabile, venivano imputate all'esercizio di assunzione del provvedimento di impegno di spesa.

Aggiungendo le spese imputate all'esercizio 2020, ma finanziate con risorse 2019 si arriva ad una quota di spesa utilizzata pari all'86,45% delle previsioni. La differenza non utilizzata, pari ad € 3.512.736,65, pari all'13,55% costituisce economie di spesa. Di questi € 26.228,39 sono costituiti da minori spese su impegni di parte corrente riaccertati in sede di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2018. Tale ultima posta con i precedenti principi contabili avrebbe generato minori spese nella gestione dei residui. Fra le minori spese rientra anche l'accantonamento per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per € 574.544,00, ed il fondo per le perdite delle società partecipate, per € 60 mila, somme non impegnabili. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolato puntualmente sui dati delle entrate a consuntivo

costituisce quota accantonata dell'avanzo di amministrazione. Al netto di tali poste le minori spese correnti effettive risultano pari ad € 2.878.192,65.

Le economie di spesa hanno come risvolto positivo quello di produrre un risparmio nelle spese, che contribuisce in modo sostanziale al perseguimento degli obiettivi in materia di Finanza Pubblica, alla determinazione dell'avanzo economico e dell'avanzo di amministrazione. Tuttavia una percentuale di economia superiore al 10% rappresenta delle difficoltà nel realizzare a pieno gli interventi programmati.

La riduzione delle spese è derivata sia dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa previste dal Piano di Miglioramento 2013-2017, come aggiornato con deliberazione della Giunta Municipale n. 383 dd. 24/11/2016, che dall'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dall'armonizzazione contabile a partire dal 01/01/2016, in particolare l'imputazione all'esercizio di esigibilità delle spese assunte nel corso dell'esercizio. L'armonizzazione contabile ed i nuovi principi contabili prevedono inoltre l'impossibilità di portare a residuo gli impegni cosiddetti "tecnici" e di conseguenza, in fase di chiusura dei conti 2019, si è provveduto a rideterminare gli importi degli impegni delle spese in economia sulla base delle spese effettivamente ordinate e fatturate e delle utenze in base ai consumi registrati fino al 31/12/2019 e fatturati nei primi mesi del 2020.

I residui passivi originati dalla gestione delle spese correnti di competenza, pari ad €. 4.744.771,20, rappresentano il 21,66% del totale impegnato. Di questi la voce più rilevante è costituita dal riversamento alla provincia dei corrispettivi per il servizio di depurazione, pari ad € 1.540.000,00, i quali saranno fatturati dalla PAT nel mese di settembre 2020, dopo apposita certificazione comunale. Altre partite rilevanti portate a residuo sono costituite dai saldi delle prestazioni in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani, manutenzione cigli stradali e polizia locale svolti dalla Comunità Alto Garda e Ledro, i quali saranno richiesti e fatturati nel corso del 2020. Altre voci portate a residuo sono costituite dai consumi delle utenze relative all'ultima parte dell'anno e degli acquisti e prestazioni concluse verso fine anno e le cui fatture sono pervenute ad inizio 2020. Per tali residui si tratta di un dato fisiologico e, per la maggior parte, riferito a spese che sono state pagate nei primi mesi del 2020 o che lo saranno nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la composizione delle spese correnti fra le Missioni di bilancio va segnalato come il 27,15% della spesa complessiva riguardi la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" dove sono compresi i servizi tipicamente amministrativi. Un 25,43% è assorbito dalla spesa per la Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", i parchi e i giardini pubblici, le spiagge, la tutela dell'ambiente il servizio idrico integrato, compresa la depurazione ed i costi per il servizio di nettezza urbana. La spesa della Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza incide per il 13,65% mentre la Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia risulta pari al 12,21% del totale. La Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" rappresenta 7,19% della spesa.

L'importo pari ad € 1.094,17 inserito nel titolo IV rimborso prestiti si riferiscono alla contabilizzazione in 10 anni del trasferimento provinciale utilizzato per l'estinzione anticipata al 31/12/2015 dell'ultimo mutuo in essere. Nel 2019, non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

A seguito dell'estinzione anticipata al 31/12/2015 dell'ultimo mutuo in essere e non avendo mutui in ammortamento, non risultano stanziati ed impegnati oneri per il rimborso di mutui o indebitamento in genere.

La differenza fra entrate e spese correnti originata dalla gestione corrente della competenza, è pari a €. 4.035.857,75 e costituisce l'avanzo economico di esercizio. Tale dato

risulta inferiore rispetto al 2018 di circa 143 mila euro. Tale avanzo risulta elevato ed evidenzia alcune criticità da un lato nella programmazione e valutazione a preventivo delle poste di bilancio e dall'altro nella completa realizzazione degli interventi previsti.

E' confluito nell'avanzo economico lo stanziamento per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per complessivi € 574.544,00, importo non impegnabile ma da accantonare, sulla base dei dati a rendiconto, in apposito fondo all'interno dell'avanzo di amministrazione.

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	11.295.400,00	11.353.200,00	11.790.657,60	103,85%	9.684.490,88	82,14%	2.106.166,72	-437.457,60
	TOTALE	11.295.400,00	11.353.200,00	11.790.657,60	103,85%	9.684.490,88	82,14%	2.106.166,72	-437.457,60

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.038.000,00	8.045.350,00	7.690.780,84	95,59%	2.457.951,33	31,96%	5.232.829,51	354.569,16
	TOTALE	8.038.000,00	8.045.350,00	7.690.780,84	95,59%	2.457.951,33	31,96%	5.232.829,51	354.569,16

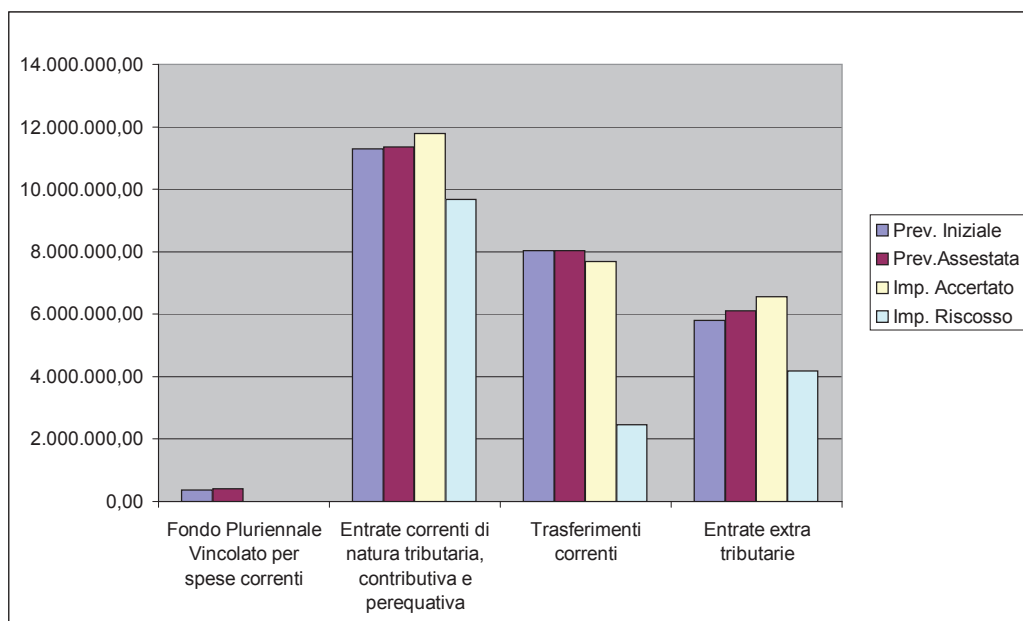
Titolo III – Entrate extratributarie

Categoria		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.483.460,00	4.507.160,00	4.835.689,71	107,29%	2.712.993,75	56,10%	2.122.695,96	-328.529,71
200	dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	216.000,00	306.000,00	385.195,59	125,88%	281.003,59	72,95%	104.192,00	-79.195,59
300	Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	16,00	1,45%	16,00	100,00%	0,00	1.084,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	405.000,00	495.000,00	496.611,60	100,33%	496.611,60	100,00%	0,00	-1.611,60
500	Rimborsi e altre spese correnti	703.100,00	803.100,00	835.073,93	103,98%	695.029,42	83,23%	140.044,51	-31.973,93
	TOTALE	5.808.660,00	6.112.360,00	6.552.586,83	107,20%	4.185.654,36	63,88%	2.366.932,47	-440.226,83

TOTALE ENTRATE CORRENTI

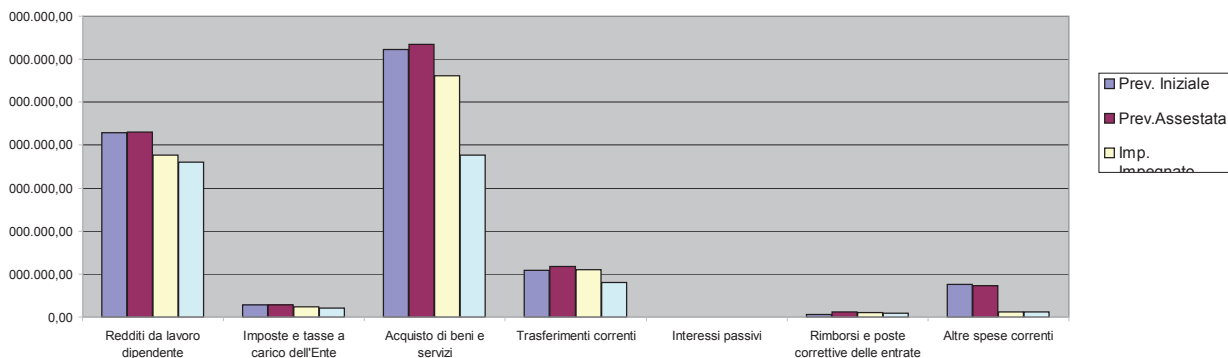
Titolo		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	366.693,23	411.645,13	0,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.295.400,00	11.353.200,00	11.790.657,60	103,85%	9.684.490,88	82,14%	2.106.166,72	-437.457,60
2	Trasferimenti correnti	8.038.000,00	8.045.350,00	7.690.780,84	95,59%	2.457.951,33	31,96%	5.232.829,51	354.569,16
3	Entrate extra tributarie	5.808.660,00	6.112.360,00	6.552.586,83	107,20%	4.185.654,36	63,88%	2.366.932,47	-440.226,83
	TOTALE	25.508.753,23	25.922.555,13	26.034.025,27	100,43%	16.328.096,57	62,72%	9.705.928,70	-523.115,27

Rappresentazione grafica della composizione delle entrate correnti

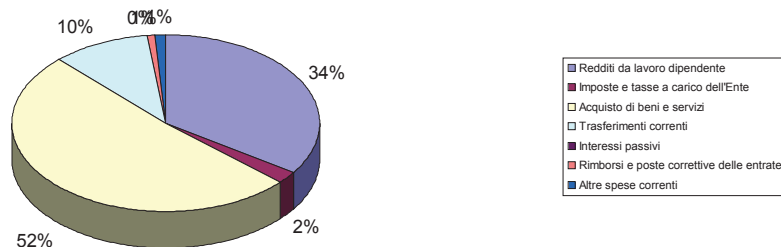


Spese correnti

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
Redditi da lavoro dipendente	8.570.921,22	8.609.863,18	7.549.149,21	87,68%	357.479,21	7.191.670,00	7.200.266,27	95,38%	348.882,94	1.060.713,97
Imposte e tasse a carico dell'Ente	569.000,00	571.000,00	468.440,75	82,04%	0,00	468.440,75	410.168,87	87,56%	58.271,88	102.559,25
Acquisto di beni e servizi	12.451.500,00	12.685.040,68	11.237.436,05	88,59%	12.124,78	11.225.311,27	7.547.812,22	67,17%	3.689.623,83	1.447.604,63
Trasferimenti correnti	2.170.100,00	2.366.195,00	2.215.002,77	93,61%	0,00	2.215.002,77	1.606.904,07	72,55%	608.098,70	151.192,23
Interessi passivi	100,00	100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00		0,00	100,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	116.900,00	236.800,00	213.223,26	90,04%	0,00	213.223,26	176.045,99	82,56%	37.177,27	23.576,74
Altre spese correnti	1.529.132,01	1.452.456,27	226.197,18	15,57%	0,00	226.197,18	223.480,60	98,80%	2.716,58	1.226.259,09
Totale	25.407.653,23	25.921.455,13	21.909.449,22	84,52%	369.603,99	21.539.845,23	17.164.678,02	78,34%	4.744.771,20	4.012.005,91
Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		499.269,26								
Totale Spesa Corrente con FPV			22.408.718,48	86,45%						3.512.736,65



Composizione percentuale degli impegni per Macroaggregati



Titolo IV - Rimborso di prestiti

Funzione		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
403	Debito Pubblico	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
	TOTALE	1.100,00	1.100,00	1.094,17	0,00%	1.094,17	0,00%	0,00	5,83

Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Funzione		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
501	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	5.500.000,00
	TOTALE	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	5.500.000,00

Totale spese correnti

Titolo		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
01	Spese correnti	25.407.653,23	25.921.455,13	21.909.449,22	84,52%	17.164.678,02	78,34%	4.744.771,20	4.012.005,91
03	Spese per rimborso di prestiti	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
	TOTALE	25.408.753,23	25.922.555,13	21.910.543,39	84,52%	17.165.772,19	78,34%	4.744.771,20	4.012.011,74
	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		499.269,26						
	Totale Spesa Corrente con FPV			22.409.812,65					3.512.742,48

Quadro generale riassuntivo della gestione corrente della competenza

Gestione corrente

		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Accertamenti e impegni	%	Riscossioni e pagamenti	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata/Minore spesa
	FPV Gestione corrente	366.693,23	411.645,13	411.645,13					0,00
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.295.400,00	11.353.200,00	11.790.657,60	103,85%	9.684.490,88	82,14%	2.106.166,72	-437.457,60
02	Trasferimenti correnti	8.038.000,00	8.045.350,00	7.690.780,84	95,59%	2.457.951,33	31,96%	5.232.829,51	354.569,16
03	Entrate extra tributarie	5.808.660,00	6.112.360,00	6.552.586,83	107,20%	4.185.654,36	63,88%	2.366.932,47	-440.226,83
	Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	0,00	0,00	0,00		0,00			0,00
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00					0,00
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
	Totale entrate correnti rettificata	25.508.753,23	25.922.555,13	26.445.670,40	102,02%	16.328.096,57	61,74%	9.705.928,70	-523.115,27
01	Spese correnti	25.407.653,23	25.921.455,13	21.909.449,22	84,52%	17.164.678,02	78,34%	4.744.771,20	4.012.005,91
03	Quote di capitale di prestiti in estinzione	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di	0,00	0,00	499.269,26					-499.269,26
	Totale spese correnti rettificata	25.408.753,23	25.922.555,13	22.409.812,65	86,45%	17.165.772,19	76,60%	4.744.771,20	3.512.742,48
	Avanzo economico	100.000,00	0,00	4.035.857,75					
1	di cui per minori spese con utilizzo FPV			26.228,39					
	Avanzo economico della gestione			4.009.629,36					
	Risorse accantonate di parte corrente stanziata in bilancio			634.544,00					
	Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)			-503.036,36					
	Equilibrio complessivo di parte corrente			3.904.350,11					

Risultato della gestione di competenza – parte in conto capitale

Spese – Titolo II - Spese in Conto Capitale. Le somme impegnate quali spese in conto capitale ammontano a € 5.253.828,00, pari al 33,15% delle previsioni. Come per le spese correnti anche alle spese in conto capitale va aggiunta la quota di interventi reimputati tramite il Fondo Pluriennale Vincolato agli esercizi in cui vengono a concludersi le prestazioni per complessivi € 5.934.038,06 e finanziata con risorse di entrata 2019. Sommando le due voci si ottiene una spesa impegnata pari ad € 11.187.866,06, importo pari al 70,59% della spesa prevista a bilancio. L'importo di cui sopra risulta comprensivo della quota di spesa impegnata negli esercizi precedenti ed imputata o reimputata all'esercizio 2019 per € 6.228.452,29. Di questi € 2.642.851,74 sono stati materialmente utilizzati nel corso del 2019 con interventi in conto capitale, € 3.031.673,92 sono stati reimputati nuovamente al 2020, mentre € 553.926,63 costituiscono minori spese sulle somme riaccertate. Le spese impegnate risultano esclusivamente da formali provvedimenti di impegno di spesa. La funzione maggiormente significativa in termini quantitativi nel 2019 risulta la Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità che incide per il 36,23%. La Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio incide per il 17,80%, la Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio incide per il 14,93% e la Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione incide per l'11,42% del totale della spesa.

All'interno del Macroaggregato 202 - "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" sono collocate le spese per la realizzazione delle opere pubbliche per € 3.056.357,66, per le manutenzioni straordinarie sono stati investiti € 911.863,83; si è provveduto all'acquisto di beni per € 445.076,56; per gli interventi su beni del patrimonio comunale eseguiti da enti utilizzatori e altri trasferimenti in conto capitale sono stati assegnati € 649.620,80; mentre per progettazioni sono stati spesi € 94.751,88.

Spese – Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie. Nel 2019 non erano previste e non sono state sostenute spese per tale titolo.

Entrate – Titolo IV – Entrate in conto capitale Le entrate straordinarie per alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (Titolo IV delle entrate), in molti casi strettamente connesse con le rispettive spese che vanno a finanziare, evidenziano degli accertamenti inferiori alle previsioni e pari ad € 4.193.877,44, pari al 65,78% degli stanziamenti. Nel corso del 2019 sono state effettuate cessioni di beni per complessivi € 15.320,00. L'apporto dei contributi provinciali in conto capitale risulta pari a €. 2.069.020,87 e si riferisce all'accertamento dei trasferimenti a valere sul Fondo Investimenti e sul Fondo Investimenti minori, per complessivi 1.748.591,61 e dei contributi a sostegno di opere specifiche accertati sullo stato di avanzamento dei lavori ed in base alla loro esigibilità. In particolare per la ristrutturazione ed il restauro di Palazzo Lutti-Salvadori 5° e 6° lotto € 144.580,55, per interventi sulle infrastrutture stradali e illuminazione pubblica € 114.656,73 e per interventi di sistemazione e salvaguardia ambientale, a seguito della tempesta "Vaia" € 61.191,98.

Sono stati accertati contributi in conto capitale assegnati dal BIM Sarca-Mincio-Garda a sostegno della spesa di investimento per complessivi € 320.436,99, di questi € 131.741,70 utilizzati per l'arredo urbano di Via Scaligero, € 109.427,06 a parziale copertura dell'intervento di risanamento della condotta di adduzione della "Sorgente Galleria", all'interno della Galleria per la Valle di Ledro, € 71.330,45 a parziale copertura degli

interventi previsti dal Piano Asfalti realizzato nel 2019 ed infine € 7.937,78 per gli interventi di risparmio energetico sull'illuminazione pubblica cittadina.

I trasferimenti provinciali e le altre entrate a copertura degli interventi in conto capitale sono stati accertati negli esercizi nei quali sono state imputate le relative spese, come previsto dal principio contabile armonizzato di competenza finanziaria potenziata.

Le entrate derivanti da contributi di concessione (oneri di urbanizzazione) sono state pari ad € 1.147.866,83, con una diminuzione di circa 165 mila euro rispetto al 2018.

Come previsto dalla nuova contabilità armonizzata, a partire dal 2017 sono state contabilizzate anche le operazioni senza uscite ed entrate finanziarie quali acquisizioni gratuite di beni o acquisizioni a scomputo di oneri di urbanizzazione o previste da convenzioni urbanistiche o piani di lottizzazione. Per tali voci sono stati accertati complessivamente € 183.960,00.

Tra le entrate da altri enti del settore pubblico sono stati accertati il rimborso da parte del Comune di Arco per le spese in conto capitale sostenute per la Galleria Segantini nel contesto del Museo dell'Alto Garda (MAG), per € 1.434,60, il rimborso dei Comuni di Arco e Nago-Torbole per le manutenzioni straordinarie all'Acquedotto Basso Sarca, gestito in convenzione, per complessivi € 3.365,42 ed il rimborso del Comune di Nago-Torbole per il servizio convenzionato del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda, per € 20.505,30.

La Provincia Autonoma di Trento ha provveduto a corrispondere al Comune di Riva del Garda l'indennizzo per le opere di ripristino non realizzate su aree comunali, site in Via Ardano, a seguito dei lavori della Circonvallazione Ovest, per complessivi € 132.008,23. Tale importo è stato impegnato per la realizzazione degli interventi di sistemazione delle aree.

Si è provveduto in fine all'accertamento dei canoni aggiuntivi sulle derivazioni idroelettriche, corrisposti dal BIM Sarca-Mincio-Garda, per € 278.079,20.

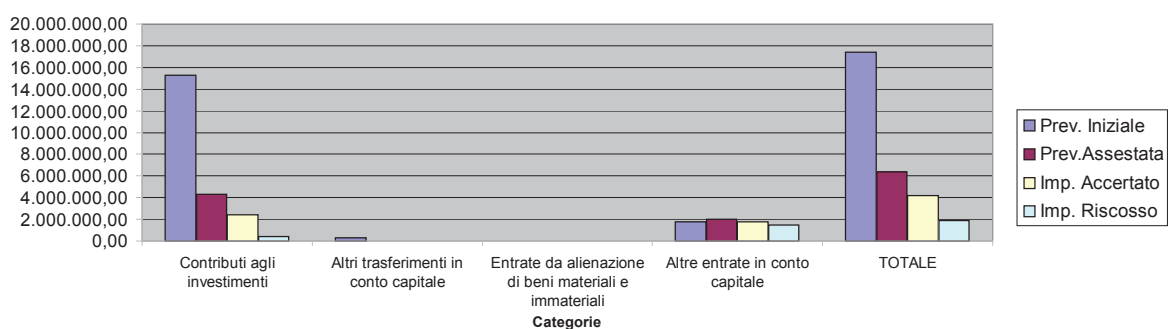
Entrate – Titolo VI – Accensione prestiti. Nel corso dell'esercizio non sono stati contratti nuovi mutui per cui non risulta accertata nessuna somma a tale titolo. A seguito dell'estinzione anticipata dei mutui, al 31/12/2015 risultano estinti tutti i mutui e il Comune di Riva del Garda non presenta indebitamento per mutui.

Entrate – Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Complessivamente la gestione della parte straordinaria del bilancio riferita alla competenza, tenendo conto anche delle entrate correnti destinate per natura alle spese in conto capitale e della quota di avanzo di amministrazione utilizzata a finanziamento delle spese in conto capitale, comporta un risultato pari a € 2.479.463,67. Come per il calcolo dell'avanzo economico, anche nella determinazione del risultato di gestione della parte straordinaria si è tenuto conto delle somme impegnate nel 2019 ed imputate o reimputate al 2020, tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, per complessivi € 5.934.038,06. Il risultato della gestione è costituito per € 553.926,63 da minori spese su impegni assunti in anni precedenti e riaccertati sull'esercizio 2019 sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata. Con i precedenti principi contabili tale importo avrebbe costituito economia di spesa in conto residui e non avrebbe inciso sulla gestione di competenza. L'avanzo della gestione in conto capitale risulta generato prevalentemente da minori spese rispetto alle previsioni.

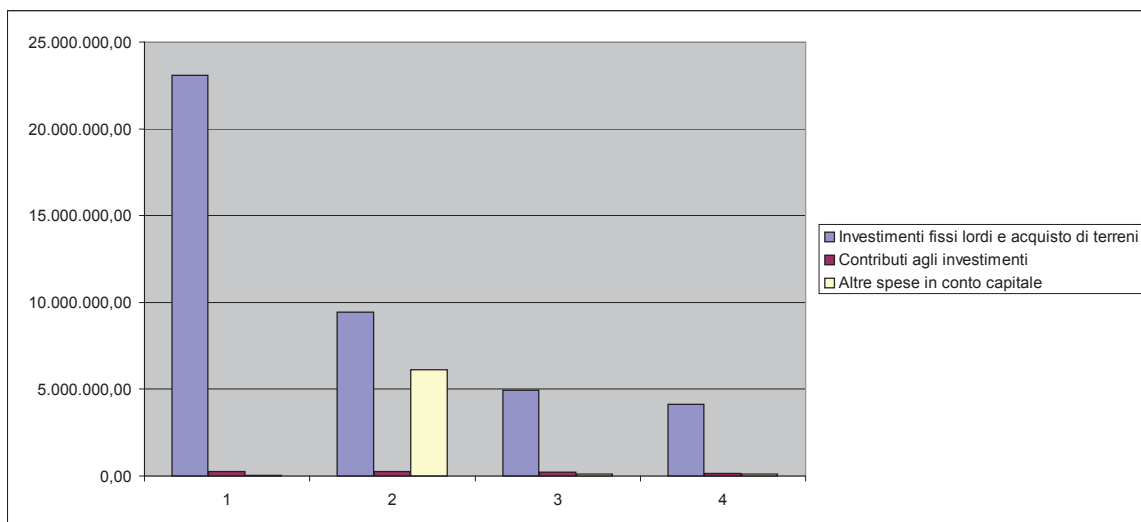
Titolo IV – Entrate in conto capitale

Categoria		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
200	Contributi agli investimenti	15.270.507,40	4.318.424,01	2.392.457,86	55,40%	395.851,62	16,55%	1.996.606,24	1.925.966,15
300	Altri trasferimenti in conto capitale	305.300,00	16.200,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	16.200,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.000,00	29.000,00	15.320,00	52,83%	15.320,00	100,00%	0,00	13.680,00
500	Altre entrate in conto capitale	1.781.000,00	2.011.865,40	1.786.099,58	88,78%	1.482.715,06	83,01%	303.384,52	225.765,82
TOTALE		17.377.807,40	6.375.489,41	4.193.877,44	65,78%	1.893.886,68	45,16%	2.299.990,76	2.181.611,97



Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregati	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	23.091.465,63	9.441.203,64	4.933.940,29	52,26%	2.642.851,74	2.291.088,55	4.138.475,80	83,88%	795.464,49	4.507.263,35
Contributi agli investimenti	273.000,00	273.700,00	225.193,00	82,28%	0,00	225.193,00	137.613,61	61,11%	87.579,39	48.507,00
Altre spese in conto capitale	20.000,00	6.134.038,06	94.694,71	1,54%	0,00	94.694,71	94.694,71	100,00%	0,00	6.039.343,35
Totale	23.384.465,63	15.848.941,70	5.253.828,00	33,15%	2.642.851,74	2.610.976,26	4.370.784,12	167,40%	883.043,88	10.595.113,70
Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		5.934.038,06								
Totale Spesa in Conto capitale con FPV			11.187.866,06	70,59%						4.661.075,64



Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie

Macroaggregati	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
Acquisto di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00				0,00		0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Di cui Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Conto Capitale		0,00								
Totale Spesa in Conto capitale con FPV			0,00							0,00

Riepilogo spese di investimento

Macroaggregati	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
Spese in conto capitale	23.384.465,63	15.848.941,70	5.253.828,00	33,15%	2.642.851,74	2.610.976,26	4.370.784,12	83,19%	883.043,88	10.595.113,70
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	23.384.465,63	15.848.941,70	5.253.828,00	33,15%	0,00	0,00	4.370.784,12	83,19%	883.043,88	10.595.113,70
Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		5.934.038,06								
Totale Spesa in Conto capitale con FPV			11.187.866,06	70,59%						4.661.075,64

Titolo VI
Accensione di prestiti

Categoria		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
		0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00

Titolo VII
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Categoria		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	5.500.000,00
	TOTALE	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	5.500.000,00

Quadro generale riassuntivo della gestione straordinaria della competenza

Gestione straordinaria

		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Accertam/impegni	%	Riscossioni/pagamenti	%	Residuo	Maggiore(-)/Minore(+) entrata/Minore spesa
	FPV Gestione capitale	0,00	6.228.452,29	6.228.452,29					0,00
04	Entate in conto capitale	17.377.807,40	6.375.489,41	4.193.877,44	65,78%	1.893.886,68	45,16%	2.299.990,76	2.181.611,97
	Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	3.245.000,00	3.245.000,00	100,00%	0,00	0,00%		0,00
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00					0,00
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
	Totale entrate straordinarie retificate	17.377.807,40	9.620.489,41	13.667.329,73	142,06%	1.893.886,68	13,86%	2.299.990,76	2.181.611,97
02	Spese in conto capitale	23.384.465,63	15.848.941,70	5.253.828,00	33,15%	4.370.784,12	83,19%	883.043,88	10.595.113,70
03	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte C/Capitale	0,00		5.934.038,06					-5.934.038,06
	Totale spese in conto capitale retificate	23.384.465,63	15.848.941,70	11.187.866,06	70,59%	4.370.784,12	39,07%	883.043,88	4.661.075,64
	Avanzo della gestione straordinaria			2.479.463,67					
2	di cui per minori spese con utilizzo FPV			553.926,63	3,50%				
	Avanzo della gestione straordinaria di competenza			1.925.537,04					

Risultato complessivo della gestione di competenza

La differenza fra entrate e spese complessive risulta pari ad € 3.063.531,32. Se a tale somma si aggiunge l'avanzo di amministrazione applicato, pari ad € 3.245.000,00 ed saldo fra il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e quello costituito in spesa, si arriva al risultato complessivo della gestione di competenza risulta pari ad € 6.515.321,42. L'equilibrio di parte corrente risulta pari ad € 4.035.857,75, mentre il saldo di parte conto capitale, comprensivo dell'avanzo di amministrazione a finanziamento della spesa in conto capitale presenta un saldo di € 2.479.463,67.

L'avanzo della gestione di competenza risulta costituito per € 580.155,02 da minori spese su impegni derivanti dagli esercizi precedenti e reimputati all'esercizio 2018 con l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato. Di questi € 26.228,39 si riferiscono alla parte corrente del bilancio ed € 553.926,53 alla parte straordinaria del bilancio. Al netto dell'importo derivante dagli impegni reimputati l'avanzo della gestione di competenza risulta pari ad € 5.935.166,40.

In appositi prospetti riportati nel Conto del Bilancio sono riportati gli accertamenti e gli impegni imputati agli esercizi 2020 e 2021 sulla base dell'applicazione dei principi contabili armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011. Gli impegni di spesa di parte corrente ammontano ad € 6.094.260,40,00 per l'esercizio 2020 e ad € 473.083,74 all'esercizio 2021. Gli impegni di parte conto capitale imputati all'esercizio 2020 sono pari ad € 17.575.085,64, mentre quelli imputati all'esercizio 2021 sono pari ad € 6.003.555,00 quasi integralmente destinate ad opere pubbliche. Nei prospetti viene evidenziata la composizione per macroaggregati di tali impegni di spesa. A copertura in particolare delle spese in conto capitale risultano accertati al Titolo IV dell'entrata € 12.125.058,13 sull'esercizio 2020 ed € 6.003.555,00 sull'esercizio 2021. Di questi la parte più rilevante è costituita dal contributo per la realizzazione del Polo Scolastico di Rione Degasperi, accertato per € 4.898.313,99 sull'esercizio 2020 e per € 6.000.000,00 sull'esercizio 2021.

Di tali impegni la parte non coperta da entrate accertate è finanziata con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato. In apposito prospetto all'interno del Conto del Bilancio è rappresentata la composizione dell'FPV per Missione e Programma.

Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese della gestione di competenza

Entrate

	Titolo	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.295.400,00	11.353.200,00	11.790.657,60	103,85%	9.684.490,88	82,14%	2.106.166,72	-437.457,60
2	Trasferimenti correnti	8.038.000,00	8.045.350,00	7.690.780,84	95,59%	2.457.951,33	31,96%	5.232.829,51	354.569,16
3	Entrate extra tributarie	5.808.660,00	6.112.360,00	6.552.586,83	107,20%	4.185.654,36	63,88%	2.366.932,47	-440.226,83
	Totale entrate correnti	25.142.060,00	25.510.910,00	26.034.025,27	102,05%	16.328.096,57	62,72%	9.705.928,70	-523.115,27
4	Entate in conto capitale	17.377.807,40	6.375.489,41	4.193.877,44	65,78%	1.893.886,68	45,16%	2.299.990,76	2.181.611,97
	Totale entrate finali	42.519.867,40	31.886.399,41	30.227.902,71	94,80%	18.221.983,25	60,28%	12.005.919,46	1.658.496,70
5	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
6	Anticipazioni da istituto cassiere tesoriere/cassiere	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00		0,00		0,00	5.500.000,00
9	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	6.883.000,00	7.408.000,00	4.570.121,82	61,69%	4.145.445,59	90,71%	424.676,23	2.837.878,18
	Totale complessivo entrate	54.902.867,40	44.794.399,41	34.798.024,53	77,68%	22.367.428,84	64,28%	12.430.595,69	9.996.374,88

Spese

	Titolo	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
1	Spese correnti	25.407.653,23	25.921.455,13	21.909.449,22	84,52%	17.164.678,02	78,34%	4.744.771,20	4.012.005,91
2	Spese in conto capitale	23.384.465,63	15.848.941,70	5.253.828,00	33,15%	4.370.784,12	83,19%	883.043,88	10.595.113,70
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	Totale spese finali	48.792.118,86	41.770.396,83	27.163.277,22	65,03%	21.535.462,14	79,28%	5.627.815,08	14.607.119,61
4	Rimborso prestiti	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto cassiere/tesoriere	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	5.500.000,00
7	Spese per servizi per conto terzi	6.883.000,00	7.408.000,00	4.570.121,82	61,69%	3.860.686,49	84,48%	709.435,33	2.837.878,18
	Totale complessivo spese	61.176.218,86	54.679.496,83	31.734.493,21	58,04%	25.397.242,80	80,03%	6.337.250,41	22.945.003,62

	Avanzo di amministrazione	0,00	3.245.000,00	3.245.000,00					
	Fondo Pluriennale Vincolato			6.640.097,42					
	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato			6.433.307,32					

Differenza

	Avanzo complessivo della gestione di competenza			6.515.321,42					
	di cui per minori spese con utilizzo FPV			580.155,02					
	Avanzo della gestione di competenza al netto gestione FPV			5.935.166,40					
	Risorse accantonate di parte corrente stanziare in bilancio			634.544,00					
	Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)			-503.036,36					
	Totale equilibrio generale della gestione di competenza			6.383.813,78					

Risultato della gestione dei residui

Il conto del bilancio riporta la massa dei residui attivi e passivi determinati dalla gestione e formalmente approvati con la deliberazione giuntale n. 1166 dd. 03/03/2020 di riaccertamento ordinario dei residui, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal principio contabile 9.1 della nuova contabilità armonizzata. Nella rideterminazione dei residui si è tenuto conto delle maggiori entrate in conto residui attivi, dell'insussistenza o inesigibilità di alcuni di questi, così come dell'insussistenza di parte dei residui passivi che, per effetto di economie di spesa o di altri fattori, hanno fatto venire meno il loro mantenimento a bilancio. Nella rideterminazione e nel mantenimento dei residui è stata verificata la rispondenza dei residui ai nuovi principi contabili previsti dal D.L. 118/2011 ed in vigore dal 2017. In particolare per il mantenimento dei residui passivi si è verificata la sussistenza dell'obbligazione sottostante e l'esigibilità del residuo. Con la sopra citata delibera 1166/2020 di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto alla reimputazione delle spese tramite l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato e, in alcuni casi con il riaccertamento dell'entrata da trasferimento a rendicontazione collegata.

La gestione dei residui in corso d'anno ha registrato minori entrate per € 170.193,43, maggiori entrate per € 7.053,13 e minori spese per € 701.677,44.

La somma algebrica di tali importi genera il risultato della gestione dei residui pari ad € 538.537,14.

I minori residui attivi si riferiscono per € 91.957,17 a minori entrate a valere sul Fondo Strategico Territoriale, compensato da minori spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e per € 71.330,45 per minori entrate su un contributo assegnato dal BIM Sarca-Mincio-Garda legato a minori spese sull'opera finanziata e per il quale è stata richiesta ed ottenuta la rassegnazione a finanziamento di altra opera. I maggiori oneri sostenuti per l'inserimento lavorativo hanno prodotto minori entrate per € 4.094,59.

Per quanto riguarda le minori spese si riporta di seguito una tabella relativa alle voci di importo più rilevante:

Descrizione	Importo
Minori spese nella realizzazione di opere pubbliche	13.230,63
Minori spese per trattamento previdenziale o cessato dal servizio	61.200,67
Minori spese per personale in servizio	10.159,35
Minor trasferimento a valere sul Fondo Strategico Territoriale	92.026,15
Minori spese rendicontate per il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anni 2017 e 2018	43.653,41
Minori spese per utenze a seguito del pagamento delle ultime mensilità 2018	76.394,57
Minori spese rendicontate da Gestel Srl per il servizio di riscossione dei tributi ed entrate comunali – anno 2018	67.161,53
Minori spese per contratti di manutenzione	10.570,98
Minori spese rendicontate dalla Comunità Alto Garda e Ledro per il Servizio Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro per l'anno 2018	196.686,90
Minori oneri per compartecipazione alle rette di ricovero per anziani e disabili	14.635,86
Minori spese rendicontate per il servizio di Trasporto Pubblico Locale in Gestione Associata con il Comune di Arco per l'anno 2018	58.000,00
Minori spese rendicontate per l'inserimento lavorativo	14.167,40

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi sono stati complessivamente incassati € 12.270.174,53, pari al 43,48% dei residui riaccertati. I residui attivi delle entrate tributarie sono stati riscossi per il 57,92% e rimangono aperte le quote non riscosse delle Tassa Rifiuti per gli anni dal 2013 al 2018 e le entrate accertate per verifiche e controlli sui tributi comunali emesse e non ancora riscosse. Le entrate extra tributarie sono state riscosse per oltre il 90,29% dei residui, testimoniando una buona capacità di riscossione dei crediti. La parte prevalente dei residui da incassare si riferisce ai trasferimenti di parte corrente e parte in conto capitale verso la Provincia Autonoma di Trento. La riscossione di tali importi, seppur esigibili, risente dei vincoli imposti dalle disposizioni di Finanza Locale nella materiale erogazione dei trasferimenti. Il Comune di Riva del Garda ha una buona capacità di autofinanziamento e, fino ad oggi, delle buone disponibilità di cassa. Tale situazione ha limitato l'erogazione materiale dei trasferimenti provinciali, corrisposti sulla base degli effettivi fabbisogni di cassa degli enti.

La gestione dei residui passivi ha visto il pagamento del 89,40% dei residui rideterminati di parte corrente ed il 90,21% dei residui di parte conto capitale. L'applicazione del nuovo sistema contabile armonizzato ed in particolare del principio di competenza finanziaria potenziata, il quale prevede di mantenere a residuo solo le spese realizzate, certe ed esigibili, di fatto limita molto la possibilità di conservare a residuo delle poste di spesa. Con l'applicazione di tale principio i residui passivi sono costituiti da prestazioni eseguite in attesa dell'emissione della fattura e/o del pagamento.

Con l'applicazione di tali nuovi principi l'incidenza della gestione dei residui risulta più limitata ed anche il risultato della gestione dei residui, in termini di maggiori o minori entrate e di minori spese, risulta di importo ridotto. Come evidenziato nei precedenti paragrafi, hanno partecipato alla gestione di competenza le minori spese registrate sui residui passivi reimputati tramite FPV sull'esercizio 2019 per complessivi € 580.155,02, di cui € 553.926,63 in parte conto capitale ed € 26.228,39 in parte corrente. Con i principi contabili del precedente sistema contabile tale importo avrebbe costituito minore spesa in conto residui.

Analisi dei residui per anzianità

In calce alla Conto del Bilancio per l'esercizio 2019 sono riportati gli elenchi dei residui attivi e passivi raggruppati per capitolo e per esercizio di provenienza. Si riporta di seguito la tabella di riepilogo dei residui per Titolo ed anno di provenienza.

Residui attivi per Titolo e anno di provenienza

Titolo	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
1	41.930,92	21.028,26	26.252,42	479.411,82	289.391,06	685.711,35	2.106.166,72	3.649.892,55
di cui Tari e Tares	41.930,92	21.028,26	26.252,42	95.868,52	155.160,16	253.570,71	1.536.957,00	2.130.767,99
2	120.500,00	0,00	0,00	0,00	1.966.307,09	5.041.282,98	5.232.829,51	12.360.919,58
Di cui Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui PAT corr	120.500,00	0,00	0,00	0,00	1.966.307,09	4.982.132,81	5.005.717,27	12.074.657,17
3	49.760,80	267,65	14.022,74	58.488,20	31.346,94	78.759,71	2.366.932,47	2.599.578,51
Di cui Fitti attivi	3.676,80	267,65	13.775,61	13.783,44	9.372,57	20.690,86	295.834,34	357.401,27

di cui sanzioni Cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.973,59	101.973,59
Tot. Parte corrente	212.191,72	21.295,91	40.275,16	537.900,02	2.287.045,09	5.805.754,04	9.705.928,70	18.610.390,64
4	2.377.494,51	980.658,88	0,00	1.211.286,49	1.184.006,82	1.291.777,59	2.299.990,76	9.345.215,05
di cui Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui PAT c/cap	2.377.494,51	980.658,88	0,00	931.626,18	904.346,51	957.934,27	1.862.902,11	8.014.962,46
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	2.377.494,51	980.658,88	0,00	1.211.286,49	1.184.006,82	1.291.777,59	2.299.990,76	9.345.215,05
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	72,38	602,64	703,40	424.676,23	426.054,65
Totale	2.589.686,23	1.001.954,79	40.275,16	1.749.258,89	3.471.654,55	7.098.235,03	12.430.595,69	28.381.660,34

Residui passivi per Titolo e anno di provenienza

Titolo	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
1	100.151,09	31.761,43	50.882,60	28.256,25	19.039,85	365.594,45	4.744.771,20	5.340.456,87
2	22.514,70	23.025,00	0,00	42.353,60	99.408,16	19.621,97	883.043,88	1.089.967,31
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	29.092,63	6.950,00	700,00	4.570,00	9.798,10	66.298,25	709.435,33	826.844,31
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	151.758,42	61.736,43	51.582,60	75.179,85	128.246,11	451.514,67	6.337.250,41	7.257.268,49

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza si evidenzia che i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni sono pari ad € 2.589.686,23. Di questi € 2.377.464,51 si riferiscono a trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento per interventi in conto capitale realizzati ma non riscossi. La mancata riscossione di tali entrate dipende del sistema di erogazione dei contributi legati alle giacenze di cassa degli enti. L'importo di € 120.500,00 iscritto al Titolo II si riferisce a trasferimenti provinciali a sostegno del Museo dell'Alto Garda (MAG), incassati nei primi mesi del 2020 per € 107.000,00 ed in corso di liquidazione per € 13.500,00. L'importo di € 41.930,42 si riferisce all'accertamento relativo alla Tassa sui Rifiuti e Servizi TARES per l'anno 2013. Per tale entrata sono ancora in corso le procedure di riscossione. A copertura di tale importo è stato accantonato nel FCDE un importo pari all'80% dell'accertamento. I residui attivi del titolo III si riferiscono per € 46.000,00 all'indennità di occupazione dovuta dalla PAT per i lavori della Circonvallazione Ovest di Riva del Garda. Sono in corso di definizione le pratiche di esproprio dei terreni e la quantificazione definitiva di tale indennità. I rimanenti residui, per complessivi € 3.676,80 si riferiscono canoni di affitto per i quali sono in corso le procedure di riscossione coattiva.

I residui attivi del Titolo I per gli anni 2014-2015 si riferiscono esclusivamente ai mancati introiti sulla Tassa sui Rifiuti (TARI). I residui del triennio 2016-2018 si riferiscono, oltre alla TARI anche alle entrate accertate, in base ai nuovi principi contabili, a seguito dell'emissione dei provvedimenti di accertamento e liquidazione dei tributi comunali. I residui del Titolo II dell'esercizio 2017 e per € 4.982.132,81 e del Titolo IV dell'esercizio

2014 si riferiscono a contributi correnti ed in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento, esigibili ma non liquidati in relazione alle buone disponibilità liquide del Comune. Per quanto riguarda il 2018, oltre ai contributi provinciali, nel titolo II sono mantenuti a residuo ed in fase di riscossioni la compartecipazione alle spese del comune di Arco al MAG, per € 35.000,00, e la compartecipazione alle spese del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda da parte del Comune di Nago-Torbole per € 24.150,17. Per quanto riguarda il Titolo IV, oltre ai trasferimenti provinciali riportati nella tabella di cui sopra, sono mantenuti a residuo i canoni per le derivazioni idroelettriche assegnati dal BIM Sarca-Mincio-Garda, per il triennio 2016-2018, sottoposti anch'essi al sistema di erogazione sui fabbisogni di cassa previsti per i trasferimenti provinciali. Come per la parte corrente, sono mantenuti anche nel titolo IV le compartecipazioni alle spese in conto capitale per l'esercizio 2018 del Comune di Arco per il MAG e del Comune di Nago-Torbole per il Corpo dei Vigili del Fuoco di Riva del Garda.

I residui del Titolo III, di importo più ridotto rispetto agli altri titoli dell'entrata, si riferiscono ad entrate patrimoniali nei confronti di privati (canoni di affitto, spese condominiali, rette asilo nido, ecc) per le quali sono in corso le procedure di riscossione, per i residui con maggiore anzianità, le procedure di riscossione coattiva. La voce più rilevante dei residui attivi 2016 del titolo III è costituita dal Canone di Concessione per l'occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'ex art. 27 del D.Lvo 285/92, per complessivi € 39.747,97. L'entrata 2016 del Canone è stata rateizzata in tre anni, a partire dal 2017, con apposita previsione regolamentare di introduzione della COSAP, in sostituzione del canone stesso. Tale disposizione si è resa necessaria al fine di non gravare i contribuenti della doppia imposizione nel 2017. Il residuo mantenuto a bilancio per tale voce si riferisce a importi dovuti e non riscossi per le quali sono in corso le procedure di riscossione. Anche per il 2017 ed il 2018 i residui di importo più rilevante sono costituiti dai mancati versamenti della COSAP (€ 16.266,34 per il 2017 ed € 32.941,95 per il 2018), mentre i residui derivanti da mancati pagamenti di fitti attivi sono rappresentati nella tabella alla pagina precedente.

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni sono pari ad € 151.758,42. Di questi 29.092,63 sono costituiti da depositi cauzionali, iscritti nel Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro.

I residui con anzianità superiore a 5 anni iscritti nel Titolo I – Spese correnti, per € 100.151,09, si riferiscono a una quota a saldo di anticipo TFR assegnato e non rendicontato per € 4.765,50, indennità per progettazione interna da parte di tecnici comunali per complessivi € 35.531,86, indennizzi derivanti da patti parasociali in attesa di definizione per € 41.936,05, un compenso per assistenza legale ed un servizio di pulizia spiagge eseguiti ma per i quali il prestatore non ha mai prodotto fattura. Anche questi ultimi residui saranno eliminati decorsa la prescrizione decennale del debito.

Nel Titolo II – Spese in conto capitale i residui con anzianità superiori a 5 anni si riferiscono a quote di indennità di esproprio o indennità di occupazione non richieste dai soggetti beneficiari o da prestazioni eseguite e non fatturate o fatturate e non pagabili per le situazioni debitorie dei creditori. Salvo la presentazione di apposita documentazione o la regolarizzazione delle posizioni da parte dei creditori, anche per tali residui, pari complessivamente ad € 22.514,70, si procederà alla registrazione delle economie di spesa ad avvenuta prescrizione del debito.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata gli importi conservati a residuo ed originatisi nel quadriennio 2014-2017 risultano di modesta entità e si riferiscono

prevalentemente alla spesa corrente. Per gli esercizi 2014 e 2015 i residui si riferiscono esclusivamente ad anticipazioni di trattamento di fine rapporto, assegnate ed in attesa di liquidazione a seguito della conclusione degli interventi finanziati e della rendicontazione delle spese sostenute e da accantonamenti al Fondo per la progettazione direzione lavori interna. Per tali accantonamenti sono in corso le procedure di determinazione degli importi dovuti ai tecnici comunali che hanno seguito le opere.

Per quanto riguarda i residui di parte corrente relativi al 2018 la voce più rilevante, per circa 274 mila euro è costituita dal corrispettivo per il servizio di gestione calore. Il pagamento del corrispettivo del servizio è attualmente bloccato in attesa di verifiche sullo svolgimento del servizio.

I residui passivi relativi alle spese in conto capitale dell'esercizio 2014 si riferiscono ad indennità di esproprio per € 23.025,00, il residuo mantenuto dall'esercizio 2016 si riferisce alla restituzione di parte di un contributo provinciale per minori spese realizzate.

Non si è provveduto per l'esercizio 2019 allo stralcio di crediti inesigibili in contabilità con il loro mantenimento fra i crediti dello stato patrimoniale. I residui attivi eliminati prevedono anche l'inesigibilità del credito, mentre per quanto riguarda i residui attivi mantenuti gli stessi sono ancora in fase di riscossione. In particolare gli importi più rilevanti, relativi ai mancati introiti della Tassa sui Rifiuti e dei crediti derivanti da operazioni di verifica e controllo, hanno registrato alcuni incassi nei primi mesi del 2020.

Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese della gestione dei residui

Entrate

	Titolo	Residuo iniziale	Residuo rideterminato	%	Residuo riscosso	%	Residuo da riportare	Maggiore(-) /Minore(+) residuo
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.668.131,01	3.668.178,59	100,00%	2.124.452,76	57,92%	1.543.725,83	-47,58
2	Trasferimenti correnti	13.684.609,15	13.687.514,56	100,02%	6.559.424,49	47,92%	7.128.090,07	-2.905,41
3	Entrate extra tributarie	2.399.201,98	2.396.457,76	99,89%	2.163.811,72	90,29%	232.646,04	2.744,22
	Totale entrate correnti	19.751.942,14	19.752.150,91	100,00%	10.847.688,97	54,92%	8.904.461,94	-208,77
4	Entrate in conto capitale	8.535.679,58	8.372.397,51	98,09%	1.327.173,22	15,85%	7.045.224,29	163.282,07
	Totale entrate finali	28.287.621,72	28.124.548,42	99,42%	12.174.862,19	43,29%	15.949.686,23	163.073,30
5	Accensione di prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%	0,00	0,00
6	Anticipazioni da istituto cassiere tesoriere/cassiere	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%	0,00	0,00
9	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	96.757,76	96.690,76	99,93%	95.312,34	98,57%	1.378,42	67,00
	Totale complessivo entrate	28.384.379,48	28.221.239,18	99,43%	12.270.174,53	43,48%	15.951.064,65	163.140,30

Spese

	Titolo	Residuo iniziale	Residuo rideterminato	%	Residuo pagato	%	Residuo da riportare	Economia
1	Spese correnti	6.204.919,63	5.617.536,21	90,53%	5.021.850,54	89,40%	595.685,67	587.383,42
2	Spese in conto capitale	2.228.917,39	2.114.631,00	94,87%	1.907.707,57	90,21%	206.923,43	114.286,39
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00		0,00	0,00
	Totale spese finali	8.433.837,02	7.732.167,21	91,68%	6.929.558,11	89,62%	802.609,10	701.669,81
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto cassiere/tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
7	Spese per servizi per conto terzi	734.633,79	734.626,16	100,00%	617.217,18	84,02%	117.408,98	7,63
	Totale complessivo spese	9.168.470,81	8.466.793,37	92,35%	7.546.775,29	89,13%	920.018,08	701.677,44
	Risultato della gestione dei residui							538.537,14

Risultato finanziario complessivo della gestione

L'esercizio finanziario 2019 si è concluso con un avanzo di amministrazione di complessivi € 24.537.710,44 come si può desumere dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria. Tale importo risulta al netto della Fondo Pluriennale Vincolato generato per il finanziamento di spese imputate o reimputate agli esercizi 2020 e successivi per € 6.433.307,32. L'avanzo risulta accantonato per € 1.513.957,76 quale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, di cui si rimanda allo specifico capitolo il dettaglio della sua composizione.

All'interno dell'avanzo di amministrazione è stata accantonata una quota pari ad € 477.328,56 a finanziamento del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente. Il fondo è stato determinato al 31/12/2019 al netto della quota dovuta dall'INPS, gestione ex INADEL, per indennità premio di servizio.

Come previsto dai commi 551 e 552 della L. 27/12/2013 n. 147 viene accantonata all'interno dell'avanzo di amministrazione una quota pari ad € 375.193,65 quale fondo per il potenziale ripiano delle perdite delle società partecipate che hanno registrato perdite nel triennio 2011-2013 e negli esercizi successivi.

A partire dal 2017 è accantonato un fondo rischi per i contenziosi in essere, quantificato prudenzialmente in € 50.000,00, a copertura degli indennizzi o del rimborso delle spese legali in caso di soccombenza nella vertenza. Si ritiene tale stanziamento adeguato alla copertura dei possibili oneri da vertenze in atto.

Per gli importi accantonati di cui sopra, a partire dal presente rendiconto, viene data evidenza nell'apposito allegato a/1 degli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione e del loro utilizzo o variazione in sede di rendiconto. Il saldo fra i fondi accantonati a bilancio di previsione, pari ad € 634.544,00 e quanto effettivamente accantonato, pari ad € 131.507,00, ha contribuito a migliorare gli equilibri di competenza, di parte corrente e complessivo per € 503.036,36.

La quota destinata al finanziamento di spese in conto capitale risulta pari ad € 2.430.467,99 e corrisponde alla somma del risultato della gestione dei residui di parte straordinaria e dall'avanzo di parte conto capitale. Di questi € 248.722,85 derivano da contributi di concessione ad edificare, incassati e non utilizzati da destinare al finanziamento in conto capitale per opere di urbanizzazione (viabilità, istruzione, impianti sportivi, ecc).

Anche per la parte accantonata, a partire dal presente rendiconto è prevista la compilazione dell'apposito allegato a/3, con il dettaglio analitico delle risorse destinate agli investimenti e delle somme per gli stessi impegnati. La differenza costituisce, come sopra evidenziato, la quota di avanzo di amministrazione destinata al finanziamento della spesa in conto capitale. Come previsto dal modello, nel caso in cui un'entrata finanzi più spese, di seguito viene riportato l'elenco analitico dei capitoli di spesa e dei relativi impegni finanziati da entrate destinate agli investimenti riportate nell'Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate agli investimenti.

La parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione, una volta applicata al bilancio di previsione 2020, risulta disponibile per il finanziamento delle spese di investimento o eventualmente per le altre finalità previste dalla legge.

Il fondo di cassa al 31.12.2019 ammonta a € 9.846.625,91, si tratta delle somme disponibili a tale data sul conto di tesoreria. Il fondo di cassa non presenta fondi vincolati in termini di cassa, in quanto non risulta generato da entrate per le quali la legge pone un vincolo di destinazione nelle modalità di utilizzo di cassa del rispettivo finanziamento. Nel corso dell'esercizio sono state riscosse entrate per complessivi € 34.637.603,37, di cui € 12.270.174,53 in conto residui ed € 22.367.428,84 da entrate accertate in conto competenza. Sempre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 32.944.018,09, di cui € 7.546.775,29 in conto residui ed € 25.397.242,80 per spese impegnate

in conto competenza. Si riporta di seguito l'analisi delle riscossioni e dei pagamenti per titoli, con i saldi parziali del raffronto fra entrata e spesa.

La gestione di competenza ha rilevato entrate accertate per € 34.798.024,53 e spese impegnate per € 31.734.493,21, oltre alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato per complessivi € 6.433.307,32. Tale gestione, con l'aggiunta del FPV e dell'avanzo di amministrazione, derivanti dall'esercizio 2018 ed applicati alle entrate, ha generato un avanzo di competenza per complessivi € 6.515.321,42. Di questi € 4.035.857,75 dell'avanzo economico, cioè quella quota di avanzo prodotto dalla gestione corrente, ed € 2.479.463,67 dall'avanzo della gestione straordinaria.

La gestione dei residui ha contribuito alla formazione dell'avanzo di amministrazione per € 538.537,14.

La quota rimanente, pari ad € 17.483.851,88, corrisponde all'avanzo di amministrazione registrato nel Rendiconto 2018 e non applicato al Bilancio di Previsione 2019.

	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo economico	2.030.049,69	2.776.932,48	3.878.420,09	4.178.436,73	4.035.857,75
Avanzo della gestione in c/capitale	1.637.563,65	2.309.011,99	1.721.279,92	2.455.341,44	2.479.463,67
Totale avanzo della gestione di competenza	3.667.613,34	5.085.944,47	5.599.700,01	6.633.778,17	6.515.321,42
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio	109.539,71	8.046.151,07	11.351.152,27	13.932.294,42	17.483.851,88
Avanzo determinato dalla gestione dei residui	4.628.998,02	516.456,73	547.900,44	162.779,29	538.537,14
Avanzo di amministrazione	8.406.151,07	13.648.552,27	17.498.752,72	20.728.851,88	24.537.710,44

Conto del Bilancio 2019
Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2019			<u>8.153.040,63</u>
RISCOSSIONI	12.270.174,53	22.367.428,84	34.637.603,37
PAGAMENTI	7.546.775,29	25.397.242,80	32.944.018,09
FONDO DI CASSA AL 31.12.2019			9.846.625,91
RESIDUI ATTIVI	15.951.064,65	12.430.595,69	28.381.660,34
SOMMA			38.228.286,25
RESIDUI PASSIVI	920.018,08	6.337.250,41	7.257.268,49
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			499.269,26
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			5.934.038,06
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019			24.537.710,44
di cui			
Parte accantonata			
Fondo Crediti di Dubbia esigibilità			<u>1.513.957,76</u>
Fondo Trattamento di Fine Rapporto			<u>477.328,56</u>
Fondo per il ripiano perdite Società partecipate (art. 21 commi 1 e 2 L. 175/2016)			<u>375.193,65</u>
Fondo per rischi da contenziosi in essere			<u>50.000,00</u>
Totale parte accantonata			2.416.479,97
Parte vincolata			0,00
Parte destinata agli investimenti			2.430.467,99
Parte disponibile			19.690.762,48

NB: I fondi destinati a finanziamento delle spese in conto capitale sono dati dal risultato della gestione dei residui e dell'avanzo di competenza della parte straordinaria

Composizione dell'avanzo di amministrazione

Avanzo economico	4.035.857,75
Avanzo della gestione in conto capitale	2.479.463,67
Totale avanzo della gestione di competenza	6.515.321,42
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio	17.483.851,88
Avanzo determinato dalla gestione dei residui (al netto delle entrate e delle spese riaccertate e reimputate)	538.537,14
Avanzo di amministrazione complessivo	24.537.710,44

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Parte destinata agli investimenti)			2.482.079,07	0,00				2.482.079,07
		682730	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE PARROCCHIE	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	-21.000,00
		700752	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE DELL'ALTO GARDA E LEDRO	0,00	0,00	35.793,00	0,00	0,00	-35.793,00
		730104	ADEGUAMENTO SISMICO SALA PUBBLICA PRESSO IL COMPLESSO SCUOLA MEDIA D CHIESA	0,00	0,00	0,00	0,00	-231,74	231,74
		760751	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI CULTURALI PER SPESE DI INVESTIMENTO, ACQUISTO DI ARREDI, ATTREZZATURE ECC.	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	-10.500,00
		780102	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL CIRCOLO TENNIS RIVA IN LOC. BRIONE	0,00	0,00	0,00	689.607,50	0,00	-689.607,50
		780122	CENTRO SPORTIVO MALOSSINI: REALIZZAZIONE FONDO IN MANTO SINTETICO	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	-800.000,00
		780751	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI SPORTIVI PER SPESE DI INVESTIMENTO ACQUISTO DI ARREDI ATTREZZATURE ECC.	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	-18.000,00
		800750	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE TURISTICA	0,00	0,00	2.900,00	0,00	0,00	-2.900,00
		820101	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI CITTADINI E AREE CON MATERIALI VARI,COMPRESA L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	0,00	121.236,50	0,00	-121.236,50
		820131	VIA PASINA: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL TRAFFICO	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00
		820146	PROLUNGAMENTO PISTA CICLABILE LUNGO LA S.P. 118 DALL'INCROCIO CON VIA ZANDONAI ALL'INGRESSO CARTIERE DEL GARDA	0,00	0,00	0,00	0,00	-97,12	97,12
		820148	REALIZZAZIONE STRADA COMUNALE DI RACCORDO LOC. GREZ - LOC. S.NAZZARO	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.086,32	8.086,32
		820152	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN LOC. S.TOMMASO	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.815,45	4.815,45
		830103	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIALE PRATI	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	-60.000,00
		901161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	-168,66	168,66
		940756	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PER DISTRETTO FAMILY	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	-2.000,00
		950101	CIMITERO DI CAMPI: RIFACIMENTO MURO INTERNO	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	-75.000,00
		700752	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE DELL'ALTO GARDA E LEDRO	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.860,95	8.860,95
	Totale			2.482.079,07	0,00	90.193,00	1.795.844,00	-22.260,24	618.302,31
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			6.228.452,29	0,00	0,00	0,00	0,00	6.228.452,29
		620160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	0,00	0,00	3.355,00	1.321,14	0,00	-4.676,14
		650102	RISANAMENTO PALAZZO LUTTI-SALVADORI - POLO CULTURALE INCENTRATO SULLA BIBLIOTECA - 5° E 6° LOTTO	0,00	0,00	8.384,69	445.145,30	0,00	-453.529,99

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		650118	MONTE BRIONE: PERCORSO IN SICUREZZA FORTE GARDA BATTERIA DI MEZZO E VALORIZZAZIONE ALTRI MANUFATTI DELLA 1^ GUERRA MONDIALE	0,00	0,00	629,94	0,00	0,00	-629,94
		650122	MONTE BRIONE: FORTE GARDA	0,00	0,00	724,39	0,00	0,00	-724,39
		650150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO STRUMENTALE	0,00	0,00	693,50	21.855,65	0,00	-22.549,15
		650157	PENDICI MONTANE NELLA FRAZIONE DI CAMPI - INTERVENTI DI PROTEZIONE E SISTEMAZIONI PER FRANE	0,00	0,00	435,17	94.564,83	0,00	-95.000,00
		650160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO NON RESIDENZIALE	0,00	0,00	79,06	0,00	0,00	-79,06
		650162	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	0,00	0,00	3.873,14	0,00	0,00	-3.873,14
		650164	INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD AZIENDE COMMERCIALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	602,72	0,00	0,00	-602,72
		650167	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO SILVO-PASTORALE	0,00	0,00	45.515,49	0,00	0,00	-45.515,49
		650168	SISTEMAZIONE LOCALI EX MENSA VIALE DEI TIGLI	0,00	0,00	899,62	0,00	0,00	-899,62
		650169	SISTEMAZIONE LOCALI EX MENSA VIALE DEI TIGLI - II INTERVENTO	0,00	0,00	8.142,92	894,50	0,00	-9.037,42
		650605	INCARICHI ESTERNI PER STUDI CONSULENZE VALUTAZIONI E PROGETTAZIONI PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	6.701,57	2.126,67	0,00	-8.828,24
		650752	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI GESTORI DI MALGHE COMUNALI PER REALIZZAZIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO	0,00	0,00	88.000,00	40.000,00	0,00	-128.000,00
		650753	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ENTE GESTORE DELLA FRAGLIA DELLA VELA PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE O MIGLIORAMENTO	0,00	0,00	137.898,39	0,00	0,00	-137.898,39
		651160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE	0,00	0,00	328,53	0,00	0,00	-328,53
		660600	SPESE PER PROGETTAZIONE STUDI E CONSULENZE PER OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0,00	0,00	7.506,68	16.646,66	0,00	-24.153,34
		720103	SCUOLA ELEMENTARE VARONE: NUOVA PALESTRA	0,00	0,00	467.860,04	432.139,96	0,00	-900.000,00
		720108	RISTRUTTURAZIONE POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI	0,00	0,00	30,00	23.547,04	0,00	-23.577,04
		720160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	434,19	3.846,23	0,00	-4.280,42
		730101	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA DAMIANO CHIESA	0,00	0,00	402,77	0,00	0,00	-402,77
		730102	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA SCIPIO SIGHELE	0,00	0,00	411,77	0,00	0,00	-411,77
		730103	ADEGUAMENTO SISMICO AUDITORIUM PRESSO IL COMPLESSO SCUOLA MEDIA S. SIGHELE	0,00	0,00	4.871,96	36.266,55	0,00	-41.138,51
		730104	ADEGUAMENTO SISMICO SALA PUBBLICA PRESSO IL COMPLESSO SCUOLA MEDIA D CHIESA	0,00	0,00	383.924,27	34.070,22	0,00	-417.994,49
		730105	RIFACIMENTO PAVIMENTO PALESTRA SCUOLE MEDIE SCIPIO SIGHELE	0,00	0,00	999,36	0,00	0,00	-999,36

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		730160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MEDIE	0,00	0,00	1.972,76	0,00	0,00	-1.972,76
		751526	ACQUISTO LIBRI MATERIALE MULTIMEDIALE ECC. PER BIBLIOTECA	0,00	0,00	1.071,33	0,00	0,00	-1.071,33
		752522	STRUTTURE E ATTREZZATURE ESPOSITIVE - MAG ARCO	0,00	0,00	0,00	4.270,00	0,00	-4.270,00
		752610	SPESE TECNICHE	0,00	0,00	1.512,00	0,00	0,00	-1.512,00
		760516	IMPIANTI E STRUTTURE ESPOSITIVE PER IMMOBILI DI VALORE STORICO ARTISTICO	0,00	0,00	16.782,82	0,00	0,00	-16.782,82
		770160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COPERTA	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	-70.000,00
		770750	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ENTI GESTORI COMODATARI O LOCATARI DI PISCINE COMUNALI	0,00	0,00	11.559,12	0,00	0,00	-11.559,12
		780115	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DA SKATEBOARD	0,00	0,00	1.245,51	0,00	0,00	-1.245,51
		780116	CAMPO SPORTIVO DI VARONE: OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO NONCHÉ ACQUISIZIONE AREE	0,00	0,00	9.183,15	8.591,29	0,00	-17.774,44
		780160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DIVERSI	0,00	0,00	37.117,79	1.381,73	0,00	-38.499,52
		780750	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI GESTORI COMODATARI O LOCATARI DI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	79.729,76	0,00	0,00	-79.729,76
		820101	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE PIAZZE E MARCIAPIEDI CITTADINI E AREE CON MATERIALI VARI COMPRESA L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	150.392,11	0,00	0,00	-150.392,11
		820109	ARREDO URBANO FRAZIONE DI CAMPI	0,00	0,00	1.441,38	298.558,62	0,00	-300.000,00
		820110	ARREDO URBANO VIA SCALIGERO	0,00	0,00	168.258,30	0,00	0,00	-168.258,30
		820113	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA VENEZIA	0,00	0,00	0,00	378.948,54	0,00	-378.948,54
		820114	VIA LAVINO: SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	0,00	0,00	446,67	0,00	0,00	-446,67
		820115	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DI PREGASINA E REALIZZAZIONE PIAZZOLE	0,00	0,00	4.805,67	940.694,33	0,00	-945.500,00
		820128	NUOVA REGOLAMENTAZIONE VIARIA RESTEL DE FER	0,00	0,00	49.471,56	0,00	0,00	-49.471,56
		820140	VIA TREVISO: ALLARGAMENTO E REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE TRA VIA BELLUNO E VIA LONGA	0,00	0,00	553,51	46.446,49	0,00	-47.000,00
		820151	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RIVA CITTA' CICLABILE"	0,00	0,00	632,19	0,00	0,00	-632,19
		820155	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RIVA CITTA' CICLABILE" - ADEGUAMENTO....	0,00	0,00	127.419,52	0,00	0,00	-127.419,52
		820161	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	0,00	11.745,89	0,00	-11.745,89
		820168	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	0,00	0,00	44.244,66	0,00	0,00	-44.244,66
		820177	CICLABILE VERSO ARCO SS 45 BIS	0,00	0,00	9.358,10	0,00	0,00	-9.358,10
		820187	PARCHEGGIO CIMITERO DEL GREZ	0,00	0,00	267.136,90	152.613,10	0,00	-419.750,00
		820401	NOLEGGIO ATTREZZATURE	0,00	0,00	1.462,56	698,79	0,00	-2.161,35
		830117	NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO LUMINOSO	0,00	0,00	7.061,32	0,00	0,00	-7.061,32

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		830118	NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO LUMINOSO - ZONA	0,00	0,00	2.243,23	0,00	0,00	-2.243,23
		830119	NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO LUMINOSO - ANNO 2018	0,00	0,00	70.488,00	29.512,00	0,00	-100.000,00
		830160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	39.596,03	0,00	0,00	-39.596,03
		850601	SPESE PER L'ELABORAZIONE E L'ADOZIONE DI STUDI PIANI REGOLAMENTI RELATIVI ALLA URBANISTICA GENERALI E SPECIALI	0,00	0,00	2.815,67	2.788,39	0,00	-5.604,06
		870101	CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI RIVA DEL GARDA - LAVORI DI ALLACCIO ALLA RETE TELERISCALDAMENTO CON MODIFICHE AGLI IMPIANTI TERMICI ESISTENTI	0,00	0,00	557,15	0,00	0,00	-557,15
		870160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	460,00	0,00	0,00	-460,00
		881109	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO DI CAMPI TRA LOC. MALGA GRASSI E CAMPI	0,00	0,00	1.542,97	0,00	0,00	-1.542,97
		881110	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO DI CAMPI TRA LOC. MALGA GRASSI E LA SORGENTE COMI	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00
		881160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E RETI IDRICHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	286.473,50	0,00	0,00	-286.473,50
		900167	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRENI AGRICOLI	0,00	0,00	113,68	0,00	0,00	-113,68
		901161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE	0,00	0,00	280,00	0,00	0,00	-280,00
		950160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	0,00	2.717,65	0,00	0,00	-2.717,65
	Totale			6.228.452,29	0,00	2.642.851,74	3.031.673,92	0,00	553.926,63
4151	RIPARTO CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI DERIVAZIONI ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO			0,00	278.079,20	0,00	0,00	0,00	278.079,20
		881104	RIFACIMENTO TRATTO ACQUEDOTTO DI CAMPI IN VIA DEGASPERI	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	-80.000,00
		752519	STRUTTURE E ATTREZZATURE ESPOSITIVE MAG	0,00	0,00	2.416,63	0,00	0,00	-2.416,63
		882160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMALI FOGNATURE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	26.545,83	0,00	0,00	-26.545,83
		881161	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E RETI IDRICHE ANNO 2019 (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	28.404,00	0,00	0,00	-28.404,00
	Totale			0,00	278.079,20	57.366,46	80.000,00	0,00	140.712,74
4262	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER FONDO PER GLI INVESTIMENTI			0,00	238.345,07	0,00	0,00	0,00	238.345,07
		820107	VIA GREZ - REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO PEDOCICLABILE TRA VIA ITALO MARCHI E CIVICO N. 6	0,00	0,00	56.487,63	0,00	0,00	-56.487,63
		820104	ARREDO URBANO PIAZZA DI VARONE	0,00	0,00	2.999,06	0,00	0,00	-2.999,06
		820108	VIA TREVISO: ALLARGAMENTO STRADA E REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE	0,00	0,00	13.806,56	0,00	0,00	-13.806,56
		820194	IMPIANTI PER CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO	0,00	0,00	60.738,01	50.000,00	0,00	-110.738,01
		820154	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO D'ANNUNZIO	0,00	0,00	783,31	0,00	0,00	-783,31
		820124	VIA NEGRELLI - RIFACIMENTO MARCIAPIEDI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	1.836,61	0,00	0,00	-1.836,61
	Totale			0,00	238.345,07	136.651,18	50.000,00	0,00	51.693,89

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
4267	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DAL BIM PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			0,00	320.436,99	0,00	0,00	71.330,45	249.106,54
		881160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E RETI IDRICHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	109.420,00	0,00	0,00	-109.420,00
		820110	ARREDO URBANO VIA SCALIGERO	0,00	0,00	72.241,41	0,00	0,00	-72.241,41
		820101	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI CITTADINI E AREE CON MATERIALI VARI,COMPRESA L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	30,00	61.520,14	0,00	-61.550,14
		830117	NUOVI CORPI ILLUMINANTI A BASSO INQUINAMENTO LUMINOSO	0,00	0,00	5.894,99	0,00	0,00	-5.894,99
	Totale			0,00	320.436,99	187.586,40	61.520,14	71.330,45	0,00
4280	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE, DAI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE			0,00	1.054.427,80	0,00	0,00	0,00	1.054.427,80
		820133	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN LOCALITA' BRIONE P.F. 3843/1-2-4 C.C. RIVA	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	-270.000,00
		820101	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI CITTADINI E AREE CON MATERIALI VARI,COMPRESA L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	14.449,27	0,00	0,00	-14.449,27
		851710	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE A PRIVATI E FAMIGLIE	0,00	0,00	91.178,46	0,00	0,00	-91.178,46
		851712	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE A IMPRESE	0,00	0,00	3.516,25	0,00	0,00	-3.516,25
		820134	REGIONE DEGASPERI: COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE E AREE RICREATIVE FRA IL NUOVO COMPENDIO SCOLASTICO E L'AREA SPORTIVA	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	-520.000,00
	Totale			0,00	1.054.427,80	109.143,98	790.000,00	0,00	155.283,82
4261	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER FONDO INVESTIMENTI MINORI			0,00	1.510.246,54	0,00	0,00	0,00	1.510.246,54
		751514	HARDWARE N.A.C.	0,00	0,00	806,18	0,00	0,00	-806,18
		650121	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE SU VILLINO CAMPI	0,00	0,00	75.462,66	0,00	0,00	-75.462,66
		881190	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE AGLI ACQUEDOTTI	0,00	0,00	4.417,35	0,00	0,00	-4.417,35
		720507	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	13.108,29	0,00	0,00	-13.108,29
		650160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO NON RESIDENZIALE	0,00	0,00	3.399,99	0,00	0,00	-3.399,99
		730160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MEDIE	0,00	0,00	2.958,50	0,00	0,00	-2.958,50
		901161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE	0,00	0,00	2.623,00	0,00	0,00	-2.623,00
		830190	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	7.505,29	0,00	0,00	-7.505,29
		760521	ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LA CULTURA	0,00	0,00	2.288,72	0,00	0,00	-2.288,72
		620160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	0,00	0,00	18.338,80	0,00	0,00	-18.338,80
		760165	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	0,00	0,00	6.826,73	0,00	0,00	-6.826,73
		760528	RESTAURO MOBILI ANTICHI	0,00	0,00	1.993,75	0,00	0,00	-1.993,75
		620508	MACCHINE PER UFFICIO	0,00	0,00	279,38	0,00	0,00	-279,38

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		650190	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE AGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO	0,00	0,00	689,02	0,00	0,00	-689,02
		820168	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	0,00	0,00	10.949,86	0,00	0,00	-10.949,86
		752514	HARDWARE N.A.C.	0,00	0,00	403,08	0,00	0,00	-403,08
		870160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	3.020,72	0,00	0,00	-3.020,72
		710507	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	641,34	0,00	0,00	-641,34
		910502	ATTREZZATURE N.A.C.	0,00	0,00	317,05	0,00	0,00	-317,05
		752521	ACQUISTO OPERE D'ARTE PER IL MUSEO	0,00	0,00	23.020,00	0,00	0,00	-23.020,00
		650150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO STRUMENTALE	0,00	0,00	1.478,64	0,00	0,00	-1.478,64
		820190	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE AGLI INTERVENTI SULLA VIABILITA'	0,00	0,00	23.383,97	0,00	0,00	-23.383,97
		900161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE A VERDE	0,00	0,00	44.664,58	0,00	0,00	-44.664,58
		681514	HARDWARE N.A.C.	0,00	0,00	2.418,53	0,00	0,00	-2.418,53
		660600	SPESE PER PROGETTAZIONE, STUDI E CONSULENZE PER OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0,00	0,00	30.943,92	0,00	0,00	-30.943,92
		901515	ATTREZZATURE TECNICHE	0,00	0,00	2.498,56	0,00	0,00	-2.498,56
		751526	ACQUISTO LIBRI, MATERIALE MULTIMEDIALE, ECC. PER BIBLIOTECA	0,00	0,00	8.118,27	0,00	0,00	-8.118,27
		830160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	28.611,84	0,00	0,00	-28.611,84
		720190	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE ALLE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	3.045,00	0,00	0,00	-3.045,00
		730507	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	7.050,93	0,00	0,00	-7.050,93
		760516	IMPIANTI E STRUTTURE ESPOSITIVE PER IMMOBILI DI VALORE STORICO ARTISTICO	0,00	0,00	25.841,45	0,00	0,00	-25.841,45
		720160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	8.108,43	0,00	0,00	-8.108,43
		780160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DIVERSI	0,00	0,00	40.733,96	0,00	0,00	-40.733,96
		752519	STRUTTURE E ATTREZZATURE ESPOSITIVE MAG	0,00	0,00	21.082,67	0,00	0,00	-21.082,67
		780507	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	1.555,50	0,00	0,00	-1.555,50
		910507	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	6.872,83	0,00	0,00	-6.872,83
		950190	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE AD OPERE CIMITERIALI	0,00	0,00	6.231,41	0,00	0,00	-6.231,41
		760107	MONUMENTI CITTADINI: TORRE APPONALE E PORTE DELLA CITTA'	0,00	0,00	4.599,40	0,00	0,00	-4.599,40
		650711	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINCIALE PER MIGLIORIE BOSCHIVE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	43.560,00	0,00	0,00	-43.560,00
		820161	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	5.952,75	0,00	0,00	-5.952,75
		650711	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINCIALE PER MIGLIORIE BOSCHIVE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	53.000,00	0,00	0,00	-53.000,00
		650171	EDIFICIO EX MENSA VIALE DEI TIGLI - RECUPERO FACCIATE ESTERNE	0,00	0,00	352,66	0,00	0,00	-352,66
		740720	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE SCUOLE MATERNE EQUIPARATE	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-15.000,00
		760107	MONUMENTI CITTADINI: TORRE APPONALE E PORTE DELLA CITTA'	0,00	0,00	47.197,09	0,00	0,00	-47.197,09

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		760165	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	0,00	0,00	481,24	0,00	0,00	-481,24
		650522	ATTREZZATURE N.A.C. (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	11.407,00	0,00	0,00	-11.407,00
		820130	ZONA ALBOLA NORD: SISTEMAZIONE E REGOLAMENTAZIONE VIARIA	0,00	0,00	131.921,47	0,00	0,00	-131.921,47
		650159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	0,00	0,00	4.428,84	0,00	0,00	-4.428,84
		820112	PEDANE STRADALI VIA ZANONAI E VIA PADOVA	0,00	0,00	42.477,44	0,00	0,00	-42.477,44
		820111	SISTEMAZIONE PIAZZA SAN ROCCO	0,00	0,00	6.375,93	0,00	0,00	-6.375,93
		820119	SISTEMAZIONE STRADA VECCHIA DI PREGASINA	0,00	0,00	73.553,82	0,00	0,00	-73.553,82
		820161	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	48.617,18	0,00	0,00	-48.617,18
		751526	ACQUISTO LIBRI, MATERIALE MULTIMEDIALE, ECC. PER BIBLIOTECA	0,00	0,00	18.298,93	0,00	0,00	-18.298,93
		650164	INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD AZIENDE COMMERCIALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	2.929,49	0,00	0,00	-2.929,49
		900108	PONTILE AL LAGO SPIAGGIA DEI PINI	0,00	0,00	108.756,26	0,00	0,00	-108.756,26
		751160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA BIBLIOTECA	0,00	0,00	2.536,72	0,00	0,00	-2.536,72
		770160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COPERTA	0,00	0,00	14.556,32	0,00	0,00	-14.556,32
		820129	SISTEMAZIONE PONTE CANALE SU VIALE TRENTO	0,00	0,00	499,05	0,00	0,00	-499,05
		820156	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RIVA CITTA' CICLABILE" - ANNO 2018	0,00	0,00	2.353,84	0,00	0,00	-2.353,84
		900166	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	5.212,00	0,00	0,00	-5.212,00
		910160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	0,00	0,00	2.842,88	0,00	0,00	-2.842,88
		820112	PEDANE STRADALI VIA ZANONAI E VIA PADOVA	0,00	0,00	765,59	0,00	0,00	-765,59
		820163	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI COPERTI	0,00	0,00	4.253,08	0,00	0,00	-4.253,08
		650162	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	0,00	0,00	18.423,08	0,00	0,00	-18.423,08
		650164	INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD AZIENDE COMMERCIALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	2.806,00	0,00	0,00	-2.806,00
		900503	ALBERATURE	0,00	0,00	10.230,92	0,00	0,00	-10.230,92
		850520	CAMPAGNA FOTOGRAFICA	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	-2.500,00
		870715	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	-120.000,00
		620160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	0,00	0,00	1.708,00	0,00	0,00	-1.708,00
		780160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DIVERSI	0,00	0,00	59.565,15	0,00	0,00	-59.565,15
		650757	CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRAORDINARI SU BENI DEL PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	10.680,53	0,00	0,00	-10.680,53
		650150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO STRUMENTALE	0,00	0,00	77.068,84	0,00	0,00	-77.068,84
		720507	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	4.475,30	0,00	0,00	-4.475,30
		650160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO NON RESIDENZIALE	0,00	0,00	3.890,61	0,00	0,00	-3.890,61
		650121	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE SU VILLINO CAMPI	0,00	0,00	6.021,38	0,00	0,00	-6.021,38
		730160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MEDIE	0,00	0,00	1.610,58	0,00	0,00	-1.610,58

Capitolo entrata	Descrizione capitolo di entrata	Capitolo spesa	Descrizione capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		820161	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	16.254,42	0,00	0,00	-16.254,42
		760165	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	0,00	0,00	1.902,59	0,00	0,00	-1.902,59
		752520	CAMPAGNA FOTOGRAFICA	0,00	0,00	976,00	0,00	0,00	-976,00
		910502	ATTREZZATURE N.A.C.	0,00	0,00	268,40	0,00	0,00	-268,40
		710502	ATTREZZATURE N.A.C.	0,00	0,00	445,30	0,00	0,00	-445,30
		752519	STRUTTURE E ATTREZZATURE ESPOSITIVE MAG	0,00	0,00	6.522,48	0,00	0,00	-6.522,48
		900168	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOSCHI E PATRIMONIO FORESTALE	0,00	0,00	3.708,80	0,00	0,00	-3.708,80
		720160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	4.360,85	0,00	0,00	-4.360,85
		710160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE COMUNALI	0,00	0,00	7.602,85	0,00	0,00	-7.602,85
		820162	SEGNALETICA VERTICALE	0,00	0,00	8.455,21	0,00	0,00	-8.455,21
		650119	ACQUISTO DIRITTI REALI SU AREE O IMMOBILI	0,00	0,00	39.038,66	0,00	0,00	-39.038,66
		630511	SOFTWARE	0,00	0,00	2.440,00	0,00	0,00	-2.440,00
		730507	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	5.631,66	0,00	0,00	-5.631,66
	Totale			0,00	1.510.246,54	1.510.206,79	0,00	0,00	39,75
4226	CONTRIB. DELLA PROVINCIA PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZ., LA MANUTENZ. STRAORD. DI INFRASTRUTTURE STRADALI			0,00	114.656,73	0,00	0,00	0,00	114.656,73
		820101	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI CITTADINI E AREE CON MATERIALI VARI, COMPRESA L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	64.606,73	0,00	0,00	-64.606,73
		830103	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIALE PRATI	0,00	0,00	50.050,00	0,00	0,00	-50.050,00
	Totale			0,00	114.656,73	114.656,73	0,00	0,00	0,00
4225	CONTRIB. DELLA PROVINCIA PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZ., LA MANUTENZ. STRAORD. DI IMMOBILI E PER ALTRI INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	900161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE A VERDE	0,00	61.191,98	0,00	0,00	0,00	61.191,98
		900161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE A VERDE	0,00	0,00	51.592,26	0,00	0,00	-51.592,26
		901161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE	0,00	0,00	4.724,31	0,00	0,00	-4.724,31
	Totale			0,00	61.191,98	56.316,57	0,00	0,00	4.875,41

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		8.153.040,63			8.153.040,63
Entrate Titolo 1.00	+	13.468.404,33	9.684.490,88	2.124.452,76	11.808.943,64
Entrate Titolo 2.00	+	11.261.752,26	2.457.951,33	6.559.424,49	9.017.375,82
Entrate Titolo 3.00	+	7.931.197,20	4.185.654,36	2.163.811,72	6.349.466,08
Totale Entrate di parte corrente (B)	=	32.661.353,79	16.328.096,57	10.847.688,97	27.175.785,54
Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	28.978.228,81	17.164.678,02	5.021.850,54	22.186.528,56
Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	1.100,00	1.094,17	0,00	1.094,17
Totale spese correnti C	=	28.979.328,81	17.165.772,19	5.021.850,54	22.187.622,73
Differenza di part corrente D (D=B-C)	=	3.682.024,98	-837.675,62	5.825.838,43	4.988.162,81
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	8.475.460,47	1.893.886,68	1.327.173,22	3.221.059,90
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate in conto capitale (E)	=	8.475.460,47	1.893.886,68	1.327.173,22	3.221.059,90
Spese Titolo 2.00	+	11.552.702,19	4.370.784,12	1.907.707,57	6.278.491,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0	0	0	0
Totale Spese in conto capitale (F)	=	11.552.702,19	4.370.784,12	1.907.707,57	6.278.491,69
Differenza di parte conto capitale G=E-F	=	-3.077.241,72	-2.476.897,44	-580.534,35	-3.057.431,79
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0	0	0	0
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0	0	0	0
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0	0	0	0
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie H	=	0	0	0	0
Entrate titolo 7 (I) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (L) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (M) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	7.504.757,76	4.145.445,59	95.312,34	4.240.757,93
Spese titolo 7 (N) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	8.142.631,57	3.860.686,49	617.217,18	4.477.903,67
Fondo di cassa finale O=D+G+I-L+M-N	=	8.119.950,08	-3.029.813,96	4.723.399,24	9.846.625,91

Enti ed organismi strumentali e società partecipate

Organismi strumentali del Comune sono da considerarsi le società controllate alle quali è stata affidata la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, nonché eventuali attività o funzioni strumentali. Nello specifico si tratta di Alto Garda Parcheggi e Mobilità APM Srl e di Gestel Srl.

I bilanci di detti organismi, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.lvo 267/2000, come quelli delle altre società partecipate, sono reperibili sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.rivadelgarda.tn.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, Altri contenuti, Dati Ulteriori", nelle rispettive schede informative.

Sempre sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.rivadelgarda.tn.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, Bilanci" sono pubblicati i rendiconti del Comune.

Si allega l'elenco delle partecipazioni come pubblicato nella citata "Amministrazione trasparente – Enti Controllati" del sito internet istituzionale del Comune (www.comune.rivadelgarda.tn.it).

Riconciliazione dei debiti e crediti nei confronti delle società partecipate

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei crediti e dei debiti nei confronti delle società partecipate. In essa sono riportati gli impegni e gli accertamenti che presentano un residuo al 31/12/2019 e, di questi, gli importi fatturati o comunque comprovati da documentazione emessa al 31/12/2019. Si precisa che le entrate derivanti da contratti di servizio in essere con AGS Spa e con APM Srl ed il rimborso delle spese dell'ultimo trimestre per il personale in comando presso Gestel Srl sono state accertate al 31/12/2019 e fatturate o rendicontate ad inizio 2020. Le stesse non risultano pertanto riportate nella colonna dei debiti delle società al 31/12/2019.

Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31/12/2019

Società	Motivo del credito	Impegni di spesa a residuo al 31/12/2019	Da Fatture/documenti emessi al 31/12/2019
Alto Garda Servizi - AGS Spa	Contratti di servizio ed affidamento lavori	125.836,49	75.583,95
Consorzio dei Comuni Trentini	Corsi di formazione e servizio Comun web	12.657,50	7.606,00
Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	Contratti di servizio ed affidamento lavori	48.259,16	0,00
Gestel Srl	Saldo aggio riscossione tributi	96.025,86	0,00
Gestel Srl	Rimborso tributi comunali anticipati ai contribuenti	7.838,00	0,00
Riva del Garda Fierecongressi Spa	Utilizzo Sala dei Mille presso Palacongressi	4.086,32	0,00
GardaTrentino Spa		65.000,00	65.000,00
Alto Garda Impianti Srl		0,00	0,00
Primiero Energia Spa		0,00	0,00
Gardascuola Soc. Cooperativa		0,00	0,00
Farmacie Comunali Spa		0,00	0,00
Trentino Trasporti Esercizio		0,00	0,00
Lido di Riva del Garda Srl		0,00	0,00

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca		0,00	0,00
Totale		359.703,33	148.189,95

Debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31/12/2019

Società	Motivo del debito	Accertamenti a residuo al 31/12/2019	Da Fatture/documenti emessi al 31/12/2019
Alto Garda Servizi - AGS Spa	Canoni per contratti di servizio e corrispettivi fognatura II semestre 2018	1.255.314,58	0,00
Lido di Riva del Garda immobiliare Spa	Affitto Campeggio Monte Brione e canone subconcessione servizi portuali	96.655,73	0,00
Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	Contratti di servizio gestione parcheggi a pagamento	305.112,36	0,00
Gestel Srl	Rimborso spese per personale in comando VI° trimestre 2019	39.300,37	0,00
Gestel Srl	Riversamento entrate da tributi comunali incassate a fine 2019	60.604,71	60.064,71
Riva del Garda Fierecongressi Spa		0,00	0,00
Alto Garda Impianti Srl		0,00	0,00
GardaTrentino Spa		0,00	0,00
Primiero Energia Spa		0,00	0,00
Consorzio dei Comuni Trentini		0,00	0,00
Gardascuola Soc. Cooperativa		0,00	0,00
Farmacie Comunali Spa	Parte variabile canone Farmacia Comunale Rione Degasperi	115.600,00	0,00
Trentino Trasporti Esercizio		0,00	0,00
Consorzio dei Comuni Trentini		0,00	0,00
Lido di Riva del Garda Srl		0,00	0,00
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca		0,00	0,00
Totale		1.872.587,75	60.064,71

Gli importi a credito e a debito sopra esposti risultano asseverati e riconciliati con gli organismi partecipati. Risultano agli atti ed acquisiti al protocollo comunale le asseverazioni sottoscritte dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Presidente del Collegio dei Revisori del Comune e dal revisore o organo di controllo delle società partecipate.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sono comprese le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tipologia.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il livello di indebitamento.

Pur non essendo un obiettivo vincolante, ma solo indicativo, la disciplina del patto di stabilità prevede pure la progressiva riduzione dell'indebitamento in ragione di un parametro che misura il rapporto tra la quota dei debiti a lungo termine (mutui) e un valore aggiunto determinato a livello provinciale. Nel 2015 si è provveduto, oltre alla normale estinzione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, il cui piano di ammortamento ha trovato naturale conclusione al 31/12/2015, anche all'estinzione anticipata dell'unico mutuo in essere con il BIM Sarca Mincio Garda, la cui conclusione era prevista per il 31/12/2016. In funzione di tale operazione effettuata al 31/12/2015 il Comune di Riva del Garda non presenta indebitamento per mutui a partire dal 1/1/2016. Risulta dunque rispettato anche l'obiettivo del patto di stabilità connesso al livello di indebitamento.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO 2019	
	(dati espressi in Euro)
ANDAMENTO DEL DEBITO NEL 2019	
Debito al 1° gennaio	0,00
Quote capitale rimborsate	0,00
Mutui assunti o contratti	
Debito al 31 dicembre	0,00

Spese di rappresentanza

Si riportano di seguito gli acquisti di beni e servizi relativi alle spese di rappresentanza effettuate nell'esercizio 2019

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)	CAPITOLO
Acquisto corona di alloro	Commemorazione Caduti delle Foibe – 10 febbraio 2019 – su targa Piazz.le delle Foibe Rione Degasperì	€ 82,96	110217
Acquisto mazzi di fiori	101° compleanno della Sig.ra Lorenzi Petrina dd 26.03.2019	€ 33,00	110217
Stampa manifesti	Cerimonia commemorativa del 74° Anniversario della Liberazione - 25 aprile 2019	€ 158,60	110217
Acquisto composizione floreale	Cerimonia commemorativa del 74° Anniversario della Liberazione - 25 aprile 2019	€ 97,60	110217
Acquisto omaggi di cortesia in occasione di cerimonie, convegni, premiazioni ect.	Prodotti tipici Delegazione di Bensheim in occasione della manifestazione denominata "Primavera del vino alla Bergstrasse 2019" dal 25.04.2019 al 29.04.2019 a Bensheim	€ 239,38	110217
Stampa manifesti	Concerto del Corpo Bandistico di Riva del Garda per la Festa della Repubblica dd 2 giugno 2019	€ 170,80	110217
Rinfresco di rappresentanza	Componenti del Corpo Bandistico Riva del Garda in occasione del concerto per la Festa della Repubblica dd 2 giugno 2019	€ 200,00	110317
Acquisto corona di alloro	Commemorazione ai caduti di Campi di Riva da parte del Gruppo Alpini - domenica 2 giugno 2019	€ 82,96	110217
Acquisto mazzi di fiori	100° compleanno della Sig.ra Marchi Clarina dd 21.05.2019	€ 33,00	110217
Acquisto mazzi di fiori	100° compleanno della Sig.ra Toniolli Ines dd 05.06.19	€ 33,00	110217
Acquisto targhe per omaggi di cortesia in occasione di cerimonie, convegni, premiazioni ect.	n.14 targhe per omaggio ai dipendenti comunali in pensione per l'anno 2019	€ 854,00	110217
Acquisto trofei e coppe per manifestazioni sportive	n.50 coppe per premiazioni in occasione di tornei, gare sportive e altro	€ 1.006,50	110217
Acquisto corone di alloro	n. 6 corone di alloro per cerimonia dei Martiri 28 giugno da collocare c/o i monumenti ai Caduti – venerdì 28 giugno 2019	€ 497,76	110219
Servizio fotografico	Servizio fotografico con relative ristampe in occasione della cerimonia della Solennità di Santa Maria Assunta di giovedì 15 agosto 2019	€ 195,20	110317
Rinfresco di rappresentanza	Rinfresco offerto ai componenti del Corpo Bandistico Riva del Garda in occasione della solennità di Santa Maria Assunta di giovedì 15 agosto 2019	€ 180,00	110317

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)	CAPITOLO
Acquisto mazzi di fiori	100° compleanno della Sig.ra Righi Olga il 13.09.19, 100° compleanno Vivaldi Natalina il 17.09.19, 102° compleanno Sig.ra Follador Iolanda Concetta il 27.09.19 e Sig.ra Miorelli Giulia 100° compleanno il 02.10.19	€ 132,00	110217
Acquisto trofei e coppe per manifestazioni sportive	n.20 pergamene per evento sportivo "Galà dello sportivo" dd 29.09.2019	€ 146,40	110217
Servizio fotografico	Servizio fotografico con relative ristampe in occasione della cerimonia di conferimento cittadinanza onoraria al Signor Georg Stolle - domenica 29 settembre 2019	€ 122,00	110317
Acquisto mazzi di fiori	Acquisto di un mazzo di fiori per la Sig.ra Stolle e una composizione floreale per la sala a Palazzo Martini in occasione della cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al Signor Gerog Stolle - 29.09.2019	€ 109,80	110217
Acquisto omaggi di cortesia in occasione di cerimonie, convegni, premiazioni ect.	Acquisto n.3 cornici per pergamene in occasione della cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al Sig. Georg Stolle e trentesimo anniversario del gemellaggio con Bensheim - domenica 29 settembre 2019	€ 150,00	110217
Acquisto omaggi di cortesia in occasione di cerimonie, convegni, premiazioni ect.	Acquisto prodotti tipici per omaggi di cortesia in occasione della visita della delegazione di Bensheim dal 28/09 al 30/09 per cerimonia di conferimento cittadinanza onoraria al Sig. Georg Stolle e trentesimo anniversario di gemellaggio con la città di Bensheim e altro	€ 212,49	110217
Rinfresco di rappresentanza	Rinfresco di rappresentanza offerto ai componenti del Corpo Bandistico di Riva del Garda domenica 29 settembre 2019 in occasione della Cerimonia di conferimento cittadinanza onoraria al Sig. Gerog Stolle e trentesimo anniversario di gemellaggio con la città di Bensheim	€ 165,00	110217
Acquisto trofei e coppe per manifestazioni sportive	Acquisto di n.20 pergamene per evento sportivo "Galà dello sportivo" di data 29.09.2019	€ 34,16	110217
Rinfresco di rappresentanza	Cena di rappresentanza in occasione della visita della delegazione ufficiale di Bensheim in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria al Sig. Georg Stolle e trentesimo anniversario del Gemellaggio - 28/30 settembre 2019 - sabato 28 settembre 2019	€ 1.078,00	110217
Acquisto corone di alloro	n.13 corone di alloro con diametro 90 cm. con bacche d'oro e nastro tricolore con scritta "L'Amministrazione comunale di Riva del Garda" in occasione della cerimonia commemorativa del 101° Anniversario della fine della Prima Guerra mondiale dd.03.11.2019	€ 1.078,48	110219
Stampa manifesti e locandine	n.40 manifesti formato 70x100 con banda tricolore per la cerimonia commemorativa del 101° Anniversario della Fine della Prima Guerra Mondiale - domenica 3 novembre 2019	€ 164,70	110219

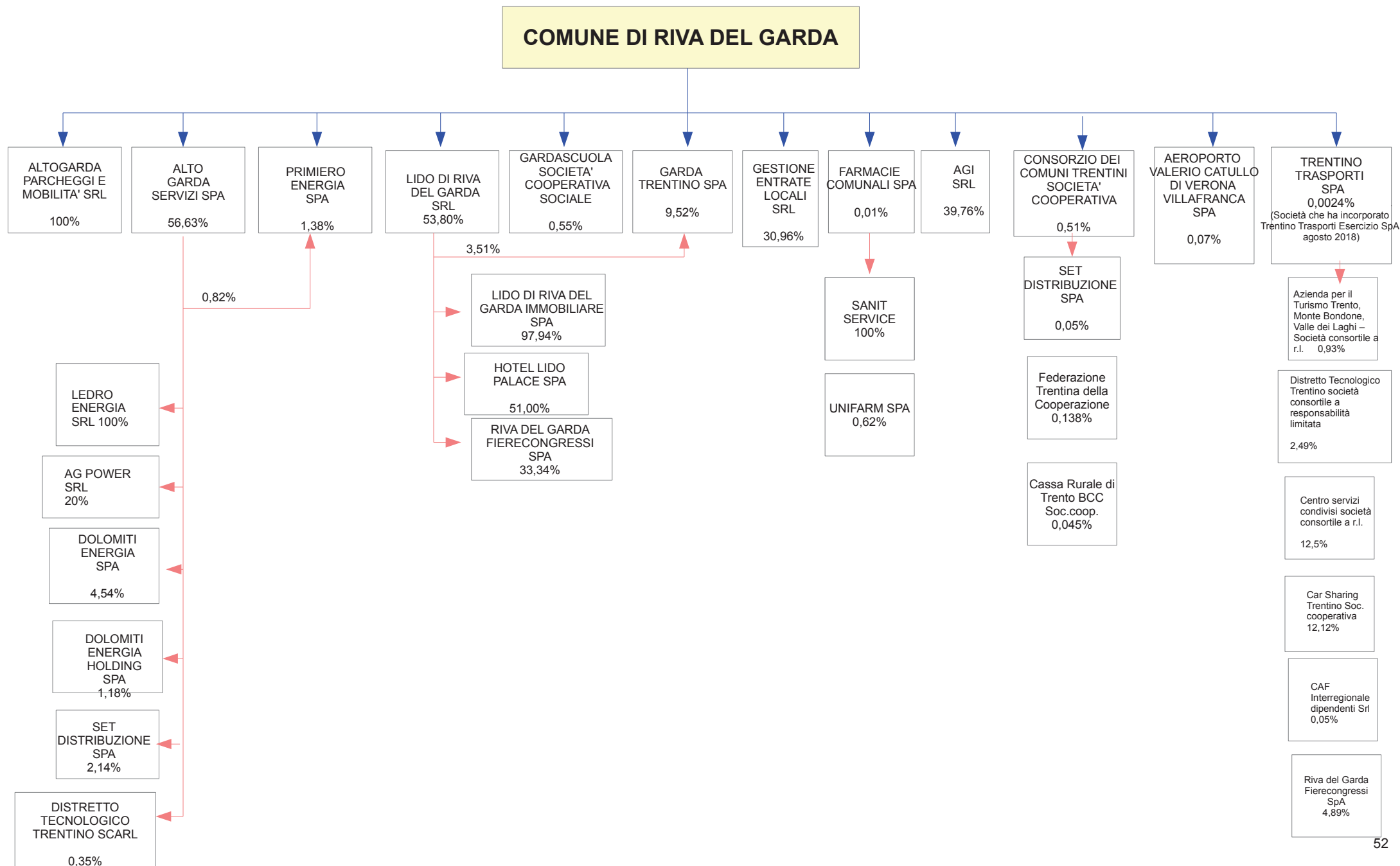
SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)	CAPITOLO
Servizio fotografico	Servizio fotografico con relative ristampe in occasione della cerimonia del 101° Anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale - domenica 3 novembre 2019	€ 195,20	110219
Rinfresco di rappresentanza	Spese di rappresentanza - rinfresco offerto ai componenti della fanfara alpina e Associazioni combattentistiche in occasione del 101° Anniversario della Fine della Prima Guerra Mondiale - domenica 3 novembre 2019	€ 180,00	110219
Acquisto volumi per omaggi di cortesia in occasione di cerimonie, convegni, premiazioni ect.	Acquisto di n. 50 volumi del libro "Una storia lunga cinquant'anni"	€ 490,00	110217
Acquisto mazzi di fiori	Acquisto di due mazzi di fiori in occasione del 100° compleanno della Sig.ra Ferraglia Lina il 23.11.2019, 100° compleanno della Sig.ra Sugan Elvira il 12.12.2019.	€ 66,00	110217
Acquisto auguri natalizi	Auguri natalizi acquistati da Unicef	€ 766,52	110217
Acquisto cornici per stampe di Riva del Garda	Per omaggi di rappresentanza e per matrimoni civili	€ 1.134,60	110217
Acquisto auguri natalizi	Sovrastampa biglietti Auguri natalizi del Sindaco e Presidente del Consiglio comunale - anno 2019	€ 170,80	110217
Rinfresco di rappresentanza	Acquisto di panettoni e bottiglie di spumante per brindisi scambio auguri natalizi con i Consiglieri comunali, nonché acquisto di panettoni e bibite per rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale in occasione della Festa dei 18enni dd. 10.12.2019	€ 86,97	110317
Rinfresco di rappresentanza	Rinfresco di rappresentanza offerto ai componenti della Banda della Valletta dei Liberi Falchi, Coro di Tenno e orchestra di fisarmoniche città di Arco in occasione del consueto Concertone di Natale in programma sabato 21 dicembre 2019 presso il Palazzo dei Congressi	€ 550,00	110317
Rinfresco di rappresentanza	Acquisto di panettoni e bottiglie di spumante, bibite per scambio auguri natalizi tra l'Amministrazione comunale ed il personale - venerdì 20 dicembre 2019	€ 86,97	110317
Acquisto targhe per omaggi di cortesia in occasione di cerimonie, convegni, premiazioni ect.	Integrazione acquisto di n.2 targhe per omaggi ai dipendenti comunali in pensione per l'anno 2019	€ 170,80	110217

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)	CAPITOLO
Rinfresco di rappresentanza	Rinfresco di rappresentanza offerto ai dipendenti e ex dipendenti cessati nell'anno 2019 in programma venerdì 20 dicembre 2019 presso la Sala Giunta del municipio	€ 275,00	110317
Pubblicazione necrologio	Pubblicazione necrologio sul quotidiano l'Adige e il Trentino in ricordo del Maestro Riccardo Giavina deceduto in data 20.12.2019 (pubblicazione avvenuta il 21.12.2019)	€ 279,14	110217
Acquisto trofei e coppe per manifestazioni sportive	Spese di rappresentanza – Acquisto di n.50 coppe e premiazioni in occasione di tornei, gare sportive e altro	€ 1.006,50	110217
TOTALE		€ 12.716,29	

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE al 31.12.2019



Rendiconto 2019

Relazione sullo stato di attuazione dei Programmi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 Segreteria Generale

Struttura organizzativa di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa

PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E DELIBERE

Oltre alle varie mail dell'indirizzo info comune, vengono controllate e scaricate le mail pervenute alla casella di posta certificata, in continuo e costante aumento.

Una dipendente dell'ufficio è stata nominata OLP del progetto di servizio civile provinciale "Comunicare la Storia 2018" al quale hanno partecipato due giovani e la collega ha curato la parte amministrativa ed è stata incaricata quale gestore del nuovo sistema SISCUP che gestisce le presenze ragazzi e informazioni con l'Ufficio Servizio Civile della PAT.

E' stato eseguito il prelievo di n. 50 pratiche d'archivio per consultazione da parte uffici comunali e relativo loro riposizionamento, con tenuta aggiornamento registro carico e scarico.

Sono stati archiviati n. 1230 fascicoli provenienti dai vari uffici comunali e riordinate e archiviate n. 30 pratiche del servizio manutenzioni.

Sono stati archiviati n. 170 faldoni OPK riordinati da "Intervento 19" negli anni 2017 e 2018.

E' stato trasferito materiale di archivio relativo agli anni 2010-2012 presso uffici ex Pretura, anni 1973-1978 presso Archivio storico e anni 1973-1978 edilizia presso Archivio storico.

Per quanto riguarda l'Intervento PAT 19/2019 a sostegno dell'occupazione, la squadra assegnata all'archivio è stata seguita quotidianamente dal personale nel controllo dei fascicoli presenti in archivio di deposito ubicato all'ultimo piano della sede municipale.

La struttura ha garantito il supporto a tutti gli uffici a seguito entrata in rete del nuovo sistema di protocollazione PiTre e ha tenuto i contatti con Trentino Digitale per quanto riguarda le abilitazioni di tutti gli utenti, personale e gli amministratori, tenendo aggiornato l'organigramma.

E' stata eseguita ricognizione dei Regolamenti comunali non più conformi o superati da atti normativi al fine della pubblicazione e integrazione della sezione atti generali del sito web comunale.

E' stata eseguita la ricognizione e predisposizione della tabella dei procedimenti amministrativi del Comune di Riva del Garda, prevista dall'art. 3 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato" e predisposizione delibera di approvazione.

E' stata tenuta aggiornata la sezione dipendenti del sito web comunale con inserimento e archiviazione delle varie posizioni, la sezione politici (inserimento e controllo curriculum, incarichi, modifiche composizione di gruppi e commissioni) e garantita la collaborazione con i vari uffici nella fase di pubblicazione atti e notizie con particolare riferimento alla sezione Amministrazione trasparente.

Una dipendente dell'ufficio è stata nominata Referente IPA – Indice Pubblica Amministrazione e provvede regolarmente ad aggiornare i dati relativi al Comune di Riva del Garda inseriti nel sito governativo.

Viene tenuta l'evidenza delle scadenze di accordi e convenzioni, predisponendo semestralmente adeguata comunicazione alla Giunta Municipale ed ai servizi interessati, e dello scadenziario delle varie nomine di rappresentanti comunali nominati da Sindaco e Consiglio comunale, tenendo i contatti con enti e associazioni coinvolti.

Viene tenuta la raccolta dei regolamenti comunali con aggiornamento sia informatico che tramite originali cartacei, con scadenze e collegamenti in caso di successive modifiche da parte del Consiglio comunale.

AFFARI LEGALI

Nel corso dell'anno 2019 (al 31.12.2019) si sono aperte n. 8 vertenze nelle quali il Comune è convenuto (esclusi i contenziosi derivanti da sanzioni elevate dalla Polizia Locale Intercomunale), di cui:

- in materia edilizia
- n. 1 ricorso straordinario al Capo dello Stato
- n. 3 ricorsi al TRGA di Trento
- in materia urbanistica
- n. 2 appelli al Consiglio di Stato
- in materia di concessione di plateatici su area pubblica
- n. 2 ricorsi al TRGA di Trento.

Nel corso dell'anno 2019 (al 31.12.2019) si sono concluse n. 5 vertenze nella quale il Comune era convenuto, di cui:

- in materia edilizia
- n. 1 ricorso al TRGA di Trento promosso nei confronti del Comune: ricorso principale dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse, ricorso per motivi aggiunti respinto, a spese compensate tra le parti;
- n. 1 ricorso al TRGA di Trento promosso nei confronti del Comune, dichiarato inammissibile con condanna della ricorrente alla rifusione delle spese legali a favore del Comune
- in materia urbanistica
- n. 1 ricorso al TRGA di Trento promosso nei confronti del Comune, respinto a spese compensate;
- n. 1 appello al Consiglio di Stato promosso nei confronti del Comune, respinto con condanna dell'appellante alla rifusione delle spese legali a favore del Comune;
- in materia di criteri di insediamento di apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro
- n. 1 appello al Consiglio di Stato dichiarato perento.

Al 31.12.2019 sono pervenute n. 4 petizioni:

- in data 08.02.2019 ad oggetto “Richiesta che via del Masetto sia riservata al transito veicolare dei soli residenti e loro ospiti”;
- in data 18.03.2019 ad oggetto “Promozione di progetti di abitare collaborativo in co-housing a Riva del Garda”;
- in data 14.08.2019 ad oggetto “Conversione del terreno della Fondazione Riccamboni, a sud di via Filanda, da uso “sportivo” ad uso “agricolo””;
- in data 27.09.2019 ad oggetto “Mantenere inalterato il nome presente della via Monte Misone”.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti*

locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."

In attuazione di quanto previsto dalla norma citata, nel Documento Unico di Programmazione predisposto dalla Giunta comunale ed approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 170 di data 13.11.2018 sono stati previsti i seguenti "Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza":

A) promuovere il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nel processo di adozione e attuazione del PTPC:

- nella fase di progettazione del Piano pubblicare la proposta sul sito internet istituzionale al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti da parte dei cittadini;
- nella fase di progettazione del Piano trasmettere la proposta al collegio dei revisori dei conti al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti;
- continuare, avvalendosi della collaborazione del Consorzio dei Comuni Trentini, dell'attività di formazione interna in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche in relazione al nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato;

B) introdurre nel Piano informazioni sul contesto esterno in funzione di una migliore valutazione del rischio corruttivo:

- aggiornare le informazioni e i dati sul contesto esterno sulla base delle indagini statistiche disponibili;
- coordinare le informazioni e i dati sul contesto esterno con quelle contenute in altri strumenti di programmazione comunale (Bilancio di previsione e DUP);

C) assicurare un adeguato coordinamento del Piano con gli strumenti di programmazione:

- DUP e PEG, in particolare con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza;

D) esplicitare nel Piano il sistema di monitoraggio adottato:

- individuare le modalità di attuazione con particolare riguardo ai responsabili e alla tempistica;

E) assicurare l'aggiornamento nel Piano del modello organizzativo in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza:

- aggiornare, con riferimento a ciascun obbligo, i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione e la relativa tempistica, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016 e nelle Linee Guida in materia di FOIA ("Freedom of information act") adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 1309 di data 28.12.2016.

In attuazione dei predetti obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione, al fine di promuovere il coinvolgimento di una pluralità di soggetti interni ed esterni all'ente nel processo di adozione e attuazione del PTPC e l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti, è stata quindi effettuata una consultazione pubblica per la redazione dell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dal 24 dicembre 2018 al 15 gennaio 2019 di apposito avviso pubblico con il quale si comunicava la possibilità di presentare osservazioni al fine di consentire la stesura del Piano triennale 2019/2021.

Analoga comunicazione è stata inviata al collegio dei revisori dei conti ed ai responsabili dei Servizi del Comune. Entro il termine di consultazione non sono pervenute osservazioni alla proposta di piano né da parte dei cittadini, né da parte del Collegio.

Nella stesura del Piano si è tenuto conto del contesto esterno ed interno all'amministrazione comunale ed alla stessa hanno collaborato i responsabili delle strutture comunali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 941 di data 30.01.2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il PTPC è stato infine comunicato a ciascun dipendente comunale e pubblicato sul sito web comunale.

Il decreto legislativo n. 33/2013, di attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012, ha attuato il riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza ed ha previsto l'obbligo di istituire un'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione trasparente", nella quale sono pubblicati informazioni e dati secondo lo schema organizzativo allegato al medesimo decreto.

La legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10, in vigore dal 19 novembre 2014, ha disposto il recepimento nell'ordinamento locale del D. Lgs. n. 33/2013 da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, prevedendo l'applicazione delle relative disposizioni entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima.

La disciplina originaria del decreto legislativo n. 33/2013 è stata oggetto di revisione in molteplici aspetti con il decreto legislativo n. 97/2016.

Il 16 dicembre 2016 è entrata in vigore la legge regionale n. 16 del 15 dicembre 2016 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017"), il cui Capo primo riguarda le "Disposizioni di adeguamento alle norme in materia di trasparenza" e dispone alcune modifiche alla legge regionale n. 10/2014 ("Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale"). L'articolo 2 comma 1 della LR 16/2016 ha fissato in 180 giorni dall'entrata in vigore il termine per l'adeguamento alle disposizioni in essa contenute. Sul punto è stata emanata la circolare della Regione Autonoma Trentino Alto Adige di data 9 gennaio 2017 che fornisce chiarimenti in merito alla applicabilità della normativa nazionale in regione.

Si è provveduto quindi ad adeguare la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai nuovi obblighi di pubblicità e informazione previsti dalla normativa sopra citata.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza, ha provveduto agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, fra i quali, figurano in particolare, oltre alla vigilanza e coordinamento della corretta applicazione della normativa in materia, la redazione, l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito istituzionale dei seguenti documenti:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione: con deliberazione della Giunta municipale n. 941 di data 30.01.2019, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
- Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente al 2018: regolarmente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente entro il termine del 31 gennaio 2019;
- Attestazione del Nucleo di Valutazione in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013: regolarmente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente entro il termine del 30 aprile 2019.

Con il supporto della struttura operativa "Progetto speciale di coordinamento Prevenzione della corruzione, Trasparenza, Privacy e Affari Generali" istituita con deliberazione della Giunta comunale n. 697 di data 28 dicembre 2017, sono stati effettuati due monitoraggi con cadenza semestrale per la verifica della corretta e puntuale attuazione degli obblighi di pubblicazione relativi al 2019.

Dal 2018, per il primo anno in via sperimentale, è stato istituito e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente, "altri contenuti – accesso civico" del sito web istituzionale, oscurando i dati personali eventualmente presenti, il registro degli accessi contenente l'elenco delle richieste con l'oggetto, la data di richiesta, il relativo esito e la data della decisione.

Il RPCT è tenuto inoltre ad osservare la normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, di cui all'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 e della legge n. 197/2017 (tutela del segnalante c.d. whistleblower). Al fine di dare attuazione alle disposizioni di legge, è stato attivato un indirizzo e-mail dedicato per l'invio di denunce di comportamenti non integri accessibile solo dalla figura del Responsabile della Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza e garantisce la disponibilità dello stesso a ricevere eventuali segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti dell'amministrazione o pervenute da soggetti esterni all'amministrazione secondo una procedura stabilita tenendo conto della necessità di garantire la massima riservatezza e termini certi per la sua conclusione.

Nel 2018 si è aderito alla proposta del Consorzio dei Comuni Trentini per l'adozione di un sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. whistleblowing) attraverso un software in grado di garantire l'anonimato delle segnalazioni e la tutela da azioni discriminatorie. Con determinazione n. 464 di data 26 agosto 2019 è stato affidato l'incarico al Consorzio dei Comuni Trentini fino al 30 giugno 2022. L'attivazione del sistema è prevista per i primi mesi del 2020.

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Gli artt.186 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige disciplinano i controlli interni ed il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Nell'ambito dei predetti controlli, il controllo successivo di regolarità amministrativa è affidato alla direzione del Segretario generale (o del Vicesegretario generale) e deve avvenire secondo principi generali di revisione aziendale e assoggetta a controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi scelti secondo una selezione casuale effettuale con motivate tecniche di campionamento.

Il controllo in parola si informa a criteri di controllo collaborativo finalizzato al miglioramento della attività ed al superamento delle eventuali irregolarità rilevate.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 di data 20 dicembre 2016, è stato approvato il Regolamento sui controlli interni.

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 9 del suddetto regolamento, che prevede che le modalità attuative del controllo successivo di regolarità amministrativa siano determinate con atto del Segretario generale, con determinazione dirigenziale n. 1001 di data 29 dicembre 2017, è stato adottato un disciplinare, corredato di schede di valutazione, che precisa le modalità di espletamento del controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa e assoggetta a controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi scelti secondo una selezione casuale effettuale con motivate tecniche di campionamento.

Con circolare interna del segretario generale di data 20 aprile 2018 prot. n. 15623 è stata fornita a tutti i responsabili degli uffici una breve guida sulle disposizioni in materia di controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa, unitamente al documento inerente "modalità di gestione tramite GDA dei provvedimenti che potranno essere oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa".

Con atto del segretario generale di data 1 agosto 2019 prot. n. 15623 è stato costituito, ai sensi dell'art. 5 del predetto disciplinare, lo *staff* per l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, in conformità alle disposizioni sopra citate, individuando i componenti dello stesso come segue: dott.ssa Lorenza Moresco - Segretario generale; dott.ssa Anna Cattoi -Vicesegretario generale, dirigente dell'area Servizi alla Persona e Comunità; dott. Luigi Tartamella – funzionario dell'area Segreteria generale e organizzativa, responsabile U.O. Contratti; dott. Paolo Faitelli – funzionario e responsabile dell'area Bilancio, Programmazione e Contabilità; dott.ssa Katia Sandri – funzionario dell'area Segreteria generale e organizzativa, responsabile del Progetto speciale di coordinamento Prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy e affari generali.

Con atto del segretario generale di data 21 giugno 2019 prot. n. 22104 lo *staff* per l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è stato integrato con la dott.ssa Simona Pace – funzionaria dell'area Opere Pubbliche, responsabile U.O. Gestione amministrativa Opere Pubbliche.

I funzionari preposti al controllo esercitano l'attività sotto la direzione del Segretario generale, che, ai sensi dell'art. 7 del disciplinare, procederà all'attribuzione degli atti da controllare a ciascun funzionario.

È stata quindi effettuata l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti relativi al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'art. 6 del disciplinare, per estrarre il campione di atti da sottoporre a controllo è stata utilizzata la tecnica statistica definita campionamento casuale semplice.

Come risulta da verbale del 5 luglio 2019 prot. n. 24011, si è proceduto alla definizione del numero di atti da sottoporre a controllo per ciascuna macrocategoria ed alla estrazione del campione di atti con procedure automatiche in maniera casuale nell'ambiente informatico, utilizzando un programma generatore di numeri casuali.

Sono stati estratti e successivamente esaminati n. 38 atti, così ripartiti: determinazioni generali comportanti impegno di spesa: n. 9 atti; determinazioni di affidamento di lavori, forniture e servizi: n. 9 atti; autorizzazioni: n. 6 atti; concessioni: n. 6 atti; ordinanze: n. 4 atti; contratti: n. 4. atti.

Gli atti da sottoporre all'attività di controllo sono stati assegnati dal Segretario generale in modo casuale ai tre funzionari individuati (dott.ssa Simona Pace, dott. Luigi Tartamella e dott.ssa Katia Sandri).

L'attività svolta è stata principalmente rivolta:

- con riferimento alle determinazioni: alla verifica dei provvedimenti con particolare riguardo alla sussistenza dei presupposti di legge e di regolazione interna, alla competenza del responsabile, nonché all'eshaustività della motivazione in relazione alla finalità dell'atto, all'impegno di spesa, all'individuazione del responsabile del procedimento, all'efficacia e alla pubblicità dell'atto;
- con riferimento alle autorizzazioni, concessioni e ordinanze: alla verifica dei provvedimenti con particolare riguardo alla sussistenza dei presupposti di legge e di regolazione interna, alla competenza del responsabile, alla esauritività della motivazione in relazione alla finalità dell'atto ed alla sua efficacia e pubblicità;
- con riferimento ai contratti: alla verifica della presenza degli elementi essenziali.

Complessivamente, l'analisi degli atti è stata positiva, in quanto è stato rilevato un buon livello sia sotto il profilo dei contenuti che dei riferimenti normativi e motivazionali. Le irregolarità riscontrate attengono prevalentemente a motivi formali e comunque non sono tali da rendere opportuna l'adozione di provvedimenti in regime di autotutela.

Ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare sopra citato, il Segretario generale ha dato comunicazione degli esiti ai servizi interessati. In particolare, ai sensi dell'art. 8 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 84 di data 20.12.2016, con comunicazioni di data 25 settembre 2019 protocolli n. 00033858, n. 00033859, n. 00033860 e n. 33861, rivolte ai responsabili delle strutture interessate sono state inviate le schede di valutazione dei provvedimenti unitamente al documento contenente le direttive del Segretario generale cui conformarsi per l'eliminazione delle eventuali irregolarità.

Con nota di data 1 ottobre 2019 protocollo n. 34685 il Vice segretario generale ha dato comunicazione al Segretario generale degli esiti dell'attività di controllo condotta sugli atti predisposti dall'Area della Segreteria generale e organizzativa.

L'attività di controllo ha consentito di individuare alcune proposte di miglioramento della qualità degli atti e di superamento delle irregolarità riscontrate in relazione a ciascun atto.

Infine, in data 8 ottobre 2019 prot. n. 35702 è stato emesso il referto sull'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa relativo al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018, e lo stesso, ai sensi dell'art. 10 del Disciplinare e dell'art.187, comma 3, del Codice degli Enti Locali, è stato inviato al collegio dei revisori, agli amministratori comunali, al nucleo di valutazione ed al responsabile dell'Area Bilancio, Programmazione e Contabilità.

Va evidenziato che, seppure l'attività di controllo risulta utile al fine di un continuo miglioramento della qualità degli atti, si rileva tuttavia che la medesima ha costituito un'attività onerosa per i

funzionari incaricati della valutazione, nonché per il Segretario generale, in quanto va ad aggiungersi al normale carico di lavoro, già considerevole.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Nell'esercizio 2019 è continuata la progressiva estensione della redazione del Bilancio Consolidato ad un maggior numero di società partecipate, sulla base dei requisiti di partecipazione e dei parametri di bilancio previsti dai principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs 118/2011. Entro la fine dell'esercizio si è provveduto all'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e dell'individuazione delle società del GAP oggetto di consolidamento. Le operazioni di consolidamento arriveranno a regime con il consolidamento dei bilanci per l'esercizio 2019, da porre in approvazione al Consiglio Comunale entro il mese di settembre 2020.

A seguito dell'inserimento nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020 dell'iniziativa relativa al Bilancio Partecipativo è stato inserito a bilancio, anche per il 2019, un apposito stanziamento, per complessivi 150.000,00, importo integrato di 50 mila euro rispetto al 2018. In collaborazione con il SIC si è provveduto alla raccolta delle proposte di intervento dai cittadini. Successivamente i progetti sono stati valutati dai tecnici comunali in ordine alla compatibilità urbanistica ed alla fattibilità. I progetti sono stati presentati alla cittadinanza in una serata pubblica alla quale sono stati invitati in particolare i soggetti che hanno presentato le proposte. I progetti sono stati posti in votazione on-line con l'utilizzo di apposita area del sito istituzionale del Comune. Le operazioni di voto si sono concluse nel mese di gennaio 2020 ed i risultati sono stati oggetto di un incontro di presentazione con i promotori dei progetti e sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune. Con la prima variazione di bilancio utile si provvederà allo stanziamento delle somme necessarie alla realizzazione dei progetti nel limite dello stanziamento.

Ad inizio 2019 è stata completata la redazione del nuovo Regolamento di Contabilità comunale, con il recepimento delle novità previste dal nuovo sistema contabile armonizzato. Il nuovo regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 28/03/2019 ed immediatamente applicato.

A seguito dell'obbligo normativo dell'emissione esclusivamente in formato elettronico delle fatture attive nei confronti di utenti e clienti sia pubblici che privati, si è provveduto ad attivare il pacchetto aggiuntivo al software di contabilità per la produzione delle fatture elettroniche. Tale attivazione è avvenuta nei primi giorni di gennaio ed ha consentito il pieno rispetto delle scadenze previste per l'invio delle fatture.

In un primo momento, le fatture prodotte sono state inviate al centro di interscambio, presso l'Agenzia delle Entrate, mediante l'invio di PEC.

Dopo il primo periodo di rodaggio del sistema, con determinazione dd. 12/04/2019, si è provveduto a implementare il software di contabilità in modo tale da consentire l'invio automatizzato delle fatture e la ricezione delle ricevute, direttamente da una procedura all'interno del software di contabilità.

Con determinazione n. 194 dd. 30/04/2019 si è aderito alla convenzione per il servizio di conservazione delle fatture proposta dall'Agenzia delle Entrate. Il servizio prevede la conservazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e che le fatture siano inviate in conservazione contestualmente all'invio delle fatture al centro di interscambio, presso sempre l'Agenzia delle Entrate. Tale modalità di conservazione consente un'archiviazione automatica, senza la necessità di ulteriori adempimenti.

in merito alla conservazione delle fatture stesse. Le fatture conservate sono consultabili sul sito dell'Agenzia delle Entrate nella sezione Fatture e corrispettivi.

Nei mesi di maggio e giugno si sono avviati i contatti con il Comune di Arco al fine della realizzazione della Gestione associata in oggetto. In questa fase sono state verificate le situazioni presenti nei due comuni: personale in dotazione, funzioni svolte e modalità di svolgimento delle stesse, software utilizzati, ecc.

A seguito degli incontri nel mese di luglio il Servizio Finanziario ha formulato alcune ipotesi di gestione e di riparto dei costi. Le ipotesi di gestione riguardavano la dotazione organica, la ripartizione dei compiti e del personale stesso fra i due comuni e il software comune da utilizzare. A tal fine si è provveduto ad interessare le rispettive software house di elaborazione dei cedolini paga, individuando nel software in gestione presso il Comune di Arco la soluzione più performante.

Per quanto riguarda il riparto dei costi sono state formulate più proposte tenuto conto della spesa storica e del costo medio a cedolino.

Si è inoltre provveduto alla stesura di una bozza di convenzione al fine di disciplinare quanto sopra ed i rapporti fra gli Enti.

Gli esiti di quanto sopra sono stati esposti alla Giunta Municipale, la quale ha chiesto approfondimenti ulteriori, con particolare riferimento al riparto dei costi della convenzione.

Il riparto dei costi infatti prevedeva un riparto impostato inizialmente sul costo storico per poi essere calcolato a regime prevalentemente sull'incidenza del costo a cedolino. L'attuale costo del servizio presenta differenze fra i Comuni di Riva del Garda ed Arco, essendo caratterizzato da un maggior costo di quest'ultimo. Le ipotesi di riparto dei costi presentare rilevavano un minor costo complessivo del servizio ma, in particolare con il riparto a pieno regime, un aumento dei costi per il Comune di Riva del Garda ed un minor costo per il Comune di Arco. L'ipotesi di mantenere il riparto delle spese sulla base dei costi storici anche a regime non è stata ritenuta sostenibile dal Comune di Arco e non appariva comunque giustificabile.

La fattibilità della Gestione Associata è stata esaminata dalla Giunta Municipale in più occasioni ma, data l'incidenza dei costi rilevati, l'Amministrazione comunale di Riva del Garda ha assunto la decisione di non dar corso alla Gestione Associata in oggetto.

In previsione dell'avvio del nuovo sistema di riscossione tramite strumenti informatici, denominato PagoPa, inizialmente previsto per il 1° gennaio 2020 e successivamente prorogato al 1° luglio, si è provveduto ad adeguare il software di contabilità comunale ed ad aderire alla scelta tecnologica messa in campo dalla Provincia Autonoma di Trento, basata sull'applicativo MyPay. A regime il nuovo sistema di riscossione e di rendicontazione delle entrate dovrebbe consentire una contabilizzazione maggiormente automatizzata e più veloce. Il sistema prevede che, al fine del pagamento on-line e della rendicontazione, le entrate siano emesse con un codice unico di versamento e con dei parametri standardizzati. Nella prima metà del 2020 si testeranno le nuove procedure al fine poter partire con PagoPa entro la data stabilita dalla normativa, attualmente prevista nel 1/7/2020.

Sono stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione dei dati in "Amministrazione trasparente". In particolare sono stati caricati di dati relativi ai bilanci e documenti contabili, ai pagamenti ed ai debiti, i rilievi della Corte dei Conti, i pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti e dei dati di competenza relativi agli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione coordinata e continuativa.

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Nell'ambito del Programma sono state gestite le entrate tributarie comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) e della COSAP è affidata alla Società in house Gestel Srl tramite convenzione di servizio rinnovata fino al 31/12/2024. La Società Gestel Srl, società interamente a capitale pubblico risulta partecipata dal Comune di Riva del Garda, dal Comune di Arco, dal Comune di Tenno, dalla Comunità Alto Garda e Ledro e da altri comuni con partecipazioni minimali.

La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, la loro riscossione, e l'attività di verifica e accertamento è affidata in concessione alla ditta ICA srl, concessionaria del servizio fino al 31/12/2020 a seguito rinnovo biennale dell'affidamento scaturito dalla gara ad evidenza pubblica esperita nel 2013 unitamente ai Comuni di Dro, Nago_Torbole, Riva del Garda e Tenno.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Strutture organizzative di riferimento: Area Patrimonio e Qualità Urbana

– Unità Operativa Patrimonio e Provveditorato

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività è estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Nell'ambito delle misure operative programmate si segnalano:

- Servizio pubblico piscina comunale coperta Enrico Meroni in affidamento in house alla Società Altogarda Parcheggi e mobilità Srl (A.P.M. Srl): approvazione programma degli investimenti 2019/2020 di cui all'art. 13 del contratto di servizio.
- Alto Garda Servizi SPA: autorizzazione all'occupazione di mq. 48 della p.f. 3609/3 C.C. Riva, parcheggio pubblico in località S. Alessandro per realizzazione e mantenimento di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT.
- Autorizzazione all'utilizzo temporaneo locali di proprietà comunale per attività Conservatorio Bonporti e liceo A.Maffei.
- Locazione alloggio comunale, p.ed. 910 sub. 5 in C.C. Riva con contratto di natura transitoria ex art. 5, comma 1 della L. 9.12.1998 n. 431.

- Direttive per concessione d'uso aree pubbliche per posizionamento piattaforme elevatrici in zona Rione Due Giugno e concessione di mq. 5 della p.f. 2295/2 C.C. Riva , per tale uso, al servizio edificio residenziale p.ed. 1490 C.C. Riva "Condominio Residenza Oleandri".
- Approvazione Carta della qualità dei servizi Piscina Comunale E. Meroni.
- Interventi di manutenzione su immobili comunali diversi: autorizzazione all'esecuzione diretta da parte di soggetti dell'associazionismo locale ed indirizzo in ordine a contributo finanziario della spesa relativa.
- Associazione dilettantistica U.S. Riva del Garda: autorizzazione all'esecuzione dei lavori di adattamento e nuovo arredo spogliatoio grande a piano interrato del Centro sportivo Cesare Malossini
- Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani Agesci Riva 1 presa atto recesso dal contratto comodato precario e restituzione locali presso le pp.ed. 3750 e 3752 C.C. Riva al piano terra del compendio Miralago sito in Viale Rovereto.
- Vodafone Italia Spa: concessione siti comunali per la telefonia cellulare mobile n. 8 (via Marone/CRM) e n. 5 (Grez).
- Ricognizione proprietà delle cabine elettriche dismesse individuate catastalmente con le pp.ed. 1639 e 1660 C.C. RIVA ex A.M.S.E.A. - Azienda Municipalizzata Servizi Elettrici e Acquedotti, ai fini della regolarizzazione tavolare.
- Wind Tre Spa: concessione sito comunale per la telefonia cellulare mobile n. 8 (via Marone/CRM).
- Concessione d'uso impianto sportivo basket denominato Palagarda all'associazione sportiva dilettantistica Cestistica Rivana fino al 31 luglio 2021.
- Proroga convenzione per la gestione da parte di ITEA S.p.a. degli alloggi comunali di edilizia abitativa pubblica ai sensi della L.P. 7 novembre 2005, n. 15.
- D.Lgs. 164/2000 e s.m. D.M. n. 226/2011 e s.m. Delibera ARERA n. 905/2017/R/GAS: Approvazione del valore di rimborso (VR) spettante al gestore uscente per la quota di sua proprietà dell'impianto della rete gas naturale nel Comune di Riva del Garda, delega ad APRIE alla trasmissione ad ARERA del dato VR e alla firma del verbale di condivisione VR con l'attuale gestore Alto Garda Servizi S.p.A., nell'ambito del procedimento di affidamento del servizio di distribuzione gas da parte dell'ATEM TRENTO.
- Proroga convenzione con il Consorzio di Miglioramento fondiario d'irrigazione del Varone per la gestione delle reti ed infrastrutture irrigue funzionali al servizio fognatura .
- Associazioni operanti nel settore sportivo: indirizzo per il riconoscimento di contributo a sostegno degli oneri di gestione degli impianti sportivi comunali stagione 2018/2019.
- Proroga concessione d'uso impianti sportivi Stadio Comunale Benacense e Campo sportivo di Varone alla società sportiva Benacense 1905 di Riva del Garda fino al 31/07/2021.
- Proroga affidamento gestione in concessione d'uso all' U.S. Riva del Garda A.S.D. del centro sportivo Cesare Malossini e del campo sportivo Rione Degasperi fino al 31.07.2020.
- Procedura di gara ed affidamento servizi assicurativi All Risks Patrimonio e All Risks Opere d'arte dalle ore 24,00 del 30/04/2019 alle ore 24,00 del 30/04/2023.
- Affidamento lavori da elettricista presso l'atrio a piano terra Palazzo Pretorio - p.ed. 35 C.C. Riva e presso il Centro Sportivo C. Malossini- p.ed. 3466 C.C. Riva.
- Affidamento lavori edili per posizionamento degrassatore a servizio dell'immobile "Villino Campi" - p.ed. 1008 C.C. Riva.
- Fornitura tenda da sole per Bocciodromo Comunale.
- Affidamento opera da elettricista per installazione corpi illuminanti presso i saloni a primo piano di Palazzo Martini p.ed. 152/1 C.C. Riva alla ditta Pace Ezio Impianti Elettrici snc.
- Manutenzione straordinaria presso Palazzo Pretorio -p.ed. 32 C.C. Riva, chiosco bar Spiaggia Sabbioni -p.ed. 3213 C.C.Riva e chiosco bar Spiaggia dei Pini -p.ed. 3772 C.C.Riva: opere da pavimentista.

- Manutenzione straordinaria presso il bocciodromo comunale - ped. 1321 C.C. Riva : opere da elettricista.
- A.P.S.P. Casa Mia: messa a disposizione locali presso il compendio Miralago e Scuola Media Scipio Sighele per svolgimento colonie estive 2019.
- Affidamento servizio di vigilanza notturna del lungolago e della spiaggia pubblica di Riva del Garda per il periodo dal 01/06/2019 al 15/09/2019 alla ditta Cittadini dell'Ordine Spa.
- Fornitura e posa in opera pompa di calore monosplit presso Commissariato di P.S. di Riva del Garda - p.ed. 1363 CC Riva.
- Acquisto arredi ed attrezzature per il Campo Sportivo Benacense ed il servizio Spiagge Sicure.
- Ripristino funzionale servizio igienico autopulente sito in località Baltera alla ditta M.G.M. & C. Arredo urbano Srl di Barbiano di Cotignola.
- Adeguamento alla normativa VV.F impianto sportivo "Palagarda" affidamento opera da serramentista.
- Opere da serramentista per lavori di riparazione danni subiti dal portone sezionale della Caserma dei Vigili del Fuoco p.ed. 1931 C.C. Riva.
- Pro Loco Campi: assegnazione contributo straordinario per interventi di manutenzione straordinaria presso il campo sportivo di Campi.
- Circolo Tennis Riva: assegnazione contributo straordinario per interventi di manutenzione straordinaria presso la sede Casina delle Magnolie p.ed. 1677 CC Riva.
- Adeguamento alla normativa VV.F impianto sportivo "Palagarda" affidamento opera da elettricista alla ditta Elettro M2 di Maroni Giordano & C. snc.
- P.S.R. 2014-2020 - Operazione 4.4.2. - pr. 5422 - Recinzioni tradizionali Malga Grassi approvazione contabilità finale, certificato di regolare esecuzione, liquidazione saldo ditta appaltatrice.
- Affidamento alla ditta Palmieri Pitture srl opere da pittore per intervento scrostatura e verniciatura degli infissi di Palazzo Pretorio pp.edd. 32 e 35 C.C. Riva.
- Determina a contrarre per l'affidamento del servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio di strade, piazze, parcheggi e marciapiedi e relative pertinenze ad uso pubblico per il biennio 2019/2020 – 2020/2021.
- Affidamento intervento recupero ex cappella e sala della Pace e dell'Abbondanza presso Palazzo Martini p.m 14 e p.m. 16 della p.ed.152/1 C.C. Riva.
- Locazione locali via Varoncello 27 adibiti ad ambulatorio medico frazione di Varone: presa atto subentro nella titolarità del contratto da parte del signor Prando Virginio.
- Immobile "Palazzo Martini" p.m. 13 della p.ed. 152/1 C.C. Riva: Installazione misuratore energia termica impianto riscaldamento.
- Immobile "Palazzo Martini" p.ed. 152/1 C.C. Riva: Installazione sistema di sicurezza antifurto-antintrusione.
- Dismissione e relativa cancellazione dall'inventario di attrezzature obsolete e dichiarate fuori uso con assegnazione al Gruppo Missionario Alto Garda e Ledro ONLUS.
- P.S.R. 2014-2020 - Operazione 8.5.1. - pr. 5500 - Intervento su arbusteto in loc. Val Maraschera. Approvazione contabilità finale, certificato di regolare esecuzione, liquidazione saldo ditta appaltatrice.
- Affidamento incarico a SET Distribuzione SpA per passaggio da media (MT) a bassa tensione (BT) del punto di prelievo di energia elettrica presso l'impianto sportivo "Palagarda".
- Affidamento opere da serramentista presso immobile comunale p.ed. 1163 CC.Riva - Via Molini 19, per sostituzione persiane oscuranti facciata est.
- Revisione del Piano di gestione forestale aziendale del Comune di Riva del Garda per il periodo 2015-2034. Approvazione stato finale dei lavori.

- Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" lotto 3 – subentro giudiziale ditta Siram S.p.a. al R.T.I. Engie Servizi S.p.a. (già Cofely Italia S.p.a.) – Manitalidea S.p.a. anni 2016/2022 e nell'ordinativo di fornitura Consip n. 3176.
- Associazioni operanti nel settore sportivo: indirizzo per il riconoscimento di contributi a sostegno degli oneri di gestione degli impianti sportivi stagione 2017/2018.
- Proroga concessione d'uso impianto sportivo basket denominato Palagarda alla società sportiva Cestistica Rivana ASD fino al 31 luglio 2019 e indirizzo per il riconoscimento del contributo per la stagione 2018/2019.
- A.P.S.P. Casa Mia: messa a disposizione locali presso il compendio Miralago per svolgimento colonie estive periodo 18/06/2018 – 17/08/2018.
- Affidamento servizio di vigilanza notturna del lungolago e della spiaggia pubblica di Riva del Garda per il periodo dal 01 giugno 2018 al 16 settembre 2018 alla ditta Cittadini dell'Ordine.
- Allacciamento alla rete di distribuzione energia elettrica strutture comunali Rifugio Capanna Grassi e Malga Grassi.
- Posa struttura coperta per esterno al Centro Sportivo di Campi e bocciodromo comunale approvazione perizia ed affidamento lavori.
- Interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro sportivo C. Malossini e Campo sportivo di Varone.
- Fornitura e posa nuovi corpi illuminanti per vano scala Palazzo Pretorio – p.ed. 35 C.C. Riva.
- Caserma Vigili del Fuoco di Riva del Garda: realizzazione nuovo impianto di condizionamento nella sala riunioni a piano primo e adeguamento castello di manovra con nuovo dispositivo di risalita – approvazione perizie e affidamento lavori.
- Autorizzazione esecuzione da parte dell'affittuario Grottolo Carlo dei lavori di realizzazione/adeguamento impianto elettrico della p.ed.3111 C.C.Riva rifugio escursionistico "Capanna Grassi".
- Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi assicurativi All Risks Patrimonio e All Risks Opere d'arte.
- P.S.R. 2014-2020 operazione 8.5.1 – Intervento su arbusteto in loc. Val Maraschera. Approvazione intervento, determinazione modalità di esecuzione, finanziamento della spesa e affidamento lavori.
- P.S.R. 2014-2020 operazione 4.4.2 - Recinzioni tradizionali Malga Grassi. approvazione intervento, determinazione modalità di esecuzione, finanziamento della spesa e affidamento lavori.
- Sostituzione generatore di calore a metano e impianto di condizionamento con nuova pompa di calore presso il sub 1 p.ed. 1008 Villino Campi.

GESTIONE DEL PATRIMONIO E PIANO ALIENAZIONI

Pratiche d'alienazione e acquisizione di beni immobili, previste nella apposita sezione del DUP 2019

- Piano di lottizzazione P.L. 27 ambiti 1 e 3 - S. Alessandro: acquisizione aree parcheggio pubblico, marciapiede e strada accesso intere pp. ff. 3562/5, 3562/4, 3562/7 C.C. Riva da Bortolotti Costruzioni s.r.l. e pp. ff. 3563/13, 3563/15 C.C. Riva dalla S. Alessandro s.r.l. che cedono gratuitamente per adempimento obblighi convenzione annotata al G.N. tavolare 2035/2015.
- Acquisizione al patrimonio comunale p.f. 4954 C.C.. Riva marciapiede realizzato per l'intervento convenzionato dalla società Casasumisura s.r.l. che cede a sensi art. 9 lettera i)- via Molini delle n.t.a. del piano regolatore generale e articolo 84 della l.p.15/2015 come previsto nella convenzione 21.12.2017 annotata al G.N. tavolare 4312/2017.

- Acquisizione delle p.f. 2229/10 e p.f. 4953 C.C. Riva marciapiede lato nord via Maria Teresa d'Austria, rettifica sede stradale innesto con viale Trento e marciapiede via Deledda, da cedere dalla proprietaria MD S.P.A., per adempimento della convenzione di data 06.08.2018 a sensi articolo 84 della L.P.15/2015, annotata al G.N. 2716/2018.
- Cessione in vendita a trattativa privata terreno di proprietà comunale p.f. 287 C.C. Riva in frazione Campi Strada della Luna.
- Regularizzazione tavolare/catastale a favore APSP Città di Riva a sensi art. 31 L.P. 19.2.1993 n. 6 s.m. area di mq. 27 della p.f. 1914/14 C.C. Riva, su cui insiste l'opera pubblica. Ampliamento Padiglione Ricovero - ex I° Padiglione ospedale civile di Riva del Garda" evidenziata nel tipo di frazionamento n.170/2019 : presa d'atto e dichiarazione assenza di osservazioni in merito.
- Estensione durata dei diritti di superficie a tempo determinato a sensi artt. 952-953 Codice Civile di cui al contratto di data 07.06.2012 a carico del suolo p.ed. 3766 e 3768 C.C. RIVA ed aggiornamento servitù attiva per il mantenimento dell'impianto sportivo comunale Palagarda.
- Permuta Comune/Provincia Autonoma di Trento consistente nella cessione in proprietà delle neo pp.ff. 2011/14 e 4061/4 C.C. Riva e mq. 211 p.f. 1903/3, mq. 1023 p.f. 1904/2 e mq. 7 della p.ed. 3008 C.C. Riva e acquisto dalla Provincia Autonoma di Trento della p.ed. 1662, p.f. 3260/7, neo p.ed. 4011 e neo p.f. 4956 C.C. Riva.

- Unità Operativa Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana

Cura l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e la programmazione, progettazione e realizzazione di quelli straordinari, riferiti sia al patrimonio immobiliare che alla viabilità comunale nei limiti stabiliti dalla disposizioni organizzative dell'Ente, in economia diretta con l'impiego di personale assegnato al cantiere, o con l'esternalizzazione di prestazioni e lavorazioni a soggetti economici operanti nei vari ambiti (lavori edili, pulizie, manutenzione del verde, conduzione impianti, altre manutenzioni ecc.). Cura l'assistenza logistica (trasporto montaggio attrezzature di proprietà del Comune di Riva del Garda) a manifestazioni culturali e turistiche organizzate sul territorio comunale e autorizzate dall'Amministrazione comprese le prestazioni tecniche svolte da ditte esterne. La gestione e manutenzione dell'autoparco comunale. La predisposizione degli elaborati tecnici delle lavorazioni ed interventi di manutenzione del verde e pulizia urbana finalizzati al convenzionamento con i soggetti attuatori dei servizi di inserimento lavorativo (cooperative sociali).

L'espletamento degli adempimenti connessi con la gestione della sicurezza aziendale in applicazione del D.Lgs. 81/2008.

Nell'ambito delle misure operative programmate si riportano le seguenti attività:

- Progetto outdoor park Garda trentino - assegnazione di sei unità per l'anno 2019: approvazione schema di convenzione (l.p.32/90) ed adesione al progetto tramite il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento.
- Servizi manutentivi del verde pubblico - Assegnazione di quattro unità per l'anno 2019: Approvazione schema di convenzione (L.P.32/90) ed adesione al progetto tramite il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento.
- Interventi di manutenzione della Torre Apponale - affidamento opere da pittore relative alla verniciatura della scala interna .
- affidamento appalto servizio manutenzione ordinaria e verifica periodica dei presidi antincendio e impianti di rilevazione incendi presso gli edifici comunali 2019 – 2020.
- adesione all'accordo quadro Consip denominato "fuel card 1" per la fornitura di carburante da autotrazione mediante fuel card per i veicoli comunali fino al 24/01/2022.
- affidamento intervento manutenzione straordinaria area di balneazione spiagge da Punta Lido a Porto San Nicolò alla ditta G&P servizi sas di Arco (Tn).

- Acquisto di cinque altalene per vari parchi giochi dalla ditta Holzhof srl di Mezzolombardo (Tn) ed affidamento della posa alla cooperativa il Gabbiano di Trento.
- Realizzazione supporto in cls per installazione presso il parco Brolio della Rocca di una struttura in bronzo: approvazione perizia ed affidamento lavori alla ditta Malacarne Tiziano di Riva del Garda.
- Fornitura e posa presso impianti sportivi di attrezzatura sportiva varia: affidamento incarico alla ditta Educa & Ambiente snc di Trento.
- Affidamento appalto servizio di manutenzione ordinaria programmata di cancelli, barriere meccaniche ed elettromeccaniche e serrande 2019-2021.
- Interventi per il miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale - fornitura e posa di segnaletica verticale per accesso varchi ztl - affidamento intervento alla ditta La Segnaletica snc di Stiz di Volano (Tn).
- Affidamento interventi di riparazione e sistemazione meccanismi orologi posti sulla facciate della torre Apponale.
- Parcheggio pubblico temporaneo di via Treviso - affido indagine archeologica zona sud alla ditta Archeogeo snc di Mandello sul Lario.
- Affidamento interventi manutenzione straordinaria impianti di rilevazione incendi presso la Scuola Elementare N. Pernici e l'Archivio Storico di via Lipella.
- Affidamento incarico manutenzione lampade su torri faro Campo sportivo Benacense.
- Affidamento appalto realizzazione recinzione aree sportive e ricreative.
- Servizio di manutenzione ordinaria vari edifici scolastici - opere da pittore - approvazione perizia suppletiva e di variante datata dicembre 2019 e del nuovo quadro economico e affidamento dei maggiori lavori all'impresa Plank Due srl con sede in Riva del Garda.
- Affidamento appalto installazione di rete antivolatili su prospetti corti interne edifici comunali vari.
- Servizio di manutenzione integrale degli impianti elevatori - intervento di manutenzione servoscala edificio Verbiti - affidamento intervento alla ditta Del Bo spa di Napoli.
- Affidamento appalto servizio di "manutenzione impianti antintrusione, videocontrollo e automazione ingressi anno 2020".
- Manutenzione pavimentazione parcheggi sterrati (ex cimitero - ex Eca - via Treviso - via Venezia/Verbiti) - approvazione progetto ed affido lavori alla ditta Sarca Inerti srl di Dro (Tn).

Programma 6 **Ufficio tecnico**

Servizio di riferimento: Area delle opere pubbliche, Unità operativa edilizia

Per quanto riguarda gli interventi in atto e che sono stati gestiti dall'Ufficio Opere Pubbliche, in questo periodo, si è provveduto ad operare come di seguito:

- Realizzazione polo scolastico Rione Degasperì – materna, elementare, palestra: Individuata ditta aggiudicataria, in corso verifiche.
- Collegamento ciclo-pedonale tra via Modl e via Trieste: lavori principali ultimati, riserve avanzate dall'impresa, approvata contabilità finale con applicazione penali alla ditta per ritardata consegna, richiesta rivalutazione riserve respinta. Fattura emessa, pagamento effettuato e penali applicate, opera conclusa.
- Via Treviso: allargamento e realizzazione nuovo marciapiede fronte p.f. 3921/1 C.C. Riva: lavori principali conclusi, cottimi su somme a disposizione ultimati, approvata contabilità finale e certificato di regolare esecuzione, opera conclusa.

- Via Treviso: allargamento e realizzazione nuovo marciapiede tra via Belluno e via Longa: approvato progetto esecutivo, opera all'interno di area soggetta a lottizzazione con cessione aree.
- Arredo urbano frazione di Campi: approvato progetto esecutivo, gara esperita, individuata ditta esecutrice. Inizio lavori subordinato alla realizzazione del rifacimento dell'acquedotto.
- Piazza San Rocco ambito nord: riqualificazione: approvato progetto esecutivo, che prevede due basi d'asta. Per i lavori relativi a "restauro facciate" è stata esperita la gara, individuata la ditta esecutrice ed i lavori sono in corso. I lavori di pavimentazione verranno eseguiti una volta terminati i lavori anche del privato.
- Realizzazione pontile a lago presso la spiaggia dei Pini: lavori principali conclusi, in attesa modificazione autorizzazione dai Bacini Montani.
- Immobile comunale p.ed. 1128 viale dei Tigli: recupero facciate esterne: lavori principali conclusi, cottimi su somme a disposizione ultimati, in attesa di documentazione per contabilità finale.
- Rione Degasperi: collegamento ciclopeditone e aree ricreative fra il nuovo compendio scolastico e l'area sportiva: progetto esecutivo approvato, iniziata procedura espropriativa.
- Realizzazione nuovo parcheggio in località Brione p.f. 3843/1-2-4 C.C. Riva: progetto esecutivo approvato, iniziata procedura espropriativa.
- Efficientamento della pubblica illuminazione: rifacimento impianto in viale Prati e installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso su altri tratti stradali: contributo concesso, gara esperita, individuata ditta esecutrice, lavori principali in corso.
- Cimitero di Campi: rifacimento muro: approvato progetto esecutivo.
- Rifacimento tratto acquedotto Campi in via Degasperi: approvato progetto esecutivo, gara esperita, individuata ditta esecutrice, lavori principali in corso.
- Centro sportivo Malossini: realizzazione fondo in manto sintetico: approvato progetto esecutivo.
- Nuovi corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso anno 2016: lavori principali ultimati, approvata contabilità finale, opera conclusa.
- Nuovi corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso Anno 2017: lavori principali ultimati, approvata contabilità finale, opera conclusa.
- Videosorveglianza 2017: approvato progetto esecutivo, delega ad APM.
- Nuovi corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso Anno 2018: lavori principali ultimati, in corso redazione contabilità finale.
- Videosorveglianza 2018 – ampliamento rete – delega APM
- Risanamento Palazzo Lutti-Salvadori da adibire a polo culturale incentrato sulla Biblioteca Civica - 5° e 6° lotto: lavori in corso.
- Realizzazione nuovo parcheggio nella frazione Campi: sospesa per analisi osservazioni pervenute.
- Realizzazione marciapiede in via Venezia tratto via Mazzano – via Cartiere: riapprovato progetto esecutivo; procedura espropriativa in corso.
- Sistemazione strada comunale di Pregasina dal km.0 al km. 0,500: procedura espropriativa in corso.
- Campo sportivo di Varone: realizzazione impianto fotovoltaico: approvata contabilità finale e certificato di regolare esecuzione – in corso di esecuzione lavori di messa in sicurezza da parte della società sportiva Benacense.
- Interventi per l'attuazione del progetto "Riva città ciclabile 2017": approvata contabilità finale e certificato di regolare esecuzione - opera conclusa.
- Auditorium presso il complesso Scuola Media Scipio Sighele: interventi di adeguamento sismico: affidato incarico di collaudo statico - collaudo statico consegnato, in corso redazione contabilità finale – lavori principali terminati.

- Sala Pubblica presso il complesso Scuola Media Damiano Chiesa: demolizione e ricostruzione per adeguamento sismico: affidato incarico di collaudo statico; affidato incarico frazionamento e variazione catastale; lavori principali terminati.
- Ponte canale sul torrente Varone località S.Nazzaro: interventi di risanamento: affidati lavori e in fase di conclusione.
- Scuola Elementare Varone: nuova Palestra: affidati lavori principali; affidato incarico di collaudo statico; affidato incarico di progettazione opere di fondazione per consolidamento sismo-resistente; opera in fase di conclusione.
- Arredo urbano via Scaligero: affidati lavori principali; approvata contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. Opera conclusa.
- Riorganizzazione viaria incroci via degli Oleandri, via Baltera e via Albola: affidati lavori principali - lavori in fase di conclusione.
- Strada vecchia Pregasina p.f. 439/3 C.C. Pregasina: manutenzione straordinaria: affidati lavori principali - lavori in fase di conclusione.
- Risanamento di un tratto della condotta di adduzione della "Sorgente Galleria": affidati lavori principali; approvata contabilità finale e certificato di regolare esecuzione - opera conclusa.
- Scuola elementare di Varone: adeguamento aule e mensa: affidati incarichi di progettazione strutturale, idraulica ed elettrica; approvato progetto preliminare.
- Caserma Vigili del Fuoco Riva del Garda: lavori di allaccio alla rete teleriscaldamento con modifiche impianti termici esistenti: approvato ai fini contributivi prospetto riepilogativo della spesa sostenuta - opera conclusa.
- Pendici montane nella frazione di Campi: interventi di protezione e sistemazioni per frane: gara annullata in data 03/12/2019 per problematiche relative al disboscamento aree interessate dall'intervento.
- Via Grez realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra il civico n. 6 e via Italo Marchi: lavori terminati. In corso definizione cessione a titolo oneroso aree neo p.f. 4938 di cui al Tipo di Frazionamento n. 505/2016.
- Interventi per l'attuazione del progetto "Riva città ciclabile 2018": lavori affidati.
- Realizzazione pedane stradali in via Zandonai e via Padova: lavori terminati.
- Realizzazione nuovo impianto semaforico in via Venezia, via Mazzano e via Ferrari: valutazione con organi provinciali.
- Immobile comunale p.ed 1163 cc Riva ex infermeria: sistemazione spazi esterni: progetto approvato.
- Via Pasina: interventi di mitigazione del traffico: progetto approvato.
- Viale dei Tigli interventi per lo sbarriamento fermate autobus: progetto approvato.
- Progetto asfalti ottobre 2018: lavori terminati nelle vie: loc. Campi, via Don Porta, rotatoria Albola, marciapiede v.le dei Tigli, via Riccamboni, tratto da via Modl a loc. S.Tomaso, tratti nella frazione di S.Alessandro e tratto loc. Roncaglie.
- Progetto asfalti febbraio 2019 previsti interventi nelle vie: Monte Oro, Monte Englo, loc. Fangolino, via Rovigo, via D.Chiesa incrocio con via Lutti, via Pernici e via Don Porta: lavori in corso.

Sono state svolte le attività procedurali previste dalla legge per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi e per il controllo dell'attività edilizia su impulso d'ufficio nei casi previsti dalla legge e a seguito di segnalazione esterna.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici

I servizi demografici, elettorali, statistici e cimiteriali nell'anno 2019 sono stati effettuati regolarmente, con rispetto di tutte le scadenze inerenti i vari ambiti di competenza.

In corso d'anno l'ufficio è stato impegnato in particolare nei mesi di marzo e aprile nelle operazioni elettorali relative all'elezione dei rappresentanti al Parlamento Europeo.

Programma 8 **Statistica e sistemi informativi**

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa sistema informativo comunale

Per quanto riguarda l'U.O. Sistema Informativo Comunale, procede costante l'attività di miglioramento ed innovazione degli strumenti informatici, oltre al supporto agli uffici per lo start-up di nuovi servizi o soluzioni.

La vivace movimentazione del personale nella seconda metà dell'anno ha portato un aumento delle attività di creazione/configurazione/gestione dei profili utenti oltre al supporto ed alla formazione del personale.

Attività importante dal punto di vista sistemistico è stata realizzata verso il termine dell'anno ed ha riguardato l'aggiornamento dell'infrastruttura di virtualizzazione.

L'attività, in collaborazione con la ditta che gestisce il servizio di assistenza e manutenzione, ha toccato tutto il software di base di gestione dell'infrastruttura; nel dettaglio si è provveduto ad aggiornare il firmware delle apparecchiature, il software di gestione della SAN NetApp, il software di virtualizzazione VmWare ed il software di backup delle macchine virtuali Veeam.

Per limitare al minimo i tempi di mancata disponibilità dei servizi, si è provveduto ad aggiornare in fasi successive i nodi di virtualizzazione, spostando di volta in volta i server sui nodi al momento non coinvolti.

È terminato il rinnovo delle postazioni di lavoro con progressiva dismissione del vecchio sistema operativo Windows XP; solo pochi PC secondari non sono stati aggiornati per problemi di periferiche particolari collegate - di cui non si hanno driver aggiornati - oppure per problemi di licenza. Questi ultimi saranno sostituiti a breve.

I primi mesi dell'anno sono stati prevalentemente dedicati allo start-up del sistema di protocollo PiTre, con l'assistenza di primo livello ai colleghi riguardo l'utilizzo delle funzionalità e la messa in produzione delle procedure di integrazione da e verso PiTre (anagrafica, collegamento protocollo-pratica, catalogazione del protocollo, protocollazione delle delibere e loro smistamento).

L'importazione dei protocolli pregressi è stata completata ma non attuata causa alcuni problemi nel salvataggio di informazioni in PiTre, non ancora completamente risolti a fine anno.

Riguardo la migrazione del centralino telefonico verso una soluzione VOIP con Trentino Digitale, si è riusciti nell'anno ad ottenere una proposta tecnico economica al riguardo. Purtroppo tale offerta presentava alcune imprecisioni, per cui l'ufficio ha provveduto a richiedere una nuova offerta corretta, che non è stata ancora inviata.

Tra le altre attività che hanno coinvolto l'ufficio, si segnala inoltre:

- aggiornamento applicativo CBA (installazione nuovo server, supporto all'aggiornamento del software specifico),
- acquisizione ed installazione 5 licenze AutoCAD e gestione delle politiche di licensing collegate,
- smaltimento vecchie attrezzature in dismissione (con particolare riguardo per i vecchi PC XP).

Programma 10 Risorse umane

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa personale

Nel corso del 2019 l'ufficio personale è stato principalmente impegnato nelle seguenti attività:

Assunzioni/Cessazioni di personale a tempo indeterminato

Nell'anno 2019 sono state gestite le pratiche relative alla cessazione dal servizio di n. 16 dipendenti con diritto a pensione.

Per quanto attiene le assunzioni a tempo indeterminato, con deliberazione della Giunta municipale n. 930 di data 27.12.2018 è stata approvata la “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021”, successivamente modificata da ultimo con deliberazione della Giunta municipale n. 1094 di data 03.12.2019.

Tale programmazione prevedeva l'attivazione nel 2019 delle seguenti assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

ANNO	CA T	LIV.L O	FIGURA PROFESSIONALE	NUMER O	TP / PT	MODALITA'
2019	DIRIGENTE		DIRIGENTE TECNICO (AREA OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE)	1	36	Concorso
2019	C	BASE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	7	36	Scorrimento graduatoria concorso concluso nel 2019
2019	C	BASE	EDUCATORE ASILO NIDO	3	18	Scorrimento graduatoria concorso concluso nel 2019
2019	C	BASE	EDUCATORE ASILO NIDO	3	36	Scorrimento graduatoria concorso concluso nel 2019
2019	C	BASE	ASSISTENTE AMM.VO/CONTABILE	1	36	Stabilizzazione L.P. n.15/2018 conclusa
2019	D	BASE	FUNZIONARIO ATTIVITA' CULTURALI	1	36	Assunzione vincitore concorso pubblico concluso ad agosto 2019
2019	C	BASE	ASSISTENTE TECNICO	1	36	Stabilizzazione L.P. n. 15/2018 conclusa
2019	A	UNICA	OPERATORE APPOGGIO	1	14	Stabilizzazione L.P. n. 15/2018

						conclusa
2019	A	UNICA	OPERATORE APPOGGIO	1	36	Stabilizzazione L.P. n. 15/2018 conclusa
2019	B	BASE	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	2	36	Stabilizzazione L.P. n. 15/2018 conclusa
2020	C	EVOL	COLLABORATORE AMM.VO/CONTABILE	2	36	Progressione interna conclusa inquadramento da 01.01.2020
2020	C	EVOL	COORDINATORE DI POLIZIA LOCALE	1	36	Progressione interna/Mobilità o comando con inquadramento ex art 91, c. 1, lett. d) CEL/Concorso
2020	C	EVOL	COLLABORATORE AMM.VO/CONTABILE	3	36	Progressioni interne/Mobilità o comando con inquadramento ex art 91, c. 1, lett. d) CEL/Concorso
2020	C	EVOL	COLLABORATORE TECNICO	1	36	Progressione interna già bandita
2020	C	BASE	ASSISTENTE AMM.VO/CONTABILE	4	36	Concorso pubblico (con riserva 50% personale interno)
2020	B	BASE	OPERAIO QUALIFICATO	2	36	Concorso pubblico
2020	C	BASE	ASSISTENTE TECNICO	1	36	Concorso pubblico (convenzione con Arco?)
2020	C	EVOL	COLLABORATORE BIBLIOTECARIO	1	36	Progressione interna/Concorso/ Mobilità o comando con inquadramento ex art 91, c. 1, lett. d) CEL
2020	C	BASE	ASSISTENTE BIBLIOTECARIO	1	36	Concorso pubblico (convenzione con

						Arco?)/Mobilità o comando con inquadramento ex art 91, c. 1, lett. d) CEL
2020	D	BASE	FUNZIONARIO AMM.VO/CONTABILE	1	36	Trasferimento di personale interno/Concorso pubblico
2020	C	BASE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	36	Scorrimento graduatoria concorso concluso 2019
2021	C	EVOL	COLLABORATORE AMM.VO/CONTABILE	1	36	Progressioni interne/Mobilità o comando con inquadramento ex art 91, c. 1, lett. d) CEL/Concorso
2021	C	BASE	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1	36	Mobilità o comando con inquadramento ex art 91, c. 1, lett. d) CEL/Concorso
2021	C	BASE	EDUCATORE ASILO NIDO	1	36	Scorrimento graduatoria concorso bandito nel 2018/Concorso
2021	B	EVOL	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	36	Progressioni interne/Mobilità o comando con inquadramento ex art 91, c. 1, lett. d) CEL/Concorso

Assunzione di n. 10 agenti di polizia locale, cat. C livello base

In riferimento al suddetto atto di programmazione, con determinazione n. 41 di data 15.02.2019, sono stati approvati i verbali e la graduatoria finale di merito del pubblico concorso per la copertura di n. 6 (sei) posti a tempo indeterminato e pieno nella figura professionale di Agente di Polizia locale, Categoria C – livello base, da assegnare al Corpo di Polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro. L'ufficio personale nel corso dell'anno 2019 ha effettuato dieci assunzioni a tempo indeterminato scorrendo l'ordine di merito della suddetta graduatoria, in virtù di due cessazioni di personale neo assunto (dimissionario), di una cessazione per pensionamento e di un'ulteriore cessazione per passaggio diretto presso altro Ente di un altro dipendente.

Assunzione di n. 6 educatrici asilo nido, cat. C livello base

In riferimento al suddetto atto di programmazione, con determinazione n. 35 di data 12.02.2019, sono stati approvati i verbali e la graduatoria finale di merito del pubblico concorso per la copertura di n. 5 (cinque) posti (di cui 3 posti presso il Comune di Riva del Garda e n. 2 posti presso il Comune di Arco) a tempo indeterminato e pieno nella figura professionale di Educatore Asilo nido, Categoria C – livello base. L'ufficio personale nel corso dell'anno 2019 ha effettuato sei assunzioni a tempo indeterminato scorrendo l'ordine di merito della suddetta graduatoria, di cui 3 a tempo parziale a copertura dei posti messi a concorso e 3 a tempo pieno su posti che si sono resi vacanti dopo l'indizione del concorso pubblico.

Assunzione di n. 1 funzionario attività culturali, cat. D livello base

Con determinazione n. 478 di data 30.08.2019, sono stati approvati i verbali e la graduatoria finale di merito del pubblico concorso per la copertura di un posto di Funzionario attività culturali, Categoria D – livello base da assegnare all'Unità Operativa Museo. Il vincitore ha preso servizio in data 10.09.2019.

Assunzione di n. 1 Dirigente Area Opere Pubbliche

Con determinazione n. 543 di data 24.09.2019, sono stati approvati i verbali e la graduatoria finale di merito del pubblico concorso per la copertura di un posto di Dirigente da assegnare all'Area Opere Pubbliche. Il vincitore ha preso servizio in data 02.12.2019.

Procedure di stabilizzazione di personale a tempo determinato

L'art. 18 della L.P. n. 18 di data 29 dicembre 2017 ha introdotto la possibilità, per il triennio 2018 - 2020, di stabilizzare personale non dirigenziale a tempo determinato rinviando a specifiche disposizioni legislative o alla legge provinciale di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020 la determinazione delle condizioni, le modalità e i criteri di attuazione, compresi i requisiti di anzianità e di reclutamento richiesti al personale e le procedure da applicare.

L'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c), della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15, ha fissato i requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 di data 12 ottobre 2018, ha individuato disposizioni attuative di dettaglio dell'articolo 12 della L.P. n. 15/2018, e, in particolare ha prescritto l'avvio di una procedura pubblica mediante avviso per la raccolta delle possibili manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti.

Nel corso dell'anno 2019 si sono concluse le seguenti procedure di stabilizzazione.

1) N. 1 posto di “Assistente tecnico” a tempo pieno categoria C livello base presso l'Area Opere Pubbliche

La procedura di stabilizzazione per la copertura del posto in oggetto, bandita con determinazione n. 875 di data 31.12.2018, si è conclusa nel corso dell'anno 2019 (giusta determinazione n. 446 di data 14.08.2019) e con successiva determinazione n. 460 di data 22.08.2019 si è proceduto ad assumere la candidata idonea con decorrenza 26.08.2019.

2) N. 1 posto di “Assistente amministrativo/contabile” a tempo pieno categoria C livello base presso il Comando di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro.

La procedura di stabilizzazione per la copertura del posto in oggetto, bandita con determinazione n. 347 di data 08.07.2019, si è conclusa nel corso dell'anno 2019 (giusta determinazione n. 549 di data 25.09.2019) e con successiva determinazione n. 460 di data 22.08.2019 si è proceduto ad assumere il candidato idoneo con decorrenza 14.10.2019.

3) N. 2 posti di “Operatore dei servizi ausiliari” a tempo pieno categoria B livello base presso Unità Operativa Museo.

La procedura di stabilizzazione per la copertura dei posti in oggetto, bandita con determinazione n. 501 di data 06.09.2019, si è conclusa nel corso dell'anno 2019 (giusta determinazione n. 549 di data 25.09.2019) e con successiva determinazione n. 592 di data 14.10.2019 si è proceduto ad assumere i due candidati idonei, il primo con decorrenza 28.10.2019 e il secondo con decorrenza 18.11.2019.

4) N. 2 due posti di Operatore d'appoggio – categoria A presso la Scuola dell'Infanzia

Ai sensi dell'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12 ottobre 2018 con determinazione n. 885 di data 31.12.2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la copertura di n. 2 posti vacanti di "Operatore d'appoggio" categoria A, a tempo indeterminato di cui uno a tempo pieno e l'altro a 14 ore settimanali (posto precedentemente definito come "extraorganico"), presso la Scuola dell'Infanzia riservato al personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 24 della L.P. 29 dicembre 2017, n. 18, come modificata dalla L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e secondo i criteri definiti con determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del Primo Grado della Provincia Autonoma di Trento n. 104 di data 10 ottobre 2018, di due posti di Operatore d'appoggio – categoria A presso la Scuola dell'Infanzia. Tale procedura si è conclusa con determinazione n. 440 di data 14.08.2019 e le candidate idonee sono state assunte con decorrenza 26.08.2019.

Cessazioni di personale

- n. 16 dipendenti per pensionamento
- n. 5 dipendenti per dimissioni volontarie o per passaggio diretto presso altro Ente

Distacchi/assunzioni in comando di personale a tempo indeterminato/Passaggi diretti presso altre amministrazioni/Assegnazioni ad altri uffici

Distacco in comando parziale di personale presso il Comune di Ledro

Con determinazione n. 644 dd. 24.10.2018 è stato disposto il distacco in comando parziale per 18 ore settimanali al Comune di Ledro di un Agente Polizia Locale cat. C livello base, con decorrenza 01.11.2018 fino a tutto il 31.10.2019. D'accordo con l'interessata e con il Comune di Ledro l'assegnazione in posizione di comando si è conclusa anticipatamente con rientro in servizio della dipendente con decorrenza 1° maggio 2019.

Passaggio diretto di personale del Comando Polizia Locale presso la Provincia Autonoma di Trento

Con determinazione n. 343 di data 05.07.2019 è stata disposta la cessazione per passaggio diretto di un Agente di Polizia Locale cat. C livello base a tempo indeterminato e pieno presso la Provincia Autonoma di Trento con decorrenza 01.09.2019, alla cessazione del relativo periodo di comando.

Passaggio diretto di personale presso il Comune di Arco

Con determinazione n. 731 di data 29.11.2019 è stata disposta la cessazione per passaggio diretto di un Coadiutore amministrativo/contabile cat. B livello evoluto a tempo indeterminato e pieno presso il Comune di Arco con decorrenza 01.01.2020.

Assunzione in posizione di comando di personale dal Comune di Nomi

Con determinazione n. 148 di data 12.04.2019 è stata disposta l'assunzione in posizione di comando di un Agente di Polizia Locale cat. C livello base dipendente del Comune di Nomi, per il periodo di un anno con decorrenza 16.04.2019.

Assegnazione temporanea di personale ad altri uffici

Con provvedimento prot. n. 12596 dd. 30.03.2018 è stato assegnato provvisoriamente per un anno un "Operatore servizi ausiliari" Categoria B – livello base all'Unità Operativa Manutenzione e

servizi vari con decorrenza dal 04.04.2018 al 03.04.2019. Con successivo provvedimento prot. n. 17920 di data 23.05.2019 l'assegnazione è stata prorogata dal 23.05.2019 fino a revoca.

Assegnazione definitiva di personale ad altri uffici

- Con decorrenza dal 23 aprile 2019 - provvedimento prot. 21515 dd. 18.06.2019, trasferimento dell'Unità Operativa Affari Demografici, Elettorali e Statistici, precedentemente incardinata nell'Area dei Servizi alla Persona e alla Comunità, all'Area della Segreteria Generale e Organizzativa, con conseguente assegnazione definitiva del relativo personale.

- Assegnazione definitiva dall'Area Segreteria Generale e Organizzativa all'Area della Programmazione, bilancio e contabilità di un Assistente amministrativo-contabile - cat. C – livello base a 18 ore settimanali con decorrenza dal 1° novembre 2019 (provvedimento prot. 37500 di data 22.10.2019).

- Assegnazione definitiva di un Operatore servizi ausiliari – cat. B – livello base presso l'Area del Patrimonio e Qualità Urbana – Unità Operativa Manutenzioni, Servizi e Qualità Urbana con decorrenza dal 1° dicembre 2019 (provvedimento prot. n. 42827 di data 28.11.2019).

Sondaggio per mobilità interna del personale dipendente

Con deliberazione della Giunta municipale n. 955 di data 19.03.2019 è stata approvata la disciplina della mobilità interna dei dipendenti del Comune di Riva del Garda. Sulla base di tale disciplina, nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati n. 13 sondaggi fra i dipendenti al fine di verificare l'attitudine da parte degli stessi a svolgere mansioni diverse e l'interesse a ricoprire altri ruoli presso gli uffici comunali in posti resisi nel frattempo vacanti o che si rendessero vacanti in corso d'anno, con l'intento di invitare i dipendenti a manifestare la propria eventuale intenzione a prendere in considerazione l'ipotesi di svolgere mansioni diverse, rispetto a quelle attualmente svolte, in altro ufficio e/o area, tramite la mobilità interna. Ciò al fine di avere una più ampia percezione delle esigenze di ognuno e consentire la valorizzazione delle attitudini personali.

Assunzioni/cessazioni di personale a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2019 sono state gestite le pratiche relative all'assunzione/cessazione/proroga di contratti di lavoro riguardanti personale temporaneo per complessivi 60 movimenti.

Procedure di selezione a tempo determinato

Con riferimento alla convenzione sottoscritta con il Comune di Arco in data 22 febbraio 2017 per l'effettuazione di concorsi e/o prove selettive unitarie per il reclutamento del personale, nel 2019 i Comuni di Arco e Riva del Garda hanno stabilito, ai sensi dell'art. 2 della suddetta convenzione, di procedere all'attivazione della procedura selettiva unica per esami volta a disporre di una graduatoria per l'eventuale assunzione a tempo determinato di assistente amministrativo/contabile – categoria C – livello base individuando quale Comune capofila il Comune di Riva del Garda. La procedura selettiva, bandita con determinazione n. 335 di data 03.07.2019, si è regolarmente conclusa nel mese di settembre 2019: verbali e relativa graduatoria finale di merito sono stati approvati con determinazione n. 544 di data 24.09.2019. Scorrendo l'ordine di merito della suddetta graduatoria, entro il 31.12.2019, sono stati assunti n. 4 dipendenti a tempo determinato per sostituzione di personale assente dal servizio o temporanee esigenze straordinarie di servizio in attesa della conclusione delle relative procedure concorsuali.

Valutazione dei risultati del personale direttivo con incarico di posizione organizzativa, del personale dirigenziale e del Segretario generale – anno 2019

Nei mesi di aprile e maggio 2019 il Nucleo di Valutazione, supportato dall'ufficio personale, ha effettuato la valutazione delle prestazioni dirigenziali e direttive riferite alle posizioni organizzative, predisponendo le relative schede di valutazione finale ed effettuando i previsti colloqui con i funzionari valutati.

L'ufficio personale ha in seguito provveduto all'espletamento degli adempimenti conseguenti agli esiti della valutazione, istruendo i provvedimenti relativi all'erogazione al personale interessato della retribuzione di risultato, secondo quanto previsto nei rispettivi contratti sindacali.

Salario accessorio

Nel corso della primavera 2019 si è proceduto all'erogazione al personale avente diritto delle varie indennità riferite all'anno 2018, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla contrattazione collettiva.

Nel corso dell'anno si è regolarmente proceduto alla liquidazione periodica al personale interessato dell'indennità prevista per il lavoro straordinario, per reperibilità, nonché al rimborso ai dipendenti delle spese sostenute per missioni di servizio.

Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale

In attuazione dell'accordo decentrato sottoscritto il 28 dicembre 2018 prot. n. 51895, in concomitanza con lo stipendio del mese di giugno 2019, si è proceduto alla liquidazione al personale dipendente delle quote "obiettivi generali" e "obiettivi specifici" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale – anno 2018. Contestualmente si è proceduto al calcolo della trattenuta dovuta alle assenze per malattia riferite all'anno 2018, con le modalità previste dal contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto il 1° ottobre 2018.

Dopo diverse riunioni tenutesi con le organizzazioni sindacali, l'ufficio personale ha istruito il provvedimento con il quale la Giunta Municipale ha provveduto ad approvare l'ipotesi di accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della quota obiettivi specifici del Fo.r.e.g. relativo all'anno 2019 e ad integrare lo stesso con proprie risorse. Quindi, in data 5 luglio 2019 prot. n. 24027, è stato sottoscritto tra il Segretario generale in rappresentanza dell'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali il relativo Accordo Fo.r.e.g. 2019.

Con determinazione n. 880 dd. 27.12.2019 è stato costituito il fondo in oggetto, tenuto conto delle determinazioni di cui sopra, e accantonato le relative risorse in bilancio.

Applicazione istituti contrattuali e formazione del personale dipendente

Nel corso dell'anno 2019 è stata gestita l'iscrizione dei dipendenti a vari corsi di aggiornamento, con la conseguente registrazione nel relativo fascicolo personale. Nel corso dell'anno 2019 sono stati attivati corsi di formazione su materie specifiche interessanti i vari servizi, compresi i corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per complessive 89 ore. In totale sono stati attivati 60 corsi di aggiornamento che hanno coinvolto 110 dipendenti.

Procedimenti disciplinari:

Nel corso dell'anno 2019 sono stati attivati due procedimenti disciplinari, entrambi conclusi.

Tirocini formativi e di orientamento

Nel corso dell'anno 2019 sono state gestite le pratiche relative ai tirocini formativi e di orientamento espletati presso la varie strutture comunali che hanno interessato un numero complessivo di 2 studenti, in relazione alle richieste prodotte da n. 1 Istituto scolastico.

Incarichi extra-istituzionali espletati da dipendenti comunali

Nel corso dell'anno l'ufficio personale ha gestito n. 28 autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra-istituzionali, con riferimento a 20 dipendenti.

Trasparenza

L'Ufficio Personale ha adempiuto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei dati riguardanti il personale richiesti dalla normativa.

Processo di certificazione "Family Audit"

Il Comune di Riva del Garda, dopo aver ottenuto in data 28 marzo 2017 il certificato Family Audit Executive per gli uffici amministrativi, la biblioteca e il museo, ha formalizzato l'opzione per il processo di mantenimento della certificazione Family Audit. L'ufficio personale ha quindi ottemperato agli adempimenti richiesti dal processo di mantenimento e supportato il valutatore nella Sua visita all'Ente. Il Consiglio dell'Audit, nella seduta del giorno 17 luglio 2019, ha espresso parere favorevole sulla conferma del Certificato FA e con determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 269 di data 07.08.2019, è stato, quindi, confermato il certificato Family Audit seconda annualità del processo di mantenimento al Comune di Riva del Garda.

Modifiche di orario/rapporti di lavoro part time

Trasformazioni temporanee dell'orario di lavoro part time anno 2019

- Con decorrenza 01.09.2019 (e fino al 30.06.2020) è stato aumentato, per esigenze di servizio, l'orario settimanale di servizio di una dipendente a tempo indeterminato e parziale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia, con aumento da 14 a 24 ore settimanali.
- Con decorrenza 02.09.2019 è stato aumentato (fino al 31.07.2020), da part time 18 ore settimanali a tempo pieno 36 ore settimanali, l'orario di servizio di n. 2 educatrici a tempo indeterminato a copertura di riduzione di orario di altro personale o per sostituzione di personale assente.

Trasformazioni temporanee dell'orario di lavoro tempo pieno anno 2020

Nel mese di ottobre 2019 sono pervenute, a valere per l'anno 2020, n. 14 domande di riduzione d'orario, presentate da altrettanti dipendenti e n. 5 domande di modifica della durata oraria del rapporto di lavoro a tempo parziale in essere.

E' stata istruita la deliberazione giunta di indirizzo per l'eventuale accoglimento delle suddette domande di riduzione d'orario ed, in attuazione dell'indirizzo dato, sono state accolte n. 11 domanda di part time temporaneo su n. 14 domande pervenute e sono state accolte n. 5 domande di aumento d'orario su 5 domande pervenute. Sono state successivamente predisposte le determinazioni di modifica dei rapporti di lavoro e le modifiche dei relativi contratti individuali di lavoro da sottoscrivere dagli interessati. Conseguentemente è stato aggiornato il programma gestionale delle presenze e assenze e dei relativi fascicoli personali.

Statistiche varie ed adempimenti online connessi a comunicazioni obbligatorie

L'ufficio gestisce diverse rilevazioni statistiche, a carattere obbligatorio, in particolare, ogni anno l'ufficio è tenuto a compilare:

- conto annuale e relazione allegata: riferita a tutti i dipendenti del settore pubblico locale e, per quanto attiene alla relazione, a tutta l'attività dell'Ente rispetto alla quale l'ufficio personale si occupa della quota parte;
- banca dati GEDAP: rilevazione dei distacchi, permessi e aspettative sindacali, nonché permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive concessi ai dipendenti,
- anagrafe delle prestazioni: rilevazione degli incarichi conferiti da altri enti ai propri dipendenti (entro il termine di 15 giorni dall'emissione della relativa autorizzazione) e denuncia annuale; dati adesione scioperi: la comunicazione dei dati relativi all'azione di sciopero attraverso l'applicazione GEPAS;
- rilevazione permessi L. 104/92: rilevazione dei permessi mensili/giornalieri usufruiti dai propri dipendenti che ne beneficiano per proprie disabilità o per assistenza a parenti o affini disabili;
- rilevazione del personale impiegato presso il servizio asilo nido richiedente diverse informazioni riferite a età, titolo di studio, ecc..

L'ufficio effettua regolarmente le comunicazioni on-line obbligatorie al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relative alle assunzioni, cessazioni e modifiche del contratto di lavoro per ciascun dipendente.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

È stata programmata l'attività di formazione, informazione ed addestramento dovuta agli addetti alle squadre di emergenza (pronto intervento e primo soccorso) al scopo di predisporre l'organigramma riconfermando e/o sostituendo gli addetti alle suddette squadre.

Nel mese di maggio 2019 è stata effettuata la valutazione dello stress lavoro correlato (documento finale prot. n. 39837 di data 07.11.2019), ai sensi dell'art. 28, comma 1 bis del Dlgs n. 81/08.

L'Ufficio personale ha garantito inoltre il supporto al medico competente per l'effettuazione delle visite preventive e periodiche previste dal Piano sanitario.

Programma 11 Altri servizi generali

Strutture organizzative di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa

SOCIETÀ PARTECIPATE

Con deliberazione n. 219 del 20 dicembre 2019 il Consiglio comunale di Riva del Garda ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n.1, dell'art. 24, comma 4, della L.P. 29 dicembre 2010, n. 27 e dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con riferimento alle singole società si riassumono di seguito i fatti salienti del 2019.

Con riferimento alla società Alto Garda Servizi SpA, in esecuzione degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 7 di data 11 agosto 2015 in merito alle nomine del Sindaco di rappresentanti comunali in enti e società, il Sindaco con decreto di data 7 maggio 2019 ha nominato i rappresentanti comunali in seno al Consiglio di Amministrazione della società AGS SpA, nelle persone del rag. Andrea Mora, della dott.ssa Manuela La Via e dell'avv. Lara Marcabruni. L'assemblea dei soci tenutasi in data 7 maggio 2019 ha quindi nominato il rag. Andrea Mora quale presidente della società.

Per quanto riguarda la società Gestione Entrate Locali Srl, nel maggio 2019 a seguito delle dimissioni dalla carica di Amministratore unico del sig. Claudio Molinari, l'Assemblea dei soci in data 27 giugno 2019 ha nominato il sig. Carlo Modena quale amministratore unico.

Si segnala che la Giunta provinciale con deliberazione n. 551 di data 19 aprile 2019 ha disposto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Riva" di Riva del Garda, su designazione da parte del Sindaco con decreto di data 12 marzo 2019, nelle persone di: Bertoldi Pietro; Ferraglia Luigi; Matteotti Lucio; Pellegrini Cristina; Rigotti Laura. Per quanto riguarda i rapporti con gli altri enti, si segnala che per quanto concerne la gestione associata fra i Comuni di Riva del Garda e Tenno delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n.3/2006 e s.m., l'art. 6 della L.P. n.13 del 23 dicembre 2019 (legge di stabilità provinciale 2020) ha soppresso l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della L.P. n. 3 del 2006.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Strutture organizzative di riferimento: Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro

Monitoraggio permanente delle attività più rilevanti per la Polizia Locale

Al momento della formulazione la realizzazione dell'obiettivo desiderato prevedeva una attività svolta su supporti cartacei; in corso d'opera, ragionando con la Vice Comandante e gli Ispettori, abbiamo convenuto che sarebbe stato più efficace sfruttare i nuovi strumenti tecnologici di cui ogni collaboratore per servizio è dotato, e quello che era partito per essere esclusivamente uno strumento finalizzato a documentare l'impegno nel servizio e poter corrispondere le quote relative al FOREG in maniera oggettiva, è diventato uno strumento di conoscenza autonoma e permanente delle attività svolte dalla Polizia Locale, intesa come organo e come singoli componenti. Il tutto attraverso un sistema nel quale ognuno è chiamato ad implementare il database rilevando le proprie attività e i luoghi dove vengono realizzate. Dati necessari per documentare l'equivalenza dei servizi prestati rispetto alle percentuali che per convenzione sono previste a favore di ciascun Comune aderente all'ambito di Polizia Locale. A questa importante funzione di aggiornamento del consuntivo del Comando da presentarsi alla Conferenza dei Sindaci, se ne sono aggiunte altre che per l'organizzazione del lavoro sono ancor più importanti: la possibilità di misurare il rapporto tra servizio esterno e servizio a carattere generale, e l'analisi quali-quantitativa delle singole prestazioni, analisi che si concretizzano nella possibilità di tenerle costantemente sotto controllo verificando quantità e tempi di esecuzione delle stesse.

L'obiettivo conseguito è andato ben oltre le attese e costituirà uno strumento di miglioramento efficacissimo per il controllo di gestione dell'attività del Comando anche per gli anni a venire.

Analisi della Giurisprudenza del Giudice di Pace

Anche questo obiettivo è stato conseguito. Nel corso dell'anno sono state esaminate le sentenze del Giudice di Pace di Riva del Garda per poter adeguare l'attività della Polizia Locale alle interpretazioni di quel Giudice, che per noi costituiscono Giurisprudenza. I risultati sono stati illustrati ai componenti del Comando nel corso delle riunioni periodiche, durante gli incontri sono stati raccolti dubbi e fornito chiarimenti agli operatori, e infine, almeno per le sentenze più importanti, è stato prodotto un ordine di servizio che è diventato linea guida per i componenti del Comando.

Tutela ambientale

L'obiettivo è stato conseguito. L'attività formativa è stata costante e si è protratta ben oltre le ore previste dalla scheda dell'obiettivo, così come sono stati effettuati più di 4 incontri con gli eco-volontari. Sono state create le direttive per rendere le procedure di accertamento più efficaci e sono state trattate e monitorate 37 fattispecie sfociate in sanzioni amministrative o penali.

Oltre all'attività prevista

Educazione alla convivenza civile

Obiettivo pienamente conseguito. Sono stati effettuati gli incontri previsti in aula e alle classi iniziali coinvolte si sono aggiunte altre classi che hanno richiesto il nostro intervento.

E' stata organizzata e si è svolta nel migliore dei modi la giornata multidisciplinare che si è tenuta nel mese di maggio in piazza Lietzmann a Torbole con la presenza di oltre 500 persone tra alunni, docenti, Forze di Polizia e volontari.

Entro la fine di settembre sono state raccolte le adesioni e le richieste di genitori ed insegnanti in ordine ai programmi didattici per l'anno scolastico 2019/2020, e alla luce delle richieste è stato predisposto il calendario degli incontri nei vari Istituti per l'anno scolastico in corso.

Video analisi integrata

Il 2019 è stato l'anno nel quale è cominciata la migrazione dal sistema di videosorveglianza ad una piattaforma di video analisi integrata, nata dalla necessità di incrementare il controllo del territorio utilizzando i punti di ripresa già esistenti ed aggiungendone di nuovi tecnicamente avanzati idonei ad acquisire immagini così dettagliate da fungere da riferimento anche per i gruppi di video sorveglianza già installati sul territorio. In maniera sinergica con APM sono state rispettate le varie fasi dell'attività previste dal progetto, reperendo gli strumenti necessari e progettandone la collocazione a seconda degli scopi.

I sistemi sono stati provati e ne è stata verificata la capacità di autoapprendimento per l'analisi delle immagini, contemporaneamente è stata avviata la valutazione dell'intero sistema in funzione della vigente normativa.

Con la messa a regime il sistema ha espanso tutte le potenzialità e i lusinghieri risultati ci hanno indotto a progettare, assieme all'APM, nuovi sistemi di video sorveglianza di altissima qualità e definizione da collocarsi in due punti sensibili del territorio, uno ad Arco e l'altro a Riva del Garda, in modo che si tenga costantemente monitorata l'attività in quei luoghi che per posizione e per pregio storico risultano più reattivi alle provocazioni arrecate da comportamenti ineducati o criminali. Nuovi sistemi che quando saranno realizzati ci faranno conseguire i medesimi risultati raggiunti nei luoghi già serviti da impianti avanzati, efficacissimi nel contrasto ai reati predatori tanto che il numero dei furti sulle spiagge, una piaga costantemente in crescita negli ultimi anni, si è drasticamente ridotto grazie all'identificazione dei ladri.

L'obiettivo è stato completamente raggiunto.

nella scheda dell'obiettivo, è stato creato uno strumento messo a disposizione di tutti gli operatori nel quale, con concreti esempi, sono state esaminate le innumerevoli situazioni che si presentano agli accertatori durante i controlli rivolti al buon conferimento dei rifiuti. Lo strumento ha, per ognuno dei Comuni appartenenti all'ambito, individuato le norme di riferimento e le sanzioni da ognuno di questi previste.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

L'attività è consistita nella gestione dei rapporti con le scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente e nella gestione, nei limiti delle competenze comunali, delle strutture di proprietà e del personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; vi è stato un costante rapporto e condivisione delle azioni di competenza con il coordinatore pedagogico di riferimento.

Per quanto riguarda il servizio di mensa, lo stesso è stato gestito in armonia con gli indirizzi della Provincia in materia di alimentazione per la scuola dell'infanzia.

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

L'attività è consistita nella gestione dei rapporti con le scuole primarie e secondarie situate sul territorio dell'ente; nei limiti delle competenze comunali, è stata inoltre effettuata la gestione delle strutture di proprietà sedi delle scuole. Il Comune ha sostenuto le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti, per la manutenzione dei locali, degli impianti e degli spazi verdi, per l'acquisto di arredi e attrezzature. Si è collaborato con le realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

Gli ambiti principali, in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali e familiari hanno riguardato il contrasto al fenomeno del bullismo e la prevenzione alle dipendenze.

Per quanto riguarda la formazione permanente adulti sono stati sostenuti i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile e attività collaterali favorendo la collaborazione con altre realtà dell'associazionismo locale.

E' stata confermata l'adesione al progetto CREA sui pre-requisiti lavorativi per adulti, già avviata dal 2006 al fine di individuare sbocchi occupazionali per particolari soggetti svantaggiati.

E' stato sostenuto il Liceo Maffei per il Progetto Biblioteca .

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo

Il 2019 ha visto la realizzazione di importanti interventi sul patrimonio storico e monumentale del territorio; vi è stata un'attenzione particolare per Palazzo Martini, che ha visto il restauro degli affreschi e di una serie di arredi d'epoca, l'acquisto e il posizionamento dei corpi illuminanti, la tinteggiatura dei locali, il recupero della piccola cappella gentilizia interna al Palazzo, l'acquisto delle sedie per il salone.

Vari interventi di valorizzazione di beni archeologici e storico artistici sono stati realizzati dal Museo, attraverso esposizioni, attività di ricerca e realizzazione di pubblicazioni.

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo, Unità operativa museo, Unità operativa biblioteca

Attività culturali: sono state realizzate azioni di sostegno e valorizzazione dell'attività svolta dagli organismi di volontariato nel contesto sociale.

Sono state organizzate direttamente la stagione di prosa, di danza e di teatro per ragazzi e alcuni concerti ed iniziative destinate soprattutto al pubblico giovanile.

Vi è stata l'organizzazione di una settimana di eventi sul tema dell'antirazzismo, realizzata in collaborazione con diversi soggetti, istituzionali e non, che si è svolta nel mese di marzo 2019 sotto il titolo "Culture InMigrazione".

Numerose azioni in materia di tolleranza, di lotta alla discriminazione in qualsiasi settore, di tutela dei valori democratici della Costituzione, sono state realizzate per il 27 gennaio "Giornata della Memoria", per l'8 marzo "Festa della Donna", per il 25 aprile "Anniversario della Liberazione", per il 2 giugno "Festa della Repubblica", per il 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".

Si è collaborato con il sistema della formazione musicale, composto dal Conservatorio, dalla SMAG – Scuola Musicale Alto Garda, dal Liceo musicale, dai corsi di Musica Riva Festival e dalle scuole dei corpi bandistici e dei cori.

Museo: sono stati svolti i servizi dell'Istituzione MAG Museo Alto Garda, realizzati in collaborazione con il Comune di Arco quale partner della gestione associata, in maniera articolata sulle due sedi della Rocca e della Galleria Giovanni Segantini, attraverso la realizzazione di esposizioni temporanee, di ricerche in campo storico e artistico, di attività didattica per le scuole, di progetti culturali, anche in collaborazione con le associazioni culturali, altri Comuni ed Enti culturali, attuando i contenuti del piano annuale di attività per il 2019.

Biblioteca: sono stati attuati i servizi della biblioteca, quali la consultazione del patrimonio librario, il prestito a domicilio, le attività didattiche per le scuole e le attività di promozione della lettura.

E' proseguita l'attività di riordino delle raccolte ed è stata effettuata la procedura di scarto, con recupero di spazio fisico prezioso e un generale effetto di svecchiamento della collezione.

La biblioteca ha dato inoltre impulso ad un nuovo progetto, attuato nel periodo dal 13 al 15 settembre 2019 sotto il titolo “Intermittenze”, consistente in un festival tra letteratura e musica, che ha portato nelle piazze, tra le vie, nei luoghi simbolo della città, nomi prestigiosi della letteratura nazionale e internazionale, impegnati in confronti, reading e narrazioni, spesso creati per l’occasione. La rassegna ha avuto un ottimo riscontro di pubblico e sarà riproposta nel 2020.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo

Sono state realizzate azioni di sostegno della pluralità di soggetti che esprimono istanze e realizzano attività sportive, in particolare le associazioni, incentivando le sinergie tra gli stessi.

E' confermato un progetto specifico per ampliare la partecipazione delle associazioni sportive alla linea di azione dell'amministrazione denominata "Family sport", allo scopo di favorire la pratica sportiva da parte dei più giovani.

E' stato organizzato un evento denominato "Galà dello sportivo", nel corso del quale sono stati premiati gli atleti, le società e i volontari delle associazioni che si sono distinti nel corso dell'annata sportiva.

Programma 2 Giovani

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo, Unità operativa istruzione e politiche sociali

Si tratta di un ambito trasversale rispetto al quale agiscono più strutture comunali, con azioni specifiche: Le attività culturali hanno fornito servizi e supporto alla realizzazione di progetti da realtà giovanili (concerti, spettacoli, teatrali, mostre d'arte ecc.).

Nell'ambito delle politiche sociali è stata confermata la partecipazione al Piano Giovani di Zona, condiviso con la Comunità e gli altri Comuni dell'ambito, come strumento di stimolo e sostegno alla creatività giovanile

Dal punto di vista formativo e occupazionale è proseguita la gestione dei progetti di servizio civile con l'impiego di giovani e sono stati accolti alcuni tirocinanti per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro.

Un criterio di favore è stato inoltre adottato per il sostegno delle associazioni di volontariato che realizzano attività specifiche per i giovani, all'interno del proprio settore di attività.

Missione 7 Turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività culturali, sport e turismo

Le attività svolte hanno riguardato il sostegno ai soggetti che operano nel comparto turistico attraverso azioni dirette ed indirette finalizzate al miglioramento dell'offerta turistica. Il Comune ha collaborato con i vari soggetti, in particolare Garda Trentino spa, le varie Pro Loco, il Consorzio RivainCentro realizzando il maggior coordinamento possibile di tutte le varie iniziative in modo da conseguire l'utilizzo ottimale delle risorse. Il calendario delle proposte turistiche lo scorso anno ha visto il consolidarsi della manifestazione natalizia "Il villaggio del gusto", anche grazie al deciso sostegno del Comune dal punto di vista logistico e con la concessione di attrezzature e benefici economici.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio di Piano

Le attività svolte hanno riguardato l'aggiornamento della pianificazione per adeguarla alle norme provinciali modificate, nonché per esigenze particolari e motivate, quali la correzione di errori materiali.

Un'attività particolarmente impegnativa per l'ufficio di Piano è stata quella inerente la gestione del procedimento istruttorio della variante urbanistica non sostanziale finalizzata a dotare di destinazione urbanistica le aree per cui risultano scadute, per decorrenza del termine decennale, le previsioni degli strumenti attuativi del PRG ed in particolare quelle relative al PFG 17 (piano della fascia lago).

Programma 2
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa manutenzioni servizi e qualità urbana
Area gestione del territorio, ambiente e attività produttive

Programmazione della manutenzione sia in economia che in appalto degli spazi verdi pubblici (parchi, giardini storici e di quartiere, cortili scolastici, aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, aree cani, aiuole stradali e rotatorie e impianti sportivi) e cura delle alberature stradali, dell'abbellimento stagionale delle vie e piazze e al recupero e riqualificazione delle aeree verdi. Le attività di manutenzione delle spiagge, del verde pubblico e di quello sportivo.

Coordinamento e programmazione interventi di manutenzione del verde riferite ai diversi soggetti coinvolti (cooperative sociali, Servizio ripristino PAT ecc.).

Nell'ambito delle misure operative programmate si segnalano:

- Lavori di somma urgenza per danni sul patrimonio comunale causati dalle avverse condizioni meteorologiche del 27, 28, 29 e 30 ottobre 2018 - art. 53 L.P. 26/1993 e art. 179 DPP 9-84/Leg. 2012: approvazione della perizia di variante integrativa ed affidamento diretto lavorazioni aggiuntive
- Affidamento appalto servizio taglio erba aiuole stradali ed aree a prato minori per gli anni 2019/2021.
- Lavori di somma urgenza per danni sul patrimonio comunale causati dalle avverse condizioni meteorologiche del 27, 28, 29, 30 ottobre 2018 - art. 53 l.p. 26/1993 e art. 179 dpp 9-84/leg. 2012: approvazione certificato di regolare esecuzione e liquidazione saldo ditte affidatarie dei lavori di cui alla determinazione n. 735 di data 5.12.2018.
- Affidamento appalto servizio di taglio erba dei parchi e giardini comunali 2019/2021.
- Affidamento appalto servizio di spazzolatura campi sportivi comunali, taglio erba e spazzolatura area a prato delle spiagge di Riva del Garda 2019-2022.
- Affidamento appalto fornitura e posa di piante stagionali e servizio manutenzione delle aiuole fiorite nei giardini comunali 2019-2021.
- Servizio di manutenzione ordinaria parchi e giardini: approvazione perizia n. 4 per interventi supplementari.
- Affidamento appalto servizio taglio erba aree a parco anni 2019/2021.
- Affidamento appalto manutenzione straordinaria aiuole stradali largo Bensheim.
- Lavori di somma urgenza per danni sul patrimonio comunale causati dalle avverse condizioni meteorologiche del 27, 28, 29, 30 ottobre 2018 - art. 53 l.p. 26/1993 e art. 179 dpp 9-84/leg. 2012: approvazione certificato di regolare esecuzione lavori datato 29 luglio 2019 di cui alla perizia di variante e liquidazione saldo ditte affidatarie dei lavori di cui alla determinazione n. 17 di data 30.01.2019.
- Affidamento aggiornamento georeferenziato e schedulazione interventi nel sistema di monitoraggio del verde urbano - Zanin Davide di Sandrigo.
- Affidamento Interventi di manutenzione straordinaria relativi alla pulizia e riduzione della vegetazione nelle località di Campi, Pregasina e Maso Ronch.
- Trapianto piante di citrus ed abbattimento platano presso giardini verdi - affidamento servizio alla ditta Vivai Angelini di Roberto Mattei di Arco.
- Acquisto fertilizzante a cessione controllata - affidamento fornitura alla ditta Consorzio Agrario di Bolzano s.c. di Bolzano.

- Trattamento endoterapico su 337 piante di pino e cedro contro la processionaria - anno 2019 - affidamento lavori alla ditta G.E.A. snc di Sona (Vr).
- Manutenzione impianti di irrigazione aree verdi: approvazione perizia dd. novembre 2019 ed affidamento interventi alla ditta Avancini Hydrotecnica srl di Arco (Tn).

Nel campo della tutela ambientale sono state svolte le attività di controllo e di monitoraggio del territorio, come previsto dalla normativa e come richiesto dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'Ambiente. E' proseguita inoltre la gestione di un progetto didattico in collaborazione con le scuole sul tema degli orti e dei giardini eco sostenibili, nonché la gestione del Centro del Riuso permanente; il Comune ha confermato inoltre l'attività del Piedibus, in collaborazione con gli istituti scolastici.

In materia di controllo del randagismo, si segnala la gestione dei cani mediante convenzioni con il canile di Trento, con il rifugio animali di Arco ed il sostegno all'associazione che a Riva del Garda si occupa del gattile.

Nel corso del 2019 sono state svolte le attività finalizzate al mantenimento dei requisiti richiesti dalla certificazione EMAS, ottenuta dal Comune nel corso del 2018.

Programma 3 Rifiuti

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente, Unità operativa manutenzioni servizi e qualità urbana

Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro, comprese le spese per la pulizia delle strade.

Nell'ambito delle misure operative programmate si segnalano:

- Convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati con Comunità Alto Garda e Ledro - imputazione contabile della spesa per l'anno 2019 e liquidazione acconti bimestrali
- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori in affidamento alla Comunità Alto Garda e Ledro: presa atto del rendiconto per l'anno 2017 e liquidazione saldo.
- Servizi accessori alla raccolta e smaltimento RSU non riconducibili alla TARI sul territorio del Comune di Riva del Garda affidati alla Comunità Alto Garda e Ledro: presa atto proroga appalto in corso al 31.10.2019.
- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori in affidamento alla Comunità Alto Garda e Ledro: presa atto del rendiconto per l'anno 2018 e liquidazione saldo.

Vi è stata una costante collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro, soggetto titolato per legge alla gestione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti. Dove c'è stata la possibilità, il Comune è intervenuto anche direttamente, con interventi mirati ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata. In particolare nel 2019 sono stati assegnati contributi specifici alle Associazioni che hanno organizzato manifestazioni scegliendo di rinunciare ai prodotti usa e getta (stoviglie, bottigliette di plastica ecc) a favore di materiali lavabili e riutilizzabili.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Strutture organizzative di riferimento: Area delle opere pubbliche

Per quanto riguarda gli interventi in atto e che sono stati gestiti dall'Ufficio Opere Pubbliche, in questo periodo, si è provveduto ad operare come di seguito:

- interventi vari di manutenzione straordinaria alla rete della fognatura: realizzati interventi vari;
- interventi vari di manutenzione straordinaria alla rete dell'acquedotto: realizzati interventi vari;
- realizzazione dell'intervento di risanamento di una parte della condotta di adduzione "Sorgente Galleria" all'interno della galleria per la Valle di Ledro.

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente

E' proseguita la collaborazione con altri Comuni ed Enti pubblici nella "Rete delle riserve del Basso Sarca", nella "Rete delle riserve delle Alpi Ledrensi" e nella rete della "Biosfera Unesco", accordi collaborativi istituzionali finalizzati alla tutela paesaggistica del territorio.

Sono state sostenute le attività delle associazioni che operano nel campo della tutela del paesaggio e della protezione degli animali.

Programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente, Area delle Opere Pubbliche

E' stata svolta attività di monitoraggio dei corpi idrici comunali affluenti del lago in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per la protezione dell'Ambiente, con l'adozione di soluzioni idonee a mitigare impatti occasionalmente negativi degli scarichi.

Programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Strutture organizzative di riferimento: Progetto speciale Ufficio Ambiente

E' stata svolta attività di controllo acustico delle attività rumorose (produttive, esercizi pubblici ecc.) e il relativo monitoraggio in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per la protezione dell'Ambiente.

Sempre in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per la protezione dell'Ambiente è stata svolta attività di controllo della qualità dell'aria; per quanto riguarda la gestione degli edifici e delle strutture di proprietà comunale, in collaborazione con le competenti strutture del Comune, è stata posta attenzione a porre in essere comportamenti e adottare soluzioni tecniche e gestionali finalizzate al minor impatto dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico.

**Programma 2
Trasporto pubblico locale**

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa viabilità, mobilità e reti

Con le Amministrazioni del Comune di Arco (capofila) e di Nago-Torbole, in collaborazione con gli altri uffici interessati, è continuato il rapporto con la Società Trentino Trasporti Spa per la **gestione del servizio di Trasporto Pubblico Urbano**;

Rivetta

Nel 2018 vi è stata l'attivazione, a livello sperimentale e per la sola stagione estiva, del parcheggio pubblico in loc. Baltera con funzione di attestamento, e di un servizio pubblico di trasporto per il trasferimento dei visitatori dal parcheggio verso la città e la fascia lago, utilizzando veicoli di trasporto collettivo (autobus) su un percorso ad anello della lunghezza di 7 km; alla stregua delle altre linee già attive per il servizio di trasporto pubblico locale, anche tale nuovo servizio proposto era stato affidato a Trentino Trasporti SpA nell'ambito del contratto "in house".

L'Amministrazione ha effettuato a posteriori le necessarie valutazioni sul servizio svolto nel 2018, anche sulla base delle risultanze di appositi incontri tenutesi sull'argomento nell'autunno /inverno con le rappresentanze delle maggiori categorie economiche, a conclusione di cui si è ritenuto che il servizio effettuato fosse stato da confermare anche per il 2019, pur con alcune modifiche e miglioramenti.

Le modifiche sono derivate dal confronto con le attività economiche, sopra richiamato, e con il supporto degli uffici di Trentino Trasporti Spa per la migliore individuazione di percorsi di linea, fermate ed orari.

L'Amministrazione negli incontri con i rappresentanti delle associazioni di categoria aveva proposto e trovato condivisione sull'idea di limitare o interdire il transito privato sulla strada comunale di via Canella, cosa che avrebbe avuto un certo effetto positivo sulla decongestione del traffico e sul servizio Rivetta. Nell'incontro finale con gli stessi referenti tale proposta non ha trovato sostegno unanime, per cui l'Amministrazione ha deciso di non darvi attuazione.

Sono stati trattati anche i seguenti argomenti:

- utilizzo di autobus di dimensioni più ridotte, ovvero meno ingombranti, e possibilmente più caratterizzati e "riconoscibili" visivamente: è stata ottenuta da Trentino Trasporti Spa la messa a disposizione (per tramite un vettore privato del Consorzio Trentino Autonoleggiatori), che ha messo a disposizione autobus di dimensioni più contenute (lunghezza di circa 9 metri, con capienza comunque di circa 100 persone), e di categoria ambientale Euro 6;
- dotare il parcheggio di attestamento di un minimo di servizi per l'utenza: è stato installato un servizio igienico prefabbricato e allestito un punto informativo e di ristoro (dotato di climatizzatore e di distributore automatico di bevande) nei pressi del parcheggio e della fermata di partenza della navetta.

La proposta generale è stata ancora condivisa in sede di Comitato di coordinamento del Servizio di Trasporto pubblico intercomunale nelle sedute del 6 febbraio e 20 marzo 2019 presso il Comune di Arco, arrivando a confermare la proposta di questo Comune alla attivazione del servizio di trasporto pubblico di linea estivo "Rivetta" per l'anno 2019, in questi termini: organizzato su n. 2 linee, per n. 30 corse giornaliere dal giorno 1 luglio al giorno 1 settembre 2019, nella fascia oraria dalle ore 8 alle 20.30, come in dettaglio descritto in nella determinazione di data 24.06.2019 n. 324, con la

quale si è provveduto ad impegnare la spesa da trasferire al Comune di Arco, capofila, per l'istituzione del servizio di trasporto pubblico relativo.

La Giunta Municipale con proprie deliberazioni ha confermato l'istituzione del parcheggio di attestamento in località Baltera, per il 2019 un'un'area diversa, la p.f. 1813/2 C.C. Riva concessa al Comune in uso temporaneo dalla società *Riva del Garda Fiere e Congressi Spa*, ed è stata definita la tariffa a carico dell'utenza per l'uso di tale parcheggio, e sono introdotte e/o confermate alcune agevolazioni tariffarie (residenti nei comuni appartenenti alla Comunità Alto Garda e Ledro, ai proprietari di unità abitative all'interno della ZTL e della corona esterna facente parte del centro storico allargato, clientela delle attività ricettive prive di sufficienti spazi per la sosta sulle proprie pertinenze).

Lo studio della segnaletica informativa e direzionale per il nuovo servizio, affidato per il 2018 dal Comune ad una società di comunicazione, è stato integrato ed adeguato nel 2019 con il supporto della struttura di Garda Trentino Spa, tenuto conto anche delle indicazioni migliorative emerse in alcuni incontri sull'argomento tenuti con la partecipazione dei rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria, nonché degli uffici degli enti interessati.

Per l'apposizione di tale segnaletica, a carattere comunque temporaneo, è stata ottenuta autorizzazione da parte degli enti proprietari dei tratti stradali interessati (Provincia Autonoma di Trento, Comune di Arco, Comune di Nago-Torbole).

Il servizio di parcheggio e il servizio di trasporto pubblico sono stati istituiti con vigenza dal 01.07.2019 al 01.09.2019.

Per la modifica, ed integrazione ed apposizione della segnaletica è stata incaricata una ditta esterna, che ha provveduto a fine servizio a ripristinare lo stato precedente.

Il servizio svolto nel 2019 è risultato più efficiente di quello del 2018 per merito dei correttivi apportati.

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere Pubbliche, Unità operativa viabilità, mobilità e reti

L'Ufficio Viabilità, nell'anno 2019 ha garantito il regolare svolgimento delle attività di competenza attribuitegli. Le attività svolte si possono riassumere come di seguito riportato.

Emissione di autorizzazioni e/o ordinanze sia a supporto di attività promosse dall'Amministrazione Comunale e dalle varie Associazioni operanti in zona sia dal singolo cittadino o dalle imprese.

In sintesi:

Autorizzazioni per cantieri privati/pubblici e attività varie

Autorizzazioni viabilistiche di competenza comunale per la continuazione ed il completamento di opere pubbliche comunali e provinciali, nonché per consentire l'allestimento dei cantieri privati/pubblici che interessano il suolo pubblico (n. 116 autorizzazioni di occupazioni suolo, di scavo e di transito suddivise n. 97 provvedimenti per cantieri privati, n. 19 per cantieri pubblici, nonché integrazione/proroghe varie di vari cantieri già attivi e di durata pluriennale; n. 166 permessi di transito).

Predisposizione di autorizzazioni di deroga acustica riguardanti i cantieri per opere pubbliche e private, e/o trattazione delle problematiche in materia (mansioni a supporto delle competenze dell'Area Gestione Territorio – uff. Ambiente); sopralluoghi di verifica delle condizioni del suolo pubblico a seguito di richiesta di svincolo della cauzione per occupazione, ove necessario con contestazione all'autorizzato della restituzione in condizioni non idonee; continuazione della

collaborazione con l'ufficio Ragioneria – Contabilità per il controllo di pratiche legate a depositi cauzionali versati in anni antecedenti al 2019, relative verifiche anche mediante acquisizione dati aziendali da archivi informatici della Camera di Commercio.

Autorizzazioni varie per A.G.S. (n. 12 provvedimenti + gestione delle urgenze comunicate tramite comunicazione) e Telecom/Set/Ceit (n. 11) - trattati nei rispettivi cantieri annuali. Collaborazione con AEC per spostamenti vari del mercato a seguito modifiche viabilistiche permanenti e/o temporanee, e per necessità conseguenti ad occupazioni temporanee di cantiere.

Pareri viabilistici rilasciati all'ufficio AEC per rilascio autorizzazioni plateatici commerciali, all'ufficio Edilizia con valutazioni in particolare riguardanti gli interventi edificatori in fascia di rispetto stradale ed all'ufficio Patrimonio riguardante interventi interferenti con la viabilità e relativi alla gestione di richiedi di risarcimento per sinistri sulle strade.

Autorizzazione (n. 21) per l'installazione di cartelli e insegne pubblicitarie su strade all'interno del centro abitato e su proprietà privata, e comunque visibili dalla strada, ai sensi del Codice della Strada; trattazione di pratiche per il rilascio n. 25 nuove autorizzazioni per apertura di nuovi accessi, regolarizzazione o modifica di accessi esistenti, previo coordinamento con la Polizia Locale Intercomunale per le verifiche sul posto.

Autorizzazioni varie per manifestazioni ed eventi, e ordinanze di tipo permanente

Autorizzazioni e ordinanze, necessarie allo svolgimento delle “manifestazioni”: per l'autorizzazione dei 174 eventi trattati dall'U.O. nel 2019 sono stati emessi un totale di 189 documenti.

Si evidenziano nel dettaglio le tipologie prevalenti: manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale (commemorative o istituzionali) o per altri enti n. 3, religiose n.11 e da altri promotori locali (associazioni facenti capo alle singole frazioni e manifestazioni tradizionali che si ripetono annualmente) n.30, attività culturali e pubblicitarie per eventi culturali nr 4, eventi musicali concorsi e concerti n. 29, le manifestazioni motoristiche e sportive e regate n. 52, fiere e congressi n. 8.

Particolarmente rilevanti, come di consueto, sono stati alcuni eventi di grande richiamo (fra cui Bike Festival – Notte Sport Outdoor - Notte Magica – X Strada (n. 2) – Notte di Fiaba (n. 8) – Half Marathon - Fiera S. Andrea – Iniziative Natalizie e Fuochi (n. 27).

Si aggiungono poi una serie di provvedimenti per concessioni temporanee di spazi pubblici: occupazioni con banchetti/gazebo per raccolta firme (referendum, iniziative politiche varie) n. 10, vendite benefiche, banchetti informativi (Onlus o non) n. 44, con controllo sovrapposizioni periodi occupazione, anche in relazione ad altri eventi maggiori o cantieri opere pubbliche o private. Il rilascio di autorizzazioni per transiti in deroga ai limiti di portata per mezzi che circolano sulle strade comunali, e la trattazione delle permessistica per il transito sulle strade forestali fornendo i pareri di competenza agli uffici incaricati di APM Srl, nonché l'istruttoria per il rilascio di pareri al Servizio Gestione strade della PAT in relazione alle istruttorie per il rilascio di autorizzazioni per trasporti eccezionali (per dimensione o per perso).

Tra i provvedimenti di tipo permanente adottati per la regolamentazione della circolazione, si evidenziano quelli relativi a:

Istituzione, per motivi di sicurezza di limitazioni al transito sulla strada comunale in loc. Roncaglie - p.f. 4178 C.C. Riva, la regolamentazione con divieto di sosta delle aree presso le isole ecologiche per la raccolta dei RSU, la regolamentazione delle aree di sosta pre-esistenti del parcheggio in via Grez vicine al Cimitero comunale; l'aggiornamento dell'ordinanza che regola la circolazione in loc. Albola nonché alle intersezioni tra le vie Albola, Baltera, Oleandri e delle Ginestre, la regolamentazione della circolazione su via Rovigo, l'estensione della zona 30 alla zona nord della città (fino a Rione Degasperì) ed ovest della città (via Ardaro, viale Canella, viale dei Tigli); ulteriore estensione nella zona est della città (via Rovigo, via Filanda).

Elezioni Europee 2019

Vista la minor affluenza accertata nella tornata precedente delle Europee, si è scelto di non implementare il sistema di prenotazione on line che impone una fase preparatoria piuttosto impegnativa, a favore di una gestione “manuale”. Sono state predisposte le disposizioni organizzative descrittive della procedura semplificata ed i moduli necessari per la prenotazione da perfezionarsi presso l'ufficio. A seguito di protocollazione ogni prenotazione è stata inviata al Commissariato di PS.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere pubbliche

Il sistema di protezione civile è gestito in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda e soccorso alpino. Sono stati realizzati gli interventi in materia di soccorso civile e protezione civile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

E' stata svolta l'attività di gestione del servizio di asilo nido, tramite le due strutture presente sul territorio (Lagoblu e S. Alessandro) per un totale di 120 posti. In corso d'anno è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione della Provincia per l'ampliamento della capienza del nido Lagoblu per l'anno educativo 2019 – 2020, portando la struttura da 60 a 66 posti.

E' stata realizzata l' area tematica dei servizi all'infanzia sul sito del Comune, rispettando i principi generali di accessibilità e di facilità d'uso del sito web comunale.

Sono state realizzate azioni volte a diversificare le proposte di conciliazione, per fare in modo che le famiglie possano trovare la risposta più adatta alle proprie esigenze, sia in termini di minor distacco dal bambino, sia dal punto di vista economico, al fine di proporzionare la spesa alla quantità ed al livello di servizio usufruito.

Vi è stato il sostegno in termini economici ad iniziative collaterali di formazione e sostegno alla genitorialità in linea con la pianificazione comunale delle politiche volte al benessere familiare (Piano di lavoro comunale del Comune a Marchio Family).

Programma 2

Interventi per la disabilità

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Sono state realizzate, in collaborazione con Enti ed associazioni che operano nel settore, azioni dirette volte a sensibilizzare sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Vi è stata la compartecipazione alla spesa per l'accoglienza in strutture residenziali di soggetti disabili e il sostegno a specifiche iniziative di conciliazione per famiglie con presenza di soggetti disabili, in linea con i principi della pianificazione del Distretto Famiglia Alto Garda.

Durante la stagione balneare è stato attivato in via sperimentale un servizio a favore degli utenti disabili della spiaggia, attraverso la messa a disposizione di alcune attrezzature dedicate: sedie a rotelle galleggianti per facilitare la balneazione, lettini adattati per il riposo in posizione distesa, sedie a rotelle realizzate con materiale impermeabile da poter usare sotto la doccia. Il progetto è stato gestito mediante un'integrazione del servizio "Spiagge sicure" attraverso il personale già presente per l'assistenza bagnanti.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Vi è stata la collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro per il monitoraggio della situazione sociale degli anziani e con la APSS Città di Riva per la realizzazione di attività finalizzate al miglioramento della qualità del servizio per le persone anziani ospitate presso tale struttura residenziale, in particolare se affetti da particolari patologie, quali il morbo di Alzheimer.

Vi è stato inoltre l'impegno per la creazione di una rete territoriale di sostegno sociale per gli anziani, intesa non solo come sostegno materiale, ma anche di relazioni e a supporto della promozione dell'autonomia di vita.

E' proseguita la gestione del servizio degli orti municipali per anziani e l'organizzazione dell'ormai tradizionale "Festa dei Nonni e Dono Day".

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Sono state svolte azioni per l'inclusione sociale, principalmente attraverso strumenti di politica del lavoro e lavori socialmente utili.

Sono proseguiti i due progetti di inserimento lavorativo nell'ambito dell'"intervento 18", di durata biennale e per complessive n. 6 opportunità occupazionali, nel settore della manutenzione del verde e della pulizia del centro storico.

E' stato confermato anche per il 2019 l'"intervento 19" per una durata di sette mesi; le persone occupate sono state in totale 58, 8 in più rispetto al 2018, con attivazione di squadre di lavoratori nella manutenzione del verde, presso il Comune per lavori di sistemazione archivio, presso la galleria civica "G. Craffonara" con mansioni di custodia e per l'assistenza ad anziani e disabili.

Sono state rinnovate anche per il 2019 tutte le convenzioni per l'assegnazione di lavoratori nell'ambito del c.d. "progettone" e nel corso dell'anno presso vari servizi del Comune, quali il museo, la biblioteca, alcuni uffici comunali e il cantiere hanno operato complessivamente n. 22 lavoratori. E' infine stata confermata la convenzione con il tribunale di Rovereto per lo svolgimento di lavori di pubblica attività a titolo di pena sostitutiva della detenzione o della multa.

E' stata sostenuta economicamente l'attività della Caritas cittadina per le emergenze sociali anche con un contributo straordinario e sono stati erogati i contributi 2019 per le associazioni che operano in campo sociale e di tutela dei valori civili, con un approccio di sostegno e valorizzazione della sussidiarietà.

Son state attivate le Convenzioni SGAt e per applicazioni di "tariffe sociali" per l'uso di energia elettrica e gas naturale e GePI per l'avvio della Piattaforma GeP, I che permette di compilare gli strumenti per l'analisi, il monitoraggio, la valutazione e il controllo del programma del Reddito di cittadinanza, attraverso la condivisione delle informazioni sia tra le amministrazioni centrali e i servizi territoriali sia, nell'ambito dei servizi territoriali, tra i centri per l'impiego e i servizi sociali.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

E' stato elaborato il nuovo Piano biennale lavoro di Distretto anno 2019 – 2020 denominato "CULTURA DEL BENESSERE COLLETTIVO E SOSTENIBILITA' - Il protagonismo di comunità per sentirsi come in famiglia", prevedente n. 17 azioni così articolate secondo gli ambiti e la struttura programmatica della PAT:

1. GOVERNANCE E PROMOZIONE DEL DISTRETTO (2 azioni);
2. COMUNITA' EDUCANTE (10 azioni);
3. WELFARE TRADIZIONALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE (4 azioni);
4. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA (3 azioni).

E' stato attivato anche l'anno scorso il progetto estivo "arRiva l'estate per le famiglie", consolidando l'offerta comunale per dare risposte puntuali, diversificate e flessibili alla domanda di servizi da parte delle famiglie con figli durante i mesi estivi.

Si è collaborato, nell'ambito, della convenzione in essere, con l' APSP Casa Mia per lo svolgimento di attività di prevenzione in ambito sociale e sostegno alla genitorialità.

Si è inoltre provveduto ad implementare il sito del Comune con una pagina dedicata alla Violenza di genere collegata direttamente sia con l' Ufficio Pari Opportunità della PAT nella quale sono riportate informazioni, Linee guida ed indirizzi utili sia con l' ambito Emergenze - Servizio 112.

Programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Vi è stata la collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro e con la Provincia, enti competenti per legge alla gestione delle funzioni in questo settore, per il monitoraggio della situazione abitativa allo scopo di conoscere il fabbisogno del territorio.

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Vi è stata la collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro e con la Provincia, enti competenti per legge alla gestione delle funzioni in questo settore, per quanto riguarda la pianificazione sociale e sanitaria.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Vi è stata la collaborazione ed il sostegno alle cooperative sociali ed alle associazioni di settore che hanno realizzato dei progetti in tale ambito.

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici

E' stata svolta l'attività di competenza del servizio, avvalendosi di soggetti esterni per quanto riguarda la manutenzione dei cimiteri cittadini e delle frazioni di Campi e Pregasina, e per i servizi di trasporto e cremazione.

Sono state confermate le azioni a sostegno della pratica della cremazione, che si traduce in risparmio ambientale di territorio, nonché in maggiore efficienza gestionale.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche

E' stata svolta l'attività di competenza comunale in relazione al SUAP, lo sportello unico per le attività produttive, istituito a livello provinciale.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche

E' proseguita l'azione di contrasto all'insediamento degli apparecchi da gioco con la finalità di tutelare le categorie di persone maggiormente vulnerabili e più sensibili alla dipendenza da gioco, effettuando anche il monitoraggio periodico del numero e delle tipologie di apparecchi da gioco, con vincita in denaro, presenti sul territorio comunale.

Si è collaborato con il Consorzio RivainCentro al fine di coordinare gli interventi di sostegno al settore commerciale del Centro Storico.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche

Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Nell'ambito delle misure operative programmate si segnalano:

- Convenzione con il Consorzio Miglioramento Fondiario di Campi per la disciplina delle attività e manutenzioni ambientali e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale comunale per la stagione 2019 ed indirizzo per il riconoscimento di contributo finanziario per le spese manutentive conseguenti.
- Interventi finalizzati al miglioramento del patrimonio forestale comunale da realizzare con il supporto della Provincia Autonoma di Trento Servizio Foreste e Fauna e finalizzate sul fondo miglione boschive anno 2019 2° elenco.

Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda fissati nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021, nel Bilancio di Previsione 2019-2021 e nei relativi documenti allegati al fine dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (FO.R.E.G.) relativo all'anno 2019, ai sensi dell'art. 140 del contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 1 ottobre 2018.

In data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta municipale n. 869 di data 16.10.2018, che, al Capo IV, disciplina il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.).

A decorrere dall'anno 2018 il Fo.r.e.g. è finanziato dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente indicati nell'art. 137 del CCPL 01.10.2018, riportati nella sottostante tabella:

CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

Il Fo.r.e.g., ai sensi dell'art. 139 del citato contratto risulta costituito da due quote:

- “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente articolati eventualmente per macro-settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.), ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;
- “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

Il Segretario, i dirigenti e i dipendenti titolari dell'indennità di posizione organizzativa non concorrono né alla determinazione né alla distribuzione del fondo.

Gli articoli 140 e 144 dell'accordo dd. 01.10.2018 disciplinano i criteri per l'erogazione delle due quote, prevedendo in particolare che:

- la quota del FO.R.E.G. denominata “quota obiettivi generali” è erogata in un'unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente dell'anno precedente;
- previa informazione alle OO.SS. è effettuata la verifica a consuntivo attraverso l'analisi dei risultati della gestione. Eventuali problematiche che dovessero insorgere in corso d'anno con riguardo alle modalità di raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente saranno oggetto di informazione alle OO.SS.;
- la quota del FO.R.E.G. denominata “quota obiettivi specifici” viene erogata dopo aver concluso la contrattazione decentrata prevista dall'articolo 143;
- compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente/struttura e la tempestiva comunicazione ai dipendenti, nonché la valutazione dei risultati

collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti. La valutazione da parte del dirigente dell'apporto individuale del dipendente sarà improntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore al fine di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo.

In data 4.7.2019 è stato sottoscritto tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali un accordo decentrato (prot. n. 24027 – PERCDPE20190001) per l'individuazione dei criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” – FO.R.E.G. per l'anno 2019, definita come segue:

Descrizione importi	Importo complessivo	Quota ascrivibile al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro	Differenza a disposizione per il restante personale
Importo presunto complessivo del Fondo	175.678,00	52.237,00	123.441,00
- di cui quota riservata agli obiettivi specifici (16%)	28.108,48	8.357,92	19.750,56
- incremento con risorse nel limite dell'1% del monte salari proposto dalla Giunta Municipale	28.000,00		28.000,00
- incremento derivante dalla riduzione per assenze su quota obiettivi generali Foreg 2018 (art. 140, comma 6, CCPL 1.10.2018)			
Incremento derivante dall'avanzo Foreg 2017	1.100,00		1.100,00
Totale quota obiettivi specifici	57.208,48	8.357,92	48.850,56

Con determinazione di data 27.12.2019 n. 880, in relazione agli importi per dipendente equivalente fissati per ogni categoria/livello dall'art. 137 del CCPL 01.10.2018, è stato costituito il fondo per l'anno 2019, come segue:

descrizione risorse	TOTALE
art. 137 del CCPL sottoscritto l'1.10.2018	€ 173.700,41
aumentato delle risorse a carico del Comune, nel limite dell'1% del monte salari	€ 28.000,00
totale FO.R.E.G. 2019	€ 201.700,41

Gli obiettivi specifici previsti nell'accordo decentrato sottoscritto tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali in data 4.7.2019 (prot. n. 24027 – PERCDPE20190001) sono stati raggiunti nella misura del 93,75% degli obiettivi specifici complessivi.

Per quanto attiene alla liquidazione della “quota obiettivi generali” del FO.R.E.G., si dà atto che con deliberazione della Giunta Municipale n. 963 dd. 26/03/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021, dando atto che, in base all'articolo 140 del CCPL del personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016-

2018 sottoscritto il 1.10.2018, gli obiettivi generali sono fissati nei documenti di programmazione economico-finanziaria approvati dai rispettivi organi di governo; per il Comune di Riva del Garda, tali documenti, con riferimento al 2019, corrispondono al Documento Unico di Programmazione 2019-2021, al Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi documenti allegati, mentre la verifica a consuntivo, attraverso l'analisi dei risultati della gestione, viene effettuata nella sezione denominata "Attuazione dei programmi" contenuta nella Relazione illustrativa della Giunta municipale al rendiconto per l'esercizio finanziario 2019.

Dalle risultanze dei programmi contenute nella sezione denominata "Relazione sullo stato di attuazione dei Programmi", di cui alla presente Relazione sulla Gestione al Rendiconto dell'esercizio 2019, viene evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente, mentre nella successiva sezione denominata "Piano di Miglioramento 2013-2017" si attesta che il Comune di Riva del Garda ha raggiunto al 31/12/2019 l'obiettivo del risparmio di spesa con i criteri individuati dalla Delibera della G.P. 1228/2016 che ha superato gli obiettivi di risparmio fissati dal proprio Piano di Miglioramento 2013-2017.

Sulla scorta di quanto sopra evidenziato, si dà atto che sono stati raggiunti gli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda fissati nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021, nel Bilancio di Previsione 2019-2021 e nei relativi documenti allegati e che pertanto con successivo provvedimento del segretario generale si potrà procedere alla liquidazione, come previsto dalla normativa contrattuale di riferimento, della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G. relativo all'anno 2019.

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Analisi del risultato dei servizi significativi e a domanda individuale

Come per gli anni scorsi si è scelto di mettere in evidenza le risultanze economiche della gestione dei servizi a domanda individuale e di taluni servizi per i quali, accanto alle spese per il servizio, vi sono delle entrate specifiche collegate ad esso e pertanto risultano significativi nel contesto di una analisi costo ricavo con l'evidenza della percentuale di copertura delle spese.

I prospetti seguenti riportano i dati finanziari delle spese correnti dei servizi relative ai centri di costo di riferimento individuati nel Piano Esecutivo di Gestione e sono suddivise per macroaggregato di bilancio. Mentre per l'entrata vengono riportati i dati finanziari capitoli del PEG (entrate correnti) . La differenza fra le entrate (accertamenti di competenza) e le spese (impegni di competenza) è definita quale utile o perdita finanziaria del servizio.

Un prospetto riassuntivo mette in evidenza per ogni servizio analizzato l'andamento storico (dal 2012 in poi) dell'onere netto del servizio a carico del bilancio e del grado di copertura dei costi del servizio. Il quadro che ne scaturisce è quello di una progressiva difficoltà, negli ultimi esercizi, a mantenere un livello di entrate che sia in linea con l'inevitabile aumento dei costi, sia per quanto riguarda l'onere netto del servizio a carico del bilancio che per il grado percentuale di copertura. Nella tabella sono indicati con diverse colorazioni i miglioramenti o peggioramenti nell'onere complessivo a carico dell'amministrazione e nelle percentuali di copertura dei costi con le entrate del servizio.

Le risultanze finanziarie dei servizi a domanda individuale sono riassunte anche nell'apposito prospetto riepilogativo, dove per ogni servizio è indicata la percentuale di copertura del costo. Per l'asilo nido la percentuale di copertura dei costi del servizio è pari al 192,47% considerando il disposto della L. 498/92 che permette di considerare nel calcolo solo il 50% delle spese. Prescindendo da tale normativa la copertura effettiva dei costi dell'asilo nido, considerando comunque i contributi provinciali, ammonta al 96,23%, con un miglioramento di 2,66 punti percentuali rispetto al 2018.

Accanto ai dati finanziari, nei prospetti dei singoli servizi analizzati, vengono riportati anche dei dati quantitativi e degli indicatori inerenti la gestione, quali il numero di utenti che hanno usufruito del servizio, il numero delle prestazioni erogate, ecc. Si tratta di dati che ad ogni esercizio si cerca di implementare e arricchire sempre più, in modo da fornire elementi utili nell'ambito del controllo di gestione unitamente alle informazioni fornite dai parametri di efficacia e di efficienza riportati nei prospetti dei servizi indispensabili e dei servizi a domanda individuale allegati al conto del bilancio.

Asili nido (servizio a domanda individuale)

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	808.000,00	820.575,00	737.543,10	0,00	89,88%	711.406,88	96,46%	26.136,22	83.031,90
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.400,00	3.400,00	1.386,45	0,00	40,78%	1.386,45	100,00%	0,00	2.013,55
103 Acquisto di beni e servizi	763.950,00	770.841,81	668.943,86	0,00	86,78%	590.939,66	88,34%	78.004,20	101.897,95
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	700,00	700,00	300,00	0,00	42,86%	100,00	33,33%	200,00	400,00
110 Altre spese correnti	3.300,00	4.533,19	2.019,66	0,00	44,55%	2.019,66	100,00%	0,00	2.513,53
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	800,00	2.033,19	0,00	2.033,19	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	1.579.350,00	1.600.050,00	1.410.193,07	2.033,19	88,13%	1.305.852,65	92,60%	104.340,42	189.856,93

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2240 CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	890.000,00	890.000,00	996.687,30		111,99%	0,00	0,00%	996.687,30	-106.687,30
3166 PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO (SERVIZI RILEVANTI AI FINI IVA) - RETTE DI FREQUENZA	349.000,00	349.000,00	360.388,55		103,26%	278.260,62	77,21%	82.127,93	-11.388,55
TOT	1.239.000,00	1.239.000,00	1.357.075,85		109,53%	278.260,62	20,50%	1.078.815,23	-118.075,85

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	340.350,00	361.050,00	53.117,22	1.027.592,03

Percentuale di copertura dei costi del servizio 96,23%

Percentuale di copertura con i soli proventi tariffari (esclusi i contributi provinciali) 25,56%

Percentuale di copertura ai sensi della L. 23/12/92 n. 498 (escludendo il 50% delle spese e considerando i contributi pro 192,47%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Posti disponibili 126
Domande presentate nell'anno 139
Domande accolte nell'anno 66
N.ro medio utenti nell'anno 126
N.ro medio utenti del Comune 113
N.ro medio utenti extra Comune 13,0
Giorni di apertura 215
Presenze giornaliere nell'anno 21.965

Utenti che hanno usufruito del servizio nell'anno 171
- di cui residenti nel comune 151
- residenti fuori comune 20

Indice di saturazione (media degli utenti/n.ro posti disponibili) 1,00
Indice di utilizzo (giornate di presenza/giornate di iscrizione) 0,81

Costo medio per utente 11.192,01 Euro
Costo medio per presenza (giornaliera) 64,20 Euro
Provento medio per utente (al netto dei trasferimenti provinciali) 2.860,23 Euro
Provento medio per presenza (al netto dei trasferimenti provinciali) 16,41 Euro
Onere netto per utente a carico del Comune (perdita/utenti) 421,57 Euro
Onere netto per presenza a carico del Comune (perdita/presenze) 2,42 Euro
Onere netto per abitante 60,44 Euro

Note:

Scuola materna

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo
101 Redditi da lavoro dipendente	128.900,00	128.900,00	95.083,97	0,00	73,77%	89.379,55	94,00%	5.704,42
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.500,00	9.500,00	5.705,68	0,00	60,06%	5.083,13	89,09%	622,55
103 Acquisto di beni e servizi	88.500,00	93.924,11	72.229,58	0,00	76,90%	47.125,77	65,24%	25.103,81
104 Trasferimenti correnti	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00
110 Altre spese correnti	0,00	1.325,89	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	1.325,89	0,00	1.325,89	0,00%	0,00		0,00
TOT	227.200,00	233.950,00	173.019,23	1.325,89	73,96%	141.588,45	81,83%	31.430,78

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo
2253 CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE SCUOLE MATERNE	150.000,00	150.000,00	115.578,40		77,05%	0,00	0,00%	115.578,40
3124 PROVENTI DEI SERVIZI SCUOLA MATERNA (SERVIZI RILEVANTI AI FINI IVA)	22.500,00	22.500,00	25.831,80		114,81%	20.578,34	79,66%	5.253,46
TOT	172.500,00	172.500,00	141.410,20		81,98%	20.578,34	14,55%	120.831,86

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	54.700,00	61.450,00	31.609,03	121.010,11

Percentuale di copertura dei costi del servizio 81,73%

Percentuale di copertura esclusi i contributi provinci 14,93%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro posti disponibili	76	
N.ro medio utenti del servizio nell'anno	76	
Giorni di apertura nell'anno	194	
Costo per utente (costi/utenti)	2.276,57	Euro
Onere netto per utente (perdita/utenti)	415,91	Euro
Indice di saturazione (media degli utenti/n.ro posti disponibili)	1,00	
Onere netto per abitante	1,82	Euro

Note:

I dati del presente servizio sono comprensivi dei dati riferiti al Centro di costo "Mense delle scuole materne" per il quale esiste apposita scheda quale servizio a domanda individuale
I costi del servizio sono riferiti ai soli oneri a carico del Comune (personale inserviente e cuochi, spese di gestione)

Mensa scuola materna (servizio a domanda individuale)

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	35.000,00	35.000,00	33.640,47	0,00	96,12%	33.640,47	100,00%	0,00	1.359,53
103 Acquisto di beni e servizi	46.100,00	46.100,00	36.847,08	0,00	79,93%	27.228,35	73,90%	9.618,73	9.252,92
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	81.100,00	81.100,00	70.487,55	0,00	86,91%	60.868,82	86,35%	9.618,73	10.612,45

aggiornare dato con Damiano

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3124 PROVENTI DEI SERVIZI SCUOLA MATERNA (SERVIZI RILEVANTI AI	22.500,00	22.500,00	25.831,80		114,81%	20.578,34	79,66%	5.253,46	-3.331,80
TOT	22.500,00	22.500,00	25.831,80		114,81%	20.578,34	79,66%	-3.331,80	0,00

Differenza perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	58.600,00	58.600,00	44.655,75	40.290,48

Percentuale di copertura dei costi del servizio 36,65%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro pasti erogati	12.582	
Giorni di apertura nell'anno	194	
N.ro medio pasti al giorno	64,86	
Costo medio per ogni pasto (costi/pasti erogati)	5,60	Euro
Provento medio per ogni pasto (proventi/pasti erogati)	2,05	Euro
Onere medio per ogni pasto (perdita/pasti erogati)	3,55	Euro
Onere netto per abitante	2,57	Euro

Note:

I dati del presente servizio sono riferiti al Centro di costo "Mense delle scuole materne" del Servizio di bilancio "Scuole materne"
 Le entrate sono riferite ai soli proventi della gestione della mensa della scuola materna
 I costi del personale sono riferiti alle spese sostenute per il cuoco presso la scuola materna Rione 2 giugno

Istruzione primaria

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	23.900,00	23.900,00	23.753,81	0,00	99,39%	23.753,81	100,00%	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	583.600,00	613.099,06	519.755,32	0,00	84,78%	245.320,32	47,20%	274.435,00
104 Trasferimenti correnti	122.000,00	122.000,00	88.541,75	0,00	72,58%	88.541,75	100,00%	0,00
110 Altre spese correnti	9.500,00	9.700,00	9.680,00	0,00	99,79%	9.680,00	100,00%	0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	5.452,41	0,00	5.452,41	0,00%	0,00		0,00
TOT	739.000,00	768.699,06	641.730,88	5.452,41	83,48%	367.295,88	57,24%	274.435,00

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo
3525 CONCORSO SPESE DEGLI UFFICI DI DIREZIONE DIDATTICA	1.500,00	1.500,00	0,00		0,00%	0,00		0,00
3526 CONCORSO SPESE SCUOLE MEDIE E DIREZIONI DIDATTICHE	30.000,00	30.000,00	35.813,47		119,38%	0,00	0,00%	35.813,47
TOT	31.500,00	31.500,00	35.813,47		1,19	0,00%	0,00	35.813,47

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev.Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	707.500,00	737.199,06	605.917,41	5.452,41

Percentuale di copertura dei costi del servizio

5,58%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro studenti frequentanti al 01/01/2018

- Istituto Comprensivo Riva 1	812
- Istituto Comprensivo Riva 2	792
Totale	1604

Costo medio per ogni studente **377,75** Euro

Onere netto per abitante **34,88** Euro

Note:

Le spese di competenza del Comune riguardo agli istituti comprensivi si riferiscono a tutte le spese di gestione delle strutture (riscaldamento, pulizie, utenze elettriche, acqua, telefono, manutenzioni, ecc.) e alle spese di funzionamento degli uffici di direzione ad esclusione del personale. I dati riportati sono riferiti ai servizi di bilancio riguardanti l'istruzione elementare e l'istruzione media. Il Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti - della spesa comprende i trasferimenti in forma budgettaria agli Istituti Comprensivi di base per l'effettuazione di determinate spese gestionali trasferite con apposito protocollo d'intesa. Le entrate sono riferite ai rimborsi spesa effettuati dai Comuni limitrofi convenzionati che usufruiscono, tramite i propri studenti, delle scuole medie cittadine o delle direzioni degli istituti comprensivi per quanto riguarda le scuole elementari.

Biblioteca

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	127.500,00	127.700,00	108.661,05	0,00	85,09%	104.979,04	96,61%	3.682,01	19.038,95
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	12.200,00	12.200,00	10.735,73	0,00	88,00%	9.544,19	88,90%	1.191,54	1.464,27
103 Acquisto di beni e servizi	240.300,00	266.800,00	219.825,21	0,00	82,39%	172.028,48	78,26%	47.796,73	46.974,79
110 Altre spese correnti	1.500,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	1.300,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	1.500,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	381.500,00	408.000,00	339.221,99	1.300,00	83,14%	286.551,71	84,47%	52.670,28	68.778,01

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Risorsa	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2231 Fondo perequativo - Quota Biblioteche	46.000,00	46.000,00	47.068,00		102,32%	0,00	0,00%	47.068,00	-1.068,00
3541 COMPARTECIPAZIONE DA PARTE ENTI PUBBLICI ALLE ATTIVITA' CULTURALI	3.000,00	3.000,00	2.765,00		92,17%	2.765,00	100,00%	0,00	235,00
TOT	49.000,00	49.000,00	49.833,00		101,70%	2.765,00	5,55%	47.068,00	-833,00

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev.Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	332.500,00	359.000,00	289.388,99	283.786,71

Percentuale di copertura dei costi del servizio

14,69%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Libri posseduti	79.409
N.ro presenze nell'anno (compreso punto lettura ai Sabbioni)	74.606
N.ro prestiti nell'anno	50.083
N.ro iscritti alla biblioteca usufruttori del prestito nell'anno	4.146
- di cui residenti nel Comune di Riva del Garda	2.442
- di cui residenti fuori comune	1.704
Indice di fruizione del prestito (libri presi a prestito per ogni utente)	12,08
Giorni apertura sede	307
Ore di apertura effettive nell'anno	2.048
Presenza media giornaliera presso la sede	243,02
Presenza media all'ora	36,43
N.ro di prestiti all'ora	24,46
Costo medio per presenza	4,55
Onere netto per presenza (perdita/presenze nell'anno)	3,88
Onere netto per prestito	5,78
Onere netto per ora di apertura	141,30
Onere netto per abitante	16,66

Euro
Euro
Euro
Euro

Note:

I dati riportati fra le spese sono riferiti al centro di costo "Biblioteca" ricompreso nella Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

Museo civico (servizio a domanda individuale)

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	227.783,27	222.383,27	161.814,50	0,00	72,76%	155.862,17	96,32%	5.952,33	60.568,77
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	27.200,00	27.200,00	18.128,18	0,00	66,65%	16.680,78	92,02%	1.447,40	9.071,82
103 Acquisto di beni e servizi	526.400,00	522.601,96	442.665,52	0,00	84,70%	338.166,28	76,39%	104.499,24	79.936,44
110 Altre spese correnti	27.100,00	30.741,00	19.737,66	0,00	64,21%	19.233,76	97,45%	503,90	11.003,34
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	5.600,00	8.141,00	0,00	8.141,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	808.483,27	802.926,23	642.345,86	8.141,00	80,00%	529.942,99	82,50%	112.402,87	160.580,37

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2259 CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER IL FUNZIONAMENTO	170.000,00	170.000,00	166.000,00		97,65%	0,00	0,00%	166.000,00	4.000,00
3135 PROVENTI DI MUSEI PINACOTECHE MONUMENTI	3.500,00	3.500,00	1.435,83		41,02%	1.435,83	100,00%	0,00	2.064,17
3136 PROVENTI DI MUSEI PINACOTECHE MONUMENTI GALLERIE D ARTE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	85.000,00	85.000,00	87.698,28		103,17%	81.872,94	93,36%	5.825,34	-2.698,28
3137 PROVENTI DA GALLERIA CIVICA SEGANTINI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00	4.525,50		90,51%	4.525,50	100,00%	0,00	474,50
3541 COMPARTECIPAZIONE DA PARTE ENTI PUBBLICI ALLE ATTIVITA' CULTURALI	25.000,00	25.000,00	21.758,00		87,03%	18.132,00	83,33%	3.626,00	3.242,00
3542 COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CONVENZIONE MAG	65.000,00	65.000,00	65.000,00		100,00%	0,00	0,00%	65.000,00	0,00
TOT	353.500,00	353.500,00	346.417,61		98,00%	105.966,27	30,59%	240.451,34	7.082,39

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	454.983,27	449.426,23	295.928,25	423.976,72

Percentuale di copertura dei costi del servizio 53,93%

Percentuale copertura esclusi i contributi provinciali 28,09%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

	Numero
N.ro ingressi gratuiti al Museo	9.562
N.ro ingressi a pagamento al Museo	11.630
N.ro ingressi a pagamento alla Torre Apponale	20.009
N.ro ingressi gratuiti alla Torre Apponale	3.970
N.ro presenze alle iniziative didattiche	8.810
N.ro presenze iniziativa "il museo nella città"	17.175
N.ro presenze alle visite guidate	383
N.ro presenze visite gruppi autonomi	97
N.ro presenze inaugurazioni	313
Giorni di apertura del museo nell'anno	239
Ore di apertura del museo nell'anno	1.963
Presenza media giornaliera visitatori a pagamento al museo	48,66
Presenza media giornaliera complessiva al museo	88,67
Presenza media oraria complessiva al museo	4,87
Costo medio per utente del Museo	30,31
Onere netto per utente del Museo (compresi gli utenti della didattica)	9,86
Onere netto per abitante	17,04

Euro

Euro

Euro

Note:

I dati riportati fra le spese sono riferiti al centro di costo "Museo Alto Garda", compresa la Galleria Civica Segantini di Arco.

Teatri, attività e servizi nel settore culturale

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	120.484,14	120.689,35	113.932,37	0,00	94,40%	110.458,80	96,95%	3.473,57	6.756,98
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.000,00	9.000,00	7.649,37	0,00	84,99%	6.541,13	85,51%	1.108,24	1.350,63
103 Acquisto di beni e servizi	298.500,00	290.788,48	243.596,33	0,00	83,77%	221.958,17	91,12%	21.638,16	47.192,15
104 Trasferimenti correnti	188.500,00	230.475,00	228.475,00	0,00	99,13%	160.975,00	70,46%	67.500,00	2.000,00
110 Altre spese correnti	4.700,00	4.706,31	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	4.706,31
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	4.700,00	4.706,31	0,00	4.706,31	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	621.184,14	655.659,14	593.653,07	4.706,31	90,54%	499.933,10	84,21%	93.719,97	62.006,07

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-)/Minore(+) entrata
2396 CONTRIBUTI DA ENTI PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00	5.000,00	5.509,66		110,19%	2.400,00	43,56%	3.109,66	-509,66
2397 CONTRIBUTI DA ENTI O ISTITUZIONI PRIVATE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00	5.000,00	1.000,00		20,00%	1.000,00	100,00%	0,00	4.000,00
3541 COMPARTECIPAZIONE DA PARTE ENTI PUBBLICI ALLE ATTIVITA' CULTURALI	2.000,00	2.000,00	970,00		48,50%	970,00	100,00%	0,00	1.030,00
TOT	12.000,00	12.000,00	7.479,66		62,33%	4.370,00	58,43%	3.109,66	4.520,34

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	609.184,14	643.659,14	586.173,41	495.563,10

Percentuale di copertura dei costi del servizio 1,26%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Onere netto per abitante 37,55 Euro

Stagione teatrale (i dati si riferiscono alla stagione 2016/2017)

N.ro spettacoli stagione di prosa 8 7 + 1 (fuori abb.)
 N.ro presenze agli spettacoli stagione di prosa 1.660
 N.ro abbonamenti stagione di prosa 123
 Presenza media ad ogni spettacolo stagione di prosa 237

Totale costi stagione teatrale 57.130,00 Euro
 Incassi stagione teatrale
 Totale incassi 8.493,24 Euro
 Onere a carico del bilancio 48.636,76 Euro
 Costo medio per spettacolo 5.193,64 Euro
 Provento medio per spettacolo 772,11 Euro
 Onere netto per spettacolo 4.421,52 Euro
 % media di copertura dei costi per ogni spettacolo 14,87% Euro
 Costo medio per ogni spettatore 25,18 Euro
 Provento medio per ogni spettatore 3,74 Euro
 Onere netto a carico del bilancio per ogni spettatore 21,44 Euro
 Onere della stagione teatrale per abitante 2,80 Euro

Note

Settore sportivo e ricreativo

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	411.200,00	425.200,00	371.198,74	0,00	87,30%	283.592,69	76,40%	87.606,05	54.001,26
104 Trasferimenti correnti	166.200,00	171.600,00	157.956,17	0,00	92,05%	88.511,17	56,04%	69.445,00	13.643,83
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	577.400,00	596.800,00	529.154,91	0,00	88,67%	372.103,86	70,32%	157.051,05	67.645,09

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-)/Minore(+) entrata
3170 PROVENTI PER LA GESTIONE DI IMPIANTI E CENTRI SPORTIVI (SERVIZI RILEVANTI AI FINI IVA) - PALESTRE	50.000,00	50.000,00	59.619,12		119,24%	47.171,22	79,12%	12.447,90	-9.619,12
TOT	50.000,00	50.000,00	59.619,12		119,24%	47.171,22	79,12%	12.447,90	-9.619,12

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	527.400,00	546.800,00	469.535,79	324.932,64

Percentuale di copertura dei costi del servizio 11,27%

Costo per abitante 27,03 Euro

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Utilizzo palestre

	N.ro associazioni utilizzatrici	Totale ore utilizzo extra-scolastico
Palestra scuola media D.Chiesa	4	1.048,75
Palestra scuola elementare N.Pernici	6	821,50
Palestra scuola elementare S.Alessandro	10	723,50
Compendio Verbiti	15	1.138,00
Palestra scuola media S.Sighele	16	989,25
Palestra scuola elementare Varone	3	403,50
Palestra scuola elementare Rione De Gasperi	7	622,50
Palestra Liceo Maffei (in Convenzione)	13	902,00
Palestra Ist. Tecnico Floriani (in Convenzione)	5	997,00
Palestra Enaip – Alberghiera (da ottobre 2019)	1	414,00
Totale	80	8.060,00

Provento medio per ogni ora di utilizzo extra scolastico delle palestre 7,40 Euro

Onere netto per abitante 27,03 Euro

Note:

I dati della spesa sono riferiti alla Missione 6 Programma 1 Funzione di bilancio n. 6 "Sport e tempo libero"

Manifestazioni e attività di sostegno e promozione del turismo

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	52.500,00	52.500,00	35.142,83	0,00	66,94%	27.411,26	78,00%	7.731,57	17.357,17
104 Trasferimenti correnti	331.300,00	399.300,00	393.016,08	0,00	98,43%	127.038,00	32,32%	265.978,08	6.283,92
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	383.800,00	451.800,00	428.158,91	0,00	94,77%	154.449,26	36,07%	273.709,65	23.641,09

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Risorsa	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2020235 Fondo perequativo (parziale)	53.500,00	53.500,00	53.665,38		100,31%	0,00	0,00%	53.665,38	-165,38
TOT	53.500,00	53.500,00	53.665,38		100,31%	0,00	0,00%	53.665,38	-165,38

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/risconni
	330.300,00	398.300,00	374.493,53	154.449,26

Percentuale di copertura dei costi del servizio 12,53%

Onere netto per abitante 21,56 Euro

Note:
La quota consolidata del Fondo Perequativo riferita al servizio spiagge sicure.

Parchi, giardini, spiagge e tutela ambientale e del verde

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	173.727,63	173.939,43	137.348,91	0,00	78,96%	132.968,03	96,81%	4.380,88	36.590,52
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	11.000,00	11.000,00	8.122,56	0,00	73,84%	7.067,03	87,00%	1.055,53	2.877,44
103 Acquisto di beni e servizi	419.100,00	472.200,00	410.094,99	0,00	86,85%	252.826,91	61,65%	157.268,08	62.105,01
110 Altre spese correnti	8.500,00	8.288,20	2.160,65	0,00	26,07%	2.160,65	100,00%	0,00	6.127,55
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	4.500,00	4.288,20	0,00	4.288,20	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	612.327,63	665.427,63	557.727,11	4.288,20	83,81%	395.022,62	70,83%	162.704,49	107.700,52

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Risorsa	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
								0,00	0,00
TOT	0,00	0,00	0,00			0,00		0,00	0,00

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/risconnessioni
	612.327,63	665.427,63	557.727,11	395.022,62

Percentuale di copertura dei costi del servizio 0,00%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Aree a verde	N.ro	Superficie complessiva (ha)	Superficie fruibile (ha)
parchi	31,00	28,44	28,44
scolastiche	10,00	5,73	1,24
Parcheggio	63,00	8,25	1,25
stradali	42,00	17,82	4,88
sportive	7,00	8,58	3,59
Totale	153,00	68,82	39,40
area a gioco	17,00		0,58

Alberature

alberi dei parchi	2.396,00
alberi delle scuole	284,00
alberi dei parcheggi	474,00
alberi stradali	1.447,00
alberi aree sportive	45,00
Totale	4.646,00
di cui piante di olivo	594,00

Costo medio per aree verdi (fruibili) e a gioco (costo per ettaro) 13.950,15 Euro

Onere netto per abitante 32,11 Euro

Note:

I dati riportati riguardano le spese comprese nella Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Non esistono entrate specificamente correlate al servizio

Servizi igienici autopulenti (servizio a domanda individuale)

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
103 Acquisto di beni e servizi	48.800,00	52.100,00	41.768,38	0,00	80,17%	24.958,12	59,75%	16.810,26	10.331,62
110 Altre spese correnti	50,00	50,00	30,00	0,00	60,00%	30,00	100,00%	0,00	20,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	48.850,00	52.150,00	41.798,38	0,00	80,15%	24.988,12	59,78%	16.810,26	10.331,62

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3164 PROVENTI PER LA GESTIONE DI BAGNI E GABINETTI PUBBLICI	16.000,00	16.000,00	16.894,60		105,59%	16.894,60	100,00%	0,00	-894,60
TOT	16.000,00	16.000,00	16.894,60		105,59%	16.894,60	100,00%	0,00	-894,60

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	32.850,00	36.150,00	24.903,78	8.093,52

Percentuale di copertura dei costi del servizio **40,42%**

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro dei servizi autopulenti collocati sul territorio comunale	5	
N.ro utenti del servizio nell'anno	55.730	0,30
N.ro medio giornaliero utenti	155	
Costo medio per servizio igienico autopulente	8.353,68	Euro
Provento medio per servizio igienico autopulente	3.378,92	Euro
Provento dei singoli servizi	Utenti	Proventi (in €)
- Via Filzi	14.654,00	4.427,40
- Parco Lido	13.222,00	4.004,10
- Parco Miralago	5.504,00	1.680,20
- Piazza Catena	6.868,00	2.087,90
- Brollo	14.983,00	4.532,50
- Baltera	499,00	162,50
Totale	55.730,00	16.894,60
Costo per utente	0,75	Euro
Provento per utente	0,30	Euro
Onere netto per utente (perdita/utenti)	0,45	Euro
Onere netto per abitante	1,43	Euro

Note:

I dati riportati fra le spese sono riferiti al centro di costo "Servizi pubblici autopulenti" ricompresi nel servizio di bilancio "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Oneri per ricovero di persone anziane o disabili in strutture residenziali o protette

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
103									
Acquisto di beni e servizi	100.000,00	100.000,00	81.340,23	0,00	81,34%	73.458,54	90,31%	7.881,69	18.659,77
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	100.000,00	100.000,00	81.340,23	0,00	81,34%	73.458,54	90,31%	7.881,69	18.659,77

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3575 RIMBORSO DAI PRIVATI PER RETTE RICOVERO	5.000,00	5.000,00	2.443,48		48,87%	1.372,22	56,16%	1.071,26	2.556,52
3577 RECUPERO SOMME ARRETRATE DA PRIVATI PER RETTE RICOVERO ANZIANI	15.000,00	15.000,00	13.012,61		86,75%	13.012,61	100,00%	0,00	1.987,39
TOT	20.000,00	20.000,00	15.456,09		77,28%	14.384,83	93,07%	1.071,26	1.987,39

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	80.000,00	80.000,00	65.884,14	59.073,71

Percentuale di copertura dei costi del servizio 19,00%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro persone anziane collocate in case di riposo per le quali il Comune partecipa alle spese	10	
N.ro persone disabili collocate in strutture protette per le quali il Comune partecipa alle spese	5	
Totale	15	
Costo medio per utente	5.422,68	Euro
Onere netto per abitante	3,79	Euro

Note:

Le entrate si riferiscono al recupero delle somme a carico di quanti sono tenuti alla compartecipazione alle spese di ricovero di persone anziane in case di riposo o di persone disabili in strutture protette.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	45.100,00	45.100,00	41.340,42	0,00	91,66%	39.797,03	96,27%	1.543,39	3.759,58
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	250,00	26,87	0,00	10,75%	26,87	100,00%	0,00	223,13
103 Acquisto di beni e servizi	156.800,00	169.000,00	121.815,54	0,00	72,08%	100.109,28	82,18%	21.706,26	47.184,46
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	1.000,00
110 Altre spese correnti	1.600,00	1.600,00	383,85	0,00	23,99%	383,85	100,00%	0,00	1.216,15
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	600,00	600,00	0,00	600,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	204.750,00	216.950,00	163.566,68	600,00	75,39%	140.317,03	85,79%	23.249,65	53.383,32

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3157 PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI	50.000,00	50.000,00	56.854,00		113,71%	48.994,00	86,18%	7.860,00	-6.854,00
3242 PROVENTI DA CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	27.000,00	27.000,00	20.438,00		75,70%	19.178,00	93,84%	1.260,00	6.562,00
TOT	77.000,00	77.000,00	77.292,00		100,38%	68.172,00	88,20%	9.120,00	-292,00

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	127.750,00	139.950,00	86.274,68	72.145,03

Percentuale di copertura dei costi del servizio 47,25%

Percentuale di copertura con i soli proventi tariffari 34,76%

	N.	N.ro sepolture nei cimiteri comunali nell'anno	Indice di rotazione (n.ro anni)
- fosse comuni	2.288,00	30,00	76,27
- tombe di famiglia in concessione	162,00	8,00	
- loculi sarcofaghi in concessione	1.065,00	7,00	
Totale	3.515,00	45,00	
Tumulazione ceneri		105,00	
Affido ceneri		13,00	
N.ro cremazioni a carico del comune		102,00	
N.ro concessioni cimiteriali		68,00	
Costo medio per cremazione		465,08	Euro
Costo medio per decesso		1.112,70	Euro
Onere netto per decesso a carico del Comune		586,90	Euro
Onere netto per abitante		4,97	Euro

Note:

- Il costo medio per cremazione è dato dal rapporto tra i costi sostenuti dal comune per tale servizio e il numero delle cremazioni effettuate nell'anno

Servizi significativi e a domanda individuale
Raffronto storico dell'onere netto e del grado di copertura dei costi

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Servizi igienici autopulenti	35.118,65	29.808,16	25.061,35	17.273,23	14.138,89	25.406,71	24.903,78	28,68%	32,19%	34,52%	37,36%	53,68%	38,84%	40,42%
Scuola materna	39.948,63	37.596,31	-35,98	-1.970,04	8.428,99	-4.957,81	31.609,03	81,78%	81,71%	82,37%	100,02%	95,38%	102,76%	81,73%
Mensa scuola materna	44.354,53	44.182,70	35.552,52	39.054,72	43.024,69	43.927,34	44.655,75	41,59%	43,55%	42,31%	42,25%	37,25%	36,95%	36,65%
Istruzione primaria	560.706,99	524.566,09	500.050,03	503.573,33	574.748,29	575.776,66	605.917,41	12,00%	11,59%	11,49%	11,46%	6,25%	6,04%	5,58%
Biblioteca	275.902,12	271.101,23	257.143,64	256.263,83	266.417,41	261.603,33	289.388,99	12,06%	22,22%	14,45%	15,46%	15,65%	15,66%	14,69%
Museo civico	483.822,58	427.546,25	355.202,16	324.396,11	397.124,60	389.499,21	295.928,25	47,25%	39,55%	42,58%	48,47%	45,18%	45,02%	53,93%
Teatri, attività e servizi nel settore culturale	601.801,78	581.987,82	542.101,40	548.449,52	566.954,28	580.765,44	586.173,41	3,25%	5,05%	4,82%	9,44%	4,22%	2,35%	1,26%
Settore sportivo e ricreativo	484.366,24	487.439,57	453.113,10	431.915,42	473.087,08	509.660,65	469.535,79	8,70%	8,72%	9,33%	10,07%	9,18%	9,39%	11,27%
Manifestazioni e attività di sostegno e promozione del turismo	405.237,54	369.515,79	373.092,24	329.773,66	294.535,55	311.022,53	374.493,53	11,41%	11,69%	12,68%	12,58%	15,41%	14,72%	12,53%
Parchi e giardini	739.674,79	759.044,12	689.212,83	656.392,45	427.968,24	536.501,83	557.727,11							
Asili Nido	106.253,14	146.542,96	10.457,47	36.228,73	47.494,35	86.427,83	53.117,22	91,78%	92,15%	89,14%	99,20%	96,44%	93,57%	96,23%
Servizio necroscopico e cimiteriale	137.075,27	158.927,48	130.212,09	123.061,14	51.069,23	82.370,63	86.274,68	30,47%	29,33%	25,62%	34,30%	63,41%	49,83%	47,25%
Oneri per ricovero di persone anziane o disabili in strutture residenziali o protette	85.777,04	89.479,04	80.019,03	63.725,71	44.653,32	61.356,42	65.884,14		15,71%	20,73%	13,17%	28,51%	29,25%	19,00%
Note: I dati esposti con lo sfondo grigio indicano un peggioramento rispetto all'anno precedente.														

Riepilogo Servizi a domanda individuale

Servizio	ENTRATE			SPESE			% di copertura del costo	
	Prev. definitive	Accertamenti	Riscossioni	Prev. definitive	Impegni	Pagamenti		
Bagni e Gabinetti pubblici	16.000,00	16.894,60	16.894,60	52.100,00	41.768,38	24.958,12	40,45%	-24.873,78
Mensa scuola materna	22.500,00	25.831,80	20.578,34	81.100,00	70.487,55	60.868,82	36,65%	-44.655,75
Museo	353.500,00	346.417,61	105.966,27	802.926,23	642.345,86	529.942,99	53,93%	-295.928,25
Asilo nido (*)	1.239.000,00	1.357.075,85	278.260,62	800.025,00	705.096,54	652.926,33	192,47%	651.979,32
Totale	1.631.000,00	1.746.219,86	421.699,83	1.736.151,23	1.459.698,33	1.268.696,26	119,63%	286.521,54

(*) spese ridotte del 50%

Entrate accertate	1.746.219,86
Spese impegnate	1.459.698,33

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale

1,20

Gli indicatori finanziari e i dati pro capite

In questa sezione si è ritenuto opportuno inserire nella presente relazione degli indicatori di bilancio che possono aiutare a meglio interpretare alcune dinamiche finanziarie che stanno alla base della gestione e dei suoi risultati. Accanto agli indicatori finanziari ed economici generali obbligatori, che sono riportati anche nell'apposita tabella allegata al conto del bilancio, sono inseriti altri indicatori ritenuti significativi nel contesto dell'analisi di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa così come desumibile dalle risultanze della gestione finanziaria.

Naturalmente, gli indicatori da soli non sempre possono fornire una spiegazione esauriente di ciò che esprimono. Spesso è necessario conoscere le peculiarità strutturali e finanziarie dell'Ente e la disaggregazione dei dati per comprendere e spiegarne il significato.

Accanto agli indicatori finanziari sono stati elaborati i dati pro capite di alcune voci o aggregati di bilancio che sono sembrati di maggior significato.

Nella tabella conclusiva sono stati riportati gli indicatori e i dati pro capite sia per l'esercizio 2019 che per i due esercizi precedenti, al fine di evidenziare l'evoluzione temporale.

Dall'evidenza della serie storica dell'ultimo triennio non si rilevano scostamenti rilevanti negli indicatori. Nel dettaglio emerge un andamento costante degli indicatori di autonomia e dipendenza finanziaria, di capacità delle entrate proprie e di autonomia impositiva. Migliora l'incidenza complessiva dei residui attivi e passivi e l'indicatore di autonomia tariffaria collegato con le entrate patrimoniali. Risultano in leggero peggioramento gli indicatori di copertura e di rigidità della spesa corrente, di rigidità della spesa corrente, influenzata da una maggiore incidenza della spesa del personale, e dell'indicatore di realizzo degli investimenti, in particolare se raffrontato con l'esercizio 2017.

a) Indice di economicità

$$\frac{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III) compreso Fpv}}{\text{Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti e compresa generazione FPV + Quota capitale rimborso dei mutui}}$$

L'indice di economicità esprime le risultanze della gestione corrente dell'ente, comprensiva anche del saldo del servizio del debito ed è desunto dagli stessi dati con i quali viene determinato l'avanzo economico. Se l'indice di economicità è maggiore di 1 l'ente si trova in situazione di avanzo economico; se esso è pari a 1, il Comune ha raggiunto l'equilibrio economico - finanziario.

Qualora, invece l'indice si attesti su valori minori di 1, esso indica situazioni di squilibrio economico finanziario (disavanzo economico).

$$\frac{26.445.670,40}{22.409.812,65} \quad 1,18$$

b) Indicatore di autonomia finanziaria

$$\frac{\text{Entrate Titolo I + Entrate Titolo III}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

L'indicatore di autonomia finanziaria esprime l'incidenza delle entrate proprie dell'ente, ossia entrate tributarie ed extra tributarie sul totale delle entrate correnti. Esso indica quindi la capacità dell'Ente di finanziare con entrate proprie le spese correnti.

$$\frac{18.343.244,43}{26.034.025,27} \quad 70,46\%$$

c) Indice di dipendenza finanziaria

$$\frac{\text{Entrate Titolo II}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

L'indicatore di dipendenza finanziaria è complementare a quello di autonomia finanziaria. Esso infatti considera il rapporto esistente tra entrate derivanti da trasferimenti provinciali (titolo secondo dell'entrata) e il totale delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata). Più è elevato tale indicatore, maggiore è il grado di dipendenza della finanza comunale dai trasferimenti provinciali.

$$\frac{7.690.780,84}{26.034.025,27} \quad 29,54\%$$

d) Indice di autonomia impositiva

$$\frac{\text{Entrate Titolo I}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

L'indicatore di autonomia impositiva (o autonomia tributaria) è legato all'entità dei proventi derivanti dal gettito dei tributi comunali quali IMUP, Imposta sulla pubblicità, addizionale energia elettrica, tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, diritti sulle pubbliche affissioni, ecc.. Il totale di tali accertamenti viene rapportato al totale delle entrate correnti. L'indice esprime il grado di autofinanziamento derivante dal prelievo tributario.

$$\frac{11.790.657,60}{26.034.025,27} \quad 45,29\%$$

e) Indice di autonomia tariffaria

$$\frac{\text{Entrate titolo III – Categoria 1^}}{\text{Entrate correnti (Titoli I – II -III)}}$$

L'indicatore di autonomia tariffaria rileva il rapporto esistente tra proventi derivanti dalla gestione dei servizi comunali iscritti a bilancio nella prima categoria del titolo terzo dell'entrata e il totale delle entrate correnti. Tale indicatore esprime l'autofinanziamento derivante dal gettito dei servizi pubblici.

$$\frac{4.835.689,71}{26.034.025,27} \quad 18,57\%$$

f) indice di capacità di entrate proprie

Entrate titolo III
Entrate correnti (Titoli I - II -III)

A differenza dell'indice di autonomia tariffaria, l'indice di capacità di entrate proprie mostra il rapporto esistente tra il totale delle entrate extra tributarie (considerando quindi non solo i proventi di servizi, ma anche i proventi di beni, gli interessi attivi, i rimborsi, i recuperi) e il totale delle entrate correnti (somma dei primi tre titoli dell'entrata).

L'indice esprime la capacità di autofinanziamento derivante dalle entrate proprie, e quindi può rappresentare uno strumento per individuare la capacità dell'Ente di gestire i servizi e il proprio patrimonio.

$$\frac{6.552.586,83}{26.034.025,27} \quad 25,17\%$$

g) incidenza dei residui attivi

$$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$$

Tale indice evidenzia il rapporto fra il totale dei residui attivi, che rappresenta il totale delle entrate accertate ma non ancora riscosse, ed il totale degli accertamenti di competenza, che rappresentano il totale delle entrate per le quali nel corso dell'anno è sorto il diritto al credito in favore dell'Amministrazione comunale.

$$\frac{28.381.660,34}{34.798.024,53} \quad 81,56\%$$

h) incidenza dei residui attivi della gestione di competenza

$$\frac{\text{Totale residui attivi di competenza}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$$

A differenza del precedente indice, in questo caso vengono considerati i soli residui attivi prodotti dalla gestione di competenza, rapportati al totale degli accertamenti di competenza.

$$\frac{12.430.595,69}{34.798.024,53} \quad 35,72\%$$

i) velocità di riscossione delle entrate

$$\frac{\text{Riscossione titolo I e III}}{\text{Accertamenti titolo I e III}}$$

La velocità di riscossione delle entrate, calcolata rapportando le riscossioni avvenute nel corso dell'anno per i titoli I e III dell'entrata con gli accertamenti maturati negli stessi titoli I e III dell'entrata, rappresenta la rapidità con cui l'Ente riesce a riscuotere le entrate dopo il verificarsi della nascita del credito.

$$\frac{13.870.145,24}{18.343.244,43} \quad 0,76$$

l) Indice di copertura della spesa corrente

$$\frac{\text{Entrate Titolo I + Entrate Titolo III}}{\text{Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti}}$$

L'indice di copertura delle spese correnti illustra il rapporto esistente tra entrate proprie dell'ente, rappresentate dal titolo primo e dal titolo terzo dell'entrata, e il totale titolo primo della spesa, che include le spese dell'Ente aventi carattere ordinario, continuativo e ricorrente. Tale indicatore esprime quindi la percentuale della spesa corrente che l'Ente riesce a finanziare attraverso risorse proprie.

$$\frac{18.343.244,43}{21.909.449,22} \quad 83,72\%$$

m) Indice di rigidità della spesa corrente

$$\frac{\text{Spesa personale + Spesa rimborso quota interessi + Quota capitale rimborso dei mutui}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

L'indice di rigidità della spesa corrente (o rigidità strutturale) mostra in quale misura le entrate correnti del Comune siano destinate al finanziamento di spese fisse quali la spesa per il personale, la spesa per interessi su mutui accesi per la realizzazione di investimenti, la spesa per il rimborso della quota capitale degli stessi mutui.

Lo stesso aggregato descritto al numeratore può essere rapportato al totale delle spese correnti, iscritte al titolo primo della spesa. In questo caso l'indicatore di rigidità sulla spesa corrente indica la percentuale delle spese correnti riservata al personale e al servizio del debito.

Va sottolineato che l'indicatore in questione, così come l'indicatore riferito alla sola rigidità della spesa per il personale, esprimono solo parzialmente i vincoli sul totale della spesa corrente in quanto esistono parecchie altre spese, cosiddette fisse o consolidate, che di fatto determinano una rigidità di bilancio e sulle quali la discrezionalità e i margini di manovra sono solamente formali; basti pensare a tutte le spese di funzionamento e gestione dei servizi o alle stesse spese per servizi in appalto.

$$\frac{7.550.243,38}{26.034.025,27} \quad 29,00\%$$

n) Incidenza dei residui passivi

$$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$$

L'incidenza dei residui passivi raffronta il totale dei debiti o delle obbligazioni sorte nel corso dell'esercizio o derivanti da esercizi precedenti e non ancora liquidate o pagate al termine dell'esercizio con il totale degli impegni di spesa sorti nel corso dell'esercizio. Tale indice

evidenzia la capacità dell'Amministrazione di concludere in tempi brevi i vari procedimenti in atto.

$$\frac{7.257.268,49}{31.734.493,21} \quad 22,87\%$$

o) Incidenza dei residui passivi della gestione di competenza

$$\frac{\text{Totale residui passivi di competenza}}{\text{Totale impegni di competenza}}$$

A differenza del precedente indice, in questo caso vengono considerati i soli residui passivi prodotti dalla gestione di competenza, rapportati al totale degli impegni effettuati nell'esercizio (impegni di competenza).

$$\frac{6.337.250,41}{31.734.493,21} \quad 19,97\%$$

p) Velocità di gestione delle spese correnti

$$\frac{\text{Pagamenti titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}}$$

Tale indice rappresenta la rapidità e l'efficienza dell'Amministrazione nel far fronte ai pagamenti in relazione agli impegni sorti nel corso dell'esercizio finanziario. Anche questo indice, come il precedente rappresenta la capacità di terminare l'iter di un procedimento e di riuscire a liquidare in tempi brevi i propri fornitori

$$\frac{17.164.678,02}{21.909.449,22} \quad 0,78$$

q) Incidenza della spesa per il personale sulle entrate correnti

$$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

Tale indicatore ha la finalità di spiegare l'incidenza della spesa per il personale sul totale delle entrate correnti (somma dei primi tre titoli dell'entrata). L'indicatore di incidenza del personale consente di distinguere le due componenti dell'indice di rigidità complessivo: spesa per il servizio del debito e spesa per il personale. Può quindi essere identificato come indicatore di rigidità parziale, poiché considera solamente la spesa per il personale e non anche quella per il servizio del debito.

$$\frac{7.549.149,21}{26.034.025,27} \quad 29,00\%$$

r) Capacità di risparmio

Situazione economica (avanzo economico)

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di capacità di risparmio rappresenta il rapporto esistente tra situazione economica (avanzo o disavanzo economico) e il totale delle entrate correnti. Esso rivela quindi quanta parte delle entrate correnti del Comune entrano a far parte dell'avanzo economico e quindi accantonate per essere poi utilizzate per finanziare la parte straordinaria della spesa, ovvero confluire nell'avanzo di amministrazione. L'eccedenza di entrate correnti rispetto alle spese correnti, entro certi limiti, può essere per l'Ente uno strumento alternativo al ricorso all'indebitamento, con il vantaggio di non dover sostenere i relativi oneri connessi a tale modalità di finanziamento degli investimenti.

$$\frac{4.035.857,75}{26.034.025,27} \quad 15,50\%$$

s) Indice di realizzo degli investimenti

Spese in conto capitale – Titolo II (impegnato)

Spese in conto capitale – Titolo II (previsioni definitive di bilancio)

E' il rapporto tra la somma impegnata in conto capitale e la corrispondente previsione di bilancio. Tale indicatore esprime la capacità dell'Ente di tradurre in concreto, anche se solo a livello di approvazione dei relativi progetti, quanto programmato in materia di investimento.

$$\frac{5.253.828,00}{15.848.941,70} \quad 33,15\%$$

t) Indice di realizzo degli investimenti con FPV conto capitale

Spese in conto capitale – Titolo II (impegnato + FPV conto capitale)

Spese in conto capitale – Titolo II (previsioni definitive di bilancio)

E' il rapporto tra la somma impegnata in conto capitale e la corrispondente previsione di bilancio. Tale indicatore esprime la capacità dell'Ente di tradurre in concreto, anche se solo a livello di approvazione dei relativi progetti, quanto programmato in materia di investimento.

$$\frac{11.187.866,06}{15.848.941,70} \quad 70,59\%$$

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2019		Indice 2019	Dati 2018		Indice 2018	Dati 2017		Indice 2017
Indice di economicità									
Entrate correnti (Titoli I - II -III) compreso FPV parte corrente	26.445.670,40			26.284.646,17			26.503.482,75		
Spese correnti compreso FPV parte corrente	22.408.718,48			22.105.115,27			21.857.057,30		
Quota capitale rimborso dei mutui (Titolo III spesa)	1.094,17			1.094,17			-		
Avanzo economico	4.035.857,75			4.178.436,73			4.646.425,45		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.445.670,40		1,18	26.284.646,17		1,19	26.503.482,75		1,21
Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti + Quota capitale rimborso dei mutui	22.409.812,65			22.106.209,44			21.857.057,30		
Indicatore di autonomia finanziaria									
Entrate titolo I	11.790.657,60			12.017.192,86			11.797.656,32		
Entrate titolo III	6.552.586,83			6.248.395,34			6.528.047,61		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Entrate Titolo I + Entrate Titolo III	18.343.244,43		70,46%	18.265.588,20		70,76%	18.325.703,93		70,22%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Indice di dipendenza finanziaria									
Entrate titolo II	7.690.780,84			7.546.558,49			7.772.070,12		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Entrate Titolo II	7.690.780,84		29,54%	7.546.558,49		29,24%	7.772.070,12		29,78%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Indice di autonomia impositiva									
Entrate titolo I	11.790.657,60			12.017.192,86			11.797.656,32		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Entrate Titolo I	11.790.657,60		45,29%	12.017.192,86		46,56%	11.797.656,32		45,21%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Indice di autonomia tariffaria									
Entrate titolo III - Tipologia 100	4.835.689,71			4.563.890,18			4.431.054,37		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Entrate titolo III - Tipologia 100	4.835.689,71		18,57%	4.563.890,18		17,68%	4.431.054,37		16,98%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2019		Indice 2019	Dati 2018		Indice 2018	Dati 2017		Indice 2017
Indice di capacità di entrate proprie									
Entrate titolo III	6.552.586,83			6.248.395,34			6.528.047,61		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Entrate titolo III	6.552.586,83	25,17%		6.248.395,34	24,21%		6.528.047,61	25,01%	
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Incidenza dei residui attivi									
Totale residui attivi	28.381.660,34			28.384.379,48			31.254.100,36		
Totale accertamenti di competenza	34.798.024,53			33.325.793,30			35.781.937,17		
Totale residui attivi	28.381.660,34	81,56%		28.384.379,48	85,17%		31.254.100,36	87,35%	
Totale accertamenti di competenza	34.798.024,53			33.325.793,30			35.781.937,17		
Incidenza dei residui attivi della gestione di competenza									
Residui attivi di competenza	12.430.595,69			11.183.357,42			13.620.714,76		
Totale accertamenti di competenza	34.798.024,53			33.325.793,30			35.781.937,17		
Residui attivi di competenza	12.430.595,69	35,72%		11.183.357,42	33,56%		13.620.714,76	38,07%	
Totale accertamenti di competenza	34.798.024,53			33.325.793,30			35.781.937,17		
Velocità di riscossione delle entrate									
Riscossione titolo I e III	13.870.145,24			13.683.078,76			13.920.912,98		
Accertamenti titolo I e III	18.343.244,43			18.265.588,20			18.325.703,93		
Riscossione titolo I e III	13.870.145,24	0,76		13.683.078,76	0,75		13.920.912,98	0,76	
Accertamenti titolo I e III	18.343.244,43			18.265.588,20			18.325.703,93		
Indice di copertura della spesa corrente									
Entrate titolo I	11.790.657,60			12.017.192,86			11.797.656,32		
Entrate titolo III	6.552.586,83			6.248.395,34			6.528.047,61		
Spese correnti (Titolo I)	21.909.449,22			21.693.470,14			21.384.557,82		
Entrate Titolo I + Entrate Titolo III	18.343.244,43	83,72%		18.265.588,20	84,20%		18.325.703,93	85,70%	
Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti	21.909.449,22			21.693.470,14			21.384.557,82		
Indice di rigidità spesa corrente									
Spesa personale	7.549.149,21			731.087,26			7.308.459,46		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2019		Indice 2019	Dati 2018		Indice 2018	Dati 2017		Indice 2017
Spesa rimborso quota interessi	-			-			-		
Quota capitale rimborso dei mutui	1.094,17			1.094,17			-		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Spesa personale + Spesa rimborso quota interessi + Quota capitale rimborso dei mutui		7.550.243,38	29,00%		732.181,43	2,84%		7.308.459,46	28,00%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05	
Incidenza dei residui passivi									
Totale residui passivi	7.257.268,49			9.168.470,81			9.532.158,78		
Totale impegni di competenza	31.734.493,21			30.804.661,68			34.645.293,62		
Totale residui passivi		7.257.268,49	22,87%		9.168.470,81	29,76%		9.532.158,78	27,51%
Totale impegni di competenza		31.734.493,21			30.804.661,68			34.645.293,62	
Incidenza dei residui passivi della gestione di competenza									
Residui passivi di competenza	6.337.250,41			6.639.283,28			6.337.250,41		
Totale impegni di competenza	31.734.493,21			30.804.661,68			34.645.293,62		
Residui passivi di competenza		6.337.250,41	19,97%		6.639.283,28	21,55%		6.337.250,41	18,29%
Totale impegni di competenza		31.734.493,21			30.804.661,68			34.645.293,62	
Velocità gestione spese correnti									
Pagamenti titolo I competenza	17.164.678,02			16.528.433,81			16.040.324,48		
Impegni titolo I competenza	21.909.449,22			21.693.470,14			21.384.557,82		
Pagamenti titolo I competenza		17.164.678,02	0,78		16.528.433,81	0,76		16.040.324,48	0,75
Impegni titolo I competenza		21.909.449,22			21.693.470,14			21.384.557,82	
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti									
Spesa personale	7.549.149,21			731.087,26			7.308.459,46		
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Spesa personale		7.549.149,21	29,00%		731.087,26	2,83%		7.308.459,46	28,00%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05	
Capacità di risparmio									
Situazione economica (avanzo economico)	4.035.857,75			4.178.436,73			4.646.425,45		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2019		Indice 2019	Dati 2018		Indice 2018	Dati 2017		Indice 2017
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05		
Situazione economica (avanzo economico)		4.035.857,75	15,50%		4.178.436,73	16,19%		4.646.425,45	17,80%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		26.034.025,27			25.812.146,69			26.097.774,05	
Indice di realizzo investimenti (spese in conto capitale impegnate rispetto alla previsione)									
Spese in conto capitale (previsioni definitive di bilancio)	15.848.941,70			15.757.831,48			18.861.275,25		
Spese in conto capitale (impegnato)	5.253.828,00			4.966.464,74			8.398.001,99		
Spese in conto capitale (impegnato)		5.253.828,00	33,15%		4.966.464,74	31,52%		8.398.001,99	44,53%
Spese in conto capitale (prev. def. di bilancio)		15.848.941,70			15.757.831,48			18.861.275,25	
Indice di realizzo investimenti (spese in conto capitale impegnate compreso FPV rispetto alla previsione)									
Spese in conto capitale (previsioni definitive di bilancio)	15.848.941,70			15.757.831,48			18.861.275,25		
Spese in conto capitale (impegnato) + FPV conto capitale	11.187.866,06			11.194.917,03			15.111.788,18		
Spese in conto capitale (impegnato)		11.187.866,06	70,59%		11.194.917,03	71,04%		15.111.788,18	80,12%
Spese in conto capitale (prev. def. di bilancio)		15.848.941,70			15.757.831,48			18.861.275,25	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

Dati pro capite

Popolazione al 31/12 anno precedenti (esempio 2019 popolazione 31/12/2018)		17.505			17.370			17.190	
		Importo complessivo 2019	Importo pro capite 2019		Importo complessivo 2018	Importo pro capite 2018		Importo complessivo 2017	Importo pro capite 2017
IMIS/IMUP		-	0,00		-	0,00		-	0,00
Pressione tributaria (Entrate titolo I)		11.790.657,60	673,56		12.017.192,86	691,84		11.797.656,32	686,31
Entrate da trasferimenti (Entrate titolo II)		7.690.780,84	439,35		7.546.558,49	434,46		7.772.070,12	452,13
Entrate extratributarie (Entrate titolo3)		6.552.586,83	374,33		6.248.395,34	359,72		6.528.047,61	379,76
Pressione finanziaria (Entrate titoli I e II)		19.481.438,44	1.112,91		19.563.751,35	1.126,30		19.569.726,44	1.138,44
Pressione finanziaria Circ. Pat 7/2002 (E titoli II e III)		14.243.367,67	813,67		13.794.953,83	794,18		14.300.117,73	831,89
Proventi da beni e servizi (Entrate Titolo III - Tipologia 100)		4.835.689,71	276,25		4.563.890,18	262,75		4.835.689,71	281,31
Spese correnti (Titolo I)		21.909.449,22	1.251,61		21.693.470,14	1.248,90		21.282.266,49	1.238,06
Entrate correnti (Titoli I - II - III)		26.034.025,27	1.487,23		25.812.146,69	1.486,02		26.097.774,05	1.518,20
Spesa per il personale		7.549.149,21	431,26		731.087,26	42,09		7.549.149,21	439,16
Spesa per acquisto beni e servizi (Macroaggregato 3)		11.237.436,05	641,96		11.404.682,99	656,57		10.743.192,40	624,97

IL PERSONALE

La spesa per il personale

La consistenza del personale di ruolo al 31.12.2019 è di 167 dipendenti, 139 a tempo pieno e 28 a tempo parziale, comprensiva anche del personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro in carico al Comune di Riva del Garda a partire dal 1/7/2016. Nello specifico il Corpo è composto al 31/12/2019 da un dirigente, prima in comando e dal 01/05/18 in ruolo, da n. 44 dipendenti a tempo pieno. Nel corso dell'anno vi sono state 24 nuove assunzioni (8 Agenti di Polizia Locale + altri 2 assunti e cessati in corso d'anno, 1 ass.te amm.tivo contabile, 1 funzionario culturale, 1 dirigente area tecnica, 6 educatrici asilo nido, 2 operatrici d'appoggio, e 2 operatori dei servizi ausiliari) e la cessazione di 19 unità di personale, di cui 15 per pensionamento. Sono state inoltre riqualificate due persone passando da Assistenti amministrativo a Collaboratore Amministrativo, 1 posizione è stata poi coperta con la stabilizzazione di 1 unità di personale. Le assunzioni di personale operate nel corso del 2019 rispettano i vincoli imposti dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2019 e dalla normativa provinciale in materia di contenimento della spesa del personale. Le nuove assunzioni e la spesa del personale in generale sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento 2013-2017, il cui raggiungimento è previsto per l'esercizio 2019.

Il ricorso al personale fuori ruolo è stato impiegato per coprire personale in congedo parentale in particolar modo presso l'Asilo nido). Il personale a tempo determinato è stato utilizzato per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi quali in particolare Asili Nido e Scuola materna e per sostituire l'assenza di personale in distacco ovvero in congedo parentale, malattia e trasferito in mobilità presso altri enti. Inoltre è stato impiegato per attività connesse al Museo e per la sostituzione di personale collocato in pensione.

La spesa per le retribuzioni fisse al personale di ruolo è stata pari ad € 4.612.363,51, mentre quella per il personale a tempo determinato è stata pari ad € 397.032,69 con un incidenza pari al 9,22%.

La spesa impegnata per il salario accessorio al personale risulta così costituita: lavoro straordinario € 119.900,92, le indennità accessorie € 277.423,56 e FOREG 191.927,16.

Gli oneri per contributi previdenziali ed assistenziali sono stati complessivamente pari ad € 1.668.264,41. In tale importo sono contenuti i contributi per alla previdenza integrativa Laborfonds (€ 133.766,39) e per il fondo sanitario integrativo Sanifonds (€ 28.582,40) mentre gli oneri per il Trattamento di Fine Rapporto sono stati pari ad € 129.271,14, dei quali € 55.407,00 per anticipazioni sul TFR.

La spesa del personale presenta un incremento pari a circa 239 mila euro rispetto al 2018. Nel 2019 è stato applicato integralmente il trattamento economico del personale previsto prima dall'Accordo stralcio del 23/12/2016 per il rinnovo del CCPL 2016/2018, e poi dal CCPL 2016-2018 del 01/10/2018. La sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto presso l'Asilo nido ha registrato un aumento di circa € 85.000,00 oltre oneri solo in parte compensato dalla minore spesa legata ai pensionamenti (€ -15.000,00 oltre ad oneri). Infine vanno considerate la maggior spesa legata alla definizione di nuove Indennità di Posizione per i dirigenti, con relativi arretrati, che hanno comportato un aumento di spesa pari a circa € 22.000,00 e gli impegni per progettazioni interne per circa € 61.000,00. La spesa per il personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale, ha visto un incremento di circa 45.000,00 legato alle neo assunzioni (€ 25.000,00 oltre oneri) ed al maggior ricorso al lavoro straordinario (€ 20.000,00 oltre oneri). La spesa totale viene integralmente rimborsata dalla Comunità Alto Garda e Ledro, la quale provvede al riparto pro quota sui comuni delle spese complessive per il funzionamento del corpo. Il Corpo al 31/12/2019 è costituito da un dirigente e da n. 44 dipendenti a tempo indeterminato. Inoltre la convenzione prevede l'assunzione di dipendenti in servizio a tempo determinato per complessivi n. 60 mesi di servizio.

Anche la spesa del personale ha risentito dell'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati. In particolare il salario accessorio, erogato sulla base delle disposizioni contrattuali, nell'esercizio successivo deve essere imputato sull'esercizio di effettiva corresponsione degli emolumenti. Il finanziamento di tali spese deve comunque trovare copertura con entrate di competenza dell'esercizio di riferimento. L'imputazione avviene pertanto costituendo il Fondo Pluriennale Vincolato in spesa nell'esercizio di riferimento delle indennità. L'FPV così costituito genera le risorse sull'esercizio successivo per il finanziamento delle indennità da imputare ed erogare. Attraverso tale sistema sono stati imputati all'esercizio 2020 indennità rientranti nel salario accessorio per complessivi € 461.558,04. Tali somme nei precedenti esercizi venivano imputate all'esercizio in corso. Sempre per l'applicazione dello stesso principio, sono stati reimputati all'esercizio 2019 gli impegni relativi al salario accessorio riferiti al 2018, e liquidabili nel 2019, per complessivi € 357.479,21.

Complessivamente la spesa per il personale a carico del bilancio comunale ammonta a € 7.549.149,21, e trova imputazione macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente della spesa corrente. Tale spesa risulta pari al 34,46% della spesa corrente. Non ricompresi nel macroaggregato ma di fatto assimilabili al costo del personale, sono la spesa per personale in comando per € 28.893,32 e gli incarichi di collaborazioni coordinate e continuative per complessivi € 30.000,00. La spesa di queste ultime tipologie di lavoratori risulta onnicomprensiva e contiene anche gli oneri previdenziali sostenuti dall'amministrazione. Altro onere derivante dalla gestione del personale, ma inserita nel macroaggregato 102 – Imposte e Tasse a carico dell'Ente, è la quota dell'IRAP calcolata sulle retribuzioni che ammonta a € 394.684,48.

Il Comune di Riva del Garda ha sostenuto inoltre la spesa per n. 4 unità di personale distaccate in posizione di comando. Due dipendenti per l'intero anno presso la società in house Gestel Srl., uno per alcuni mesi presso la Provincia Autonoma di Trento mentre un altro per alcuni mesi ed ad orario parziale presso il Comune di Ledro.

La relativa spesa è integralmente rimborsata dalla società e dai rispettivi enti e risulta accertata al Titolo III dell'entrata per € 167.794,91.

Personale di ruolo al 31.12.2019 (compreso Corpo di Polizia Intercomunale)

	Tempo pieno			Part – time		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Cat. A		5	5	1	4	5
Cat. B - Liv. Base	8		8	1	0	1
Cat. B - Liv. Evoluto	13	1	14	0	2	2
Cat. C - Liv. Base	35	36	71		17	17
Cat. C - Liv. Evoluto	12	10	22		3	3
Cat. D - Liv. Base	6	7	13			0
Cat. D - Liv. Evoluto	2	1	3			0
1^ Dirigenziale	1	1	2			0
Segretario 2^ Classe		1	1			0
Totale	77	62	139	2	26	28

Spesa per il personale (impegnato)

Spesa per retribuzioni fisse al personale di ruolo	€	4.612.363,51
Spesa per retribuzioni fisse al personale fuori ruolo	€	397.032,69
Arretrati contrattuali al personale	€	0,00
Compensi per lavoro straordinario	€	119.900,92
Indennità accessorie	€	277.423,56
Fondo per progettazioni interne (cap. 160108)	€	0,00
Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (cap 120113)	€	191.927,16
Indennità di fine servizio integrativa/ TFR. (cap. 120114)	€	129.271,14
Anticipazione TFR (cap. 120115)	€	55.407,00
Contributi previdenziali ed assistenziali (compresa previdenza integrativa e Sanifonds)	€	1.668.264,41
Assegni per il nucleo familiare	€	33.622,00
Servizio mensa	€	61.536,82
Nucleo di valutazione	€	2.400,00
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE (Macroaggregato 101)	€	7.549.149,21
Spese per personale comandato da altri Enti	€	28.893,32
Collaborazioni coordinate e continuative	€	30.000,00
IRAP calcolato con il sistema retributivo	€	399.802,20
N. dipendenti rapportati a part-time e periodo di servizio (compreso Corpo di Polizia Locale Intercomunale)		172,88
Spesa media per ogni dipendente	€	43.666,99
Spesa pro-capite per abitante (residenti al 31.12.2018 n. 17.505)	€	431,25
Incidenza della spesa per il personale sul totale delle spese correnti		34,46%
Media giorni lavorativi di assenza annua dei dipendenti per malattia (dato pubblicato sito internet del comune in Amministrazione Trasparente – Tassi di Assenza - Personale)	gg	13,31
Media giorni lavorativi di assenza annua dei dipendenti per altri motivi (dato pubblicato sito internet del comune in Amministrazione Trasparente – Tassi di Assenza - Personale)	gg	11,46
Media giorni lavorativi di assenza annua dei dipendenti (Somma dei due punti precedenti: assenze per malattia e per altri motivi)	gg	24,77

GLI INVESTIMENTI

La dinamica delle spese di investimento

L'introduzione, a partire dal 1/1/2016 dei nuovi principi contabili armonizzati, previsti dal D.Lgs. 118/2011 hanno modificato in modo radicale la gestione degli interventi in conto capitale e la loro imputazione sugli esercizi di bilancio.

Con l'applicazione dei nuovi principi infatti gli impegni di spesa sono assunti nell'anno di adozione del provvedimento mentre le spese sono imputate agli esercizi in cui le opere, le prestazioni o gli acquisti sono effettuati ed il corrispettivo diviene esigibile.

Con tale sistema contabile si riduce di molto la gestione dei residui, i quali sono costituiti esclusivamente da interventi realizzati entro la fine dell'esercizio e non ancora liquidati o pagati al 31/12. Inoltre gran parte degli interventi previsti nel Programma Generale delle Opere Pubbliche per l'esercizio 2019 sono state impegnate nell'esercizio, con l'approvazione del progetto e con l'avvio delle procedure di gara, ma sono state imputate contabilmente agli esercizi 2020 e successivi sulla base del cronoprogramma dei lavori.

Complessivamente gli impegni in conto capitale a carico dell'esercizio 2019 (Titolo II e Titolo III della spesa) sono stati pari ad € 5.253.828,00, di questi € 3.968.178,01 si riferiscono ad impegni assunti nei precedenti esercizi ed imputati o reimputati all'esercizio 2019. Gli impegni sono stati pagati € 4.370.784,12 e riportati a residuo € 883.043,88. Nel corso dell'anno o in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, approvato con delibera della Giunta Municipale n. 1166 dd. 03/03/2020, sono stati imputati o reimputati all'esercizio 2019 spese in conto capitale per € 17.575.085,64, di cui € 5.934.038,06 con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, mentre la differenza è stata imputata unitamente alle relative entrate a finanziamento della spesa. Ulteriori € 6.000.000,00 sono stati reimputati all'esercizio 2021 e si riferiscono ad una parte dei lavori per il nuovo polo scolastico di Rione Degasperi.

Se raffrontato con la previsione il dato della spesa impegnata 2019 risulta pari al 33,15% delle previsioni. Tuttavia se a tale importo si sommano le spese impegnate ma imputate o reimputate agli esercizi successivi con l'utilizzo del FPV, per € 5.934.038,06, si arriva ad una spesa complessiva di € 11.187.866,06, pari al 70,59% della spesa. Gli impegni assunti negli esercizi precedenti tramite FPV hanno fatto registrare minori spese per complessivi € 553.926,63, pari al 3,50% della differenza fra le previsioni e le spese impegnate.

Per quanto riguarda i residui mantenuti a bilancio al 01/01/2019, pari a complessivi € 2.228.917,39, sono stati pagati per euro 1.907.707,57, si sono registrate economie per € 114.286,39 e sono riportati a residuo sul 2020 € 206.923,43.

Il totale dei residui da riportate all'esercizio 2020, prodotti sia dalla gestione dei residui che dalla competenza ammontano a €. 1.089.967,31. Come sopra evidenziato tale importo risulta di molto inferiore rispetto agli esercizi ante armonizzazione contabile, in funzione dell'imputazione o della reimputazione, sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata, agli esercizi di completamento degli interventi e di esigibilità della spesa.

L'avanzo prodotto dalla gestione in conto capitale, sia in conto competenza che in conto residui è confluito nell'Avanzo di Amministrazione nella parte destinata agli investimenti.

Viene proposta la tabella riguardante le modalità di finanziamento delle spese in conto capitale. Gli interventi reimputati sono stati finanziati per gran parte con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, mentre le spese assunte nell'anno sono state finanziate per buona parte con l'utilizzo di risorse proprie quali l'avanzo di amministrazione.

Le entrate derivanti da permessi e concessioni edilizie sono state integralmente destinate al finanziamento di spese in conto capitale per opere di urbanizzazione.

Nel corso del 2019 si sono concluse, con l'approvazione della relativa contabilità finale, opere per complessivi € 2.561.655,37. Tali opere sono state immobilizzate, con l'inserimento dello stato patrimoniale, e per tali opere ha avuto inizio il piano di ammortamento. Si riporta di seguito una tabella con l'elenco delle opere concluse:

Descrizione Opera	Capitolo di spesa	Costo complessivo dell'opera
Via Grez- realizzazione nuovo tratto pedociclabile tra il civico n. 6 e via Italo Marchi	820107	133.077,63
Via Treviso: allargamento e realizzazione nuovo marciapiede fronte p.f. 3921/1 c.c. riva	820108	130.120,17
Interventi per l'attuazione del progetto "riva città ciclabile 2017"	820155	141.209,03
Immobile comunale p.ed. 1128 viale dei Tigli: recupero spazi per sede associazioni zona nord	650169	159.060,85
Arredo urbano via Scaligero	820110	240.499,71
Risanamento di un tratto della condotta di adduzione della "Sorgente Galleria"	881160	395.893,50
Nuovi corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso	830117	150.842,92
Nuovi corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso sul territorio comunale	830117	62.216,97
Fraglia Vela Riva contributo finanziario a copertura della spesa per realizzazione a sala polifunzionale l'immobile comunale p.ed 1456 C.C. Riva a sede Fraglia Vela Riva.	650753	617.898,39
Centro sportivo S.Alessandro: realizzazione nuovi spazi assegnazione contributo all'Associazione sportiva HOCKEY CLUB RIVA	780750	398.648,78
Nuovi corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso anno 2016	830117	72.489,68
Nuovi corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso anno 2017	830118	59.697,74
Totale		2.561.655,37

Conto del Bilancio 2019
Spese di investimento - Modalità di finanziamento

Somme impegnate	Importo impegnato	%	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale	Totale
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.933.940,29	93,91%	0,00	4.933.940,29
Contributi agli investimenti	225.193,00	4,29%	0,00	225.193,00
Altre spese in conto capitale	94.694,71	1,80%	5.934.038,06	6.028.732,77
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale Spesa	5.253.828,00	100,00%	5.934.038,06	11.187.866,06

Fonti di finanziamento	Corrispondente importo utilizzato a finanziamento della spesa	%	Corrispondente importo utilizzato a finanziamento della spesa	Totale
Avanzo di amministrazione	90.193,00	1,72%	1.795.844,00	1.886.037,00
Alienazione beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00%	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	109.143,98	2,08%	790.000,00	899.143,98
Contributi in conto capitale dalla Provincia	315.553,85	6,01%	0,00	315.553,85
Contributo dalla Provincia per Fondo Investimenti minori	1.510.206,79	28,74%	0,00	1.510.206,79
Contributo dalla Provincia per Fondo Investimenti (art. 11)	136.651,18	2,60%	50.000,00	186.651,18
Contributo da BIM Sarca Mincio Garda	187.586,40	3,57%	61.520,14	249.106,54
Canoni aggiuntivi per derivazioni idroelettriche (BIM)	57.366,46	1,09%	80.000,00	137.366,46
Contributi Fondo Strategico Territoriale	0,00	0,00%	0,00	0,00
Contributi dalla Comunità' Alto Garda e Ledro	0,00	0,00%	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	0,00	0,00%	0,00	0,00
Avanzo economico	0,00	0,00%	0,00	0,00
Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite e cessioni in conto oneri di urbanizzazione	202.840,00	3,86%	0,00	202.840,00
Rimborsi vari	1.434,60	0,03%	125.000,00	126.434,60
Fondo Pluriennale Vincolato	2.642.851,74	50,30%	3.031.673,92	5.674.525,66
Totale entrate	5.253.828,00	100,00%	5.934.038,06	11.187.866,06

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Criteri per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel Risultato di Amministrazione del Rendiconto 2019.

A seguito dell'introduzione, a partire dal 1/1/2016, del nuovo sistema contabile armonizzato, previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dei nuovi principi contabili ad esso collegati, risulta obbligatoria la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) da accantonare all'interno del Risultato di Amministrazione determinato con il Rendiconto finanziario 2019. Nella presente sezione vengono evidenziate le modalità di calcolo del FCDE e gli importi suddivisi per Titoli e Tipologie.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato per ciascuna delle categorie delle entrate, come previsto dalla normativa, applicando ai residui attivi di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Come per la previsione dello stanziamento a Bilancio di Previsione 2019, anche a Rendiconto si è optato per l'utilizzo della media semplice dei rapporti. Al fine del calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2014 al 2018.

Di seguito si esplicitano i criteri utilizzati per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si descrivono di seguito le modalità utilizzate per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sulle entrate tributarie.

Imposta Immobiliare Semplice (IMIS): L'entrata è stata determinata sulla base delle effettive riscossioni. Gli importi a residuo sono costituiti dagli incassi riversati nei primi mesi del 2020 ed integralmente incassati. Per tale voce di entrate non è stato determinato il FCDE.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: la società ICA Srl ha fornito il gettito generato del tributo e la percentuale degli incassi sull'ammontare del tributo dovuto. L'imposta relativa alla pubblicità temporanea e i diritti sulle pubbliche affissioni prevedono pagamenti anticipati rispetto all'erogazione del servizio e di conseguenza non producono insoluti. Per quanto riguarda invece l'imposta di pubblicità permanente per l'anno 2019 la società ICA Srl ha fornito i dati del tributo dovuto e sulla base del complemento della media semplice dei rapporti fra dovuto e riscosso del quinquennio 2014-2018, pari al 7,16%, si è provveduto a quantificare in € 847,75 il FCDE per tale entrata su una massa di residui al 31/12/2019 pari ad € 11.840,05. E' stato utilizzato il dato fornito dalla società gestore, ICA Srl, in quanto, negli scorsi esercizi, tale entrata veniva incassata con il criterio di cassa e di conseguenza la media calcolata sui dati di bilancio 2014-2018 non risulta significativa.

Tassa sui Rifiuti e Servizi (TARES) e Tassa sui Rifiuti (TARI): la previsione di entrata del tributo risulta pari al piano finanziario del tributo, il quale garantisce una copertura pari al 100% della spesa. Il tributo sui rifiuti è stato inserito nel bilancio comunale a partire dal 2013. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato applicando la percentuale prudenziale dell'80% sui mancati introiti TARES (€ 41.930,92), relativi al solo 2013 ed ormai considerati di difficile riscossione, ed alla media, pari al 23,31% dei mancati introiti della TARI registrati nel triennio 2014-2018 (2.088.662,54). Per le entrate a copertura del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato costituito un FCDE per complessivi € 520.436,08, a

fronte di residui attivi per € 2.130.593,46 (residui in calo di circa 200 mila euro rispetto al 2018. Di questi oltre 1,5 milioni di euro sono relativi alla seconda rata della Tassa sui Rifiuti 2019, la cui scadenza per il pagamento è prevista al 31/03 dell'anno successivo dal Regolamento comunale del Tributo.

Entrate tributarie da attività di verifica e controllo: le entrate portare a residuo si riferiscono agli avvisi di accertamento e liquidazione emessi nel corso degli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 e non ancora riscossi al 31/12/2019. Tale voce di entrata veniva, fino all'esercizio 2015, contabilizzata a bilancio con il criterio di cassa, quindi al momento della riscossione. A partire dal 2016, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, tali entrate sono stata accertate con il principio di competenza per gli avvisi di accertamento/liquidazione emessi negli esercizi, mentre si è continuato ad applicare il principio di cassa per le riscossioni derivanti dai provvedimenti emessi precedentemente. Al fine della determinazione del FCDE si è stato utilizzato il complemento a 100 della media delle riscossioni calcolate per il triennio 2016-2018, esercizi per i quali si è operata la contabilizzazione sulla base degli avvisi di accertamento e liquidazione. Avendo operato con il criterio di cassa non risulta possibile determinare la media dei rapporti inserendo i dati calcolati sugli esercizi precedenti. Il FCDE per tali entrate è stato quantificato in € 875.524,83 su un totale di residui attivi per € 1.266.745,81.

Tributi minori: I tributi minori o gli incassi su tributi soppressi hanno il carattere dell'eccezionalità e sono introitati per cassa. Per tali entrate non risultano residui attivi al 31/12/2019 e pertanto non è stato determinato il FCDE.

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Provincia Autonoma e da altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

In tale titolo sono presenti solo entrate derivanti da Enti Pubblici. Di conseguenza e come previsto dai principi contabili non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il Titolo II dell'entrata.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate.

Alcuni servizi erogati prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio (rilascio carte d'identità, ingressi al Museo civico, servizi igienici, accessi a ZTL, servizi cimiteriali, ecc). Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2019 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2020. Per tali entrate non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle competenze comunali sul servizio idrico le stesse sono versate annualmente dalla società controllata AGS Spa e non si sono registrati mancati introiti rispetto alle entrate accertate su tali voci di entrate.

Si è invece proceduto con la determinazione del FCDE sui residui attivi derivanti dai servizi di scuola materna (28,96%) e asilo nido (1,75%) e dai proventi derivanti dall'utilizzo di palestre (18,38%).

Si è provveduto alla determinazione del FCDE sulle entrate derivanti da fitti, canoni, censi e concessioni su beni immobili comunali e dall'addebito delle relative spese, determinato sulla media dei mancati introiti del quinquennio 2014-2018, applicando per ogni singola voce di entrata la

propria percentuale di mancata riscossione. L'importo complessivo accantonato risulta pari ad € 60.953,05, su un totale di residui attivi pari ad € 428.051,83. In tale voce sono comprese anche le il recupero delle spese condominiali e utenze con misuratori centralizzati relative agli immobili locati. Per quanto riguarda l'entrata derivante da Canone di Occupazione Suolo Pubblico di cui all'art. 27 del D.Lgs 285/92, in vigore fino al 2016 si è provveduto a calcolare il FCDE sulla base della percentuale di non riscosso, pari al 20,24%, fornita da Gestel Srl, società in house gestore dell'entrata. Tale scelta prudenziale è dovuta al fatto che fino al 2015 l'entrata veniva accertata per cassa mentre, a seguito dell'introduzione della COSAP, è stata concessa una rateizzazione in 3 anni del Canone dovuto per il 2016. Date le modifiche intercorse nella gestione dell'entrata, le medie calcolate sulla base dei dati contabili di bilancio non risultano pertanto rispondenti all'andamento delle riscossioni. Per tale entrata è stato determinato un FCDE pari ad € 8.936,61 a fronte di residui attivi per € 44.221,16. Anche per quanto riguarda la COSAP, in vigore solo dal 2017, si è provveduto a determinare il FCDE sulla base della media dei mancati introiti, comunicati da Gestel Srl, per gli anni 2017-2019. La percentuale ottenuta, pari al 15,54%, risulta superiore rispetto alle medie calcolate sui dati di bilancio ma appare più adeguata, vista la recente introduzione dell'entrata e la mancanza di una adeguata serie storica degli incassi. Per la COSAP è stato determinato un FCDE pari ad € 27.112,55 a fronte di residui attivi pari ad € 174.469,46.

Non si è provveduto al calcolo del FCDE sulle entrate derivanti da vendita di legname e da concessioni cimiteriali, in quanto per tali entrate il pagamento risulta anticipato rispetto alla vendita o concessione.

Non è stato determinato il FCDE sui proventi derivanti dalla gestione dei servizi pubblici locali tramite società di servizio. I servizi sono affidati a società controllate o in house e le entrate sono determinate in base alle condizioni indicate nei contratti di servizio. Per tali entrate non si sono registrati, nell'ultimo quinquennio, mancati introiti rispetto agli accertamenti.

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al Codice della Strada le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del Bilancio della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate avviene nel momento del riversamento o della comunicazione delle sanzioni di competenza comunale, da parte della Comunità. In questo caso il residuo attivo è costituito dal riversamento comunicato ad inizio 2020 ed in fase di riscossione. Anche per tale tipologia di entrata non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le sanzioni ai regolamenti comunali si è proceduto a calcolare il FCDE sulla base del rapporto fra sanzioni emesse e sanzioni riscosse negli esercizi 2018 e 2019. Antecedentemente tali entrate venivano accertate per cassa al momento del versamento in tesoreria. Il FCDE accantonato risulta pari ad € 7.642,95, su un totale di residui attivi pari ad € 8.609,72.

Tipologia 300 - Interessi attivi

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto gli interessi previsti a bilancio riguardano quasi esclusivamente gli interessi sulle giacenze di tesoreria e l'accertamento dell'entrata avviene per cassa.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale

In tale tipologia sono contenuti gli utili netti dalle società partecipate. Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto i dividendi sono accertati per cassa nell'anno di distribuzione.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

La categoria presenta voci di entrata riferite a rimborsi e recuperi di spese. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è stato determinato per le entrate derivanti da enti pubblici e per i rimborsi versati anticipatamente o contestualmente all'effettuazione della prestazione oggetto di rimborso (spese per celebrazione matrimoni civili, ecc.), queste ultime entrate non presentano residui attivi al 31/12/2019. Il FCDE è stato invece determinato sui rimborsi da privati, il recupero di quote di rette di ricovero, ecc. Il FCDE complessivo per la categoria risulta pari ad € 6.007,42.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni.

- le alienazioni di beni del patrimonio (categoria 1) si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e non risultano residui per tali entrate;
- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici e dai canoni delle derivazioni idroelettriche erogati dal BIM Sarca-Mincio-Garda;
- il rilascio di concessioni edilizie o di sanatorie su abusi edilizi vengono rilasciati successivamente al versamento degli importi dovuti. Tale entrata non presenta residui attivi al 31/12/2019.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nell'esercizio 2019 non sono state accertate entrate da riduzione di attività finanziarie e non risultano residui relativi a tale poste di entrata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione 2019 per complessivi € 1.513.957,76, come risulta dal prospetto di determinazione del FCDE inserito nel Conto del Bilancio.

CERTIFICAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

ANNO 2019

L'art. 41 del DL 24/4/2014 n. 66 comma 1 stabilisce che “a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.”

Il Decreto Legge n. 66/2014 ripropone in diversi punti la centralità della misurazione della tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 recante: "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" prevede l'attuazione degli elementi innovativi previsti dall'art. 8 del D.L. 66/2014.

L'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e la circolare n. 3 del 14/01/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze forniscono chiarimenti in merito al calcolo ed alla pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Per quanto riguarda il calcolo dell'indicatore lo stesso viene definito come il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

In sostanza l'indicatore viene calcolato con riferimento alle fatture pagate nel periodo interessato (01/01/2019-31/12/2019). L'indicatore viene misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo un peso maggiore al pagamento ritardato di somme elevate. Il calcolo prevede al numeratore la somma delle transazioni pagate nell'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorsi fra la data di scadenza della fattura e la data del pagamento ai fornitori. Al denominatore invece contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare. L'unità di misura dell'indicatore è in giorni.

Per data di scadenza ai fini del calcolo dell'indicatore si intendono i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (recepimento della normativa europea 7/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento delle conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore, che non può essere superiore a sessanta giorni.

Evidenziato che in base a quanto sopra, la stessa disposizione prevede che nel caso di transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento maggiore, non superiore a sessanta giorni.

Al fine del rispetto delle scadenze di pagamento delle fatture, in relazione alle nuove disposizioni in materia di patto di stabilità, DURC e tracciabilità dei flussi finanziari, con circolari interne dd. 13/12/2012 e dd. 10/07/2014 veniva data indicazione agli uffici e strutture comunali di individuare, in sede contrattuale o di ordinativo, il termine di 60 giorni quale scadenza per il pagamento delle prestazioni.

Si riportano di seguito gli indicatori relativi alla tempistica media dei pagamenti registrati nell'anno 2019. Accanto all'indicatore calcolato secondo i parametri di cui al D.L. 66/2014, sono riportati anche gli indicatori dei tempi medi di pagamento a partire dalla data della fattura, dalla data di registrazione della fattura e l'indicatore non ponderato dalla data di scadenza.

Trimestre 2017	Tempi di pagamento da data fattura	Tempi di pagamento da data registrazione della fattura	Tempi di pagamento dalla data di scadenza dalla fattura non ponderato	Indicatore della tempestività dei pagamenti art. 6 D.L. 66/2014 e art. 9 DPCM 22/9/2014	Indicatore della tempestività dei pagamenti art. 6 D.L. 66/2014 e art. 9 DPCM 22/9/2014 Calcolato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF
1° trimestre 2019	34,74	25,29	-17,41	-16,72	-13,98
2° trimestre 2019	34,37	24,70	-20,45	-22,64	-21,76
3° trimestre 2019	30,23	23,99	-16,39	-25,88	-15,18
4° trimestre 2019	26,93	20,42	-25,72	-21,65	-18,66
Annuale 2019	31,56	23,79	-19,79	-20,42	-17,74

Gli indicatori sopra riportati testimoniano l'impegno dell'amministrazione nel rispetto delle scadenze e nell'esecuzione dei pagamenti entro i termini previsti dalle condizioni contrattuali. Gli indicatori sono calcolati sul totale delle fatture. In alcuni casi i pagamenti sono stati ritardati da verifiche, contestazioni o contenziosi. La discordanza fra il dato calcolato con il software di contabilità comunale e quanto calcolato dalla PCC risente delle difficoltà riscontrate nella comunicazione dei dati, in particolare le interruzioni nel conteggio dei termini in caso di fatture contestate o che necessitavano di verifiche con i fornitori e nelle errate indicazioni nelle date di scadenza riportate dai fornitori in fattura. Tali difficoltà, emerse anche a livello nazionale, hanno portato la PCC ad utilizzare come dato ufficiale, per il 2019, quello calcolato dagli enti sulla base dei loro dati contabili.

Gli indicatori presentano un buon grado di miglioramento rispetto allo scorso esercizio. Se si confrontano gli indicatori annuali si evidenzia un miglioramento di circa 6 giorni nell'indicatore calcolato in base alla data della fattura e ad un miglioramento di oltre 10 giorni sull'indicatore di tempestività dei pagamenti ufficiale, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 66/2014 e art. 9 del DPCM 22/09/2014.

Gli indicatori negativi della tempestività dei pagamenti confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dalla L. 145/2018, le cui disposizioni prevedono la riduzione dello stock di debito a fine anno e un valore inferiore allo zero per gli indicatori di tempestività e di ritardo annuale dei pagamenti. Gli indicatori sulla tempestività dei pagamenti ed i dati sullo stock di debito del Comune di Riva del Garda, per il 2019, consentono di esentare l'amministrazione dalla costituzione a bilancio del Fondo di garanzia dei debiti commerciali (inizialmente previsto a partire dal 2020 e spostato con la legge di bilancio per il 2020, L. 160/2019, all'esercizio 2021),

I pagamenti eseguiti oltre la scadenza o comunque oltre il termine dei 60 giorni dalla data della fattura sono pari ad € 2.199.253,01, pari al 14,64% del valore delle fatture pagate, pari ad € 15.025.553,57. Se tale dato viene confrontato con il numero delle fatture, i pagamenti oltre la scadenza sono pari a 407 fatture su 5.828 documenti pagati, pari al 6,98%. Di questi € 1.310.894,06 si riferiscono a fatture emesse dalla Comunità Alto Garda e Ledro per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Il ritardo di tali pagamenti è dovuto ai tempi di rendicontazione, nonché di verifica e di monitoraggio sulle modalità di effettuazione del servizio. I pagamenti eseguiti oltre i 90

giorni si riferiscono a 116 fatture per un totale di € 781.581,17, rispettivamente l'1,99% dei documenti ed il 5,2% dell'importo totale. Di questi circa 392 mila euro si riferiscono a fatture della Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del Servizio rifiuti. I pagamenti oltre i 120 giorni si riferiscono a 70 fatture (1,2% del totale), per un importo di € 227.690,22 (1,52% del totale). In molti casi i ritardi si riferiscono a transazioni per le quali si sono rese necessarie verifiche sulle prestazioni o sulla documentazione allegata. Nel corso del 2019, a seguito di numerosi pensionamenti ed assenze dal servizio, alcuni uffici hanno presentato carenze di organico, con qualche ritardo nelle procedure di liquidazione delle fatture.

Come sopra evidenziato nel 2019 si è registrato un miglioramento nella tempestività dei pagamenti. Il miglioramento rispecchia il trend positivo degli ultimi esercizi. Tale situazione deriva dai seguenti fattori:

- l'informatizzazione dell'iter delle fatture e degli altri documenti di spesa similari, dal momento in cui pervengono al Comune fino al loro pagamento. Questo permette di ridurre i tempi per l'istruttoria e per le attività che i Servizi comunali, a vario livello, devono operare in relazione alle verifiche, alla liquidazione e al pagamento;
- a partire dal mese di luglio 2014, è stata messa a disposizione degli uffici e servizi comunali la funzione per la visualizzazione delle fatture di propria competenza e dello scadenziario delle stesse, all'interno del software di contabilità.
- la liquidazione delle spese avviene ormai generalmente mediante atti di liquidazione, al posto delle determinazioni, con l'utilizzo di uno specifico software integrato con l'applicativo della contabilità;
- La rilevazione informatizzata delle date che interessano le principali fasi dell'iter dei documenti di spesa: data di arrivo in Comune, data di registrazione in contabilità, data di liquidazione, data di pagamento;
- l'introduzione nel capitolato speciale di tesoreria della clausola (poi inserita anche nella normativa comunitaria) che i pagamenti disposti dal Comune devono essere accreditati sul conto del beneficiario entro la fine della giornata lavorativa successiva a quella di ricezione dell'ordinativo, mentre la valuta dell'operazione dovrà essere il giorno stesso dell'accredito; salvo l'applicazione di disposizioni normative diverse, se più favorevoli, per il beneficiario;
- il monitoraggio sistematico della tempistica riferita all'iter dei documenti di spesa, delle fatture in particolare, con l'utilizzo di appositi indicatori, elaborati trimestralmente, che misurano i tempi medi intercorrenti fra la data di arrivo della fattura in Comune e il suo pagamento e tra la data di scadenza e il pagamento;
- l'entrata in vigore, a decorrere dal 31/3/2015, dell'obbligo della fatturazione elettronica, la quale, dopo un periodo iniziale difficoltoso, ha contribuito ad abbattere i tempi e ad accelerare l'iter riguardante il processo di verifica, liquidazione e pagamento delle fatture, grazie agli automatismi di contabilizzazione e alla gestione documentale della fattura stessa attraverso i flussi informatici.

Al fine di migliorare ulteriormente l'attuale situazione e di ridurre al minimo il ritardo nei pagamenti, in data 28/10/2019 si è provveduto ad inoltrare agli uffici una ulteriore nota operativa interna per la gestione dei pagamenti. In tale nota operativa viene ribadita l'importanza del rispetto delle scadenze e della tempistica per procedere con i pagamenti, nonché il monitoraggio dello scadenziario delle fatture messo a disposizione all'interno del software di contabilità. Sono state inoltre illustrate le novità introdotte dalla Legge 145/2018 in materia di miglioramento degli indicatori di tempestività e di ritardo dei pagamenti e di riduzione dello stock di debito delle pubbliche amministrazioni.

La tempestività dei pagamenti del Comune di Riva del Garda è testimoniata dal fatto che, nel 2019 e negli esercizi precedenti, non sono stati richiesti e corrisposti interessi per ritardato pagamento.

Al fine di agevolare i fornitori, a partire dal 2013, è stato attivato un servizio mail che contestualmente alla produzione del mandato di pagamento avvisa il fornitore dell'avvenuto pagamento e del documento o fattura oggetto del pagamento. Tale pratica, oltre a favorire il fornitore ha ridotto di molto i contatti dei fornitori per la riconciliazione dei pagamenti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Paolo Faitelli
firmato digitalmente

Il Sindaco
Adalberto Mosaner
firmato digitalmente

Questo documento, se riprodotto in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2013 - 2017

Monitoraggio Esercizio 2019

**Certificazione del raggiungimento del
saldo obiettivo**

La Provincia Autonoma di Trento, con la L.P. 31/05/2012 n. 10 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", all'art. 3, ha disposto che la Giunta Provinciale adotti un Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica e che tale Piano, al livello provinciale, svolge le funzioni di strumento per l'attuazione della Spendig Review di cui al D.L. 07/05/2012 n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

In attuazione della L.P. n. 10/2012 la Giunta provinciale ha adottato, con deliberazione n. 1696 dd. 08/08/2012 il Piano di miglioramento della pubblica amministrazione 2012-2016 della Provincia Autonoma di Trento.

Il Protocollo di Finanza Locale 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, al punto 2.5, prevede l'obbligo, per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e per le Comunità, di redarre un piano di miglioramento finalizzato all'efficientamento delle spese di back office ed alla riduzione delle spese per le forniture di beni e servizi, in coerenza con gli obiettivi individuati per i prossimo quinquennio dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano di miglioramento della pubblica amministrazione.

Il Protocollo di Finanza Locale 2013 prevede, per gli Enti Locali, un obiettivo di risparmio da portare a regime nel 2018 del 12% della spesa "aggredibile" relativa al personale e dell'8% della spesa "aggredibile" per l'acquisto di beni e servizi.

L'art. 4, comma 4, della L.P. 27/12/2012 n. 25 "Legge Finanziaria provinciale per il 2013" ha ribadito che i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti sono tenuti all'approvazione del Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione, con le modalità stabilite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2013.

Il Comune di Riva del Garda, con deliberazione della Giunta Municipale n. 1054 del 24/09/2013 ha approvato il Piano di miglioramento del Comune di Riva del Garda. Il Piano è stato integrato ed aggiornato con deliberazione della Giunta Municipale n. 383 dd. 24/11/2016

Il Piano è redatto con i seguenti contenuti e impostazioni:

- il Piano di miglioramento è impostato garantendo la coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente (bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione); è inoltre coerente con il Piano di miglioramento adottato a livello provinciale;
- nel Piano di miglioramento sono contenute tutte le misure per il risparmio e la razionalizzazione della spesa, nonché le misure di riorganizzazione interna poste alla base della predisposizione dei Bilanci di Previsione;
- la durata del Piano è fissata in cinque anni (2013-2017) e lo stesso deve essere aggiornato e monitorato periodicamente.

Il Piano di Miglioramento è stato costruito attraverso il confronto e la partecipazione delle Strutture dell'Amministrazione comunale, sia in termini di analisi che di individuazione delle azioni e degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti a regime per il 2018 dal Protocollo di Finanza Locale 2013.

Il Piano di Miglioramento è stato suddiviso per aree di intervento, in particolare sono state inserite le misure di razionalizzazione della spesa e di riorganizzazione per i seguenti settori:

- personale
- razionalizzazione e contenimento della spesa per acquisto beni, servizi e utenze;
- semplificazione amministrativa e amministrazione digitale;
- trasferimenti e contributi a Enti e Associazioni;
- indebitamento e costi per interessi passivi;
- controlli interni e riduzione delle spese sulle società partecipate.

Con l'integrazione al Piano di Miglioramento, adottata con la citata delibera n. 383/2016 si è provveduto ad individuare l'importo della spesa aggredibile e l'obiettivo di risparmio di spesa per il quinquennio 2013-2017, da mantenere a regime a partire dal 2018. L'obiettivo di risparmio è stato calcolato sulla spesa considerata aggredibile, come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2013, e determinato nel 12% della spesa di personale, pari ad € 221.136,69, e nell'8% della spesa per beni e servizi, pari ad € 336.448,24.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 dd. 22/07/2016 sono stati definiti i nuovi criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa. In particolare il Punto 1, lettera b) dell'allegato 5 al citato provvedimento individua quale obiettivo, per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, una riduzione della spesa pari ai tagli del Fondo Perequativo operati ai fini della partecipazione dei comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale nel periodo 2013-2017.

Il Punto 2 del citato allegato 5 individua la spesa di riferimento e le modalità di calcolo del risparmio. Viene indicato che il raggiungimento dell'obiettivo di spesa, definito in termini di pagamenti (somma dei pagamenti della gestione di competenza e della gestione dei residui), sia verificato prioritariamente alle spese contabilizzate nella Funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. E' stabilito tuttavia che, nel caso la riduzione della spesa della Funzione 1 non possa garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre Funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla Funzione 1 non può comunque aumentare. Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo fra la spesa 2017 e la spesa 2012 sono stati definiti alcuni correttivi, quali la neutralizzazione delle spese rimborsate e l'eliminazione di spese non presenti in entrambi gli esercizi considerati.

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017, ha individuato nel 2019 l'esercizio sulla quale effettuare la verifica a rendiconto del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Nella presente sezione della Relazione sulla Gestione al Rendiconto 2019 viene riportata la certificazione del raggiungimento del saldo obiettivo e dei risparmi di spesa conseguiti nella Missione 1 e nelle rimanenti Missioni del Bilancio. I risparmi sono legati ad un efficientamento della gestione dell'ente e dall'applicazione delle misure puntuali previste del Piano di Miglioramento.

Di seguito si riporta la tabella in cui sono evidenziati i risparmi nella spesa sulla base delle modalità di raggiungimento dell'obiettivo previsto dall'allegato 5 alla Delibera della G.P. 1228 dd. 22/07/2016, dove sono confrontate le spese in termini di pagamenti.

L'obiettivo di risparmio di spesa calcolato sulla base dei tagli operati sul fondo perequativo nel quinquennio 2013-2017 risulta pari a complessivi € 445.944,94. Dalla verifica della riduzione della spesa corrente nel quinquennio 2013-2017, sulla base dei criteri previsti dalla delibera della

G.P. 1228/2016 e depurata dai correttivi stabiliti, emerge un risparmio sui pagamenti riferiti alla Funzione 1 della spesa corrente pari ad € 514.332,23, superiore di euro 68.387,29 rispetto all'obiettivo fissato. Le rimanenti Funzioni/Missioni di Bilancio presentano un risparmio complessivo di € 779.684,24. L'intera spesa corrente presenta quindi un risparmio totale pari ad € 1.294.016,47, di molto superiore all'obiettivo. Avendo ridotto la spesa complessiva della Funzione 1 e con la possibilità di utilizzare integralmente i risparmi della spesa corrente, si attesta il raggiungimento al 31/12/2019 dell'obiettivo del risparmio di spesa con i criteri individuati dalla Delibera della G.P. 1228/2016.

Le riduzioni di spesa operate dal Comune di Riva del Garda nel quinquennio 2013-2017 sono superiori alle decurtazioni sui trasferimenti di Finanza Locale, in termini di valore, come indicato nell'apposita tabella. Dal raffronto della spesa 2019 con quella del 2012 emerge che il Comune di Riva del Garda ha superato gli obiettivi di risparmio fissati dal proprio Piano di Miglioramento 2013-2017.

Data l'attuale situazione, si prevede il mantenimento degli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento 2013-2017 e gli attuali livelli di spesa sui futuri esercizi e, in particolare sull'esercizio 2020. Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevede la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione della spesa per il quinquennio 2020-2024 e la fissazione di nuovi obiettivi di qualificazione della spesa. In particolare è prevista la salvaguardia dei livelli di spesa corrente con riferimento al dato della spesa al 31/12/2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2018. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla</i>	(+)	5.490.282,39	5.923.292,31
Dal 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse	(+)		34.410,15
Dal 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		427.003,44
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, tito	(-)	161.135,68	166.113,01
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		84.535,12
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	46.965,00	156.502,43
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018, comprese progressioni; (utilizzato il dato dei trasferimenti compensativi PAT all'interno del Fondo Perequativo	(-)		212.170,29
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	44.156,21	187.684,90
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	5.238.025,50	4.723.693,27
Obiiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (tagli al Fondo Perequativo 2013-2017)	(-)	445.944,94	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	4.792.080,56	4.723.693,27
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2012 :			68.387,29

A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2019 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella D17 \geq 0) ; di conseguenza si suggerisce di stabilizzare il risultato

B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto per l'anno 2019 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella D17 < 0) e la spesa 2019 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella D13 \leq C 13).

In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa dovrà essere raggiunto, entro il 2019, utilizzando uno dei modi seguenti:

B1) attraverso una riduzione di spesa della Missione 1 corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella D17);

B2) attraverso riduzioni operate su altre Missioni corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella D17);

B3) attraverso una contestuale riduzione di spesa sia della Missione 1 che delle altre Missioni per un importo complessivo pari alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella D17);

C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto per l'anno 2019 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella D17 < 0) e la spesa 2019 sia superiore alla spesa 2012 (cella D13 > C 13).

In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa dovrà essere raggiunto, entro il 2019, nel modo seguente:

C1) attraverso una riduzione di spesa della Missione 1 corrispondente alla differenza fra Spesa 2019 e Spesa 2012 affinché sia garantita l'invarianza della spesa della Missione/Funzione 1 (differenza fra l'importo della cella D13 e l'importo della cella C13) ;

C2) attraverso un'ulteriore riduzione di spesa che potrà essere operata sulla Missione 1 oppure su altre Missioni, diversa dalla 1 per un importo corrispondente all'obiettivo di riduzione della spesa fissato dalla Giunta provinciale (importo della cella C14).

SPECIFICAZIONE SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Funzione 1 esercizio finanziario 2012	
DESCRIZIONE	IMPORTO
RIMBORSO SPESE LEGALI	10.406,00
SPESE PER ATTI GIUDIZIARI REGISTRAZIONE E NOTIFICA SENTENZE	48,40
SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	21.597,31
INDENNIZZI A LOCATARI DI BENI IMMOBILI COMUNALI	12.000,00
RESTITUZIONE E RIMBORSO DI ENTRATE DIVERSE	45,00
TOTALE	44.096,71

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2018	
DESCRIZIONE	IMPORTO
RIMBORSI SPESE LEGALI A DIPENDENTI	
SPESE PER IL RISARCIMENTO DI TERZI IN SEGUITO A VERTENZE O TRANSAZIONI	6.643,44
SPESE PER ATTI GIUDIZIARI REGISTRAZIONE E NOTIFICA SENTENZE	
SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	68.181,00
ONERI DERIVANTI DALL'AUMENTO DELL'IVA SU RESIDUI	
RESTITUZIONE E RIMBORSO DI ENTRATE DIVERSE	16,00
TOTALE	74.840,44

Qualora il risparmio di spesa sia raggiunto su altre Missioni diverse dalla 1, va compilata la tabella sottostante indicando l'importo in corrispondenza della Missione sulla quale si è operato il risparmio di spesa tenuto conto che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare (*)

MISSIONE		pagamenti 2012	pagamenti 2019
02 - Giustizia	(+)	0,00	0,00
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	(+)	1.196.322,95	2.828.460,16
Personale in comando			37.607,12
Rimborso spese per servizio di polizia locale intercomunale	(-)	29.217,20	2.077.311,84
		1.167.105,75	713.541,20
04 - Istruzione e diritto allo studio	(+)	864.832,59	842.863,90
Rimborsi e trasferimenti	(-)	54.354,10	37.025,23
		810.478,49	805.838,67
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	(+)	1.795.055,45	1.582.453,92
Rimborsi e trasferimenti	(-)	167.908,00	95.421,00
		1.627.147,45	1.487.032,92
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	(+)	551.990,13	479.930,95
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		551.990,13	479.930,95
07 - Turismo	(+)	462.327,73	358.054,04
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		462.327,73	358.054,04
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	(+)	29.794,95	15.571,75
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		29.794,95	15.571,75
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	(+)	1.728.430,56	6.365.441,98
Pagamenti contabilizzati nella Funzione 1 nel 2012			7.226,10
Spese una tantum			0,00
Riversamento alla PAT del corrispettivo del Servizio Depurazione		1.012.965,65	1.496.418,04
Rimborsi e trasferimenti	(-)	25.235,39	22.465,20
Servizio di gestione dei rifiuti non in Bilancio nel 2012	(-)	0,00	4.103.244,87
		715.464,91	758.552,97
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	(+)	830.133,83	787.511,72
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		830.133,83	787.511,72
11 - Soccorso civile	(+)	169.078,87	191.671,19
Rimborsi e trasferimenti	(-)	0,00	24.048,80
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	24.048,80
		169.078,87	167.622,39
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	(+)	2.404.390,45	2.598.460,42
Rimborsi e trasferimenti	(-)	0,00	0,00
Spese una tantum	(-)	818,16	454,72
		2.403.572,29	2.598.005,70
13 - Tutela della salute	(+)	0,00	0,00
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00

		0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	(+)	123.238,70	184.043,26
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		123.238,70	184.043,26
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	(+)	0,00	0,00
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	(+)	4.600,00	28.772,96
Pagamenti contabilizzati nella Funzione 1 nel 2012	(-)	0,00	47.250,71
		4.600,00	-18.477,75
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	(+)	0,00	0,00
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	(+)	0,00	0,00
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)	0,00	0,00
		0,00	0,00
TOTALE	=	8.894.933,10	8.337.227,82
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018 Missioni diverse dalla Missione 1; (utilizzato il dato dei trasferimenti compensativi PAT all'interno del Fondo Perequativo			221.978,96
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	8.894.933,10	8.115.248,86
Risparmio ottenuto sulle Missioni diverse dalla Missione 1			-779.684,24

(*) La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 (Allegato 5, punto 2) stabilisce che "Qualora la riduzione di spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare"

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
2019

Nota integrativa, analisi e valutazioni

STATO PATRIMONIALE 2019

La funzione del Conto del patrimonio è quella di elencare, classificare e valutare gli elementi attivi e passivi del patrimonio del Comune. Oltre alla consistenza di tali elementi alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (in questo caso il 2019) sono riportati pure i valori di inizio esercizio al fine di comprendere le variazioni intervenute nell'anno a seguito dei fatti gestionali rilevati dalla contabilità.

La sua struttura, definita dalla normativa sotto forma di un modello specifico, di fatto ricalca quella di uno stato patrimoniale di tipo civilistico, così come previsto per la contabilità delle aziende private.

Le poste riguardanti le immobilizzazioni materiali, che nel conto del patrimonio sono riportate in modo aggregato per categorie, trovano riscontro negli inventari rispettivamente dei beni immobili e beni mobili del Comune, nei quali i beni sono elencati dettagliatamente.

Di seguito verranno forniti alcuni chiarimenti integrativi e di maggior dettaglio delle poste che compongono l'attivo e il passivo del conto del patrimonio, evidenziando pure i criteri che sono stati utilizzati nella valutazione dei beni, dei rispettivi ammortamenti e altri elementi che possono aiutare a meglio comprendere le voci del conto del patrimonio così come riportate nel documento ufficiale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali rilevano le spese sostenute per costi che, per la loro caratteristica possono essere considerati pluriennali e che di conseguenza costituiscono una posta attiva del patrimonio, quali i costi sostenuti per progettazioni preliminari, per piani, studi, strumenti di programmazione in genere, ecc.. Tali spese di carattere pluriennale sono riportate nella voce "Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità e nelle altre immobilizzazioni immateriali.

Nei Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere di ingegno sono riportati il valore, al netto dell'ammortamento dei software in dotazione all'amministrazione comunale.

Queste immobilizzazioni sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

Tra i costi pluriennali sono pure compresi gli investimenti fatti su beni di terzi (generalmente beni della Provincia Autonoma di Trento) per i quali esiste un titolo di godimento da parte del comune (concessione, comodato, ecc.). In questo caso l'ammortamento dell'investimento avviene con l'aliquota del 10%.

Sono infine riportati gli interventi in corso di realizzazione, riferiti alle tipologie di investimento sopra riportate, e non ancora terminati al 31/12/2019.

Nello Stato Patrimoniale le immobilizzazioni sono riportate al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle immobilizzazioni immateriali inserite nello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore complessivo, del fondo di ammortamento e del residuo da ammortizzare.

Tipologia	Valore	Fondo ammortamento	Valore residuo
-----------	--------	--------------------	----------------

Costi di ricerca e sviluppo	1.431.310,33	1.425.659,15	5.651,18
Software	281.518,29	253.225,99	28.292,00
Diritti reali	319.844,88	296.331,58	23.513,30
Interventi su beni di terzi	5.115.702,01	4.347.760,28	767.941,73
Costi pluriennali capitalizzati	1.537.160,60	1.326.890,24	210.270,36
Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.827,55	0,00	9.827,55
Totale	8.695.363,66	7.649.867,24	1.045.496,12

Si riporta inoltre l'elenco dei diritti reali di godimento:

Descrizione	Valore
Diritti di passaggio fognatura comunale	11.290,95
Diritti di passaggio acquedotto comunale	3.039,66
Diritti di passaggio elettrodotti e cavidotti e reti tecnologiche	1.705,20
Diritti di passaggio	5.336,00
Diritti di utilizzo per pubbliche affissioni	1.883,26
Consolidamento tensostruttura palagarda e annessi spogliatoi mediante acquisto dalla società clementi s.a.s. di clementi l.r. & c. Diritti di superficie individuati con le pp.edd. 3767 e 3769	237.131,68
Diritti di servitù per realizzazione parcheggi	258,23
Diritti di usufrutto	59.199,90
Totale	319.844,88

Si è provveduto ad ammortizzare i diritti di superficie che prevedono il corrispettivo annuale per la durata del diritto reale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni demaniali

Il valore dei beni demaniali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento risulta pari ad € 91.522.010,25 Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia dei beni demaniali nella quale sono indicati il valore iscritto in inventario, il fondo di ammortamento ed il residuo da ammortizzare. Si rimanda all'apposito paragrafo dedicato agli ammortamenti la descrizione delle aliquote di ammortamento e la quantificazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2019.

	Valore	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare
Cimiteri	2.431.034,90	456.686,28	1.974.348,62
Fabbricati ad uso strumentale di valore storico e artistico	37.091.999,92	0	37.091.999,92
Infrastrutture idrauliche - acquedotti	6.709.616,71	972.659,36	5.736.957,35

Infrastrutture stradali	54.752.607,58	15.939.704,35	38.812.903,23
Monumenti ed opere artistiche	6.436.550,24	0	6.436.550,24
Boschi e patrimonio forestale	1.469.250,89	0	1.469.280,59
Totale	108.891.060,24	17.369.049,99	91.522.039,95

Nelle infrastrutture demaniali sono riportate le infrastrutture stradali e la rete dell'acquedotto comunale. Rispetto all'esercizio precedente il maggior incremento nel valore dei beni si è registrato fra le infrastrutture stradali, a seguito degli interventi sulla viabilità, il piano asfalti e per l'immobilizzazione di alcune opere portate a conclusione nell'esercizio 2019, per le quali si è dato avvio all'ammortamento. Il valore al netto dell'ammortamento delle infrastrutture stradali è rimasto pressoché invariato, a testimonianza che l'amministrazione comunale investe sulla viabilità un importo in linea con l'ammortamento dei beni. Tali investimenti consentono di mantenere efficiente la viabilità con un onere sostenibile per l'Ente.

Per quanto riguarda le infrastrutture idrauliche si è provveduto ad immobilizzare, a seguito della conclusione l'intervento di risanamento di un tratto della condotta di adduzione "Sorgente Galleria", all'interno della galleria per la Valle di Ledro.

Le altre variazioni in aumento registrate nell'esercizio 2019 si riferiscono ad interventi per opere minori o dall'esecuzione di manutenzioni straordinarie. All'interno degli altri beni demaniali sono inserite le opere d'arte e gli oggetti di valore di proprietà dell'amministrazione comunale, in particolare dal Museo Alto Garda. Le variazioni in aumento di tale voce si riferiscono all'acquisto di nuove opere d'arte effettuato nel corso del 2019. Fra le variazioni in aumento riferite alle infrastrutture stradali, sono contabilizzate anche le acquisizioni gratuite o a scomputo oneri per permessi a costruire, definite nel corso del 2019 per complessivi € 202.840,00. Le variazioni in diminuzione sono riferite all'ammortamento economico di esercizio. Il saldo fra le variazioni in aumento e quelle in diminuzione porta alla differenza con l'esercizio precedente.

Si riporta infine l'elenco delle beni demaniali dell'amministrazione comunale con l'indicazione della tipologia o destinazione e degli eventuali proventi prodotti.

Bene	Tipologia/Destinazione	Valore	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare	Proventi Prodotti
MUNICIPIO	MUNICIPIO	3.750.328,43	0,00	3.750.328,43	0,00
CHIESETTA S. ROCCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00
TORRE APPONALE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	582.220,15	0,00	582.220,15	0,00
EX CONVENTINO DELL'INVIOLATA	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	920.298,27	0,00	920.298,27	0,00
PORTA S. MARCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	45.547,07	0,00	45.547,07	0,00
PORTA S. GIUSEPPE (P.ED. 286 P.M.1)	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	441.023,03	0,00	441.023,03	0,00

PORTA S. MICHELE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	181.931,93	0,00	181.931,93	0,00
CHIESETTA S. MICHELE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	200.400,00	0,00	200.400,00	0,00
PALAZZO S. FRANCESCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	2.450.791,58	0,00	2.450.791,58	19.000,00
BASTIONE VENEZIANO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	631.866,29	0,00	631.866,29	0,00
CENTRO SOCIALE DEL PERNONE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	441.717,07	0,00	441.717,07	0,00
CASA DEGLI ARTISTI E AREE PERTINENZA	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	30.395,37	0,00	30.395,37	0,00
PALAZZO SALVADORI	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	4.863.376,62	0,00	4.863.376,62	93.438,99
PALAZZO LUTTI	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	3.110.598,09	0,00	3.110.598,09	0,00
ROCCA DI RIVA DEL GARDA E PARCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	17.678.724,52	0,00	17.678.724,52	0,00
AREA ARCHEOLOGICA P.ZA COSTITUZIONE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	74.324,99	0,00	74.324,99	0,00
CAPITELLO DI S.NICOLO'	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
CHIESETTA S.BARBARA	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
FORTI MONTE BRIONE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	1.087.686,36	0,00	1.087.686,36	0,00
PALAZZO MARTINI	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	510.270,15	0,00	510.270,15	0,00
SORGENTE ACQUEDOTTO DEVA	ACQUEDOTTI	544.188,28	80.464,07	463.724,21	0,00
Acquedotto Comunale di Riva del Garda	ACQUEDOTTI	839.088,69	107.505,48	731.583,21	0,00
Opera di presa sorgente Ert	ACQUEDOTTI	1.192.703,64	335.860,24	856.843,40	0,00

SERBATOIO ACQUEDOTTO RIVA	ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERA DI PRESA SORGENTE PREGASINA	ACQUEDOTTI	3,00	1,32	1,68	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO RAVIZZE	ACQUEDOTTI	38.820,00	6.211,20	32.608,80	0,00
ACQUEDOTTO BASSO SARCA	ACQUEDOTTI	80.959,53	6.560,08	74.399,45	0,00
ACQUEDOTTO DI PREGASINA	ACQUEDOTTI	172.730,17	38.330,92	134.399,25	0,00
ACQUEDOTTO CAMPI	ACQUEDOTTI	540.415,51	57.489,29	482.926,22	0,00
SORGENTE COMI	ACQUEDOTTI	98.079,23	18.011,41	80.067,82	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO LOC. CRETACCIO	ACQUEDOTTI	50.999,58	7.231,20	43.768,38	0,00
SORGENTE ACQUEDOTTO NOVINO	ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO DOM	ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
RETI IDRICHE ACQUEDOTTO (EX AGS)	ACQUEDOTTI	3.151.629,08	314.994,15	2.836.634,93	0,00
CIMITERO DI VARONE	CIMITERI	506.343,37	161.295,69	345.047,68	0,00
CIMITERO DI CAMPI	CIMITERI	282.990,04	62.417,69	220.572,35	0,00
CIMITERO DI PREGASINA	CIMITERI	274.837,65	67.899,84	206.937,81	0,00
CIMITERO NUOVO LOC. GREZ	CIMITERI	1.366.863,84	165.073,06	1.201.790,78	0,00
INFRASTRUTTURE STRADALI	STRADE, VIE, PIAZZE, PARCHEGGI, PISTE CICLOPEDONALI, ECC.	54.752.607,58	15.939.704,35	38.812.903,23	0
BOSCO IN LOC. PONALE - M. ROCCHETTA	BOSCHIE E FORESTE	53.786,78	0,00	53.786,78	0,00
BOSCO IN LOC. AL RONCH	BOSCHIE E FORESTE	94,50	0,00	94,50	0,00
BOSCO IN LOC. LAVINO - BASTIONE	BOSCHIE E FORESTE	1.331.609,77	0,00	1.331.609,77	552,00
BOSCO - EX STRADA VALLE DI LEDRO	BOSCHIE E FORESTE	1,50	0,00	1,50	0,00
BOSCO IN LOC. RONCHI A CAMPI	BOSCHIE E FORESTE	42.450,75	0,00	42.450,75	0,00
BOSCO IN LOC. PONALE / BIACESA	BOSCHIE E FORESTE	182,25	0,00	182,25	0,00
BOSCO IN LOC. PREGASINA	BOSCHIE E FORESTE	8.282,25	0,00	8.282,25	0,00
BOSCO IN LOC. SPIAZ AL LUCH A PRANZO	BOSCHIE E FORESTE	16,13	0,00	16,13	0,00
BOSCO IN LOC. BIACESA	BOSCHIE E FORESTE	1.523,25	0,00	1.523,25	0,00
BOSCO IN LOC. DOS DEL TIONE A CAMPI	BOSCHIE E FORESTE	1.575,75	0,00	1.575,75	0,00
BOSCO IN LOC. PASTEGNE A CAMPI	BOSCHIE E FORESTE	800,00	0,00	800,00	0,00
BOSCO IN C.C.LIMONE - MONTE PALAER	BOSCHIE E FORESTE	19.698,96	0,00	19.698,96	0,00
PATRIMONIO ARBOREO		9.229,00	0,00	9.229,00	0,00
MONUMENTO A BATTISTI	MONUMENTI	5.263,24	0,00	5.263,24	0,00
RESTAURI E LAVORI SU OPERE D'ARTE E	MONUMENTI	351.650,24	0,00	351.650,24	0,00
MONUMENTO AI MARINAI	MONUMENTI	6.941,44	0,00	6.941,44	0,00
OPER D'ARTE E OGGETTI DI VALORE		6.072.695,32	0,00	6.072.695,32	0,00
Totale		108.891.060,24	17.369.049,99	91.522.010,25	112.990,99

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite dai terreni e dai fabbricati del patrimonio indisponibile e disponibile dell'ente, dalle infrastrutture, dagli impianti, dai macchinari, dalle attrezzature, mezzi di trasporto, dai mobili e arredi, dalle macchine per ufficio e hardware e da tutti in beni durevoli e iscritti in inventario di proprietà dell'amministrazione comunale.

Si rimanda, anche in questo caso, all'apposito paragrafo dedicato agli ammortamenti la descrizione delle aliquote di ammortamento e la quantificazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2019.

Le infrastrutture sono costituite dalla rete fognaria comunale, mentre all'interno degli altri beni materiali sono inseriti il patrimonio librario della biblioteca civica, alcuni strumenti musicali e altre universalità di beni inventariati come gruppo di beni.

Patrimonio immobiliare, impianti e infrastrutture

Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia dei beni rientranti nel patrimonio immobiliare con l'indicazione del valore iscritto in inventario, del fondo di ammortamento e del residuo da ammortizzare.

Tipologia	Valore	Fondo ammortamento	Residuo da ammortizzare
Terreni agricoli	1.046.887,60	0,00	1.046.887,60
Terreni edificabili	1.275.700,00	0,00	1.275.700,00
Altri terreni (parchi, giardini, spiagge, ecc)	6.813.383,84	0,00	6.813.383,84
Fabbricati ad uso abitativo	6.281.509,56	2.512.538,05	3.768.971,51
Fabbricati ad uso commerciale	6.312.914,58	1.891.838,32	4.421.076,26
Fabbricati ad uso scolastico	32.913.655,84	12.326.989,91	20.586.665,93
Fabbricati industriali e costruzioni leggere	384.436,85	182.046,96	202.389,89
Fabbricati rurali	816.144,38	193.550,24	622.594,14
Impianti sportivi	11.654.658,66	4.242.823,48	7.411.835,18

Fabbricati destinati ad asili nido	1.992.348,59	814.978,83	1.177.369,76
Fabbricati ad uso strumentale	17.664.025,36	5.036.338,07	12.627.687,29
Beni immobili	242.058,97	32.244,91	209.814,06
Impianti	4.473.036,98	3.079.016,47	1.394.020,51
Infrastrutture idrauliche	3.197.446,69	1.531.344,96	1.666.101,73
Totale	95.068.207,90	31.843.710,20	63.224.497,70

Le variazioni in aumento intervenute nell'esercizio si riferiscono ad acquisizioni e soprattutto a incrementi di valore dei beni stessi conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche o a interventi di manutenzione straordinaria. Le variazioni in diminuzione si riferiscono all'ammortamento economico di competenza dell'esercizio. Si riporta infine l'elenco delle beni demaniali dell'amministrazione comunale con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Bene	Tipologia/Destinazione	Valore	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare	Proventi Prodotti
RIO VARONCELLO LOC. S. NAZZARO	ALTRI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
FASCIA TERRENO LUNGO RIO GALANZANA	ALTRI TERRENI	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
POZZO IN VICOLO DELLA PASSERA	ALTRI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCO ADIACENTE VILLINO CAMPI	PARCHIE AREE A VERDE	10.361,25	0,00	10.361,25	0,00
AREA VERDE IN VIA DELLE GINESTRE	PARCHIE AREE A VERDE	14.173,28	0,00	14.173,28	0,00
PARCO DELL'ORA (AREA EX CATTOI)	PARCHIE AREE A VERDE	2.368.656,63	0,00	2.368.656,63	0,00
PARCO DELL'INVOLATA	PARCHIE AREE A VERDE	185.652,60	0,00	185.652,60	0,00
GIARDINI FRONTE PRETURA	PARCHIE AREE A VERDE	49.019,45	0,00	49.019,45	0,00
PARCO PUBBLICO C/O PISCINA COMUNALE	PARCHIE AREE A VERDE	21.099,51	0,00	21.099,51	0,00
PARCO PUBBLICO DEL PERNONE	PARCHIE AREE A VERDE	169.930,21	0,00	169.930,21	0,00
PARCO PUBBLICO DI PREGASINA	PARCHIE AREE A VERDE	8.549,36	0,00	8.549,36	0,00
GIARDINI PORTA ORIENTALE	PARCHIE AREE A VERDE	354.137,93	0,00	354.137,93	0,00
GIARDINI VERDI	PARCHIE AREE A VERDE	134.664,85	0,00	134.664,85	0,00
AREA COLONIA SABBIONI - SPIAGGIA	PARCHIE AREE A VERDE	294.393,26	0,00	294.393,26	0,00
AREA ADICENTE ZONA SPORTIVA CAMPI	PARCHIE AREE A VERDE	36,75	0,00	36,75	0,00
PARCO GIOCHI AL RIONE 2 GIUGNO	PARCHIE AREE A VERDE	36.412,36	0,00	36.412,36	0,00
AREA VERDE IN LOC. RIONE 2 GIUGNO	PARCHIE AREE A VERDE	139.950,04	0,00	139.950,04	0,00

PARCO DELLA PACE DI VIALE TRENTO	PARCHIE AREE A VERDE	58.140,52	0,00	58.140,52	0,00
APPEZZAMENTO LOC. GREZ	PARCHIE AREE A VERDE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ALL'ITALIANA - PARCO LIDO	PARCHIE AREE A VERDE	652.738,75	0,00	652.738,75	0,00
AREE ADIACENTI CIMITERO DI PREGASIN	PARCHIE AREE A VERDE	29.723,31	0,00	29.723,31	0,00
AREA PUBBLICA IN ZONA PEEP	PARCHIE AREE A VERDE	137.009,60	0,00	137.009,60	0,00
AREA NORD DI PORTO S.NICOLO'	PARCHIE AREE A VERDE	10.493,66	0,00	10.493,66	0,00
AIUOLA ECOLOGICA IN VIA BASTIONE	PARCHIE AREE A VERDE	66,00	0,00	66,00	0,00
AREE VERDI IN GENERE (PARCHI, ECC.)	PARCHIE AREE A VERDE	691.725,14	0,00	691.725,14	0,00
AREA A VERDE C/O FRAGLIA DELLA VELA	PARCHIE AREE A VERDE	173.931,66	0,00	173.931,66	0,00
AREA VERDE IN VIA FILANDA	PARCHIE AREE A VERDE	127.312,50	0,00	127.312,50	0,00
AREA PERTINENZIALE DEL BASTIONE	PARCHIE AREE A VERDE	74.675,70	0,00	74.675,70	0,00
AREA VERDE C/O RIVA SPORTING CLUB	PARCHIE AREE A VERDE	44.400,00	0,00	44.400,00	0,00
PARCO GIOCHI DI CAMPI	PARCHIE AREE A VERDE	43.735,20	0,00	43.735,20	0,00
PASCOLO IN LOC. RONCHI A CAMPI	PRATI E PASCOLI	69,75	0,00	69,75	0,00
PRATO EX E.C.A. IN LOC. PREGASINA	PRATI E PASCOLI	195,75	0,00	195,75	0,00
PASCOLO IN LOC. ALLA CASINA A CAMPI	PRATI E PASCOLI	423,00	0,00	423,00	0,00
PRATI IN LOC. MALGA CAMPIO'	PRATI E PASCOLI	20.325,64	0,00	20.325,64	0,00
PRATI IN LOC. MALGA GRASSI	PRATI E PASCOLI	79.388,42	0,00	79.388,42	0,00
SPIAGGIA DA PUNTA LIDO A PORTO S.NI	SPIAGGE	935.923,88	0,00	935.923,88	0,00
OLIVETO IN LOC. RONCAGLIE	TERRENI AGRICOLI	1.696,50	0,00	1.696,50	0,00
OLIVETO IN LOC. CEOLE - EX ECA	TERRENI AGRICOLI	2.828,25	0,00	2.828,25	1.340,39
VIGNETO LOC. CEOLE - EX ECA	TERRENI AGRICOLI	1.062,75	0,00	1.062,75	0,00
COMPENDIO MONTE ENGLO	TERRENI AGRICOLI	11.318,25	0,00	11.318,25	0,00
COMPENDIO MONTE BRIONE	TERRENI AGRICOLI	424.734,73	0,00	424.734,73	13.300,00
OLIVETO IN VIA MARONE	TERRENI AGRICOLI	4.023,00	0,00	4.023,00	0,00
COMPENDIO LOC. CIPRIANA (EX ECA)	TERRENI AGRICOLI	99.259,53	0,00	99.259,53	1.826,95
ARATIVO EX E.C.A. IN LOC. PREGASINA	TERRENI AGRICOLI	195,00	0,00	195,00	190,04
VIVAIO COMUNALE (EX ANGELINI)	TERRENI AGRICOLI	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
AREA EX ECA IN LOC. RONCAGLIE	TERRENI AGRICOLI	0,00	0,00	0,00	316,71
TERRENO LOC. S.TOMASO (EX BOSETTI)	TERRENI AGRICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
CABINE ELETTRICHE VARIE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	43.229,62	19.717,41	23.512,21	0,00
CABINA ELETTRICA DI VIA FORNASETTA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	9.450,00	3.713,85	5.736,15	0,00
CABINA ELETTRICA VIA MONTE MISIONE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	23.576,11	943,04	22.633,07	0,00
CABINA ELETTRICA VIA FORNASETTA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	17.176,32	687,06	16.489,26	0,00

CABINA ELETTRICA VIA ITALO MARCHI	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	4.625,00	929,63	3.695,37	0,00
TERRAZZO CHALET BASTIONE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	30.000,00	1.200,00	28.800,00	0,00
CABINA ELETTRICA VIA DEGLI OLEANDRI	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	7.573,30	1.522,22	6.051,08	0,00
CABINA ELETTRICA VIA FILANDA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	2.396,22	95,84	2.300,38	0,00
CABINA ELETTRICA VIA PASCOLI	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	36.756,91	1.123,48	35.633,43	0,00
CABINA ELETTRICA VIA UDINE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	24.274,23	450,96	23.823,27	0,00
CABINA ELETTRICA VIA VIRGILIO	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	18.342,06	875,06	17.467,00	0,00
CABINA ELETTRICA VIA MONTE ORO	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	7.828,88	313,16	7.515,72	0,00
CABINA ELETTRICA LOC. PASINA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	4.654,69	186,18	4.468,51	0,00
CABINA ELETTRICA LOC. S.TOMASO	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	5.128,45	205,14	4.923,31	0,00
CABINA ELETTRICA LARGO BENSHEIM	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	7.047,18	281,88	6.765,30	0,00
ALLOGGI COMUNALI VIA SCALIGERO	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	2.219.925,66	775.550,40	1.444.375,26	23.350,24
ALLOGGI COMUNALI VIA DEI FABBRI	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	209.119,34	90.656,06	118.463,28	2.976,00
ALLOGGI COMUNALI VIA MONTANARA	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	440.179,92	181.861,01	258.318,91	2.126,16
CASA COMUNALE LOC. ALBOLETTA	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	31.646,00	14.715,40	16.930,60	0,00
ALLOGGI COMUNALI VIA MOLINI	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	1.352.094,94	507.991,35	844.103,59	16.746,72
ALLOGGI PER ANZIANI "CASA MIELLI"	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	2.028.543,70	941.763,83	1.086.779,87	0,00
POLO "SPIAGGIA SABBIONI"	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	268.814,08	82.489,44	186.324,64	154.647,20
POLO "CAMPETTO BRIONE"	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	139.625,59	68.919,49	70.706,10	0,00
CAMPEGGIO BRIONE - CASA BARUFFALDI	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	2.989.377,45	1.115.845,47	1.873.531,98	89.042,03
CAPANNA GRASSI	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	198.575,12	49.340,69	149.234,43	7.856,80
POLO "SPIAGGIA DEI PINI"	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	107.820,35	21.436,29	86.384,06	123.732,40
ESERCIZIO DI VENDITA DI CAMPI	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	384.582,91	74.747,64	309.835,27	0,00
SCUOLA ELEMENTARE DI VARONE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.985.219,04	908.638,00	1.076.581,04	0,00
SCUOLA ELEMENTARE RIONE DEGASPERI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.927.023,69	917.376,81	1.009.646,88	0,00

SCUOLA ELEMENTARE S. ALESSANDRO	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.761.771,77	737.414,81	1.024.356,96	18.943,77
SCUOLA ELEMENTARE NINO PERNICI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	6.633.944,33	2.562.605,06	4.071.339,27	0,00
SCUOLA MATERNA RIONE DEGASPERI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	4.854.541,87	1.205.941,16	3.648.600,71	0,00
SCUOLA MATERNA DI S. ALESSANDRO	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	902.072,30	449.775,79	452.296,51	0,00
SCUOLA MATERNA DI VARONE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.092.454,23	475.962,78	616.491,45	0,00
AUDITORIUM SCUOLA MEDIA "S.SIGHELE"	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	55.423,10	25.296,33	30.126,77	0,00
SCUOLA MEDIA S. SIGHELE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	4.416.835,02	1.439.292,95	2.977.542,07	0,00
SEDE STACCATA SCUOLA S.SIGHELE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	167.989,24	78.762,05	89.227,19	0,00
PALESTRA SCUOLA MEDIA "S. SIGHELE"	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	349.305,00	129.156,51	220.148,49	0,00
SCUOLA MEDIA DAMIANO CHIESA	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	3.696.406,64	1.205.569,30	2.490.837,34	0,00
CONSERVATORIO F.A. BONPORTI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.660.480,94	814.125,08	846.355,86	0,00
SCUOLA MEDIA ANNESSA CONSERVATORIO	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.397.435,55	600.349,04	797.086,51	0,00
SCUOLA MATERNA E NIDO "LAGO BLU"	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	2.012.753,12	776.724,24	1.236.028,88	0,00
POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
EX SCUOLA ELEMENTARE DI CAMPI	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	695.310,87	218.270,06	477.040,81	0,00
COLONIA SABBIONI	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	492.810,01	206.940,82	285.869,19	0,00
MENSA COMPRESORIALE E SEDE BANDA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	564.453,38	178.836,72	385.616,66	0,00
MAGAZZINI COMUNALI E PERTINENZE	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	292.491,18	122.099,82	170.391,36	0,00
MUNICIPIO (NUOVA ALA)	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	2.126.994,35	976.943,11	1.150.051,24	0,00
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	1.702.275,47	719.151,88	983.123,59	0,00
EDIFICIO "FRAGLIA DELLA VELA"	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	1.211.061,62	178.202,25	1.032.859,37	0,00
EX SCUOLA ELEM. DI S. ALESSANDRO	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	57.618,25	26.792,48	30.825,77	0,00
EX CANONICA DI CAMPI	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	667.110,98	245.471,70	421.639,28	2.880,00
AREA ANTISTANTE GALLERIA CRAFFONARA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	150,00	58,95	91,05	0,00
CASERMA GUARDIA DI FINANZA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	573.690,25	255.466,51	318.223,74	29.014,49
PALAZZINA SERVIZI RIONE DUE GIUGNO	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	215.111,56	74.843,65	140.267,91	0,00
COMPENDIO IMM. EX OSPEDALE DI RIVA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	3.545.903,61	0,00	3.545.903,61	0,00
SEDE POLIZIA LOCALE	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	657.154,79	33.977,53	623.177,26	0,00
ASILO NIDO DI S. ALESSANDRO	FABBRICATI DESTINATI AD ASILI NIDO	1.992.348,59	814.978,83	1.177.369,76	0,00
MASO RONCH	FABBRICATI RURALI	51.516,00	23.954,95	27.561,05	0,00
MALGA GRASSI	FABBRICATI RURALI	239.822,62	76.872,21	162.950,41	0,00
CASA GRASSI E STALLA	FABBRICATI RURALI	164.805,77	43.911,94	120.893,83	0,00

MALGA CAMPIO'	FABBRICATI RURALI	58.434,99	18.006,98	40.428,01	0,00
BAITA CAMPIO'	FABBRICATI RURALI	17.062,00	7.933,82	9.128,18	0,00
MALGA GELOS	FABBRICATI RURALI	158.503,00	17.830,34	140.672,66	0,00
Malga Palaer	FABBRICATI RURALI	126.000,00	5.040,00	120.960,00	0,00
PISCINA COMUNALE "E. MERONI"	IMPIANTI SPORTIVI	1.652.635,88	737.674,43	914.961,45	0,00
BOCCIODROMO COMUNALE	IMPIANTI SPORTIVI	746.949,55	292.215,84	454.733,71	0,00
CAMPO SPORTIVO BENACENSE	IMPIANTI SPORTIVI	895.937,30	394.113,91	501.823,39	0,00
CAMPO SPORTIVO RIONE DEGASPERI	IMPIANTI SPORTIVI	165.626,66	65.420,88	100.205,78	0,00
CAMPI DA TENNIS DI VIA LIBERAZIONE	IMPIANTI SPORTIVI	259.698,89	118.681,21	141.017,68	0,00
CENTRO SPORTIVO C. MALOSSINI	IMPIANTI SPORTIVI	3.317.422,20	786.954,27	2.530.467,93	0,00
ZONA SPORTIVA DI CAMPI	IMPIANTI SPORTIVI	110.330,55	64.018,56	46.311,99	0,00
CENTRO SPORTIVO S. ALESSANDRO	IMPIANTI SPORTIVI	1.612.280,04	650.266,75	962.013,29	0,00
CAMPO SPORTIVO DI VARONE	IMPIANTI SPORTIVI	1.637.628,54	341.078,93	1.296.549,61	0,00
PARCHEGGIO INTERRATO MIMOSA	PARCHEGGI E GARAGE COPERTI	123.357,38	57.471,07	65.886,31	0,00
PARCHEGGIO INTERRATO C/O CENTRO SP.	PARCHEGGI E GARAGE COPERTI	273.699,08	111.933,18	161.765,90	0,00
POSTI AUTO PARCHEGGIO MONTE ORO	PARCHEGGI E GARAGE COPERTI	695.491,00	116.644,37	578.846,63	0,00
RIFUGIO ALPINO CAPANNA S.BARBARA	RIFUGI ALPINI	25.519,50	1.020,78	24.498,72	0,00
STAZIONE RAI MONTE BRIONE	TRALICCI E COSTRUZIONI PER TELECOMUNICAZIONI	3.863,00	1.865,83	1.997,17	0,00
TRALICCIO PER TELEFONIA LOC BALTERA	TRALICCI E COSTRUZIONI PER TELECOMUNICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
FASCIA TERRENO LUNGO TORRENTE VARON	PARCHIE AREE A VERDE	2.088,50	0,00	2.088,50	236,03
RELITTO STRADALE VIA DELLE GINESTRE	PARCHIE AREE A VERDE	63,00	0,00	63,00	0,00
AREA VERDE IN VIA DEGLI OLEANDRI	PARCHIE AREE A VERDE	23.663,06	0,00	23.663,06	0,00
AREA VERDE IN VIA MONTESSORI	PARCHIE AREE A VERDE	128,25	0,00	128,25	0,00
PERTINENZA PROPRIETA' ANTOLINI	PARCHIE AREE A VERDE	27,63	0,00	27,63	0,00
AREA VERDE IN VIA MOLINI	PARCHIE AREE A VERDE	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATI IN LOC. PALAER A PREGASINA	PRATI E PASCOLI	35.839,67	0,00	35.839,67	0,00
PRATO IN LOC. PASTEGNE A CAMPI	PRATI E PASCOLI	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00
ORTI COMUNALI DI VIA ARDARO	TERRENI AGRICOLI	105.694,61	0,00	105.694,61	0,00
APPEZZAMENTO LOC. PARISI A CAMPI	TERRENI AGRICOLI	96,00	0,00	96,00	0,00
INCOLTO IN LOC. LAVINO	TERRENI AGRICOLI	24,00	0,00	24,00	0,00
VIGNETO IN LOC. OLTRESARCA	TERRENI AGRICOLI	6.160,50	0,00	6.160,50	4.090,63
ARATIVO IN LOC. S. ALESSANDRO	TERRENI AGRICOLI	2,25	0,00	2,25	0,00
ARATIVO IN LOC. ZUMIANI A CAMPI	TERRENI AGRICOLI	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
AREA EDIFICABILE VIA ARDARO	TERRENI EDIFICABILI	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
AREA EDIFICABILE VIA ARDARO NORD	TERRENI EDIFICABILI	775.700,00	0,00	775.700,00	0,00
VILLINO CAMPI (EX VILLA LOLA)	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	473.961,99	134.593,20	339.368,79	82.720,00

SEDE A.G.S.	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	651.723,29	300.528,76	351.194,53	80.071,43
LASTRICO SOLARE IN VIA GONZAGA	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	5.000,00	1.965,00	3.035,00	0,00
NEGOZI VIALE S.FRANCESCO	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	1.072.914,30	42.916,56	1.029.997,74	81.216,48
SEDE ASSOCIAZIONI V.LE DI TIGLI 47B	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	804.035,42	280.754,65	523.280,77	0,00
PALAZZINA "EX ONMI"	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	623.500,75	286.626,04	336.874,71	0,00
COMMISSARIATO DI P.S. (EX MACELLO)	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	2.336.805,41	943.888,28	1.392.917,13	39.810,00
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	IMPIANTI FOTOVOLTAICI	380.573,85	180.181,13	200.392,72	10.622,28
Totale		86.141.575,18	26.440.950,07	59.700.625,11	787.056,75

Patrimonio mobiliare

Rientrano nel patrimonio mobiliare tutti i beni acquistati, all'interno della spesa in conto capitale, e inseriti nell'inventario comunale di beni mobili. I beni mobili sono inseriti al loro costo di acquisto. Le variazioni in aumento si riferiscono agli acquisti effettuati nell'esercizio mentre le variazioni in diminuzione si riferiscono alle dismissioni operate ed agli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2019.

Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia patrimonio mobiliare dell'Ente, con l'indicazione del valore iscritto in inventario, del fondo di ammortamento e del residuo da ammortizzare.

Tipologia	Valore	Fondo ammortamento	Residuo da ammortizzare
Macchinari	164.476,12	148.716,78	15.759,34
Attrezzature sanitarie	24.272,62	15.622,86	8.649,76
Attrezzature n.a.c.	1.259.287,08	1.040.735,15	218.551,93
Mezzi di trasporto stradali	564.150,65	556.903,85	7.246,80
Macchine per ufficio	19.316,85	19.012,24	304,61
Server	70.947,33	67.118,48	3.828,85
Postazioni di lavoro	253.822,86	244.045,65	9.777,21
Hardware n.a.c.	414.439,72	390.839,18	23.600,54
Mobili e arredi per ufficio	513.695,62	486.976,18	26.719,44

Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	139.409,59	139.409,59	0,00
Mobili e arredi n.a.c.	2.385.068,48	2.123.748,31	261.320,17
Materiale bibliografico	351.029,72	230.423,27	120.606,45
Strumenti musicali	550,00	550,00	0,00
Altri beni materiali diversi	136.393,90	136.393,90	0,00
Totale	6.296.860,54	5.600.495,44	696.365,10

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso, per complessivi € 2.659.514,17 si riferiscono agli interventi previsti dal Programma Generale delle Opere pubbliche o alle manutenzioni straordinarie in corso di realizzazione e non ancora ultimati al 31/12/2019. Nel conto immobilizzazioni in corso confluiscono indistintamente gli interventi non ancora portati a termine su tutte le tipologie di immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite sostanzialmente da partecipazioni in società di servizio o in altre società. Sulla base dei nuovi principi contabili armonizzati, tutte le società sono state valutate al patrimonio netto determinato con l'ultimo bilancio approvato, escludendo l'eventuale utile d'esercizio per il quale è prevista la distribuzione ai soci. Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto risulta determinato in base ai bilanci 2018.

Nello scorso esercizio si era provveduto a riclassificare da altre imprese a società controllate le società in house per le quali è previsto il controllo congiunto da parte degli enti pubblici soci.

Le variazioni rispetto al valore al 2018 si riferiscono alle rivalutazioni o svalutazioni al patrimonio netto. Il calcolo è Le svalutazioni calcolate sulla base del patrimonio netto, per complessivi € 144.780,95 sono state inserite nell'apposita voce del conto economico, mentre, come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale n. 4/3 allegato al D.lgs. 118/2011, le rivalutazioni sono confluite direttamente nel patrimonio netto fra le riserve di capitale, per complessivi € 2.577.386,49.

Questo il riepilogo riferito alle partecipazioni azionarie con il relativo valore al 31/12/2019.

Società	Tipologia	Valore al Patrimonio Netto
Alto Garda Servizi spa	Società controllata	27.576.543,18
Alto Garda Impianti spa	Società controllata	5.897,20
Lido di Riva del Garda srl	Società controllata	15.005.814,22
Alto Garda Parcheggi e Mobilità spa	Società controllata	2.570.173,00
Gest.El. srl	Società controllata	55.562,30
Farmacie comunali spa	Società controllata	933,86
Trentino Trasporti spa	Società controllata	1.724,26
Consorzio dei Comuni Trentini	Società controllata	14.938,27

Primiero Energia spa	Altre imprese	586.961,61
Aeroporto V.Catullo Verona Villafranca spa	Altre imprese	28.573,15
Garda Trentino Spa	Altre imprese	56.813,27
GardaScuola - Soc. Cooperativa	Altre imprese	2.915,90
TOTALE		45.906.850,22

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono contabilizzate rimanenze a bilancio in quanto l'ente non è dotato di contabilità di magazzino integrata con l'inventario e la contabilità economica. Si rileva che i beni di consumo e le materie prime sono acquistate in modo ripetitivo durante l'anno e la consistenza di magazzino risulta esigua. Si rileva inoltre l'assenza di rimanenze di prodotti lavorati o semi lavorati. La tenuta di una puntuale contabilità di magazzino non risulta giustificata in relazione ai costi per la sua gestione. L'attuale dotazione organica non consente di adibire personale a tal fine.

Crediti

Come previsto dalla normativa vigente i crediti sono stati valutati al valore nominale. I crediti al 31/12/2019 corrispondono al totale dei residui attivi al 31/12/2019. L'unico importo a credito non corrispondente ad un residuo attivo si riferisce alla contabilizzazione dell'onere per Farmacie Comunali Spa di ricostituire, al termine del periodo di durata del contratto, le giacenze di prodotti farmaceutici in essere alla data della sottoscrizione del contratto di affitto di azienda, relativo alla Farmacia di Rione Degasperi. Il valore di tali giacenze risulta pari ad € 123.007,89 ed il credito risulta inserito nella voce "Altri Crediti". Complessivamente la consistenza dei crediti al termine dell'esercizio ammonta ad € 26.977.253,81, con un incremento di circa 26 mila euro rispetto al 2018. I crediti sono stati esposti al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, per complessivi € 1.513.957,76, di cui € 1.396.808,65 riferiti a crediti di natura tributaria ed € 117.149,11 riferiti a crediti verso utenti e clienti dell'amministrazione.

I crediti di natura tributaria, pari complessivamente ad € 2.259.627,24, al netto del sopracitato fondo svalutazione crediti si riferiscono per circa 1,5 milioni di euro alla seconda rata a saldo della Tassa sui Rifiuti 2019, la cui scadenza è prevista nell'esercizio 2020. I rimanenti crediti si riferiscono all'IMIS 2019 riversata in tesoreria nei primi mesi del 2020, per circa 200 mila euro, alle mancate riscossioni della Tassa sui Rifiuti degli esercizi precedenti per circa mezzo milione di euro ed alle entrate da verifiche e controlli sui tributi comunali accertate e non ancora rimosse per € 1.266.745,81.

I crediti per trasferimenti e contributi, pari complessivamente ad € 21.262.344,52 si riferiscono per quasi 20 milioni di euro a trasferimenti assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento e non ancora erogati. Si riporta di seguito una tabella esplicativa dei crediti da trasferimenti:

Tipologia	Importo
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	12.096.245,39
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	213.910,19
Crediti per Trasferimenti correnti da Comunità Montane	50.764,00
Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	0,00
Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	8.148.666,59
Crediti da Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	0,00
Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Comunità Montane	0,00
Totale	20.509.586,17

Sono stati integralmente riscossi nel corso dell'esercizio i crediti da Contributi agli investimenti dal Consorzio BIM Sarca-Mincio-Grada e dalla Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. Si sono ridotti di circa 1,4 milioni di euro i crediti di parte corrente verso la Provincia Autonoma di Trento, a seguito di maggiori assegnazioni sul budget di cassa. Hanno registrato un incremento di circa 900 mila euro i crediti per contributi agli investimenti da parte della PAT. Tali crediti risultano bloccati dalle modalità di erogazione basate sui fabbisogni di cassa degli enti.

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle entrate derivanti dall'erogazione di beni e servizi e dalla gestione del patrimonio dell'ente. Tali crediti al 31/12/2019 ammontano ad € 2.322.683,02 e sono così costituite.

Tipologia	Importo
Crediti da proventi dalla vendita di beni	890.075,39
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	116.611,56
Crediti da fitti, noleggi e locazioni	241.174,94
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	1.081.386,93
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.168,41
Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.414,90
Crediti derivanti dal conferimento di immobili a fondi immobiliari	0,00
Fondo svalutazione crediti verso clienti ed utenti	-117.149,11
Totale	2.322.683,02

Fra i crediti per canoni e concessioni sono riportati i crediti derivanti dai corrispettivi per i contratti di servizio in essere con Alto Garda Servizi Spa e con Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl. Il valore di tali canoni e concessioni, determinato a fine anno e riscosso nell'anno successivo, risulta pari a complessivi € 674.627,35. Nei crediti da proventi dalla vendita di beni è presente il credito per il servizio di depurazione acque reflue relativo al 2° semestre 2019, per € 781.314,09.

Gli altri crediti, per complessivi € 1.905.357,38 sono costituiti da crediti per rimborsi e da crediti diversi come di seguito evidenziato

Tipologia	Importo
Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	1.557,30
Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00
Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	76.402,93
Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	65.252,82
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	4.279,54
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	45.737,50
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	1.071,26
Crediti diversi	1.711.056,03
Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	1.557,30

Totale	1.905.357,38
---------------	---------------------

Fra i crediti diversi sono riportati i crediti per ritenute, i crediti derivanti dall'applicazione dell'IVA split payment ed i crediti per canoni aggiuntivi per lo sfruttamento delle derivazioni idroelettriche, erogati dal BIM Sarca-Mincio-Garda per € 1.171.243,14.

Attività finanziarie e disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità di cassa e corrispondono al Fondo di cassa presso il Tesoriere. Quest'ultimo valore, pari ad € 9.846.625,91 coincide con il saldo di cassa della contabilità finanziaria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Fra le attività sono stati registrati ratei attivi per € 39.327,00 di questi € 7.714,29 si riferiscono a IVA a credito su fatture da ricevere al 31/12/2019 e ad una parte del corrispettivo per il servizio di depurazione relativo al II semestre 2019 per € 31.612,71.

I risconti attivi, pari ad € 14.966,50 si riferiscono a premi di assicurazioni e bolli auto pagati nel corso del 2019 con riflessi economici su parte dell'esercizio 2020.

NETTO PATRIMONIALE

Rappresenta il valore netto del patrimonio del Comune dato dalla differenza tra le attività e le passività. Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione, dalle riserve e dal risultato economico di esercizio. Il Fondo di Dotazione al 31/12/2019 risulta di importo analogo al valore determinato in sede di riclassificazione dello Stato Patrimoniale al 1/1/2017 e risulta pari 17.035.919,21. Le riserve presentano un incremento complessivo di € 5.517.023,55 e sono dovute alla destinazione dell'utile di esercizio 2018, pari ad € 1.702.504,94, all'accantonamento diretto a riserva delle rivalutazioni delle partecipazioni al valore del patrimonio netto, descritte precedentemente ed all'accantonamento dei permessi di costruire, al netto delle restituzioni per mancata realizzazione degli interventi autorizzati. Si riporta di seguito una tabella con gli incrementi delle riserve del Patrimonio Netto.

Riserva	Incremento
Riserve da rivalutazione - Rivalutazione partecipazioni	2.577.386,49
Riserve da permessi di costruire	1.237.132,12
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali - destinazione utile di esercizio 2018	1.702.504,94
Totale incremento	5.517.023,55

L'accantonamento a riserve indisponibili per beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni culturali è determinato sulla base del valore iscritto nell'inventario/libro cespiti, al netto dell'ammortamento al 31/12/2019. Le riserve ammontano complessivamente ad € 180.031.740,15. All'interno del patrimonio netto è riportato il risultato economico positivo dell'esercizio per € 2.723.484,01.

Complessivamente il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta pari ad € 199.791.143,37, con un aumento pari ad € 6.538.002,62, derivante dagli accantonamenti a riserva e dal risultato di esercizio. Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto e la tabella di riconciliazione delle variazioni registrate del patrimonio netto nell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	17.035.919,21	17.035.919,21
Riserve	180.031.740,15	174.514.716,60
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	27.886.991,01	25.309.604,52
<i>da permessi di costruire</i>	7.687.875,95	6.450.743,83
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	144.456.873,19	142.754.368,25
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	2.723.484,01	1.702.504,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	199.791.143,37	193.253.140,75
Differenza Patrimonio Netto	6.538.002,62	

Variazione al Patrimonio Netto		Importo
Risultato economico di esercizio	(+)	2.723.484,01
Contributi premessi a costruire destinati al titolo 2	(+)	1.331.826,83
Contributi permessi a costruire restituiti	(-)	94.694,71
Differenza positiva delle rettifiche di valore delle partecipate valutate al patrimonio netto	(+)	2.577.386,49
Variazione al Patrimonio Netto		6.538.002,62

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fra i fondi per rischi ed oneri è stato confermato il fondo per rischi da contenziosi in essere, per € 50.000,00 ed adeguato il fondo per il ripiano delle perdite delle società partecipate, ad € 375.193,65. Il valore a stato patrimoniale di tali fondi corrisponde con il valore accantonato all'interno dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2019.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

E' riportato l'ammontare del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2019, per complessivi € 477.328,56. Il fondo è determinato in modo puntuale sulla base del TFR maturato dai singoli dipendenti al netto della quota di competenza dell'INPS, gestione ex INPDAP, della quota versata al fondo previdenziale integrativo Laborfonds e delle anticipazioni concesse ai dipendenti. Il fondo TFR è calcolato ed aggiornato sulla base dei dati forniti dal software di gestione economica del personale. Il fondo TFR presenta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento di numerosi dipendenti, come evidenziato nel capitolo relativo alla gestione del personale.

DEBITI

Sulla base dei nuovi principi contabili armonizzati previsti dal D.Lgs 118/2011 l'ammontare dei debiti al 31/12/2019 corrisponde con i residui passivi da riportate approvati in sede di Rendiconto finanziario dell'esercizio 2019. Unica eccezione a questo principio è il conto Erario C/IVA il cui saldo è alimentato direttamente dalle scritture della contabilità IVA e non dalle scritture operate dalla contabilità finanziaria, nella quale i costi sono contabilizzati al lordo dell'IVA anche per le attività commerciali con diritto alla detrazione dell'IVA. La differenza fra il totale dei residui passivi ed il totale dei debiti risulta pari al versamento relativo alla liquidazione IVA del mese di dicembre 2019, effettuato il 16/01/2020, pari ad € 2.212,68 ed alla restituzione alla PAT delle otto rate residue dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui al 31/12/2015.

Debiti di finanziamento

Nei debiti di finanziamento è stata riportata la quota residua da rimborsare alla Provincia Autonoma di Trento per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui al 31/12/2015. Il rimborso prevede la restituzione in 10 anni della quota corrisposta dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione dell'unico mutuo in essere con il BIM Sarca-Mincio-Garda, per complessivi € 10.941,70. Il rimborso, da effettuarsi mediante giro contabile interno in riduzione del trasferimento annuale a valere sul fondo investimenti minori, è iniziato nell'esercizio 2018 e si concluderà nell'esercizio 2027 con una rata annuale pari ad € 1.094,17. Il residuo debito al 31/12/2019 risulta pari ad € 8.753,36.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31/12/2019 risultano pari ad € 4.636.483,52. In tale voce sono compresi anche i debiti per fatture da ricevere al 31/12/2019. L'importo totale dei debiti ha registrato una riduzione rispetto alla situazione al 31/12/2018 di quasi 960 mila euro. Tali debiti sono stati in larga parte saldati nei primi mesi del 2020, come dimostrano i dati positivi ed il miglioramento nella tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione comunale.

Debiti per trasferimenti e contributi

I debiti per trasferimenti e contributi risultano nel loro complesso pari ad € 748.463,33, di questi € 335.165,49 si riferiscono al trasferimento alla Comunità Alto Garda e Ledro e sono relativi al saldo della quota di compartecipazione al Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro ed al servizio Spiagge Sicure. I trasferimenti ad altre imprese partecipate si riferisce al contributo assegnato a Garda Trentino Spa per il sostegno della promozione turistica per l'anno 2019. I debiti per trasferimenti ad Istituzioni Sociali Private si riferiscono ai saldi dei contributi straordinari o in conto esercizio assegnati alle associazioni presenti sul territorio comunale ed in attesa di rendicontazione e di liquidazione al 31/12/2019. Si riportano di seguito i debiti per trasferimenti suddivisi per tipologia di contributo e di beneficiario:

Tipologia di contributo e beneficiario	Importo
Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	3.600,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	23,45
Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	660,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	335.165,49
Debiti per Contributi agli investimenti a Comunità Montane	7.158,60
Debiti per Contributi agli investimenti interni ad organismi interni e/o unità locali della amministrazione	49.420,79
Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	65.000,00

Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	32.360,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	222.525,00
Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	32.550,00
Totale	748.463,33

Altri debiti

Gli altri debiti risultano complessivamente pari ad € 1.872.321,64 e sono costituiti per € 409.311,22 da debiti tributari, per € 326.658,27 da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e per € 1.136.352,15 da altri debiti.

Si riporta di seguito l'elenco dei debiti tributari e previdenziali, con la precisazione che gli stessi sono stati regolarmente versati alle scadenze previste dalle normativa fiscale e previdenziale:

Debiti Tributari	Importo
Ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente, lavoro autonomo e contributi - mese di dicembre 2019	172.220,86
Saldo IVA liquidazione - mese di dicembre 2019	2.212,68
Ritenuta IVA Split Payment - mese di dicembre 2019	168.767,80
Irap sistema retributivo - mese di dicembre 2019	57.971,88
Imposta di registro - mese di dicembre 2019	300,00
Rimborso tributi - 4° trimestre 2019	7.838,00
Totale debiti tributari	409.311,22
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente - mese di dicembre 2019	86.749,85
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Importo
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente - mese di dicembre 2019	85.303,97
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo - mese di dicembre 2019	329,63
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro - mese di dicembre 2019	241.024,67
Totale debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	326.658,27

Altri debiti

Gli altri debiti, per complessivi € 1.136.352,15 risultano così costituiti:

Debito	Importo
Debiti verso dipendenti per salario accessorio, indennità e TFR	215.557,63
Debiti verso amministratori per indennità, missioni e rimborsi	29.620,68
Debiti verso creditori diversi per servizi	235.184,66
Debiti per borse di studio	-
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione, compresi incarichi di difesa legale	162.227,14
Indennizzi e risarcimenti	42.261,05
Depositi cauzionali e contrattuali	140.805,67
Ritenute diverse sulle retribuzioni al personale (sindacali, assicurative, ecc)	9.296,09

Altri debiti	301.399,23
Totale	1.136.352,15

All'interno degli altri debiti sono inseriti i debiti residuali non rientranti nelle precedenti tipologie. Tra questi sono inseriti anche i debiti per rimborsi, la quota di trattamento di fine rapporto di competenza dell'INPS da anticipare ai dipendenti cessati dal servizio, il versamento allo stato dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e dei diritti per l'emissione delle carte d'identità. Per quanto riguarda i debiti verso i dipendenti gli stessi si riferiscono prevalentemente al Fondo per la Progettazione Interna, da erogare ai tecnici comunali e dal trattamento di fine rapporto per il personale cessato dal servizio. I debiti verso amministratori si riferiscono prevalentemente ai gettoni di presenza per la partecipazione ai consigli comunali ed alle commissioni consiliari tenuti nel 2019.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi risultano complessivamente pari ad € 391.188,32 e risultano costituiti per € 380.887,13 dai ratei di debito su costi del personale, in particolare sul salario accessorio premiante, da erogarsi contrattualmente nell'esercizio successivo. Gli altri ratei, per complessivi € 10.301,19 si riferiscono a consumi di utenze riferiti all'esercizio 2019

I risconti passivi pari complessivamente ad € 33.602.031,33 sono costituiti da contributi agli investimenti per € 33.516.712,53, da concessioni pluriennali per € 72.600,36 e da altri risconti passivi per € 12.718,41. Gli altri risconti passivi si riferiscono a servizi con pagamento anticipato al momento della prenotazione. I risconti da concessioni pluriennali si riferiscono alla durata trentennale delle concessioni cimiteriali.

Si riporta di seguito la composizione dei risconti da contributi agli investimenti. I nuovi principi contabili armonizzati, di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 prevedono che i contributi agli investimenti siano rilevati fra i ricavi di esercizio in modo proporzionale alle quote di ammortamento del bene o dell'intervento finanziato. I contributi agli investimenti confluiscono nei risconti passivi e sono annualmente ridotti per la quota di ricavo di competenza dell'esercizio.

Risconti da contributi agli investimenti	Importo
Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	65.341,95
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	30.784.302,87
Contributi agli investimenti da Comunità Montane	1.166.976,00
Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	1.500.091,71
Totale	33.516.712,53

CONTI D'ORDINE

Nella voce Impegni su esercizi futuri sono stati riportati gli impegni assunti su esercizi futuri finanziati tramite il Fondo Pluriennale Vincolato per complessivi € 6.052.420,19, al netto degli impegni relativi al salario accessorio del personale, inseriti fra i ratei passivi nel passivo patrimoniale per € 380.887,13. Di questi € 118.382,13 sono riferiti alla parte corrente mentre € 5.934.038,06 risultano nella parte conto capitale.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica. La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie, nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), al netto delle imposte sull'esercizio.

I costi ed i ricavi derivanti da movimentazioni finanziarie sono generati in automatico, attraverso la matrice di correlazione, la quale redige scritture di partita doppia sulla base dei collegamenti fra piano finanziario della contabilità finanziaria ed il piano dei conti della contabilità economico-patrimoniale. Tali scritture sono integrate con le scritture di fine anno per la contabilizzazione di costi e ricavi non gestiti dalla contabilità finanziaria, quali ammortamenti, quote di costo o ricavo derivanti da ratei e risconti, svalutazioni e rivalutazioni.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne i proventi (ricavi) questi coincidono sostanzialmente con il momento dell'accertamento finanziario in quanto già questa rilevazione di tipo finanziario, se effettuata correttamente e nel rispetto dei principi contabili, di fatto rispecchia il criterio della competenza economica tipico delle poste di ricavo. I ricavi differiscono dagli accertamenti per eventuali quote contabilizzate come rateo o risconto.

Di conseguenza i proventi tributari coincidono con l'accertato delle entrate tributarie del titolo I del conto del bilancio. I proventi da trasferimenti questi comprendono gli accertamenti per entrate da trasferimenti del titolo II.

I ricavi dalle vendite e delle prestazioni da servizi si differenziano dal totale degli accertamenti della contabilità finanziaria per l'incidenza dell'IVA sui servizi svolti in regime commerciale.

Gli altri ricavi e proventi diversi si riferiscono alle entrate derivanti da multe e sanzioni al codice della strada o a regolamenti comunali ed alle entrate derivanti da rimborsi o compartecipazioni alle spese sostenute dall'amministrazione comunale.

Fra i componenti positivi della gestione figurano le quote annuali di contributi agli investimenti. Tali quote, determinate specularmente al piano di ammortamento delle opere o degli interventi finanziati, non derivano da movimenti finanziari dell'anno ma dalla contabilizzazione, sulla base della competenza economica, della quota di ricavo pluriennale derivante dalla concessione di contributi agli investimenti, a finanziamento degli interventi in conto capitale sul patrimonio dell'Ente. Per l'esercizio 2019 tali quote sono determinate complessivamente in € 2.646.634,13.

Complessivamente i proventi della gestione ammontano a €. 27.796.167,33, con un aumento di € 1.091.410,16 rispetto al 2018. Come detto i componenti positivi della gestione rispecchiano l'andamento delle entrate dei primi tre titoli. Per l'esame delle singole voci si rimanda pertanto a quanto descritto nella sezione dell'analisi del risultato finanziario della gestione.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Con l'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati anche i componenti negativi della gestione, derivanti da movimenti finanziari corrispondono con gli impegni di spesa di parte corrente.

Anche sulle voci di costo influiscono la contabilizzazione di ratei e risconti passivi. L'incidenza maggiore di tali voci, per circa 380 mila euro è costituita dai ratei generati per il salario accessorio premiante al personale, imputato in contabilità finanziaria sull'esercizio 2020, esercizio di erogazione, sulla base del principio contabile di competenza finanziaria potenziata, previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Fra i componenti negativi della gestione sono stati inseriti i Contributi agli investimenti imputati alla parte in conto capitale del Bilancio della contabilità finanziaria.

Fra i costi sono inoltre inseriti gli ammortamenti, la svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi.

Non vengono riportati invece i costi derivanti da imposte e tasse, in particolare l'IRAP, in quanto gli stessi sono riportati nella voce 26 - Imposte, collocate come ultima voce prima della determinazione del risultato di esercizio. Alcune voci di spesa corrente di carattere non ripetitivo sono riportate fra gli oneri straordinari, quali ad esempio i rimborsi i tributi o di somme non dovute e versate in eccesso.

I costi relativi alla attività e servizi gestiti in regime commerciale ed assoggettati alla tenuta delle registrazioni IVA sono contabilizzati per il valore dell'imponibile. In contabilità finanziaria le spese sono imputate al lordo dell'IVA.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi derivanti dalla contabilità finanziaria tramite la matrice di correlazione si rimanda, come per i proventi, alla sezione dell'analisi del risultato finanziario della gestione, per l'esame delle singole voci di spesa.

AMMORTAMENTI

Fra le componenti negative della gestione si è provveduto ad inserire la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ed immateriali.

Si riporta di seguito la tabella degli importi e delle percentuali di ammortamento utilizzate sulle singole tipologie di cespiti:

tipologia di bene	Importo	%di ammortamento
Ammortamento di altri beni immateriali diversi - Costi di ricerca e sviluppo	3.489,61	20%
Ammortamento di altri beni immateriali diversi - Interventi su beni di terzi	764.796,88	10%
Ammortamento Software	18.310,95	20%
Totale immobilizzazioni immateriali	786.597,44	
Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	114.562,01	2%
Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	112.786,34	2%
Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	600.367,83	2%
Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	11.533,11	3%
Ammortamento Fabbricati rurali	15.348,83	5%
Ammortamento Impianti sportivi	394.112,16	2%
Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	38.938,92	2%
Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	265.153,02	2%
Ammortamento di altri beni immobili diversi	4.197,45	2%
Ammortamento di impianti	140.120,01	5%
Ammortamento Infrastrutture idrauliche - Fognature	95.922,47	3%
Ammortamento Cimiteri	63.491,13	3%
Ammortamento Infrastrutture idrauliche - Acquedotti	201.288,52	3%
Ammortamento Infrastrutture stradali	1.513.673,42	3%
Ammortamento Macchinari	2.954,84	10%
Ammortamento di attrezzature sanitarie	1.384,00	10%

Ammortamento di attrezzature n.a.c.	42.278,59	10%
Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	4.831,20	20%
Ammortamento Macchine per ufficio	124,63	20%
Ammortamento di server	6.381,43	25%
Ammortamento postazioni di lavoro	16.932,83	25%
Ammortamento di hardware n.a.c.	32.247,05	25%
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	4.140,35	10%
Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	40.765,44	10%
Ammortamento Materiale bibliografico	9.486,11	5%
Ammortamento strumenti musicali	0,00	20%
Ammortamento di altri beni materiali diversi	1.272,46	10%
Totale immobilizzazioni materiali	3.734.294,15	
TOTALE	4.520.891,59	

Il valore complessivo degli ammortamenti risulta pari ad € 4.520.891,59. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali risultano pari ad € 786.597,44, mentre gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari ad € 3.734.294,15.

SVALUTAZIONE CREDITI

In tale voce è inserita la quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti per complessivi € 77.828,87. L'importo del Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2019 risulta pari al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato all'interno del Avanzo di Amministrazione 2019 e pari ad € 1.513.957,76.

ACCANTONAMENTI

Negli altri accantonamenti è stato inserito l'accantonamento, per la quota di competenza dell'esercizio 2019 del fondo per rischi per il ripiano delle perdite delle Società partecipate per € 122.297,99. Anche tale fondo risulta inserito nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione 2019.

Non si è provveduto ad ulteriori accantonamenti per rischi in quanto è ritenuto congruo l'accantonamento attuale per i rischi derivanti da contenziosi in essere. Tale importo, pari ad € 50.000,00 corrisponde alla quota accantonata nell'avanzo di amministrazione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Fra gli oneri diversi di gestione, sulla base della matrice di correlazione, sono stati inseriti i costi per i rimborsi spese, i premi di assicurazione, le tasse di circolazione dei veicoli comunali, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gli oneri derivanti da imposta di bollo e tasse. Complessivamente gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 216.443,86, come di seguito evidenziato:

Tipologia	Importo
Rimborsi spese	38.016,37
Assicurazioni	117.891,00
Tasse di circolazione	1.534,30
Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani	51.622,30
Imposta di bollo, registro e altre tasse	7.379,89
Altri costi di gestione	0,00
TOTALE	216.443,86

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi da partecipazioni si riferiscono agli utili distribuiti nel corso dell'anno da società partecipate dal Comune per complessivi €. 496.611,60, come di seguito riportato:

Società	% di partecipazione	Proventi
Alto Garda Servizi Spa	56,63%	455.430,60
Primiero Energia Spa	1,38%	41.094,00
Farmacie Comunalì Spa	0,01%	87,00

Gli altri proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi relativi ad una sanzione in materia urbanistica pagata in ritardo, per complessivi € 16,00. Non sono stati incassati interessi attivi sulle giacenze di cassa sul conto di tesoreria e sui conti strumentali collegati. Le attuali condizioni di tesoreria ed il tasso di interesse collegato all'Euribor, in questo momento negativo, non determinano la maturazione di interessi attivi.

Oneri finanziari

Non si sono registrati costi per interessi passivi a seguito dell'azzeramento dell'indebitamento per mutui registrato al 31/12/2015.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Sono state contabilizzate svalutazioni di attività finanziarie per complessivi € 144.780,95 derivanti dalla diminuzione di valore delle partecipazioni in società controllate o partecipate valutate al patrimonio netto a seguito delle perdite di esercizio derivanti dai bilanci dell'esercizio 2018. In particolare tali svalutazioni derivano per € 139.024,04 dalla svalutazione di Lido di Riva del Garda Srl, per € 4.763,31 dalla svalutazione di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa e per € 993,61 dalla svalutazione di Alto Garda Impianti AGI Srl.

Le rivalutazioni delle partecipazioni sulla base della valutazione al patrimonio netto, sempre derivante dal bilancio dell'esercizio 2018, sono state accantonate nella riserve da rivalutazione, all'interno delle riserve da capitale per complessivi € 2.577.386,49. Considerando tale destinazione a riserva, il valore delle attività finanziarie registra un aumento positivo pari ad € 2.432.605,54.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi figurano:

- Non sono presenti proventi da concessioni di edificare in quanto non è stata utilizzata alcuna quota dei contributi di concessione quale entrata corrente a finanziamento di spese correnti.
- Le insussistenze del passivo per €. 688.278,15 sono rappresentate dalle insussistenze dei residui passivi di parte corrente o dei servizi conto terzi che sono stati stralciati dal conto del bilancio. Le minori spese sui residui di parte conto capitale hanno registrato una diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale. L'importo più rilevante, pari ad € 196.686,90 si riferisce alle minori spese sostenute per il Corpo di Polizia Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro per l'esercizio 2018 e definitivamente rendicontate nel corso del 2019. Per il dettaglio puntuale delle minori spese sui residui si rimanda all'apposita sezione di analisi dei residui.

- Le soppravvenienze attive per € 130.061,02 sono relative a maggiori entrate sui residui attivi per € 7.053,13, e alla contabilizzazione dell'onere per Farmacie Comunali Spa di ricostituire, al termine del periodo di durata del contratto, le giacenze di prodotti farmaceutici in essere nella Farmacia di Rione Degasperi alla data della sottoscrizione del contratto di affitto di azienda. Il valore di tali giacenze risulta pari ad € 123.007,89 ed il credito risulta inserito nella voce "Altri Crediti".
- Non sono presenti plusvalenze patrimoniali.
- Gli altri proventi straordinari per complessivi € 574.321,51 si riferiscono per € 18.880,00 da acquisizioni gratuite di aree o porzioni di terreni, per € 132.008,23 dal rimborso per il danni arrecati ad un proprietà comunale, sita in Via Ardaro, a seguito della costruzione, da parte della PAT, della variante ovest alla S.S. 45 bis da acquisizioni gratuite o conferimenti di beni mobili ed attrezzature, per € 278.079,20 a canoni per derivazioni idroelettriche corrisposti dal BIM Sarca-Mincio-Garda per l'esercizio 2019, e per € 145.354,08 dalla contabilizzazione dell'IVA su fatture da ricevere al 31/12/2019 relative ad attività commerciali, per le quali alla chiusura dell'esercizio 2018 non era pervenuta la fattura e di conseguenza non era stato possibile evidenziare il credito IVA.

Tra gli oneri figurano:

- Le sopravvenienze passive per € 184.280,74 si riferiscono per € 1.069,47 a minor valore delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2018 a seguito della registrazione di economie sui residui passivi e per € 183.213,27 a rimborsi di tributi comunali versati in eccesso o non dovuti.
- Le insussistenze dell'attivo per € 170.193,43 si riferiscono a minori entrate su residui attivi stralciati dal conto del bilancio e che figuravano tra i crediti del conto del patrimonio al 1/1/2019.
- Le minusvalenze patrimoniali per € 5.882,77 si riferiscono € 1.892,49 alla dismissione di un generatore fuori uso, non integralmente ammortizzato e per € 3.990,28 dall'operazione di riassegnazione delle azioni di Trentino Trasporti Spa in sostituzione delle azioni di Trentino Trasporti Esercizio Spa, fusa per incorporazione.
- Non risultano altri oneri straordinari.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico complessivo dell'esercizio è pari a € 2.723.484,01. E' questo un dato che ha come obiettivo quello di evidenziare l'andamento della gestione del Comune secondo le caratteristiche tipiche della contabilità aziendale.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra componenti positive e negative della gestione risulta pari ad € 1.747.190,40. Il saldo della gestione dei proventi ed oneri finanziari ha registrato un saldo positivo per € 496.627,60, derivante quasi esclusivamente da proventi da partecipazioni. Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo negativo di € 144.780,95, derivante dalla riduzione del valore delle partecipazioni a seguito delle perdite registrate nell'esercizio 2018. La rivalutazione di valore delle partecipazioni per gli incrementi di valore del patrimonio netto non sono stati contabilizzati nel conto economico ma accantonati fra le riserve di capitale all'interno del patrimonio netto. Considerando tale destinazione a riserva, pari ad € 2.577.386,49 il valore delle attività finanziarie registra un aumento positivo pari ad € 2.432.605,54.

Il totale dei proventi ed oneri straordinari presenta un saldo positivo pari ad € 1.032.301,64, ottenuto dalle voci descritte in modo dettagliato precedentemente.

Le imposte di esercizio, pari ad € 407.854,68 si riferiscono all'IRAP 2019 determinata con il sistema retributivo e per alcuni settori in contabilità IVA con il sistema commerciale.

Se confrontato con l'esercizio precedente l'utile di esercizio ha registrato un incremento per complessivi € 1.020.979,07. La gestione ordinaria ha registrato un incremento di € 1.172.979,55. I proventi finanziari sono diminuiti di € 12.589,45, le rettifiche di valore delle attività finanziarie hanno registrato un peggioramento di € 62.943,85 ed anche il saldo fra proventi ed oneri straordinari ha visto una diminuzione di € 86.957,14. Le imposte risultano in diminuzione di € 10.489,96.

La differenza fra l'avanzo economico determinato dalla contabilità finanziaria, pari ad € 4.035.857,75 e la somma del risultato della gestione caratteristica con i proventi ed oneri finanziari, pari complessivamente ad € 2.243.818,00, deriva dalla contabilizzazione fra i ricavi delle quote annuali dei contributi agli investimenti e fra i componenti passivi degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti e dalla determinazione di ratei e risconti, in particolare i ratei passivi sul salario accessorio premiante del personale dipendente.

Destinazione del Risultato economico dell'esercizio

Rilevato che sulla base dei principi contabili riferiti alla contabilità economico-patrimoniale armonizzata, allegati al D.Lgs. 118/2011 e dagli schemi di Stato Patrimoniale, a partire dall'esercizio 2017 deve essere costituita una riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e culturali per il valore di tali beni iscritti nell'attivo patrimoniale, al netto dei fondi di ammortamento. Tale riserva risulta attualmente pari ad € 144.456.873,19. Rilevato che a seguito di nuove acquisizioni, alla realizzazione di interventi previsti dal programma delle opere pubbliche, alla capitalizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ed al netto delle quote di ammortamento per l'esercizio 2019 il valore complessivo dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e culturale, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, risulta pari ad € 144.723.016,03, con una differenza con quanto accantonato a riserva pari ad € 266.142,84. Si propone pertanto di destinare € 266.142,84 a riserva per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per beni culturali e la parte rimanente, pari ad € 2.457.341,17 a riserva da risultato economico degli esercizi precedenti.

COSTI PER MISSIONE ed INDICATORI DI BILANCIO

Come previsto dalla normativa e dagli schemi contabili armonizzati previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, si riportano i costi indicati nel conto economico suddivisi per missione. In tale prospetto è possibile leggere la composizione dei costi sulla base delle varie funzioni dell'Ente, una sorta di contabilità analitica semplificata.